CASSA PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE
NELL'ITALIA MERIDIONALE
(CASSA PER IL MEZZOGIORNO)

BILANCIO 1977

XXVIII ESERCIZIO

★

RELAZIONE

ROMA - MCMLXXVIII

MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO

On. dott. CIRIACO DE MITA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: avv. ALBERTO SERVIDIO

Consiglieri: comm. VITALE ARTESE; on. dr. GIOACCHINO ATTAGUILE; dr. GINO CERIANI; dr. GIANFRANCO CONSOLE; on. prof. BENEDETTO COTTONE; prof. MARIANO D'ANTONIO; dr. FRANCESCO DELFINO; ing. ARMANDO DE MARCO; prof. ing. BALDO de' ROSSI; on. prof. ATTILIO JOZZELLI; prof. ing. GINO LO GIUDICE; avv. FRANCESCO MANCINI; prof. GIOVANNI PALUMBO; prof. ing. ALESSANDRO PETRICCIONE; prof. GIUSEPPE SERRINI; dr. GIOVANNI MARIA SOLINAS; ing. LUIGI TEDESCHI; on. ing. EMANUELE TERRANA

DIREZIONE GENERALE

Direttore: dott. FRANCESCO COSCIA

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: dott. GAETANO PALADINI, presidente di sezione della Corte dei Conti

Revisori: dr. LEONELLO FRACASSI, dirigente superiore della Ragioneria generale dello Stato; dr. GIUSEPPE STIGLIANO

CASSA PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE
NELL'ITALIA MERIDIONALE

(*Cassa per il Mezzogiorno*)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA
PER IL MEZZOGIORNO

SEDUTA DEL 28 aprile 1978 — DELIBERAZIONE N. 991

BILANCIO DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO - ESERCIZIO FINANZIARIO 1977

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno ;

VISTO il Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno n. 1523 del 30 giugno 1967

UDITA la relazione del Consigliere Delfino ;

DELIBERA

È approvato il Bilancio per l'esercizio 1977 della Cassa per il Mezzogiorno, costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante della presente deliberazione :

I. Rendiconto finanziario dell'esercizio 1977 con le annesse tabelle :

a) Variazione degli impegni nel corso dell'esercizio 1977 per « interventi per la formazione di capitale » ;

b) Variazione degli impegni nel corso dell'esercizio 1977 per « contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali ».

c) Variazione degli impegni nel corso dell'esercizio 1977 per « interventi creditizi e partecipazioni » ;

d) Saldo entrate e uscite su partite varie nel 1977 ;

e) Spese per il funzionamento della Cassa per l'esercizio 1977 ;

f) Disponibilità finanziarie (al 31 dicembre 1977);

g) Partecipazioni (situazione al 31 dicembre 1977) ;

h) Prestiti esteri (residuo capitale da ammortizzare al 31 dicembre 1977).

II. Stato patrimoniale al 31 dicembre 1977.

III. Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Bilancio, così approvato, viene inoltrato al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, corredato anche della relazione del Collegio dei Revisori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Testo Unico n. 1523 del 30 giugno 1967.

Il segretario del consiglio
di amministrazione
(*Dr. Maurizio Forza*)

Il presidente
(*Avv. Alberto Servidio*)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1977

I. – Rendiconto finanziario dell'esercizio 1977 . . . . . Pag. 5
II. – Stato patrimoniale al 31 dicembre 1977. . . . . » 13

PARTE SECONDA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I. — SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

1. – Premessa . . . . . Pag. 19
2. – Criteri informatori dell'intervento . . . . . » 20
3. – Attuazione dei programmi . . . . . » 21
4. – Oneri aggiuntivi . . . . . » 22
5. – Impegni e spese nel 1977 . . . . . » 23
6. – Disponibilità presso il conto corrente del Tesoro. . . . . » 23
7. – Risorse ancora da impegnare . . . . . » 24
8. – Attività svolta per la predisposizione dei programmi e per i trasferimenti . . . . . » 25
9. – Problemi ed implicazioni di ordine amministrativo connessi alla gestione dell'intervento . . . . . » 26

II. — UTILIZZO DEI MEZZI FINANZIARI

1. – Impegni e spese globali dell'esercizio . . . . . Pag. 29
2. – Impegni e spese per progetti speciali . . . . . » 30
3. – Impegni e spese per l'industria . . . . . » 31
4. – Impegni e spese per interventi nei settori di competenza regionale. . . . . » 33

III. — Attuazione degli interventi nell'esercizio 1977

Capitolo I — Progetti speciali

1. – Premessa . . . . . Pag. 39
2. – Schemi idrici intersettoriali . . . . . » 40
3. – Sviluppo della irrigazione . . . . . » 44
4. – Progetti speciali di promozione agricola. . . . . » 45
5. – Attrezzatura del territorio . . . . . » 46
6. – Riequilibrio delle zone interne . . . . . » 48

Capitolo II — Sviluppo industriale

1. – Adempimenti normativi . . . . . Pag. 50
2. – Attuazione della legge n. 183 . . . . . » 53
3. – Interventi in base alle normative precedenti la legge n. 183
   3.1. Contributi in conto interessi . . . . . » 54
   3.2. Contributi in conto capitale . . . . . » 55
4. – Altri interventi. . . . . » 55
5. – Infrastrutture industriali. . . . . » 55
6. – Case lavoratori . . . . . » 58

Capitolo III — Interventi nei settori di competenza regionale

1. – Riepilogo degli interventi . . . . . Pag. 60
2. – Agricoltura. . . . . » 62
3. – Turismo . . . . . » 63
4. – Viabilità . . . . . » 65
5. – Acquedotti e fognature . . . . . » 67
6. – Servizi civili nelle zone depresse . . . . . » 68
7. – Ospedali . . . . . » 69
8. – Fattore umano . . . . . » 70
9. – Interventi integrativi connessi alla legge speciale per Napoli » 71

Capitolo IV — Adempimenti connessi con il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fers) . . . . . » 72

Parte Terza

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO FINANZIARIO 1977

Parte Prima

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1977

I. — RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1977

A) *Variazione degli impegni nel corso dell'esercizio* 1977 *per interventi per la formazione di capitale.* — B) *Variazione degli impegni nel corso dell'esercizio* 1977 *per contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali.* — C) *Variazione degli impegni nel corso dell'esercizio* 1977 *per interventi creditizi e partecipazioni.* — D) *Saldo entrate e uscite su partite varie nel* 1977. — E) *Spese per il funzionamento della Cassa nel* 1977. — F) *Disponibilità finanziarie al* 31 *dicembre* 1977. — G) *Partecipazioni* (*situazione al* 31 *dicembre* 1977). — H) *Prestiti esteri* (*residuo capitale da ammortizzare al* 31 *dicembre* 1977).

I – Rendiconto finanziario dell'esercizio 1977

Risorse		Impieghi	
1) Fondi disponibili al 1° gennaio 1977 . . .	692.055.859.938	1) Pagamenti in esecuzione di impegni presi:	
2) Dotazioni dell'esercizio	2.407.577.240.225	*a*) per la formazione di capitale (All. *A*) . . .	1.844.193.146.979
3) Ricavo prestiti esteri	13.432.499.997	*b*) per contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali (All. *B*).	201.546.080.990
4) Rimborsi su prestiti effettuati:		*c*) per interventi creditizi e assunzioni di partecipazioni (All. *C*)	92.176.619.251
a) con fondi « Cassa »	27.090.820.543		
b) con il ricavo dei prestiti esteri.	52.950.248.238		**2.137.915.847.220**
5) Proventi.	41.173.112.523		
6) Saldo entrate e uscite su partite varie (All. *D*)	477.529.792.058	2) Spese di funzionamento (All. *E*)	60.492.294.366
		3) Pagamenti per rimborso prestiti esteri . .	51.360.779.006
		4) Credito per differenze cambio e tasso agevolato su prestiti esteri	62.861.923.445
		5) Disponibilità al 31 dicembre 1977 (All. *F*) .	1.399.178.729.485
	3.711.809.573.522		**3.711.809.573.522**

Il Capo del Servizio Ragioneria Reggente
Federico Mascolo

Il Presidente
Alberto Servidio

I Revisori dei conti
Gaetano Paladini - Leonello Fracassi
Giuseppe Stigliano

ALLEGATO A

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1977
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (1)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (2)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (3)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (4) = (1 + 2 — 3)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	1.057.430.611.859	1.471.669.491.234	346.191.053.335	2.182.909.049.758
Contributi in conto capitale	21.682.603.841	22.740.766.966	5.390.952.517	39.032.418.290
TOTALE . . .	1.079.113.215.700	1.494.410.258.200	351.582.005.852	2.221.941.468.048
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	400.953.502.037	317.398.393.374	175.224.242.433	543.127.652.978
Contributi in conto capitale	442.204.646.576	330.212.896.312	268.275.010.187	504.142.532.701
Contributi case lavoratori.	93.015.000.000	—	15.188.718.871	77.826.281.129
TOTALE . . .	936.173.148.613	647.611.289.686	458.687.971.491	1.125.096.466.808
ATTIVITÀ REGIONALI ED ALTRI INTERVENTI				
Agricoltura :				
Infrastrutture	424.144.046.153	169.078.879.499	225.448.315.148	367.774.610.504
Contributi in conto capitale	153.395.966.809	34.521.107.752	51.483.588.956	136.433.485.605
Turismo :				
Infrastrutture e restauri .	72.939.243.105	57.572.887.967	44.075.342.081	86.436.788.991
Contributi in conto capitale	3.495.804.735	10.261.091.840	9.745.363.340	4.011.533.235
Artigianato.	6.004.804.177	152.500	21.691.117	5.983.265.560
Pesca	6.592.827.316	—1.506.860.479	415.579.750	4.670.387.087
Acquedotti e fognature . . .	528.498.141.271	381.071.394.363	264.213.388.615	645.356.147.019
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	297.873.935.009	332.770.359.377	179.210.538.495	451.433.755.891
Opere ferroviarie	1.930.932.876	—	340.983.596	1.589.949.280
Porti ed aereoporti	86.687.157.162	20.339.340.855	38.115.642.184	68.910.855.833
Ospedali	283.294.216.626	49.820.124.242	42.594.741.109	290.519.599.759
Servizi civili in aree depresse	322.409.339.155	119.079.217.301	145.586.013.120	295.902.543.336
Edilizia scolastica	3.022.656.727	1.702.973.850	463.174.000	4.262.456.577
Istruzione e qualificazione professionale	34.703.831.267	16.292.521.678	15.294.318.550	35.702.034.395
Assistenza allo sviluppo . . .	— 387.353.420	4.854.226.821	3.249.473.401	1.217.400.000
Ricerca scientifica.	2.192.766.635	1.148.790.061	1.366.309.709	1.975.246.987
Varie (*a*)	25.128.997.434	18.046.298.315	12.388.347.125	30.786.948.624
Spese predisposizione piani (*b*)	—	— 89.640.660	— 89.640.660	—
TOTALE . . .	2.251.927.313.037	1.214.962.865.282	1.033.923.169.636	2.432.967.008.683
TOTALE GENERALE .	4.267.213.677.350	3.356.984.413.168	1.844.193.146.979	5.780.004.943.539

(*a*) Comprende: Opere risanamento città di Palermo, interventi nelle zone terremotate Sicilia e nuova legge Napoli.
(*b*) Comprende: Spese piano rinascita Sardegna e spese per le attività connesse con la programmazione degli interventi.

N.B. Gli impegni ad inizio esercizio risultano modificati rispetto a quelli a fine esercizio 1976 per partite che si compensano tra progetti speciali ed agricoltura (infrastrutture) nonchè tra acquedotti e fognature e servizi civili in aree depresse

ALLEGATO B

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1977
PER CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI PER OBBLIGAZIONI E MUTUI INDUSTRIALI

SETTORE D'INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (1)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (2)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESEROIZIO (3)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (4) = (1 + 2 — 3)
Contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	1.879.984.604.104	376.498.618.205	201.546.080.990	2.054.937.141.319
TOTALE . . .	1.879.984.604.104	376.498.618.205	201.546.080.990	2.054.937.141.319

ALLEGATO C

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1977
PER INTERVENTI CREDITIZI E PARTECIPAZIONI

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (1)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (2)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (3)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (4) = (1 + 2 — 3)
INTERVENTI CREDITIZI CON FONDI « CASSA »:				
Agricoltura	62.817.642.634	9.410.241.541	37.716.770.225	34.511.113.950
Turismo	55.890.293.933	24.051.804.000	35.306.818.299	44.635.279.634
Progetti speciali.	23.304.825.146	18.346.281.832	5.720.530.727	35.930.576.251
PARTECIPAZIONI.	—	—	—	—
TOTALE . . .	142.012.761.713	51.808.327.373	78.744.119.251	115.076.969.835
INTERVENTI CREDITIZI CON FONDI ESTERI.	46.860.540.163	292.800.000	13.432.500.000	33.720.840.163
TOTALE GENERALE	188.873.301.876	52.101.127.373	92.176.619.251	148.797.809.998

ALLEGATO D

SALDO ENTRATE E USCITE SU PARTITE VARIE NEL 1977

	SITUAZIONE AL 31-12-1976	SITUAZIONE AL 31-12-1977	ENTRATE	USCITE
1. DEBITORI DIVERSI				
a) Tesoro dello Stato . .	577.182.814.271	134.573.202.975		
b) Interessi maturati da riscuotere	18.686.226.086	19.091.229.863		
c) Pagamenti da imputare	22.783.366.304	11.572.778.289		
d) Debitori vari	14.117.655.247	21.242.814.127		
	632.770.061.908	186.480.025.254	446.290.036.654	
2. CREDITORI DIVERSI				
a) Mandati presso banche in corso di pagamento	48.790.663.901	88.178.624.925		
b) Incassi da imputare . .	30.511.752.724	26.971.117.431		
c) Creditori vari	7.880.476.636	14.634.457.131		
d) Trattenute a garanzia su certificati pagamento lavori	36.364.660.536	47.561.296.146		
	123.547.553.797	177.345.495.633	53.797.941.836	
3. ANTICIPAZIONI STRAORDINARIE				
a) Erogazioni effettuate nell'anno		42.210.707.421		
b) Rientri nell'anno		21.728.497.577		20.482.209.844
4. ANTICIPAZIONI FONDI A DISPOSIZIONE UFFICI				2.075.976.588
			500.087.978.490	22.558.186.432
		SALDO		477.529.792.058
			500.087.978.490	500.087.978.490

ALLEGATO E

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CASSA NEL 1977

Spese per gli organi amministrativi e di controllo	459.046.113
Spese per il personale	44.676.677.083
Spese per gli uffici	7.731.354.310
Spese per automezzi	364.685.559
Spese per oneri fiscali e tributari	4.973.667.630
Documentazioni, stampa e contributi prestazioni tecniche	482.102.171
Mostre, fiere e contributi vari	209.042.420
Spese di consulenza	43.746.285
Spese legali, notarili e di giustizia	43.013.839
Spese per studi e progettazioni	306.105.960
Ammortamenti e deperimenti	252.680.838
Spese per l'Ufficio speciale di coordinamento con la Regione Siciliana . .	257.329.241
Spese Ufficio Piano Rinascita Sardegna	692.842.917
TOTALE . . .	60.492.294.366

ALLEGATO F

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 1977

Fondi in c/c presso il Tesoro	1.229.398.128.663
Fondi in c/c presso Istituti di credito per le esigenze di cassa, ivi comprese le somme a disposizione per operazioni di credito agrario di miglioramento, finanziamenti per quota privata OOPP, credito turistico-alberghiero, in base ad apposite convenzioni	128.701.944.460
Depositi temporanei presso Istituti di credito per agevolare i finanziamenti industriali (come disposto dal Ministro per il Mezzogiorno) .	703.880.650
Somme provenienti da negoziazioni sul mercato estero destinate all'ammortamento dei prestiti	40.374.775.712
TOTALE . . .	1.399.178.729.485

ALLEGATO G

PARTECIPAZIONI (*a*)

(situazione al 31-12-1977)

PARTECIPAZIONI		
al fondo di dotazione degli Istituti speciali meridionali per il credito a medio termine (artt. 96 e 97 T.U. 30 giugno 1967 n. 1523):		
ISVEIMER	4.000.000.000	
IRFIS	3.200.000.000	
CIS	2.400.000.000	9.600.000.000
al fondo speciale degli Istituti speciali meridionali per il credito a medio termine (artt. 96 e 97 T.U. 30 giugno 1967 n. 1523):		
ISVEIMER	14.386.000.000	
IRFIS	6.710.000.000	
CIS	2.184.000.000	23.280.000.000
al capitale sociale INSUD (art. 100 T.U. 30 giugno 1967 n. 1523)		16.158.750.000
al capitale sociale FINAM (art. 74 T.U. 30 giugno 1967 n. 1523)		33.043.000.000
al capitale sociale FIME (art. 9 legge 6 ottobre 1971 n. 853)		18.870.000.000
al capitale sociale Istit. Edil. Econ. e Popolare		1.000.000
TOTALE GENERALE		**100.952.750.000**

(*a*) Non sono riportate tra le partecipazioni le quote di associazione alle seguenti società di persone: IASM, FORMEZ, SVIMEZ, CSEI di Napoli, Bari e Catania, CSATA di Bari e ISIDA di Palermo.

ALLEGATO H

PRESTITI ESTERI

(Residuo capitale da ammortizzare al 31-12-1977)

A) ATTIVITÀ DA ISTITUTI FINANZIARI INTERNAZIONALI ESTERI	
BIRS	28.544.917.523
PRESTITO MORGAN, 1° prestito svizzero, p.o. Lambert, 1° e 2° BEI e banche tedesche	13.688.054.996
WARBURG	22.560.327.098
TOTALE	64.793.299.617
B) ATTIVITÀ DA ORGANISMI SOVRANNAZIONALI (comunitari)	
CECA	6.578.315.330
BEI	261.019.154.139
TOTALE GENERALE	**332.390.769.086**

II. – STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1977

II. – Stato patrimoniale al 31 dicembre 1977

ATTIVO			PASSIVO		
Sezione A – Progetti speciali, industrializzazione, attività regionali e contributi in conto interessi					
1) Tesoro			1) Dotazioni (su assegnazioni di legge)		
a) per rate scadute e non versate	92.212.562.950		a) *impegnate :*		
b) per rate da scadere.	16.692.857.939.188	16.785.070.502.138	1) per progetti speciali (all. *A*)	2.221.941.468.048	
2) Fondi disponibili			2) per industrializzaz. (All. *A*)	1.125.096.466.808	
a) in cassa e presso banche	169.780.600.822		3) per attività regionali (All. *A*)	2.432.967.008.683	
b) presso Tesoreria centrale :			4) per contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui instriali (All. *B*)	2.054.937.141.319	
1) di competenza Cassa	1.109.398.128.663				7.834.942.084.858
2) di competenza Regioni	100.000.000.000		b) *impegnabili :*		
3) di competenza Università	20.000.000.000		1) di competenza Cassa.		8.202.231.660.389
		1.399.178.729.485	2) di competenza Regioni		2.000.000.000.000
3) Anticipazioni straordinarie		94.669.380.666	3) di competenza Università		200.000.000.000
4) Mobili, arredi, automezzi		1			18.237.173.745.247
5) Partite rettificative del passivo		103.702.806.406	2) Partite rettificative dell'attivo		177.345.495.633
6) Anticipazioni a sostegno dell'attività creditizia di cui alla sez. B		31.897.822.184			18.414.519.240.880
		18.414.519.240.880	Conti d'ordine		39.852.627.315
Conti d'ordine		39.852.627.315	Totale Sezione *A*		18.454.371.868.195
Totale Sezione A		18.454.371.868.195			
Sezione B – Finanziamenti e partecipazioni					
1) Credito per differenze cambio e tasso agevolato		166.584.866.311	1) Dotazioni		
2) Crediti per finanziamenti			*a*) su assegnazioni di legge	616.602.479.185	
a) con dotazioni «Cassa»	444.774.244.130		*b*) proventi	46.333.117.711	662.935.596.896
b) con ricavo prestiti esteri	314.912.327.725		2) Prestiti esteri (All. H).		
		759.686.571.855	*a*) con provenienza Bei	261.019.154.139	
3) Partecipazioni (All. *G*)		100.952.750.000	*b*) con provenienza altre banche	71.371.614.947	332.390.769.086
Totale Sezione B		1.027.224.188.166	3) Fondi anticipati dalle disponibilità di cui alla Sezione *A*		31.897.822.184
TOTALE GENERALE		19.481.596.056.361	Totale Sezione *B*		1.027.224.188.166
			TOTALE GENERALE		19.481.596.056.361

Il Capo del servizio ragioneria Reggente
Federico Mascolo

Il Presidente
Alberto Servidio

I Revisori dei conti
Gaetano Paladini - Leonello Fracassi
Giuseppe Stigliano

PARTE SECONDA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I. — SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

1. Premessa

Con l'approvazione nelle competenti sedi di Governo dei documenti programmatici previsti dalla legge n. 183 del 2 maggio 1976, nel corso della seconda metà dell'esercizio 1977 ha preso l'avvio in piena operatività l'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

I documenti di che trattasi sono:

— il programma quinquennale, formulato ai termini dell'art. 1, approvato dal Cipe il 31 maggio 1977; esso comprende, tra l'altro, la ripartizione definitiva della dotazione finanziaria di 18.080 miliardi assegnata dalla legge (1):

— il programma annuale 1977 per i progetti speciali e le infrastrutture industriali, predisposto dalla Cassa sulla base delle direttive ministeriali impartite il 4 luglio 1977 ed approvato con determinazione del Ministro dell'8 agosto 1977 (2).

Una attenzione particolare va portata, per quanto riguarda il programma quinquennale, sulle direttive relative all'impiego delle dotazioni finanziarie per progetti speciali ed infrastrutture industriali. Per ambedue queste linee di intervento, infatti, la deliberazione Cipe ha disposto che a queste dotazioni sono da attribuire anche gli oneri aggiuntivi derivanti dalla attuazione degli interventi approvati in base a precedenti programmi. È bene precisare che tra questi oneri sono compresi

---

(1) Per completezza di informazione viene di seguito riportata la ripartizione di che trattasi; per ogni dettaglio, si rinvia al programma quinquennale ed alle connesse direttive di attuazione, di cui è stata curata a suo tempo ampia diffusione:

	(*Miliardi di lire*)
1) Progetti speciali (compresi quelli di nuova formulazione)	3.000
2) Incentivi ad attività industriali	5.980
3) Infrastrutture industriali	700
4) Completamento e trasferimento delle opere alle Regioni (art. 6, comma terzo)	1.600
5) Contributo Enti bonifica (art. 6, comma sesto)	35
6) Interventi regionali (art. 7, comma secondo)	2.000
7) Fondo dotazione Enapi (art. 19, comma secondo)	5
8) Università meridionali (art. 19, comma terzo)	200
9) Finanziamento legge n. 493 del 1975	1.000
10) Oneri sociali Inps (art. 22, comma primo)	1.500
11) Contributo Svimez (art. 22, comma nono)	3
12) Fondo globale riserva	2.057
TOTALE	18.080

(2) Si ricorda che il programma annuale 1977 per i progetti speciali è stato preceduto da un « programma stralcio » rivolto solo agli schemi idrici intersettoriali, all'irrigazione ed alla promozione nei settori zootecnico, agrumicolo e della forestatazione produttiva, approvato dal Ministro per il Mezzogiorno il 29 aprile 1977 e la cui validità è cessata all'atto della definizione del programma annuale; quest'ultimo ha inglobato le previsioni del programma stralcio.

in primo luogo quelli assunti nello scorso esercizio in forza di autorizzazioni che gli organi di Governo hanno concesso alla Cassa, sia in pendenza della approvazione della legge organica di rifinanziamento, quale il decreto legge n. 33 del 6 marzo 1976, e sia nelle more della definizione del programma quinquennale, quali le deliberazioni CIPE del 13 luglio 1976 e del 17 dicembre 1976, come riferito nel bilancio dello scorso esercizio. Considerazione analoga vale per l'utilizzo del fondo globale di riserva, in quanto le autorizzazioni di che trattasi hanno interessato anche la copertura degli oneri aggiuntivi, assunti nel 1976, per l'attuazione di interventi nei settori ora di competenza regionale, approvati in base a programmi precedenti la legge n. 183. Nell'ambito di quest'ultima dotazione finanziaria rientrano altresì, è bene sottolineare, gli impegni per partecipazioni finanziarie di cui all'art. 9 della legge n. 183, gli oneri di gestione delle opere da trasferire alle Regioni meridionali, che si riferiscono soprattutto agli acquedotti ed alle cure colturali di impianti forestali, le spese di amministrazione della Cassa e degli Enti collegati (IASM e FORMEZ), ed infine gli oneri derivanti dai conguagli alle iniziative industriali munite di pareri di conformità emanati in base alla legge n. 717 del 1965.

Per incentivi all'industria la dotazione complessiva di 5.980 miliardi è anche essa soggetta ad una serie di vincoli, alcuni dettati dalla legge ed altri precisati nelle direttive ministeriali. I vincoli di legge, si ricorda, sono quelli relativi alla destinazione di 2.080 miliardi per contributi sugli interessi, in attuazione dell'art. 15 della legge n. 183, e di 2.500 miliardi per contributi sugli interessi ed in conto capitale da erogare a partire dal 1981 ; per i rimanenti 1.400 miliardi, erogabili nel periodo 1976-80, le direttive ministeriali del 24 giugno 1977 hanno disposto di riservare non meno di 400 miliardi per contributi in conto capitale a favore delle iniziative industriali, commerciali, centri di ricerca ed impianti di servizi da agevolare con la nuova normativa prevista dalla legge n. 183 e 1.000 miliardi per far fronte agli oneri per contributi sugli interessi ed in conto capitale, derivanti dallo utilizzo dei vecchi pareri di conformità, per la parte che darà luogo ad esborso nel quinquennio 1976-80. Una più dettagliata esposizione di tutti gli aspetti è riportata in prosieguo a pagina 52.

2. CRITERI INFORMATORI DELL'INTERVENTO

I criteri informatori del finanziamento degli interventi, essenzialmente da riferire alle opere pubbliche, sono stati così precisati dal programma quinquennale :

a) determinazione di un preciso quadro di obiettivi tecnici con individuazione di fattibilità dei singoli interventi e predisposizione degli studi, delle indagini, degli elaborati progettuali di massima ed esecutivi, in modo da disporre di un ampio « archivio progetti » ;

b) assunzione di un arco temporale prefissato di due anni (1 gennaio 1977-31 dicembre 1978), entro il quale collocare un programma di interventi da avviare fisicamente a realizzazione per ciascuno dei due anni e con copertura finanziaria certa ;

c) previsione di un programma annuale di spesa, includente la sola quota di spesa ricadente nell'anno per i nuovi interventi avviabili a realizzazione nello stesso periodo, più le spese derivanti dalle opere avviate negli anni precedenti ;

d) verifica alla fine del primo anno sia delle opere concretamente avviate, sia delle spese effettive con conseguente aggiornamento del programma di interventi.

Nel corso dell'esercizio 1977 la Cassa ha proceduto, pertanto, secondo i criteri sopra delineati, partendo dal quadro degli obiettivi tecnici individuati nei due rapporti, riguardanti il primo i progetti speciali ed il secondo l'industrializzazione, redatti all'inizio dell'anno, dai quali è derivata la proposta di programma annuale sulla scorta delle già citate direttive ministeriali del 4 luglio 1977 ; queste ultime hanno posto l'accento sulla immediata fattibilità degli interventi.

3. ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

A seguito della determinazione ministeriale di approvazione dell'8 agosto 1977 e successive integrazioni, tenuto conto anche delle indicazioni all'uopo fornite dal Comitato dei rappresentanti delle regioni meridionali, il programma annuale 1977 è stato articolato in una serie di interventi per un ammontare di 1.691,0 miliardi (1) per i progetti speciali, di cui 1.624,0 miliardi per opere e studi ed i rimanenti 67,0 miliardi per perizie suppletive, mentre, per le infrastrutture industriali, l'ammontare complessivo di 413,4 miliardi si compone di una previsione per opere per 332,4 miliardi e di 81,0 miliardi per oneri vari (perizie suppletive, revisione prezzi, IVA e gare in aumento relativi al 2° semestre 1977, nonchè concorso nelle spese di gestione dei Consorzi industriali per il triennio 1975-77).

A chiusura dell'esercizio 1977 gli impegni assunti sul programma annuale sono risultati pari a 1.360,6 miliardi per quanto riguarda opere e studi relativi ai progetti speciali ed a 221,1 miliardi per opere riferite ad infrastrutture industriali e concorso nelle spese dei Consorzi.

Conforme alle direttive ministeriali impartite già dallo scorso esercizio, l'attività dell'Istituto è altresì proseguita per gli interventi nei settori ora di competenza regionale, disposti in attuazione dell'art. 6 della legge n. 183 ivi compreso il risanamento delle passività degli Enti di bonifica e per quelli, in via di conclusione, specificamente rivolti al settore agricolo in attuazione della legge n. 493 del 1975, con un ammontare di impegni rispettivamente di 641,8 miliardi e 73,1 miliardi.

L'incentivazione delle iniziative industriali, attraverso la concessione dei contributi in conto capitale ed in conto interessi sulle obbligazioni e mutui, è stata attuata con riferimento sia alla vecchia normativa per quelle già munite di parere di conformità e sia, dopo la definizione del programma quinquennale e connesse direttive del CIPE, a quelle oggetto della nuova normativa dettata dalla legge n. 183 : complessivamente gli impegni assunti nell'esercizio ammontano a 706,7 miliardi, costituiti da 330,2 miliardi per contributi in conto capitale di cui 16,4 miliardi in attuazione delle nuove norme (artt. 10-11 e segg.) e 376,5 miliardi per contributi sugli interessi, di cui 12,3 miliardi in attuazione dell'art. 15 (nuove norme su Fondo nazionale credito agevolato) e 3,7 miliardi per conguagli alle iniziative munite di pareri di conformità emanati in base alla legge n. 717 e gravanti, come detto, sulla dotazione del fondo globale di riserva.

---

(1) Per il dettaglio del programma per progetti speciali confronta nota (1) pagina 40.

4. Oneri aggiuntivi

Una componente non trascurabile delle decisioni di impegno assunte dal Consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio 1977 va riferita alla attuazione degli interventi disposti ed approvati in base a programmi formulati con leggi di finanzionamento precedenti la legge n. 183. Si tratta di assunzioni di impegno per lavori suppletivi, aumenti in sede di gara, pagamento di Iva e revisione prezzi, cui si è fatto fronte con le risorse finanziarie assegnate dalla legge n. 183, e più in particolare in base alle disposizioni del programma quinquennale e secondo quanto già detto in precedenza, sui capitoli « progetti speciali » e « infrastrutture industriali » per quanto di rispettiva competenza e sul capitolo « fondo globale di riserva » per tutti i rimanenti settori di intervento.

Si tratta di un ammontare di impegni pari a 782,2 miliardi, di cui 152,2 miliardi destinati alla realizzazione delle opere a suo tempo approvate nel quadro dei progetti speciali, 96,2 miliardi per oneri conseguenti alla realizzazione delle infrastrutture industriali e 533, 8 miliardi per interventi inquadrati nei settori ora di competenza regionale (1).

Nell'ambito di questi impegni l'attenzione va portata in particolare sugli oneri di revisione prezzi, che rappresentano una decurtazione netta della dotazione finanziaria assegnata con la legge n. 183, in conseguenza del processo di inflazione. Nel corso dell'esercizio 1977 gli impegni lordi assunti al riguardo sono stati pari a 442 miliardi. Il fenomeno, indubbiamente complesso nella valutazione delle varie componenti, può essere colto con maggiore compiutezza se si considera che nel quinquennio 1971-75 gli impegni complessivi sono stati pari a circa 340 miliardi e quelli dell'esercizio 1976 sono ammontati a 278 miliardi.

A riguardo di questo problema e delle conseguenze, non certo da sottovalutare, sulla disponibilità delle risorse per nuovi interventi, il programma quinquennale precisa quanto segue: « L'ipoteca più pesante è esercitata dal ritmo assunto dalla inflazione: in presenza di impulsi inflazionistici dell'intensità di quelli sperimentati dalla economia italiana, non si può continuare a ritenere valido il rapporto obiettivi-risorse desumibile dalla legge n. 183, nè assumere come vincolo del programma dell'intervento straordinario nel quinquennio 1976-80 gli stanziamenti dell'art. 22. Se è necessario decidere con estremo rigore i contenuti della spesa, riconsiderando gli impegni già assunti e valutando accuratamente quelli da assumere, in modo da massimizzare i benefici sociali dell'intervento ed eliminare sprechi di risorse scarse, è del pari necessario porre sin d'ora sul tappeto il problema dell'integrazione dei fondi assegnati per l'intervento straordinario, almeno nella misura sufficiente a reintegrare il potere d'acquisto distrutto dall'inflazione.

In questa ottica, per non soffocare le possibilità operative e l'efficacia economica del programma quinquennale, viene assunto — come riferimento e vincolo del programma medesimo — l'impegno a ricostituire per gli interventi a favore dei progetti speciali, delle incentivazioni e delle infrastrutture industriali, il plafond di 16.000 miliardi stanziato dal legislatore con la legge n. 183 ».

(1) A completamento del quadro degli impegni assunti sul fondo globale di riserva si ricorda che ai 533,8 miliardi di cui sopra — che comprendono anche spese per gestione acquedotti (25,9 miliardi) e per Iasm, Formez, Csei e Csata (12,4 miliardi) — vanno aggiunti 60,5 miliardi per spese di funzionamento, 13,8 miliardi per quota di partecipazione alla Fime anticipata lo scorso esercizio e 3,7 miliardi per conguagli alle iniziative industriali.

5. Impegni e spese nel 1977.

Dall'analisi complessiva delle risultanze di bilancio, di cui verrà fatto compiuto esame nei capitoli che seguono, si possono trarre le seguenti considerazioni.

Per quanto riguarda l'*andamento degli impegni* è noto che l'utilizzo finanziario delle risorse si è concentrato essenzialmente nella seconda metà dell'esercizio, in prosieguo degli adempimenti programmatici assolti nelle competenti sedi. Ciò tuttavia non ha costituito motivo di remora nei riguardi degli impegni complessivi assunti nell'anno, in forza del recupero effettuato con le decisioni adottate dal Consiglio di amministrazione da settembre fino alla fine dell'esercizio: l'ammontare complessivo degli impegni è risultato infatti di 3.785 miliardi (1) di lire correnti, e cioè il 96% in più rispetto al 1976, con una spiccata prevalenza negli interventi per la formazione di capitale, che sono risultati pari all'89% del complessivo ammontare di impegni.

A sua volta *la spesa*, sempre in lire correnti, nel corso del 1977 è stata di 2.125 miliardi (1), con un incremento del 21% circa, rispetto al precedente esercizio.

Un aspetto che va posto in evidenza in materia di spesa è che le attuali disposizioni ministeriali consentono alla Cassa un prelievo massimo mensile dal conto corrente presso la Tesoreria centrale di non più di 200 miliardi: il complesso dei prelievi nel corso del 1977 è stato tuttavia di 2.239 miliardi, inferiore quindi di 150 miliardi rispetto a quello consentito, in quanto solo dopo i primi mesi dell'esercizio la Tesoreria ha dato l'assenso alla misura consentita (2).

6. Disponibilità presso il conto corrente del Tesoro

Questo chiarimento permette una più esatta lettura della voce « Fondi disponibili presso il Tesoro » dello stato patrimoniale; si tratta in sostanza di una disponibilità meramente potenziale per quanto testè detto. Né questa disponibilità è tutta, anche se potenzialmente, utilizzabile da parte della Cassa. Infatti, come evidenziato nello stato patrimoniale, sui « fondi disponibili » sono anche compresi 120 miliardi da destinare per l'anno 1977 alle Regioni (100 miliardi) ed alle Università meridionali (20 miliardi), facenti parte della complessiva dotazione rispettivamente di 2.000 miliardi e di 200 miliardi di cui agli artt. 7 e 19 della legge n. 183. Una recente disposizione ministeriale ha precisato che anche questi fondi, ripartiti tra i vari esercizi sulla base di una delibera Cipe del 22 novembre 1977, transiteranno attraverso il conto corrente intrattenuto dalla Cassa presso la Tesoreria centrale, salvo ad essere successivamente riversati su specifici conti correnti, intestati alle singole Amministrazioni regionali ed alle Università meridionali (3).

(1) Al netto degli impegni per spese di funzionamento e per prestiti esteri.

(2) Gli introiti dal Tesoro, nell'esercizio 1977, sono stati in totale 2.250 miliardi; 11 miliardi tuttavia sono esclusi dal conteggio, in quanto si riferiscono all'attuazione della « Legge speciale Calabria ».

(3) A riguardo di quanto sopra si è pertanto provveduto alla integrazione del quadro delle risorse contenute nello stato patrimoniale riportato in bilancio per lo scorso esercizio, nel senso che l'attivo è stato aumentato di 2.200 miliardi e cioè 2.000 miliardi da destinare alle Regioni e 200 miliardi alle Università e, al passivo, tra le risorse impegnabili, è stato riportato pari importo.

Poichè tuttavia la Cassa non ha ricevuto disposizioni circa il riaccredito alle diverse Amministrazioni, a chiusura di esercizio, la somma di 120 miliardi è stata riportata all'attivo tra i fondi disponibili sul conto corrente del Tesoro con la specificazione di cui si è detto.

Ancora va ricordato che sul conto corrente presso la Tesoreria centrale risultano versati 78 miliardi relativi alla quota Mezzogiorno per gli anni 1976 e 1977 del Fondo nazionale per il credito agevolato (art. 15 della legge n. 183 e D.P.R. n. 902 del 9 novembre 1976) il cui impiego potrà avvenire solo in un arco pluriennale, in relazione ai piani di ammortamento dei mutui assistiti da questi contributi sugli interessi, a loro volta subordinati alla possibilità di espansione degli investimenti industriali agevolati dalla nuova normativa di legge.

7. Risorse ancora da impegnare

Le risorse ancora da impegnare si articolano secondo la destinazione fissata dal programma quinquennale. Per progetti speciali risultano disponibili 1.320,1 miliardi, di cui 188 miliardi già oggetto di programmazione nel 1977. Per lo sviluppo industriale il complesso delle risorse impegnabili è di 5.188,0 miliardi, suddivisi in 4.872,9 miliardi per incentivi (1) e 315,1 miliardi per infrastrutture industriali, con una quota già programmata nel 1977 per queste ultime di 115 miliardi. Per gli interventi regionali a fianco degli impegni da assumere per le opere di completamento di cui all'art. 6 — primo, secondo e terzo comma — della legge n. 183 per 354,6 miliardi e degli ultimi interventi nel settore agricolo di cui alla legge n. 493 del 1975 per 30,4 miliardi, sono da considerare anche 32,3 miliardi per contributi *una tantum* agli Enti di bonifica per il risanamento delle passività pregresse, nonchè 112,9 miliardi di contributi Fers destinabili, giuste le disposizioni ministeriali, fino alla concorrenza di 86 miliardi, alla eventuale copertura degli oneri di attuazione dell'art. 6 — primo comma — della legge n. 183 e, per la rimanenza, ad interventi da realizzare su indicazione delle Regioni meridionali.

Infine il saldo del fondo globale di riserva risulta di 1.016,5 miliardi, da destinare secondo le indicazioni del programma quinquennale (2).

Tra le risorse impegnabili figurano ancora 2.200 miliardi per Regioni ed Università meridionali, per quanto detto in precedenza circa le disposizioni ministeriali sul transito di questi fondi sul conto corrente intrattenuto dalla Cassa presso la Tesoreria centrale. A questi si aggiungono 80 miliardi ex-art. 16, comma secondo, della legge n. 853 del 1971 anch'essi destinati alle Regioni giuste le indicazioni del programma quinquennale. L'impegno di queste somme si intenderà effettuato allorquando si procederà al versamento sul conto corrente delle rispettive Amministrazioni regionali ed Universitarie, versamento che è subordinato alle periodiche disposizioni che perverranno dal Ministro per il Mezzogiorno giusta la citata delibera Cipe del 22 novembre 1977.

(1) Compresi 6,5 miliardi per interessi attivi su fondi di rotazione 1976 e 1977.
(2) Sono altresì da considerare, per completare il quadro delle disponibilità 67,5 miliardi costituiti dai proventi del 1976 e 1977 e dal saldo attivo di precedenti assegnazioni di legge.

8. Attività svolta per la predisposizione dei programmi e per i trasferimenti

Uno degli adempimenti disposti dall'art. 1 della legge n. 183 nel quadro della programmazione quinquennale per il Mezzogiorno, a fianco della elencazione e descrizione dei progetti speciali da realizzare nei territori meridionali, è costituito dall'*aggiornamento e revisione* dei progetti speciali già approvati, con particolare riferimento all'attività avviata, agli obiettivi da conseguire, alle dimensioni finanziarie, ai tempi di realizzazione ed alle priorità da osservare a livello tecnico-esecutivo. Nell'ambito di quanto precede la Cassa ha predisposto, nel gennaio 1977, un « Rapporto sullo stato degli adempimenti relativi al settore dei progetti speciali », documento che ha consentito la formulazione delle proposte per il « programma stralcio », autorizzato dal CIPE nel marzo del 1977, nelle more dell'approvazione del programma quinquennale, in una logica di rigorosa rispondenza al contesto organico dell'intervento in corso di attuazione da parte di ciascun progetto speciale. A ciò va attribuita tanta più rilevanza ove si consideri che, per i progetti speciali considerati dal programma stralcio, gli interventi in esso previsti hanno rappresentato successivamente la parte centrale del « programma annuale 1977 » per il settore.

Una volta definiti, in sede di programma quinquennale, i progetti speciali da realizzare e sulla base delle direttive contenute nello stesso documento per quanto attiene la soluzione dei problemi che, attraverso i progetti stessi, si intendono affrontare ed avviare a soluzione nel corso del quinquennio, la Cassa ha atteso ad una nuova elaborazione tecnica in coerenza con gli obiettivi fissati dal programma. La prospettiva di attuazione supera evidentemente i ristretti limiti temporali del quinquennio, in quanto subordinata alla visione organica della soluzione dei vari problemi; tutto ciò peraltro è in stretta coerenza con il dettato legislativo che fa riferimento anche alle dimensioni finanziarie e temporali, che nella elaborazione sono state dettagliate onde rendere possibile, alle sedi proprie, di assumere le decisioni di competenza. A tal fine gli elaborati tecnici sono stati trasmessi tempestivamente al Ministro per il Mezzogiorno ed alle Amministrazioni regionali.

Circa il *trasferimento delle opere*, la materia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 183, è stata regolamentata dalle direttive rese dal Comitato dei rappresentanti delle regioni meridionali il 28 giugno 1977.

Sono interessate al trasferimento le opere direttamente costruite e gestite dalla « Cassa » o indirettamente eseguite per il tramite di concessionari ed affidatari, già collaudate e per le quali non è ancora intervenuto l'atto di significazione ai soggetti destinatari; per *opera* deve essere intesa quella posta a base d'asta in ciascun lavoro eseguito e non l'intero sistema nel quale ogni opera potrebbe anche rientrare.

Definita così la materia del trasferimento si è provveduto, nel corso del secondo semestre del 1977, alla composizione di appositi gruppi di lavoro « Cassa-Regione ».

Con l'avvenuta presentazione, presso dette commissioni, degli elaborati di base da parte della Cassa si è dato avvio — ed è ancora in corso — alla verifica della sussistenza delle condizioni previste per ciascuna opera dalla legge e dalle direttive; da parte delle Regioni dovrà seguire la indicazione del destinatario dell'opera (sia esso la medesima Regione od altro Ente da designare) per modo da consentire alla Cassa l'adozione del provvedimento formale di trasferimento, dalla data del quale decorreranno i previsti 6 mesi per il perfezionamento degli atti connessi.

Tutti gli adempimenti risultano, quindi, positivamente avviati per tutte le Regioni salvo che per la Regione Puglia, che non ha ancora designato i propri rappresentanti nelle citate commissioni miste.

9. Problemi e implicazioni di ordine amministrativo e organizzativo connessi alla gestione dell'intervento

I problemi connessi alla gestione dell'intervento non sono solo quelli dell'auspicata maggiore concatenazione alle decisioni programmatiche e alle normative derivate che, sotto il presidio della legge n. 183, sono assunte in sedi esterne all'Istituto, ma anche quelli che derivano dalla complessa organizzazione di intervento che coinvolge, secondo regole non facili a modificarsi e a mantenere equilibratamente funzionali, la Cassa, gli Enti collegati e in particolare le Finanziarie, gli Istituti di credito convenzionati, gli Enti concessionari e una rilevante parte delle capacità di progettazione esistenti nel Paese.

Problemi e implicazioni di altro ordine, amministrativo e organizzativo, sempre collegati all'attività della Cassa per il variare ricorrente della disciplina e dei programmi che ne regolano l'intervento, si accentuano in modo critico allorchè le innovazioni di normativa, anche se influenti in modo indiretto e quelle di procedimento programmatico, concorrono tutte insieme e in modi complessi e organici a tentare di rimarcare nell'Istituto svolte particolari. Nella non facile fase di transizione per la quale è giocoforza passare, come quella tuttora in corso di svolgimento, incidono allora impegni e adempimenti dei quali non è facile portare all'esterno adeguata consapevolezza. Ci si riferisce in concreto all'applicazione delle nuove normative sulla concessione degli incentivi e sulla realizzazione e regolamentazione delle opere pubbliche — con le « interferenze » della legge n. 584 del 1977 di recepimento di direttive comunitarie — alla sperimentazione delle formule di cui agli articoli 8 e 12 ultimo comma della legge n. 183, all'ardua applicazione, nell'interesse dell'Amministrazione, di leggi come la n. 1 del 1978 sulla « accelerazione delle procedure », al difficile controllo della revisione prezzi, meccanismo che, come regolamentato, mette in grave crisi procedimenti già in passato efficacemente collaudati dalla Cassa per evitare lunghe e dannose sospensioni dei lavori; tutto quanto precede è altresì da collegare al profondo rinnovo del disciplinare di concessione, nel quale l'Istituto è impegnato in vista di una snellezza e di un maggiore controllo della gestione finanziaria, nel quadro anche della ristrutturazione organizzativa e funzionale della Cassa, prescritta dall'art. 5 della legge n. 183.

È questa tutta un'area di problemi quasi nuovi, i cui effetti di segno diverso si sono registrati contestualmente nel 1977 e passano al 1978 solo in parte governati dall'Istituto, ove alcune soluzioni si sono raggiunte ma altre sono da raggiungere, con oggettive difficoltà.

Esse si aggiungono, peraltro, ai più annosi problemi con cui l'Istituto da sempre, con alterni risultati, e variamente incidenti sul costo e sulla qualità delle opere e dei servizi prodotti, si è trovato a far fronte: la progettazione, i controlli sui tempi e le modalità di esecuzione dei lavori.

Malgrado gli auspicati trasferimenti di opere, infatti, l'Istituto continua a gestire circa 10.000 cantieri di opere pubbliche e un flusso annuo di alcune migliaia di pratiche per contributi. La numerosità degli atti gestionali riceve solo un limitato sollievo dal carattere, che pur è ad essi proprio, di un'intensa ripetitività.

II. — UTILIZZO DEI MEZZI FINANZIARI

1. Impegni e spese globali dell'esercizio

La definizione del programma quinquennale e la successiva formulazione ed approvazione dei programmi annuali hanno consentito alla Cassa la piena utilizzazione delle risorse conferite dalla legge n. 183, determinando un notevole incremento degli impegni che ammontano a 3785 miliardi di lire correnti, a fronte dei 1.935 miliardi del 1976, così ripartiti tra i fondamentali settori di intervento.

Tab. 1. – Impegni nel 1977

(*miliardi di lire correnti*)

SETTORI	Interventi per la formazione di capitale	Contributi interessi per obbligazioni e mutui industriali	Interventi creditizi	Totale
Progetti speciali	1.495		18	1.513
Industria	647	377		1.024
Interventi nei settori di competenza regionale	1.215		33	1.248
TOTALE	**3.357**	**377**	**51**	**3.785**

Prevalente è stato l'impegno per formazione di capitale, che, com'è noto, comprende sia interventi per infrastrutture che contributi in conto capitale alle attività produttive e, in questo ambito, particolarmente significativi sono stati gli impegni per progetti speciali.

Per completare il quadro degli impegni, agli importi riportati nella Tab. 1 sono da aggiungere 60 miliardi per spese di funzionamento dell'Istituto (all. *E* del rendiconto) e 0,3 miliardi per il finanziamento di iniziative industriali con fondi esteri. Circa quest'ultima (all. *C*) posta è da far presente che in realtà gli impegni nell'anno sono stati pari a 8.293 milioni; quanto esposto nel rendiconto per 293 milioni costituisce la risultante di una rettifica conseguente alla revisione del totale degli impegni del settore a tutto il 1977.

Le spese per interventi, sostenute nel corso del 1977, sono state pari a 2.125 miliardi di lire correnti così ripartiti:

TAB. 2. – SPESE PER INTERVENTI NEL 1977
(*miliardi di lire correnti*)

SETTORI	INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE	CONTRIBUTI INTERESSI PER OBBLIGAZIONI E MUTUI INDUSTRIALI	INTERVENTI CREDITIZI	TOTALE
Progetti speciali	352		6	358
Industria	458	202		660
Interventi nei settori di competenza regionale	1.034		73	1.107
TOTALE	**1.844**	**202**	**79**	**2.125**

Anche per le spese la parte più cospicua si riferisce a formazione di capitale e risente in prevalenza degli impegni assunti al riguardo nei precedenti esercizi; mentre come è noto le spese relative a contributi sugli interessi sui finanziamenti industriali sono legate sia al volume degli impegni assunti in precedenza che allo ammortamento pluriennale dei prestiti contratti.

Al totale riportato nella Tab. 2 sono da aggiungere 60 miliardi per spese funzionamento Cassa e 13 miliardi per il finanziamento di iniziative industriali attraverso prestiti esteri.

2. IMPEGNI E SPESE PER PROGETTI SPECIALI

Gli impegni nell'ambito dei progetti speciali ammontano a 1.513 miliardi di lire correnti di cui 1.495 relativi ad interventi per la formazione di capitale e 18 miliardi per interventi creditizi per progetti speciali promozionali.

TAB. 3. – INTERVENTI PER PROGETTI SPECIALI
IMPEGNI NEL 1976 E NEL 1977
(*miliardi di lire*)

	LIRE CORRENTI		LIRE 1975 (*a*)	
	1976	1977	1976	1977
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE:	185	**1.495**	150	**1.012**
Infrastrutture	168	1.472	136	997
Contributi in c/capitale.	17	23	14	15
INTERVENTI CREDITIZI PER PROGETTI SPECIALI PROMOZIONALI	22	18		
TOTALE . . .	**207**	**1.513**		

(*a*) La conversione, in lire 1975, è stata effettuata utilizzando gli indici di deflazione degli investimenti lordi fissi per ramo di appartenenza.

Gli impegni per infrastrutture, pari a 1.472 miliardi, si riferiscono sia alle opere previste in attuazione del programma annuale 1977 per 1.320 miliardi e sia ai maggiori oneri sostenuti nel corso dell'esercizio per procedere alla realizzazione degli interventi approvati in precedenza: di questi ultimi 62,6 miliardi sono costituiti da oneri per lavori suppletivi e 89,4 miliardi per revisione prezzi e IVA (1). Gli impegni per progetti speciali promozionali, sono pari a 23 miliardi per contributi in conto capitale e 18 miliardi per mutui a tasso agevolato; la parte più consistente degli incentivi, per circa 28 miliardi, è stata destinata allo sviluppo della zootecnia.

L'esame degli impegni in lire costanti, pone in rilievo da un lato l'atipicità dell'esercizio 1976 nel quale l'Istituto ha dovuto operare con risorse finanziarie estremamente limitate, e dall'altro la capacità, non appena definito il programma 1977, di portare all'approvazione la quasi totalità degli interventi previsti nel programma stesso.

TAB. 4. – INTERVENTI PER PROGETTI SPECIALI
SPESE NEL 1976 E NEL 1977
(*miliardi di lire*)

	LIRE CORRENTI		LIRE 1975 (*a*)	
	1976	1977	1976	1977
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE:	256	**352**	207	**237**
Infrastrutture	251	346	203	234
Contributi in c/capitale.	5	6	4	3
INTERVENTI CREDITIZI PER PROGETTI SPECIALI PROMOZIONALI	1	6		
TOTALE . . .	**257**	**358**		

(*a*) Vedi nota (*a*) pag. 30.

Le spese per progetti speciali sono state pari a 358 miliardi, destinate per 346 miliardi ad interventi per la realizzazione di infrastrutture e per 12 miliardi a contributi e crediti agevolati nell'ambito dei progetti speciali promozionali.

La forte espansione della spesa nel settore, determinata dalla esecuzione soprattutto delle opere approvate negli anni precedenti, viene sottolineata anche dai dati a prezzi costanti (Tab. 4) che per la parte relativa agli interventi per la formazione di capitale registrano un incremento del 14,5%.

3. IMPEGNI E SPESE PER L'INDUSTRIA

Il totale degli impegni per il settore è di 1.024 miliardi di cui 647 per formazione di capitale e 377 per contributi sugli interessi per le obbligazioni e mutui industriali.

(1) Al netto delle economie.

Gli impegni per la realizzazione di infrastrutture specifiche nelle aree e nuclei industriali ammontano a 317 miliardi di cui 221 miliardi per le opere programmate nell'anno e 96,2 miliardi per perizie suppletive, revisione prezzi, IVA e gare in aumento ; di questi 54,1 miliardi riguardano oneri per revisione prezzi (1). Dal dato di impegno espresso in lire costanti, si rileva un incremento del 104,8% rispetto al 1976, determinato come detto in precedenza, dalla rapida approvazione delle opere incluse nel programma 1977.

TAB. 5. – INTERVENTI NEL SETTORE INDUSTRIA
IMPEGNI NEL 1976 E NEL 1977
(*miliardi di lire*)

	LIRE CORRENTI		LIRE 1975 (*a*)	
	1976	1977	1976	1977
IMPEGNI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE :	466	647	389	450
Aree e nuclei	130	317	105	215
Contributi in c/capitale	336	330	284	235
CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI	92	377		
PARTECIPAZIONI	14	—		
TOTALE	**572**	**1.024**		

(*a*) Vedi nota (*a*) pag. 30.

Quanto ai contributi in conto capitale, per i quali sono stati assunti impegni per 330 miliardi, è da far presente che il rallentamento rispetto all'anno precedente, ancor più rilevante se si considerano gli importi a prezzi costanti, è stato determinato sia dal fatto che nella prima metà dell'esercizio l'attività di concessione si è svolta esclusivamente in favore di piccole e medie industrie, che in termini assoluti assorbono una minore entità di contributi, sia dalle inevitabili difficoltà di prima applicazione della nuova normativa della legge n. 183 — che ha preso l'avvio dopo l'approvazione del programma quinquennale — delle quali si riferisce nell'apposito capitolo.

Infatti la parte prevalente degli impegni per contributi in conto capitale e e di quelli in conto interessi si riferisce ad iniziative già munite di parere di conformità alla entrata in vigore della legge n. 183, alle quali è stata applicata la normativa dell'art. 18, che prevede la concessione delle aliquote di incentivazione vigenti al momento dell'emanazione del parere. In applicazione della nuova normativa, gli impegni assunti ammontano a 16 miliardi per contributi in conto capitale e 12 per contributi sugli interessi.

Sugli impegni assunti per contributi in conto interessi gravano inoltre 3,7 miliardi di conguaglio alle iniziative industriali con pareri di conformità emanati in

(1) Al netto delle economie.

base alla legge n. 717 del 1965. Si tratta di iniziative di grandi dimensioni che a seguito della delibera CIPE del 7 agosto 1973 hanno fruito dei massimi livelli agevolativi previsti dalla legge n. 853 del 1971 ed alle quali l'art. 18, comma terzo della legge n. 183 ha riconosciuto il diritto ad ottenere le più favorevoli agevolazioni previste dalla legge n. 717 ; in base al programma quinquennale l'onere relativo viene attribuito al fondo globale.

Le spese per interventi nel settore dell'industrializzazione ammontano a 660 miliardi di lire correnti così ripartite :

TAB. 6. – INTERVENTI NEL SETTORE INDUSTRIA
SPESE NEL 1976 E NEL 1977
(*miliardi di lire*)

	LIRE CORRENTI		LIRE 1975 (*a*)	
	1976	1977	1976	1977
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE	381	458	318	319
Aree e nuclei	133	175	108	118
Contributi in c/capitale	241	268	204	191
Case lavoratori	7	15	6	10
CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI	209	202		
PARTECIPAZIONI	14	—		
TOTALE	**604**	**660**		

(*a*) Vedi nota (*a*) pag. 30

Tra le spese dell'esercizio figurano anche quelle relative al programma di costruzione degli alloggi per i lavoratori addetti alle industrie ubicate nelle aree e nuclei industriali, il cui impegno per complessivi 100 miliardi è stato assunto nel 1975.

Espressi in lire 1975 i dati di spesa pongono in evidenza un incremento del 9,3% per le infrastrutture nelle aree e nuclei industriali e del 66,7% per le case lavoratori; la lieve diminuzione della spesa per contributi in conto capitale è attribuibile alle caratteristiche delle iniziative incentivate, essendo state considerate soprattutto piccole e medie industrie, ed alla flessione del volume degli impegni registrato nell'anno.

Quanto alle spese per contributi sugli interessi pari a 202 miliardi, esse derivano, come detto, dai piani di ammortamento dei prestiti obbligazionari e delle singole pratiche di finanziamento industriale variabili da 10 a 15 anni.

4. IMPEGNI E SPESE PER INTERVENTI NEI SETTORI DI COMPETENZA REGIONALE.

In questi settori la Cassa è autorizzata, come è noto, ad intervenire per i programmi di cui all'art. 6 della legge n. 183 nonchè, per il settore agricolo, per quelli predisposti d'intesa con le Regioni in base alla legge n. 493 del 1975. Inoltre in

questi settori vengono assunti impegni per portare a termine le opere avviate in base a leggi precedenti, con copertura mediante utilizzo del fondo globale di riserva stabilito dal CIPE con delibera del 31 maggio 1977. L'ammontare degli impegni complessivi risulta pari a 1.248 miliardi così suddivisi:

TAB. 7. – INTERVENTI NEI SETTORI DI COMPETENZA REGIONALE
IMPEGNI NEL 1976 E NEL 1977
(*miliardi di lire*)

	LIRE CORRENTI				LIRE 1975 (*a*)			
	1976		1977		1976		1977	
	Totale	Di cui ex- art.6 legge n. 183	Totale	Di cui ex- art.6 legge n. 183	Totale	Di cui ex- art.6 legge n. 183	Totale	Di cui ex-art. 6 legge n. 183
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE	**1.098**	**576**	**1.215**	**604**	**896**	**467**	**831**	**410**
Agricoltura	263	31	204	6	220	26	146	4
— infrastrutture	(240)	(31)	(169)	(3)	(201)	(26)	(121)	(2)
— contributi in c/capitale e ad Enti bonifica	(23)	(—)	(35)	(3)	(19)	(—)	(25)	(2)
Turismo	44	25	68	35	36	20	46	24
— infrastrutture e restauri	(39)	(20)	(58)	(25)	(32)	(16)	(39)	(17)
— contributi in c/capitale	(5)	(5)	(10)	(10)	(4)	(4)	(7)	(7)
Acquedotti e fognature	233	132	381	242	189	107	258	164
Vie e mezzi di comunicazione	121	25	353	217	98	20	239	147
Aree e di particolare depressione	166	112	119	48	134	91	81	33
Ospedali	244	240	50	41	197	194	34	28
Varie (*b*)	27	11	40	15	22	9	27	10
INTERVENTI CREDITIZI	**58**	(*c*)**33**	**33**	(*c*)**25**				
Credito agrario	28	—	9	—				
Credito ad iniziative turistiche ed alberghiere	30	33	24	25				
TOTALE	**1.156**		**1.248**					

(*a*) Vedi nota (*a*) pag. 30.
(*b*) La voce « varie » comprende oltre al capitolo proprio, artigianato e pesca, edilizia scolastica, istruzione e qualificazione professionale, assistenza allo sviluppo, ricerca scientifica, spese per attività connesse alla programmazione degli interventi e spese piano rinascita Sardegna.
(*c*) Impegni lordi.

L'ammontare totale degli impegni per formazione di capitale pari a 1.215 miliardi riguarda, per 604 miliardi interventi ricadenti nella normativa dell'art. 6 della legge n. 183 e dei quali si riferisce in dettaglio nell'apposito capitolo, per 73 miliardi opere di irrigazione, conservazione del suolo e contributi agli impianti di valorizzazione ricadenti nell'ambito dei programmi concordati con le Regioni per l'utilizzo dei fondi concessi dalla legge n. 493 del 1975 e per 6 miliardi impegni su fondi propri della legge speciale Napoli n. 7 del 1962; 534 miliardi circa rappresentano oneri aggiuntivi per opere in corso di esecuzione approvate negli esercizi precedenti per lavori suppletivi, gare in aumento, IVA e revisione prezzi nonchè per oneri di gestione acquedotti (1). Il non marcato aumento degli impegni che si

(1) Per il riscontro con il totale della Tab. 7 è da tener presente che risultano in negativo circa 2 miliardi della voce « varie » (pesca e spese piano rinascita Sardegna).

rileva esaminando i dati in lire correnti è da attribuire al fatto che per alcuni settori, quali agricoltura, ospedali, aree depresse, gli adempimenti di approvazione per l'attuazione dell'art. 6 della legge n. 183 sono in via di ultimazione ; lo stesso dicasi per il programma di attuazione della legge n. 493 del 1975.

Per gli interventi creditizi gli impegni riguardanti il credito alberghiero pari a 24 miliardi al netto di revoche si riferiscono principalmente ad iniziative avviate in attuazione dell'art. 6 della legge n. 183; per il credito agrario i 9 miliardi di impegno sono da attribuire soprattutto a mutui a tasso agevolato concessi ad impianti di trasformazione dei prodotti che hanno già fruito del contributo in conto capitale a valere sui fondi della legge n. 493.

TAB. 8. – INTERVENTI NEI SETTORI DI COMPETENZA REGIONALE
SPESE NEL 1976 E NEL 1977
(*miliardi di lire*)

	LIRE CORRENTI		LIRE 1975 (*a*)	
	1976	1977	1976	1977
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE	**831**	**1.034**	**679**	**712**
Agricoltura	226	276	189	198
— infrastrutture	(176)	(225)	(153)	(161)
— contributi in c/capitale	(50)	(51)	(36)	(37)
Turismo	35	54	28	37
— infrastrutture	(31)	(44)	(25)	(30)
— contributi in c/capitale	(4)	(10)	(3)	(7)
Acquedotti e fognature	225	264	182	179
Vie e mezzi comunicazione	165	218	134	148
Aree di particolare depressione	130	146	105	99
Ospedali	18	43	15	29
Varie (*b*)	32	33	26	22
INTERVENTI CREDITIZI	**65**	**73**		
Credito agrario	33	38		
Credito ad iniziative turistiche ed alberghiere	32	35		
PARTECIPAZIONI	**4**	—		
TOTALE	**900**	**1.107**		

(*a*) Vedi nota (*a*) pag. 30
(*b*) Vedi nota (*b*) pag. 34

Dai dati riportati nella Tab. 8, risulta che le spese per formazione di capitale sono aumentate in termini correnti del 24,4% ed in termini costanti del 4,9%, a seguito del buon livello di impegni raggiunto negli anni precedenti.

III. – ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'ESERCIZIO 1977

CAPITOLO I — PROGETTI SPECIALI

1. Premessa

L'attuazione dell'intervento straordinario per progetti speciali ha preso l'avvio, nel corso dell'esercizio 1977, dal mese di maggio, con l'approvazione del « programma stralcio » autorizzato dal Cipe il 29 aprile 1977 nelle more della definizione del programma quinquennale. Prima di tale data le decisioni di impegno sono state limitate alla « amministrazione » dei progetti approvati nei precedenti esercizi, sulla base della disponibilità finanziaria, autorizzata dal Cipe il 17 dicembre 1976 per complessivi 300 miliardi, disponibilità comune a tutti i settori della Cassa e valida per la copertura degli oneri derivanti da perizie suppletive, Iva, riserve, revisione prezzi, gare in aumento.

Durante i primi quattro mesi del 1977, peraltro, gli uffici della Cassa hanno atteso alla messa a punto dei vari aspetti inerenti i progetti speciali, che si è conclusa con un rapporto, presentato dalla Cassa al Ministro all'inizio della nuova gestione e che ha consentito in primo luogo la definizione del « programma stralcio »: questo ha riguardato, per un ammontare di 1.000 miliardi, interventi per l'utilizzo intersettoriale delle risorse idriche e per lo sviluppo agricolo nelle due componenti di « irrigazione », parte essenziale di detto utilizzo, e di « promozione » nei comparti zootecnico, agrumicolo e della forestazione produttiva.

Una volta formulato ed approvato — 31 maggio 1977 — nelle competenti sedi il programma quinquennale, con la destinazione di 3.000 miliardi ai progetti speciali, il lavoro di messa a punto di cui si è detto in precedenza ha consentito, sulla base delle direttive ministeriali del 4 luglio 1977, il rapido passaggio alla fase di « proposte » inerenti il programma annuale, nelle quali sono confluite in primo luogo le opere previste nel « programma stralcio »; a queste sono state aggiunte quelle interessanti tutti gli altri progetti speciali così che l'ammontare complessivo del programma deliberato dal Consiglio di amministrazione della Cassa il 25 luglio 1977 è stato di 1.984 miliardi circa. Dopo l'esame delle proposte nelle competenti sedi di Governo, con determinazione dell'8 agosto 1977 il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ha approvato il programma annuale, che, per i progetti speciali, è risultato definito in 1.691 miliardi di cui 1.624 mi-

liardi per opere e studi, 47 miliardi per perizie suppletive già definite e 20 miliardi per altri oneri suppletivi (1).

A chiusura dell'esercizio gli impegni assunti, tenuto conto di tutto quanto è stato oggetto di decisioni, sono ammontati a 1.512,8 miliardi così ripartiti:

— Opere e studi del programma annuale 1977 . . . . . 1.360,6 miliardi

— Impegni per perizie suppletive, IVA, revisione prezzi, ecc.. . 152,2 miliardi

La ripartizione degli impegni tra i vari progetti speciali è quella riportata nella Tab. 9.

La parte centrale del programma annuale 1977 per i progetti speciali e le conseguenti decisioni di impegno assunte dal Consiglio di amministrazione, è stata destinata alla soluzione dei problemi legati all'uso delle risorse idriche, nelle due componenti di apprestamento e trasporto delle risorse con connessa grande distribuzione per usi potabili ed industriali, che costituisce il contenuto dei progetti speciali per gli schemi idrici intersettoriali, e di utilizzo nel settore agricolo per lo sviluppo della irrigazione. La somma delle due componenti ha rappresentato il 69,4% delle previsioni di programma per opere e studi, pari a 1.126,6 miliardi, ed a fine esercizio, come risulta dalla tabella n. 9 gli impegni assunti rappresentano il 75,7% del totale degli impegni assunti sul programma, per un ammontare di 1.029,5 miliardi.

2. SCHEMI IDRICI INTERSETTORIALI.

Il programma quinquennale ha chiaramente precisato che « l'utilizzazione razionale delle risorse idriche è una condizione essenziale per lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno: alla disponibilità di acqua sono infatti subordinati tanto la modernizzazione dell'agricoltura e lo sviluppo dell'industria, quanto il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione.

Negli ultimi venticinque anni l'impegno per l'acquisizione di risorse idriche, perseguito con l'intervento straordinario, si è concretato in un cospicuo incremento delle disponibilità. Tuttavia, la crescita molto rapida dei fabbisogni ed il loro frequente manifestarsi in aree diverse da quelle dove esistevano margini di capacità, non hanno permesso di raggiungere l'equilibrio fra fabbisogni e disponibilità. Di qui le carenze molto gravi che sono oggi riscontrabili per tutti gli impieghi di acqua: civili, agricoli e industriali ».

---

(1) Previsioni di programma approvate con determinazione ministeriale dell'8 agosto 1977:

Progetto speciale 1	32.800	Progetto speciale 23	609.282
» » 2	115.700	» » 24	41.016
» » 3	88.000	» » 25	61.262
» » 4/10	77.250	» » 26	41.682
» » 11	39.850	» » 28	20.000
» » 12	24.800	» » 29	146.652
» » 14	190.330	» » 30	77.351
» » 21	18.500	Studi per progetti speciali « Aree metropolitane di Napoli e Palermo » e « Riequilibrio zone interne »	5.000
» » 22	34.555	Perizie suppletive	67.029
		TOTALE . . .	1.691.059

TAB. 9. – INTERVENTI OPERATI NELL'AMBITO DEI PROGETTI SPECIALI
IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

(*milioni di lire*)

DESCRIZIONE	PROGRAMMA ANNUALE	PERIZIE SUPPLETIVE REVISIONE PREZZI, ED I.V.A.	TOTALE
INFRASTRUTTURE E CONTRIBUTI			
Schemi idrici intersettoriali			
P. S. 14.	174.702	97.940	272.642
P. S. 25.	53.397	150	53.547
P. S. 26.	38.494	276	38.770
P. S. 29.	132.073	118	132.191
P. S. 30.	66.680	10.174	76.854
Irrigazione nel Mezzogiorno			
P. S. 23.	564.116	—4.240	559.876
Promozione nei settori agricolo e zootecnico			
P. S. 4/10	16.066	185	16.251
P. S. 11.	2.291	360	2.651
P. S. 24.	3.839	—	3.839
Attrezzatura del territorio			
P. S. 1.	30.312	2.569	32.881
P. S. 2.	116.308	14.896	131.204
P. S. 3.	88.359	14.606	102.965
P. S. 22.	5.114	9.285	14.399
Equilibrio di zone interne			
P. S. 12.	24.800	1.508	26.308
P. S. 21.	15.300	1.225	16.525
P. S. 28.	10.000	507	10.507
Altri progetti speciali			
P. S. 13.	—	785	785
P. S. 15.	—	1.691	1.691
P. S. 16.	—	441	441
P. S. 19.	—	131	131
P. S. 27.	—	— 61	—61
Portualità partenopea	—	13	13
TOTALE . . .	1.341.851	152.559	1.494.410
INTERVENTI CREDITIZI			
P. S. 4/10	11.488	— 5	11.483
P. S. 11.	5.968	—389	5.579
P. S. 24.	1.284	—	1.284
TOTALE . . .	18.740	—394	18.346
TOTALE GENERALE . . .	1.360.591	152.165	1.512.756

I progetti speciali per gli schemi idrici intersettoriali rispondono dunque, afferma il programma, ad una esigenza fondamentale ed indifferibile e, va aggiunto, si pongono in una linea di continuità dell'intervento straordinario che data dallo inizio dell'attività dell'Istituto e che si è venuta vieppiù affinando e specializzando dai 1971, proprio attraverso il metodo di programmazione e realizzazione « per progetti speciali ».

Il totale degli impegni assunti nell'esercizio, per opere e studi degli schemi idrici intersettoriali, è di 465,3 miliardi, e cioè il 34,2% degli impegni assunti nel programma.

In questo ambito hanno assunto particolare rilievo gli interventi per la soluzione dei problemi idrici di Puglia e Basilicata oggetto del progetto speciale n. 14, con la prosecuzione, in Puglia, dello schema Sinni attraverso l'adduzione delle acque al comprensorio di Stornara e Tara, dello schema Fortore con la rete promiscua di alimentazione del Tavoliere e degli agglomerati industriali di Manfredonia ed Incoronata ed infine con interventi sui canali adduttori promiscui dello schema Ofanto. In Basilicata la parte centrale dell'intervento ha riguardato il complesso acquedottistico Basento-Frida-Agri ed in particolare il collegamento di questi ultimi due con l'acquedotto del Pertusillo nonchè l'alimentazione dei territori di Terranova del Pollino, Viggiano, Viggianello, Montalbano, Tramutola e Castelsaraceno.

Nel corso dell'esercizio ha preso decisamente avvio il progetto speciale n. 29, che riguarda gli schemi idrici intersettoriali di tutto il resto del Mezzogiorno continentale, esclusa la Calabria. In Abruzzo sono state infatti finanziate le opere di raddoppio dell'acquedotto del Verde e quelle per gli acquedotti del Giardino, Gizio e Ruzzo ; nel Molise, nell'ambito dello schema Biferno-Liscione (ex progetto speciale n. 15 ora assorbito nel più ampio contesto del progetto n. 29), gli acquedotti per il centro urbano e per la zona industriale di Termoli nonchè quelli per gli abitati di Portocannone, Ururi, S. Martino in Pensilis e Campomarino. In Campania la parte più cospicua dell'intervento è stata rivolta all'alimentazione della area metropolitana napoletana, ove preminenti sono gli usi potabili e industriali : all'arricchimento delle risorse idriche perseguito attraverso le opere per la captazione delle falde dei Monti Lattari, del Sarno, delle sorgenti Mercato e Palazzo e delle falde in sinistra Volturno, si sono affiancati gli interventi per l'adduzione delle relative portate a tutta l'area centrale della regione, costituita dalla provincia di Napoli e da parte di quelle di Caserta e Salerno, sia per gli usi civili che per tutti gli agglomerati industriali ivi esistenti. Nella parte interna della regione, in prosecuzione della attuazione del Piano regolatore generale degli acquedotti, sono state finanziate le opere interessanti l'acquedotto dell'Alto Calore a servizio di 14 comuni della provincia di Benevento nonchè della Valle dell'Ufita in provincia di Avellino.

In Calabria, nell'ambito dello specifico progetto speciale n. 26 interessante la regione, una attenzione particolare è stata portata sulla acquisizione di risorse idriche di immediato utilizzo : a fianco del finanziamento della diga Redisole, della capacità di 1,5 milioni di mc, hanno infatti trovato posto la captazione di sorgenti per l'acquedotto Abatemarco e Pettoruto, per il Lese nonchè l'utilizzo delle acque reflue di Lametia Terme. Nell'ambito dello schema idrico del Crati sono state finanziate la galleria Abatemarco, dello sviluppo di 6,3 Km., destinata allo approvvigionamento idrico di Cosenza e di altri 16 comuni del versante sinistro della Valle del Crati e le condotte di diramazione dell'acquedotto Macrocioli : altri

importanti interventi riguardano il potenziamento dell'acquedotto del Lese (schema Neto-Tacina), l'acquedotto Savuto-Vattindieri, il completamento di quello per la Piana Lametina (schema Tirrenico) ed infine l'acquedotto dell'Alaco.

In Sicilia, con il progetto speciale n. 30 all'aumento delle risorse idriche con il serbatoio Paceco sul torrente Baiata, con un volume annuo regolato di 4 milioni di mc, destinato alla irrigazione di 2.000 ettari del Trapanese oltre che alla laminazione delle piene e salvaguardia delle zone a valle dello sbarramento, si sono affiancati i finanziamenti di alcune grosse opere acquedottistiche, quali il potenziamento del « Madonie Ovest » per l'alimentazione di Sommatino, Delia, S. Cataldo, Serradifalco oltre all'integrazione per Caltanissetta e « Madonie Est » per la normalizzazione dell'approvvigionamento potabile di 12 comuni del Nisseno ; l'acquedotto « Montescuro Est » per Lercara Friddi, Vicari, Roccapalumba, Caccamo, Alia, Montemaggiore Belsito ed Aliminusa e quello di Gela-Licata, alimentato con il dissalatore delle acque marine a suo tempo realizzato, per usi potabili ed industriali, nell'agglomerato industriale di Gela ; ed infine gli allacciamenti sul fiume Nicoletti per l'integrazione della disponibilità d'acqua dell'invaso.

In Sardegna, nell'ambito del progetto speciale n. 25, che si ricorderà ha assorbito quello per la utilizzazione intersettoriale delle acque del Tirso (ex progetto speciale n. 13) il finanziamento del serbatoio Simbirizzi (schema della Sardegna Meridionale) e della vasca di Sa Teula (Sardegna Centro-Orientale) sono destinati : il primo ad aumentare la dotazione idrica del sistema Flumendosa-Campidano di circa 26 milioni di mc/anno, la seconda, attraverso un invaso di 3 milioni di mc, alla modulazione di un volume annuo di circa 56 milioni di mc. in funzione dei fabbisogni industriali ed irrigui della zona Tortolì-Arbatax. Inoltre sono state approvate altre significative opere specie in campo acquedottistico quali l'integrazione potabile di Sassari e Porto Torres dal 2° acquedotto del Coghinas, gli acquedotti per Oristano, Quartu S. Elena e Selargius, quelli sottomarini per le isole di La Maddalena e S. Pietro ed infine una serie di diramazioni secondarie a completamento dell'acquedotto del Sulcis e di acquedotti minori (Sardara, Baressa).

Un cenno particolare meritano gli studi e le indagini avviati con il programma 1977, che costituendo la base tecnica per lo sviluppo operativo dei progetti speciali per gli schemi idrici intersettoriali, sono destinati ad assicurare continuità nell'azione straordinaria per la soluzione dei vari problemi. Sono state infatti avviate indagini di fattibilità per modulazione dei deflussi e ricerche idrogeologiche su falde alluvionali, sulle scaturigini e sui massicci carbonatici di Marche, Lazio, Abruzzi, Molise e Campania ; in Calabria la installazione di nuovi impianti idropluviometrografici, studi sulla idrologia superficiale ed indagini preliminari dell'invaso Monte Monaco sul fiume Savuto ; in Sicilia indagini e studi per i serbatoi Portolano sul torrente Carabellace, Cuci-Cuci sull'affluente in destra Platani di Ribera, Blufi sul fiume Imera e Noto sugli Iblei, per gli allacciamenti all'invaso Poma sullo Iato e dell'invaso Rosamarina sul torrente S. Leonardo per la città di Palermo, nonchè ricerche e captazioni di acque sotterranee nel palermitano, sul versante orientale dei Peloritani e nei bacini orientali dell'Etna : indagini, studi e progettazioni in Sardegna per gli invasi sul Melas, sul Rio Mannu di Sindia e sul Rio Muluttu nonchè la progettazione di massima o esecutiva di tutti i maggiori acquedotti civili, da realizzare per assicurare in tutta l'isola un adeguato approvvigionamento potabile.

3. Sviluppo della irrigazione.

L'altra componente di rilievo del programma annuale 1977 è stato lo sviluppo della irrigazione: con gli interventi predisposti ed approvati nell'ambito del progetto speciale n. 23 si sono tradotte in concreto le indicazioni del programma quinquennale, che ha posto l'accento sulla complementarietà di questo progetto con quelli degli schemi idrici intersettoriali.

Si deve infatti sottolineare come, dato l'attuale livello di disponibilità ed utilizzo delle risorse idriche, conseguente alle azioni svolte nell'intero arco di attività dell'Istituto, una ulteriore decisa espansione dell'irrigazione con l'obiettivo di servire circa 1 milione di ettari nel Mezzogiorno (1) è legata alla acquisizione di nuove risorse attraverso soluzioni (soprattutto invasi) sempre più impegnative sotto il profilo tecnico ed economico, risultando già acquisite e in buona parte utilizzate quelle di più agevole sfruttamento. In base alle direttive del programma quinquennale gli interventi per lo sviluppo della irrigazione sono stati limitati a quelli della vera e propria distribuzione delle risorse ed alla difesa idraulica delle aree da questa direttamente interessate, atteso che il progetto viene posto dal programma in stretta correlazione con i « progetti regionali di sviluppo » da promuovere nello ambito dell'art. 7 della legge n. 183: a questi ultimi, pertanto, spettano tutte le altre azioni a livello di intervento pubblico e di promozione di quelli privati nello ambito della piena responsabilità assegnata, per lo sviluppo agricolo, alle Regioni.

Un secondo aspetto, posto in evidenza dal programma quinquennale e che si è cercato di tenere nel dovuto conto, pur entro la direttiva ministeriale di pronta attuazione degli interventi, è stato quello di rivolgere le azioni del progetto speciale allo sviluppo anche di limitati territori nelle zone collinari ed interne.

Nel complesso, a fronte di una previsione di programma per opere di 609,3 miliardi le approvazioni, tutte praticamente concentrate nella seconda metà dello esercizio, sono ammontate a 564,1 miliardi, di cui 406, 8 miliardi per reti di distribuzione dell'acqua e 157,3 miliardi per opere di sistemazione e difesa idraulica, con una superficie direttamente interessata di 124 mila ettari circa (Tab. 10). Gli interventi approvati di maggior rilievo hanno riguardato, nel Lazio, gli impianti irrigui a sud di Rio Martino (Ha. 1.600) e di Campo Dioso (Ha. 882) nella Piana Pontina ed in sinistra Gari (Ha. 1.565) nella Valle del Liri; in Abruzzo le zone sono sopratutto quelle interne servite con acque derivate dal fiume Sagittario (Ha. 3.947); quelle nei comuni di Pacentro e Sulmona dal canale Corfinio (Ha. 730), il terzo lotto della irrigazione con alimentazione dall'invaso di Penne sul fiume Tavo (Ha. 1.525), nonchè opere di distribuzione nella valle del Tirino e nella bassa valle Aquilana dello Aterno (Ha. 652). Nel Molise è stato finanziato il terzo lotto di utilizzo delle acque dell'invaso di Ponte Liscione nel basso Biferno (Ha. 3.684) e, nell'interno, l'impianto pluvirriguo della Piana di Monteroduni (Ha. 138). Anche in Campania le zone interessate dagli interventi di irrigazione approvati sono quelle interne del Vallo di Diano e della Valle Telesina (Ha. 600), mentre in Puglia un ulteriore deciso impulso ha avuto la realizzazione dei noti schemi irrigui in destra e sinistra Ofanto (Ha. 12.700), Fortore (Ha. 29.000) e Sinni (Stornara Alta e Tarantino Ha. 20.912). In Calabria le più importanti opere hanno riguardato l'irrigazione delle zone marginali tra Rossano e Corigliano (Ha. 1.600), il completamento di quella di Isola Capo Rizzuto (Ha. 8.062) e delle zone tra il fiume Alli ed il torrente Alessi (Ha. 2.420), la captazione e distribuzione dell'acqua nelle vallate del Precariti e Bruzzano (Ha. 570), nonchè gli impianti Condoianni, Stilaro, Amendolea e Tuccio (Ha. 570). In Sicilia la parte centrale dell'intervento ha interessato il complesso irriguo Salso-Simeto-Ogliastro ed in particolare le zone « B » e « D » della piana di Catania (Ha. 1.520) ed il canale adduttore Gerbini-Magazzinazzo, le zone « D » ed « F » del Lago di Lentini (Ha. 2.000) e quella di Francofonte (Ha. 730), oltre ad alcuni impianti pilota nella zona di Lentini; altro complesso è quello di Gela-Acate, con l'irrigazione dei terreni dominati dall'invaso Cimia (Ha. 1.400). Infine in Sardegna le zone interessate dalle opere di irrigazione approvate nel corso dell'esercizio 1977 sono quelle della Piana di Galtelli (Ha. 1.087), in destra del medio Tirso (Ha. 3.500), della Piana di Chilivani (Ha. 2.063), di Terralba (Ha. 3.820) ed Arborea (Ha. 2.960), nonchè quelle di Sanluri nel Campidano di Cagliari (Ha. 9.960) e nel basso Sulcis (Ha.2.230).

(1) Si ricorda che le aree per le quali le opere pubbliche di attrezzatura irrigua risultano già eseguite, in corso, ovvero di imminente appalto, risultano così distribuite:

Marche	Ha. 4.000	Puglia	Ha. 152.538
Lazio	» 36.875	Basilicata	» 71.260
Abruzzi	» 27.924	Calabria	» 71.994
Molise	» 13.442	Sicilia	» 103.694
Campania	» 70.870	Sardegna	» 105.238
		TOTALE	Ha. 657.835

Tab. 10. – Progetto Speciale N. 23 –
Sviluppo della irrigazione nel Mezzogiorno – Impegni assunti per le opere irrigue e superficie interessata in base al programma annuale 1977

REGIONE	Impegni assunti (*milioni di lire*)	Superficie interessata (*ettari*)
Marche	—	—
Lazio	15.792	4.047
Abruzzi	28.275	6.854
Molise	20.328	3.822
Campania	1.019	600
Puglia	186.003	62.612
Basilicata	987	250
Calabria	61.404	13.622
Sicilia	19.868	6.250
Sardegna	73.093	25.620
TOTALE	**406.769**	**123.677**

4. Progetti speciali di promozione agricola.

Il programma quinquennale ha sottolineato la funzione essenziale di questi progetti che si pongono, insieme con quello per lo sviluppo della irrigazione, quali strumenti operativi per il potenziamento di alcuni tra i più delicati settori dell'agricoltura meridionale. Già con il programma stralcio ai tre progetti era stata assegnata una dotazione finanziaria atta a consentire lo sviluppo per tutto il 1977 e per i

primi mesi del 1978 : questa dotazione, rispettivamente di 77,3 miliardi per il progetto zootecnia, 39,8 miliardi per l'agrumicoltura e 41,0 miliardi per la forestazione produttiva, è stata confermata con il programma annuale dell'esercizio 1977 ed è stata destinata a contributi in conto capitale, mutui agevolati e, per la zootecnia anche a premi alla produzione, servizi di fecondazione artificiale, sperimentazione e prove. Per l'agrumicoltura, attesa la funzione integrativa oppure alternativa rispetto alle soluzioni agronomiche ammesse dai regolamenti comunitari, l'intervento si è articolato in prefinanziamenti a tasso agevolato ed incentivi per opere agrarie in correlazione o meno al piano CEE, dotazione di capitali di esercizio a tasso agevolato, contributi e mutui agevolati per nuove piantagioni, collocamento e trasformazione collettiva dei prodotti, ricerca applicata ed assistenza tecnica.

Gli impegni assunti nel corso dell'esercizio, per il complesso di queste azioni, ammontano a 41,0 miliardi, di cui 22,7 miliardi per contributi in conto capitale e 18,3 miliardi per consentire agli interessati di coprire, ove lo ritengono, una quota dell'intervento con ricorso ad operazioni di mutuo ; come risulta dalla Tab. 9, di questi impegni rispettivamente 22,2 miliardi per contributi e 18,7 miliardi per mutui si riferiscono ad iniziative rientranti nel programma annuale 1977, mentre la differenza è costituita da variazioni di impegno per iniziative già considerate nei precedenti esercizi.

Nel complesso, per il progetto zootecnia le iniziative approvate nel corso dell'esercizio prevedono una produzione di 30.000 capi bovini (per un totale di 120.000 quintali), 100.000 capi suini (per 100.000 quintali complessivi) e 25/30.000 ovini (per 75/90.000 quintali complessivi); tutte le regioni sono state interessate dall'intervento con un accento particolare in Abruzzo, Lazio, Puglia e Sicilia.

Per la forestazione produttiva le regioni maggiormente interessate sono state : Sardegna, Campania e Calabria. Nel complesso la superficie interessata è stata di 2.727 ettari per il 62% costituiti da conifere e per la rimanente parte da latifolie.

Per l'agrumicoltura infine, le cui provvidenze sono state estese con il programma quinquennale a tutto il territorio meridionale pur nel rispetto dei vincoli di vocazione e di efficienza produttiva, gli interventi hanno interessato per il momento solo le regioni tradizionali e cioè Sicilia, Calabria e Basilicata con le seguenti risultanze : aiuti agli agrumicoltori per interventi aggiuntivi o alternativi a quelli previsti dal regolamento comunitario per ettari 1.170; iniziative per la limonicoltura, l'estendimento della coltivazione agrumicola e recupero di aree abbandonate per altri 1.248 ettari; mutui per la realizzazione di 16 impianti di valorizzazione dei prodotti; controllo e certificazione in vivaio di piante selezionate di agrumi (n. 1.085.000).

5. ATTREZZATURA DEL TERRITORIO.

I progetti speciali per l'assetto territoriale della zona sud orientale della Sicilia e del versante tirrenico della provincia di Reggio Calabria, hanno avuto chiare indicazioni dei limiti di attuazione sia nel programma quinquennale che nelle successive direttive ministeriali. Il programma quinquennale riconosce infatti che, « entrambi i progetti, presentano, così come appaiono originariamente concepiti, contenuti polivalenti, in quanto ad essi sono affidate tanto la predisposizione delle infrastrutture generali e specifiche per gli insediamenti produttivi, quanto la realizzazione delle opere di attrezzatura del territorio, necessarie a favorire lo sviluppo civile e sociale nonchè la diversificazione produttiva.

Si tratta, pertanto, in primo luogo, di operazioni di politica industriale che trovano motivazione nell'esigenza di sviluppare settori strategici dell'economia italiana. I contenuti specifici di queste operazioni, tuttavia, come del resto i tempi di attuazione, debbono discendere dagli obiettivi di sviluppo settoriale stabiliti per l'industria italiana. Si dovranno dunque, per gli interventi di carattere infrastrutturale contemplati nei due progetti, adeguare le caratteristiche ed i tempi di attuazione alle decisioni del CIPE relative agli insediamenti industriali nella Sicilia sud-orientale ed in provincia di Reggio Calabria, in base al principio che gli interventi infrastrutturali sono giustificati dagli investimenti produttivi cui si riferiscono ».

A loro volta le direttive ministeriali per la elaborazione progettuale e tecnica dei progetti speciali hanno precisato che « le infrastrutture da realizzare nella Sicilia sud-orientale e nel versante tirrenico della provincia di Reggio Calabria sono esclusivamente quelle connesse agli insediamenti industriali esistenti o di sicura realizzazione. La Cassa, pertanto, è chiamata ad adeguarne le caratteristiche ed i tempi di attuazione alle decisioni del CIPE in materia ».

Ne è derivato che, per le infrastrutture nella zona sud-orientale della Sicilia, sono state previste e tutte approvate, per un importo complessivo di 116,3 miliardi, le opere di attrezzatura dell'agglomerato di Ragusa (opere di urbanizzazione, strade di penetrazione alla zona Est, acquedotto integrativo per uso industriale), in quello di Gela (sistemazione terreni, fognature bianche, tecnologiche e nere nonchè impianto di depurazione) ed infine viabilità principale a servizio degli agglomerati tra Augusta e Siracusa, opere di disinquinamento della rada di Augusta nonchè la nuova presa di acqua di mare a servizio del cracking consortile di Priolo.

Per la zona di Gioia Tauro invece, è stata approvata, atteso quanto detto in precedenza, solo la ricostruzione delle case di Eranova, abitato che, come è noto, si è dovuto spostare a seguito della costruzione del nuovo porto industriale ; la spesa approvata è di 5,1 miliardi.

Per il disinquinamento del Golfo di Napoli, il programma quinquennale ha indicato che, « concepito inizialmente come un'operazione di tutela ambientale, è venuto ad assumere una portata più ampia, proponendosi come intervento complessivo sulle condizioni igienico-sanitarie della conurbazione napoletana. Si è così raggiunta una dimensione tecnica più confacente ; e allo stesso tempo si è configurato un intervento risolutivo in un'area dove massimo è il dissesto igienico-sanitario.

Tuttavia si tratta ancora di un'operazione parziale nell'ambito della problematica più vasta riguardante il complesso delle condizioni economiche, sociali ed urbanistiche dell'area napoletana. Per questa ragione, il progetto per il disinquinamento del golfo di Napoli va valutato in relazione alle proposte di riassetto dell'area metropolitana di Napoli : esso deve confluire in questa più ampia iniziativa, in modo da consentire un migliore coordinamento nella determinazione e nell'esecuzione delle varie azioni ».

In relazione a quanto precede, le direttive ministeriali hanno chiaramente indicato che « il progetto speciale per il disinquinamento del golfo di Napoli deve essere considerato anticipazione e parte integrante del progetto speciale per l'area metropolitana di Napoli. La Cassa assicurerà il coordinamento degli interventi, rientranti sia nei progetti speciali anzidetti, sia nel progetto speciale per gli schemi idrici intersettoriali e darà corso alla realizzazione delle opere, già pro-

gettate o in corso di attuazione, previste nel progetto speciale per il disinquinamento o programmate ai sensi della legge n. 868 del 1973 ».

Con il programma annuale 1977 sono state pertanto previste, e tutte approvate, per un importo complessivo di 88,4 miliardi, la rete di collettori ed emissari a servizio dell'impianto di depurazione alla foce dei Regi Lagni, l'integrazione dello impianto di depurazione delle acque provenienti dall'emissario di Cuma, la copertura dell'alveo Fondina costituente l'emissario a servizio delle fognature dei comuni di S. Antimo, Grumo Nevano, Succivo, S. Arpino, Melito, Casandrino, Frattamaggiore e Frattaminore, nonché opere fognarie interessanti il vivo del tessuto urbano napoletano quali il completamento del collettore orientale e dell'alveo S. Rocco, le zone di via Salvator Rosa, S. Giovanni a Teduccio – Barra e Ponticelli, Fuorigrotta, via Cilea e via Galileo Ferraris.

In Sardegna, infine, proseguendo nella realizzazione del 1° lotto funzionale del porto-canale industriale di Cagliari, è stato avviato a soluzione il noto problema della acquisizione delle aree demaniali destinate a salina: ciò ha consentito lo sblocco dell'intera situazione relativa al porto così che è stata autorizzata, previa la relativa integrazione finanziaria, l'esecuzione del completamento delle opere foranee e dello svincolo viario ad est del porto, i cui progetti erano stati in precedenza approvati. Finanziati anche i lavori stradali di razionalizzazione dei collegamenti con Cagliari e le principali direttrici per l'interno dell'isola, nonchè il completamento della circonvallazione esterna. L'impegno complessivo, sul programma 1977, è stato di 30,3 miliardi.

6. Riequilibrio delle zone interne.

Attraverso una revisione critica dei ristretti limiti di carattere infrastrutturale sopratutto stradale, entro i quali si sono fin qui mossi i progetti speciali per il riequilibrio delle zone interne, il programma quinquennale si è posto « il problema di modificare radicalmente gli obiettivi di questi progetti speciali, attribuendo loro il compito di promuovere lo sviluppo delle zone interessate, attraverso azioni capaci di animare in modo più incisivo il disegno di riequilibrio territoriale, anche in deroga al principio generale di coordinare, sotto il profilo temporale, la creazione di infrastrutture — ad esempio in agglomerati minori — con insediamenti industriali ».

Il programma quinquennale ha pertanto precisato che « per questi progetti speciali, in definitiva, si dovrà superare la originaria impostazione fondata esclusivamente sulla realizzazione delle grandi infrastrutture viarie, per dare vita a progetti integrati di promozione dello sviluppo per aree omogenee con i seguenti contenuti: individuazione e promozione delle attività produttive con la connessa realizzazione delle necessarie attrezzature infrastrutturali specifiche, di collegamento e di penetrazione, allo scopo di agevolare le localizzazioni industriali (anche con riferimento alle maggiori agevolazioni previste per investimenti nelle zone depresse), lo sviluppo turistico, dei servizi civili e dell'agricoltura ».

Necessità pertanto di una radicale revisione di impostazione di questi progetti speciali, cui è stata affidata sopratutto la funzione di promozione dello sviluppo e di coordinamento degli interventi sul territorio, con il coinvolgimento in primo luogo delle Amministrazioni regionali e degli Enti locali, secondo direttive che sono state rese alla Cassa dalla competente sede ministeriale e con il concerto del Comitato dei rappresentanti delle regioni meridionali, nel gennaio del 1978. Il programma 1977 pertanto, è stato articolato secondo le indicazioni del programma quinquennale, ribadite dalle direttive ministeriali, in base alle quali dovevano solo essere « completate prioritariamente quelle direttrici viarie in corso di realizzazione la cui esecuzione conseguiva il completamento e la funzionalità dei tronchi parzialmente eseguiti, nonchè il mantenimento dei livelli occupazionali ».

Sono stati pertanto previsti solo interventi viari per complessivi 63,3 miliardi, di cui approvati a fine esercizio 50,1 miliardi, che hanno riguardato il tronco tangenziale all'abitato di Ascoli Piceno ed un tronco della fondovalle Sangro nell'ambito del vecchio progetto speciale della strada mediana transcollinare Aprutina (progetto n. 12), le tratte da scalo Nusco a Cassano Irpino nell'ambito del sistema viario della Campania interna (progetto n. 21) ed infine un tronco della Sora-Atina facente parte della direttrice dorsale Appenninica (progetto n.28). Altri tronchi, integranti i progetti di cui sopra, sono stati finanziati, giuste le disposizioni ministeriali, in sede di attuazione del programma di interventi nelle materie di competenza regionale di cui all'art. 6 della legge n. 183, e di essi si darà conto nello specifico capitolo.

Non va tuttavia tralasciato di sottolineare come, sia attraverso i progetti speciali degli schemi idrici intersettoriali e di quello della irrigazione, sia con la dotazione di infrastrutture industriali e sia infine con le opere approvate con i programmi ex art. 6 nelle materie ora di competenza regionale, le zone interne sono state ampiamente interessate, anche nel corso dell'esercizio 1977, dai finanziamenti dell'Istituto per opere pubbliche.

CAPITOLO II — SVILUPPO INDUSTRIALE

1. Adempimenti normativi

1.1 Nel corso del 1977, il vasto e complesso settore della incentivazione industriale ha trovato pressocchè totalmente il suo assetto normativo, sia come procedure da seguire che direttive da applicare: infatti, la legge n. 183, nel disciplinare i nuovi criteri di intervento in tema di incentivi al settore industriale, ha rimandato a successivi provvedimenti la specifica determinazione delle linee operative facendone carico a quegli organi (Cipe, Ministro per il Mezzogiorno, Ministro del Tesoro) che, a diverso livello e competenza, hanno responsabilità in materia.

Dopo una prima normativa contenuta nel D.P.R. n. 902 del 9 novembre 1976, che regolamenta compiutamente il settore del credito agevolato ed i cui aspetti più salienti sono stati già evidenziati nella relazione al bilancio nel precedente esercizio, da parte del Ministro per il Mezzogiorno sono stati emanati i decreti di attuazione riguardanti le procedure per la concessione delle agevolazioni, sia per le iniziative fino a 15 miliardi di investimento, sia per quelle oltre i 15 miliardi. Particolare attenzione è stata posta nella precisazione dei termini che, per ogni fase dell'iter procedurale, saranno tenuti a rispettare gli Istituti di credito, la Cassa ed il Ministro stesso. Si è trattato di adempimenti che hanno preceduto la delibera Cipe del 31 maggio 1977 con la quale, sulla scorta delle indicazioni del programma quinquennale contestualmente approvato, sono state emanate direttive con preciso riferimento alle tipologie degli impianti ammissibili ed alle attività economiche agevolabili.

1.2 — Il quadro dei settori ammissibili è stato delineato dal Cipe tenendo conto delle prospettive di sviluppo e delle eventuali situazioni di crisi dei vari comparti produttivi, sia nel Mezzogiorno che nell'Italia nel suo complesso. Più direttamente i criteri ritenuti fondamentali per la selezione delle attività industriali sono sostanzialmente: favorire le attività che prevedono alti livelli di occupazione, pur tenendo conto del grado di produttività legato al livello tecnologico degli impianti; attribuire carattere di priorità alle produzioni per le quali il Paese è debitore verso l'estero, compatibilmente con l'attuale tendenza ad una più generale integrazione economica; favorire, infine, sia le attività utilizzatrici di risorse locali sia quelle che costituiscono integrazioni di attività già esistenti nel Mezzogiorno.

La sospensione delle agevolazioni riguarda, invece, essenzialmente l'industria di base dei settori chimico e petrolchimico e, per le fibre sintetiche, quei comparti per i quali la capacità produttiva appare sovradimensionata rispetto alla capacità di assorbimento del mercato; infine, per il settore della metallurgia non ferrosa,

quegli impianti di base che comportano un alto fabbisogno di importazione ed un elevato consumo di energia rispetto alla produzione. Ai fini sempre della sospensione, sono state inoltre individuate alcune attività largamente presenti nel Mezzogiorno che hanno raggiunto sufficienti livelli di sviluppo autonomo.

Nella stessa delibera il Cipe ha individuato i settori ai quali concedere la prevista maggiorazione di un quinto del contributo in conto capitale, in quelle attività che, per situazioni di mercato e processi produttivi, sono sottoposte a continui adattamenti sia tecnologici che organizzativi. Per completare il quadro normativo, è indispensabile che le Regioni, come previsto dall'art. 10, definiscano l'individuazione delle zone particolarmente depresse, ai fini della concessione della maggiorazione di un quinto del contributo in conto capitale; ciò sia per dare certezza all'operatore sulla misura del contributo fruibile e sia per evitare reiterazioni nella istruttoria delle pratiche.

1.3 — Anche per regolamentare il « leasing » e cioè il complesso di nuove tecniche finanziarie che offrono agli operatori la possibilità di disporre di impianti moderni, minimizzando l'impegno finanziario iniziale a beneficio dei mezzi da destinare alla gestione, sono state emanate dal Cipe, con il programma quinquennale, le direttive di attuazione sia per la locazione di impianti che per quella di soli macchinari. L'aspetto saliente è che l'agevolazione sulle operazioni di « leasing » si traduce nella concessione di un contributo in conto canoni, di valore equivalente alla somma dei contributi in conto capitale e sugli interessi di cui le operazioni godrebbero ricorrendo alle agevolazioni tradizionali.

Va ricordato che, per l'esercizio della locazione finanziaria di impianti industriali, in adempimento alla legge n. 183, la Fime ha costituito in data 2 giugno 1977, con la partecipazione dell'Imi e dell'Isveimer, la Società Fime Leasing. I rapporti fra detta Società e la Cassa, sia per gli aspetti istruttori che per le modalità di concessione e di erogazione dei contributi in conto canoni, hanno formato oggetto di uno specifico regolamento, già operante.

È invece tuttora in corso la definizione della convenzione che, analogamente, dovrà regolamentare i rapporti tra la Cassa e le altre Società di leasing, per quanto attiene l'agevolazione delle operazioni di locazione finanziaria di soli macchinari.

1.4 — La legge n. 183, come è noto, ha esteso altresì gli incentivi, a sostegno della industrializzazione in atto, anche ai settori della ricerca scientifica e tecnologica e della commercializzazione. Il legislatore ha infatti ritenuto che la ricerca scientifica, soprattutto se finalizzata ad attività produttive, può svolgere un ruolo determinante per favorire il sorgere di una base industriale ad alto contenuto di tecnologia ed innovazione. Parimenti stessa preoccupazione di realizzare strutture moderne ed efficienti appare chiara dalla volontà di incentivare anche la commercializzazione.

Per quanto riguarda in particolare la ricerca scientifica, il Cipe ha emanato le direttive per la concessione delle due agevolazioni, finanziamento a tasso agevolato e contributo in conto capitale, definendo i soggetti beneficiari e precisando i contenuti dei programmi di ricerca suscettibili di agevolazione. Al fine di favorire il sorgere di strutture significative in grado di apportare contributi validi sul piano della ricerca applicata, l'ammissibilità al contributo in conto capitale è stata condizionata ad una presenza minima di 25 ricercatori. Non è invece sottoposta a vin-

coli la concessione dell'altra agevolazione del contributo sugli interessi. Successivamente con decreto ministeriale dell'1 agosto 1977 sono stati anche definiti le procedure ed il coordinamento con il Ministero per la ricerca scientifica.

1.5 — Per dare esecuzione alle procedure la Cassa ha avviato contatti con gli Istituti di credito, conclusi, dopo lungo e laborioso dibattito, con la definizione di un regolamento caratterizzato dalla massima snellezza e rapidità nello espletamento degli adempimenti in considerazione anche dei tempi rigidamente fissati per la concessione e la erogazione delle agevolazioni.

A tale fine si è ritenuto indispensabile formalizzare tutti gli elementi istruttori secondo schemi unici per ciascuna fase dell'« iter » procedurale, basandoli su uniformità di criteri di valutazione. Di conseguenza, anche in ottemperanza al disposto della legge, le due agevolazioni del contributo in conto capitale e contributo sugli interessi trovano unicità di trattazione sia all'atto della domanda, sia successivamente nella fase istruttoria. Nell'ambito di tali procedure, è stato regolamentato il prefinanziamento agevolato che costituisce la novità saliente introdotta dalla legge n. 183, ad ulteriore sostegno finanziario degli operatori industriali.

1.6 — Per quanto riguarda infine le risorse finanziarie destinate alla incentivazione industriale del Mezzogiorno in base al programma quinquennale, l'ammontare complessivo risulta, come è noto, di 5.980 miliardi. Esso si può considerare ripartito, allo stato attuale, secondo due grandi filoni di utilizzo:

(*a*) iniziative agevolate in base alla nuova normativa dettata dalla legge n. 183: vi sono destinati, per la concessione dei contributi sugli interessi, i 2.080 miliardi costituenti la quota del 65% spettante al Mezzogiorno sul Fondo nazionale di 3.200 miliardi per il credito agevolato, stabilito dall'art. 15 e regolato dal già citato D.R.P. n. 902. A questi fanno riscontro, per i contributi in conto capitale erogabili nel periodo 1976-80, 400 miliardi a tanto destinati nell'ambito dell'ammontare complessivo, su disposizione del Ministro per il Mezzogiorno del 24 giugno 1977; in questa somma è anche compresa la concessione di contributi ad iniziative nei settori della ricerca scientifica e della commercializzazione;

(*b*) iniziative agevolate in base a precedenti norme (art. 18 della legge n. 183): vi sono stati destinati, con la citata disposizione, 1.000 miliardi da utilizzare per incentivi contributivi e creditizi erogabili nel periodo 1976-80. La quota erogabile dopo il 1980 viene coperta dalla somma di 2.500 miliardi fissata per tali finalità dall'art. 22 della legge n. 183. Allo stato attuale a questa somma di 2.500 miliardi vengono attribuiti gli impegni della quota di contributi sugli interessi che, in base ai piani di ammortamento, sarà erogata dopo il 1980. La parte non utilizzata per questo impegno di incentivi, concessi e da concedere in base a norme precedenti la legge n. 183, refluirà evidentemente, quanto ad utilizzo, nella voce sub *a*. Non fanno capo alla dotazione complessiva di 5.980 miliardi gli oneri conseguenti a quanto disposto dall'art. 18, terzo comma, della legge n. 183, e relativi ai conguagli di incentivazione per le iniziative industriali munite di pareri di conformità emanati in base alla legge n. 717 del 1965; questi oneri infatti sono stati attribuiti, con la delibera CIPE del 31 maggio 1977, riguardante la ripartizione degli stanziamenti previsti dal programma quinquennale, al fondo globale di riserva.

2. ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 183.

Non appena completato il quadro normativo e procedurale per la concessione dei finanziamenti e dei contributi in conto capitale, la Cassa ha potuto avviare l'istruttoria delle iniziative agevolabili in base alla legge n. 183. A tal fine sono stati in primo luogo interpellati attraverso gli Istituti di credito gli imprenditori interessati, le cui domande di agevolazione, pur presentate prima dell'entrata in vigore della legge n. 183, non erano assistite da parere di conformità e per le quali pertanto non era possibile l'applicazione della normativa transitoria di cui allo art. 18 della stessa legge. Ciò al fine di conoscere la volontà degli operatori di usufruire delle nuove agevolazioni di legge. In carico della Cassa risultavano 1.500 domande munite di istruttoria degli Istituti di credito per circa 450 miliardi di spesa ammessa a fruire delle agevolazioni: per 250 di queste, per oltre 50 miliardi, non è stata espressa dagli operatori la prevista conferma a voler usufruire delle agevolazioni della legge n. 183; delle restanti, con conferma effettuata, 1.225 iniziative per 302 miliardi di investimento sono costituite da impianti di piccole dimensioni (sotto i 2 miliardi di investimento) e 25 iniziative, per 98 miliardi, da impianti ricadenti nella classe da 2 a 15 miliardi di investimento.

È da sottolineare che nell'ambito delle iniziative sopra richiamate, circa 300, ad un primo esame, sono sembrate appartenere a settori per i quali le direttive del CIPE prevedono la sospensione delle agevolazioni. Un provvedimento del Governo ha peraltro prorogato, ai fini della concessione delle agevolazioni nelle misure indicate dalla legge n. 183, l'applicazione dei criteri e delle modalità previste dalla legge n. 853 del 1971 a tutte le iniziative le cui domande siano state presentate prima del 31 maggio 1977 ed i cui lavori siano stati completati o avviati a realizzazione entro la data medesima (Decreto legge n. 113 del 14 aprile 1978).

In relazione a quanto precede l'attività di incentivazione, avviata in pratica nella seconda metà dell'esercizio, ha riguardato prevalentemente iniziative di piccole dimensioni, con un investimento complessivo pari a 16 miliardi, per le quali sono stati deliberati contributi in conto interessi per 1,2 miliardi e contributi in conto capitale per 6,7 miliardi. Sono state, inoltre, trasmesse al Ministro per il Mezzogiorno 8 richieste di pareri di conformità, per iniziative ricadenti nella classe da 2 a 7 miliardi; per queste ultime sono stati previsti, con prenotazione di impegno da parte della Cassa contributi in conto interessi per 11,1 miliardi e contributi in conto capitale per 9,7 miliardi a fronte di investimenti per circa 28 miliardi.

Al riguardo di quanto precede è necessario tener presente, in primo luogo, tutta la fase di definizione degli adempimenti normativi che ha preceduto quella operativa. Va aggiunto che l'avvio dell'attività di concessione delle agevolazioni ha incontrato notevoli difficoltà, derivanti da un lato dalle novità insite nelle procedure da applicare, dall'altro dalla necessità di operare con criteri nuovi su elementi istruttori che erano stati predisposti ai fini della normativa precedente, conciliando la esigenza di non allungare ulteriormente l'attesa degli operatori con il rispetto delle caratteristiche essenziali ed innovative della nuova legge.Ciò ha posto l'esigenza di approfondire alcuni degli elementi essenziali, quali la disponibilità della documentazione di base, l'appartenenza o meno a settori sospesi dalle agevolazioni, o per contro a settori per i quali è prevista la maggiorazione, la distinzione tra ampliamenti o ammodernamenti con il rilevamento accurato dello incremento della manodopera. Va ricordato infine che la Cassa, nell'esame delle ini-

ziative, si era attenuta ad un criterio di correntezza in tutti i casi di incompleta documentazione formale e comunque di non perfetto soddisfacimento dei requisiti previsti dai decreti applicativi, avendo maggiormente di mira la operatività e la validità economica delle iniziative; in sede ministeriale per contro, nell'espletamento della ratifica prevista dalla legge, non è stato seguito questo orientamento, richiamando la Cassa al rispetto anche formale della normativa ed esprimendo diniego per quelle iniziative che, per motivi vari, non aderivano a questa impostazione.

3. Interventi in base alle normative precedenti la legge n. 183.

È proseguita nel corso del 1977 l'attività della Cassa per la concessione di contributi sugli interessi e contributi in conto capitale, ad iniziative già munite di parere di conformità all'entrata in vigore della legge n. 183 ed alle quali, pertanto, in base a quanto disposto dall'art. 18 della stessa legge, sono tuttora applicabili le aliquote e le normative vigenti al momento dell'emanazione del parere.

3.1. *Contributi in conto interessi.*

L'attività di incentivazione finanziaria si è tradotta nell'assunzione di impegni per un ammontare di 360,5 miliardi destinati a contributi sugli interessi per singole iniziative finanziate dagli Istituti a base nazionale. A tale importo sono da aggiungere 3,7 miliardi per i conguagli alle iniziative industriali con pareri di conformità emanati in base alla legge n. 717 del 1965 (art. 18, comma terzo, legge n. 183) che, come detto in precedenza, fanno capo, quanto a copertura finanziaria, al fondo globale di riserva e non ai fondi di settore.

I finanziamenti agevolati pari a 490 miliardi hanno riguardato in prevalenza la regione Puglia (70%) e le regioni Abruzzi, Campania e Basilicata (22% in totale); i settori più rappresentati, nelle decisioni di incentivazione prese nel corso dell'esercizio, sono quelli della metallurgia (50%) e della meccanica (27%) riferiti in prevalenza ad un ulteriore finanziamento all'Italsider per aumento della quota scorte e per adeguamento tecnologico degli impianti e ad un finanziamento alla Sofim per la realizzazione a Foggia di uno stabilimento motori Diesel.

Nel corso dell'esercizio la spesa per le iniziative agevolate nell'ambito della disciplina pregressa, è stata di circa 202 miliardi. Il ritmo di spesa per questo capitolo deriva, come è noto, dai tempi previsti nei piani di ammortamento dei prestiti, accordati sia con fondi obbligazionari che con fondi propri degli Istituti a base nazionale e sono previsti fino ad una durata massima di 15 anni.

Anche nel 1977 si è mantenuto abbastanza elevato il livello dei tassi di riferimento, espressione del non facile momento che il mercato finanziario sta attraversando, con riflesso sull'entità degli impegni assunti dalla Cassa per il taglio degli interessi. Infatti, il tasso di riferimento è passato, per la provvista effettuata nel periodo dal 12 aprile 1977 al 10 giugno 1977, al 15,95% rispetto al precedente 15,45%. Successivi provvedimenti adottati nel corso dell'anno hanno apportato ritocchi di lieve entità (15,80%; 15,90% successivamente; quindi ancora 15,80%). Di conseguenza, come previsto dall'art. 15 della legge n. 183, anche i tassi agevolati hanno subito analoghi allineamenti; in particolare tali tassi, a partire dal 10 giugno 1977, sono stati elevati dal 5,50% al 5,90% per le piccole e medie industrie e dall'8,25% all'8,85% per le grandi industrie.

3.2. *Contributi in conto capitale.*

L'attività nella prima metà dell'esercizio si è dovuta sviluppare sulla base della dotazione finanziaria, anticipata dal Cipe su quella complessiva, con delibera del 17 dicembre 1976; delibera che, si ricorderà, subordinava la concessione del contributo alle grandi industrie anche al preventivo assenso delle Regioni. Successivamente, dopo l'assegnazione definitiva dei fondi da parte del Cipe, l'attività si è potuta sviluppare con un ritmo più sostenuto.

Nel 1977 sono stati concessi complessivamente 1.873 contributi in conto capitale con una spesa ammessa a contributo di oltre 1.400 miliardi; gli impegni assunti sono stati pari a 313,8 miliardi (1). La concessione di contributi ha interessato in particolare, quanto a localizzazione, le regioni Campania, Lazio, Sicilia e Puglia che hanno assorbito oltre il 68% del totale, confermando una tendenza alla localizzazione delle iniziative già consolidata negli anni precedenti: anche per i settori risulta confermato l'orientamento tradizionale che pone in evidenza da un lato i comparti tipici della grande industria quali il chimico ed il metallurgico, dall'altro i settori tradizionali del Mezzogiorno come l'alimentare, i materiali da costruzione ed il mobilio, nei quali si addensano le attività di piccola e media dimensione.

La spesa nell'esercizio 1977 è stata di complessivi 268,3 miliardi.

4. Altri interventi

Nell'anno in esame non sono stati effettuati apporti di capitale o conferimenti di fondi agli Istituti speciali di credito ed alle Società finanziarie collegate, salvo la definizione del conferimento alla Fime di circa 13,8 miliardi, quale quota Cassa per l'aumento di capitale effettuato lo scorso esercizio, già concesso sotto forma di anticipazione nelle more della copertura definitiva; questa copertura è intervenuta nel 1977 a seguito dell'approvazione del programma quinquennale, che pone gli oneri per partecipazioni a carico del fondo globale di riserva.

Per quanto riguarda l'intervento attraverso l'impiego di disponibilità finanziarie acquisite all'estero, nel corso del 1977, sono stati stipulati con la Bei prestiti per un equivalente di 12,1 miliardi, solo in parte contabilizzati nel corso dell'esercizio; detto importo è stato destinato ad iniziative industriali attraverso tre operazioni di intervento sui tre Istituti Speciali meridionali e più precisamente per 1,6 miliardi nell'Italia meridionale continentale, per 3,5 miliardi in Sicilia e per 7 miliardi in Sardegna, nella forma di operazione globale destinata ad imprese di piccole e medie dimensioni (2).

5. Infrastrutture industriali

L'intervento per nuove infrastrutture a servizio degli insediamenti industriali nelle aree e nuclei del Mezzogiorno è stato avviato nel corso dell'esercizio dopo la definizione del programma annuale, la cui approvazione si ricorderà è interve-

(1) Al netto delle economie e compresi gli oneri connessi all'istruttoria svolta dagli Istituti di credito.

(2) Nell'esercizio sono stati stipulati altresì prestiti per 79,1 miliardi (che portano a 91,2 miliardi, l'ammontare complessivo dei mezzi acquisiti dalla Bei) utilizzabili dalla Cassa a scomputo delle assegnazioni assentite dalla legge n. 371 del 1974, per la quale è terminata la acquisizione di fondi sul mercato estero e dalla legge n. 183 del 1976. Per questa ultima sono stati acquisiti 44,8 miliardi, destinati alla parziale copertura dei 300 miliardi che la Cassa dovrà reperire sul mercato finanziario internazionale (Bei) a copertura di pari quota dei versamenti previsti dalla legge n. 183 per il 1978.

nuta l'8 agosto 1977, con una previsione per nuove opere di 332,4 miliardi e di 81,0 miliardi per altri oneri (perizie suppletive, IVA, revisione prezzi, gare in aumento concorso spese funzionamento Consorzi industriali). L'articolazione del programma e le conseguenti decisioni di impegno operate dal Consiglio di amministrazione, in pratica nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio, sono avvenute sulla base di precise disposizioni ministeriali riferite da un lato alla pronta realizzabilità delle opere e, dall'altro, ad una loro correlazione con iniziative produttive già realizzate o in corso di realizzazione.

Nel quadro di questi orientamenti, peraltro, non si è mancato di tener presenti la direttive del programma quinquennale, che in materia di infrastrutture industriali, se pur in una prospettiva di attuazione nell'ambito dei progetti speciali (1) ovvero a servizio di insediamenti industriali, nelle due fasce da 2 a 15 miliardi ed oltre 15 miliardi, hanno assegnato una priorità alle infrastrutture degli agglomerati aventi particolare interesse ai fini del riequilibrio territoriale, nel senso di privilegiare la penetrazione dello sviluppo nelle aree interne, dove maggiore è la manodopera disponibile e più sfavorevoli sono attualmente le condizioni ambientali.

A fianco di questi agglomerati ubicati nelle zone interne, ai quali dal programma quinquennale viene riconosciuta una funzione promozionale nel quadro dell'assetto territoriale del Mezzogiorno, pari funzione strategica viene anche assegnata a quelli ubicati nell'ambito delle aree metropolitane, con l'obiettivo di perseguire l'equilibrio tra la funzione urbana e direzionale e gli insediamenti produttivi.

Esaminato sotto questo duplice profilo di direttiva di programma quinquennale e di direttiva di programma annuale, va sottolineato che il programma 1977 ha considerato, per il primo aspetto, tutta la serie di agglomerati ubicati nelle zone interne oggetto di attenzione anche con precedenti decisioni CIPE: lungo la fascia interna appenninica sono stati infatti previsti interventi nei nuclei di industrializzazione di Rieti-Cittaducale nel Lazio; Avezzano, l'Aquila e Sulmona in Abruzzo; Isernia-Venafro e Boiano in Molise; Avellino — con particolare riferimento allo insediamento della FIAT nella Valle dell'Ufita — in Campania; Val Basento e Potenza in Basilicata; a fianco dei quali si possono collocare, se pur ad un diverso livello di disegno di assetto territoriale, le infrastrutture predisposte nel nucleo di Ascoli Piceno e nell'area di Frosinone.

Il complesso di interventi così predisposti con il programma annuale 1977 ha comportato una previsione di 54,5 miliardi, pari al 16,4% dell'intero programma, di cui 38,3 miliardi risultano oggetto di impegno a chiusura dell'esercizio pari al 17,7% del totale degli impegni sulle opere programmate.

Per quanto riguarda l'attrezzatura delle aree a più intensa urbanizzazione del Mezzogiorno, nel cui ambito vanno ricondotte anche le specifiche indicazioni del programma quinquennale relative ai due progetti speciali da studiare per le aree metropolitane di Napoli e Palermo, il programma annuale 1977 per le infrastrutture industriali ha considerato, in quella napoletana, le opere di attrezzatura degli agglomerati di Caivano e Pomigliano d'Arco nell'ASI di Napoli, Aversa-Nord nell'ASI di Caserta, Battipaglia e Mercato S. Severino nell'ASI di Salerno. A queste sono da aggiungere opere di attrezzatura a servizio degli insediamenti industriali in altre aree urbanizzate, ed in particolare in Puglia quelle degli agglomerati di Bari-Modugno nell'ASI di Bari, di Grottaglie nell'ASI di Taranto, area per il cui assetto urbanistico è stato previsto anche lo spostamento della linea ferroviaria Taranto-Metaponto e della SS. 106 Ionica, ed infine di Pantano d'Arci in Sicilia, nell'ASI di Catania.

(1) Si ricorda al riguardo che l'intervento per attrezzature a servizio dell'industria è già operante in questo senso con i progetti speciali n. 2 «attrezzatura infrastrutturale della Sicilia sud-orientale» e n. 22 «attrezzatura infrastrutturale del versante tirrenico della provincia di Reggio Calabria», oltre al progetto speciale n. 1 «porto industriale di Cagliari», pur avendo questo intervento un carattere polivalente.

Per questa serie di interventi nelle aree più urbanizzate, a fronte di una previsione di opere del programma annuale 1977 di 67,6 miliardi, a chiusura di esercizio risultano assunti impegni per 66,8 miliardi, rispettivamente pari al 20,3% del totale programmato e 30,9% di quello approvato.

Per quanto riguarda la natura degli interventi oggetto di approvazione, una particolare attenzione è stata portata sugli impianti di trattamento e depurazione degli scarichi, anche in coerenza con le indicazioni della legge n. 319 del maggio 1976. Risultano infatti finanziati impianti per gli agglomerati di Atessa nel nucleo Sangro Aventino, S. Salvo nell'ASI Vastese, di Brindisi, Potenza-Tito e Senise, per un totale di oltre 12 miliardi.

Il programma annuale 1977 ha altresì considerato le attrezzature portuali, quale indispensabile strumento dello sviluppo non solo delle aree in cui fisicamente ricadono, ma anche di tutta l'«area Mezzogiorno». Sono stati così previsti interventi portuali a Brindisi e Taranto, Palermo, con particolare riferimento alla salvaguardia del bacino di carenaggio dagli interramenti provocati dal fosso Rigano, Oristano, Porto Torres, Tortolì-Arbatax ed Olbia-Golfo Aranci per un totale di 103 miliardi di cui 18,1 miliardi risultano già oggetto di decisioni di impegno a chiusura dell'esercizio.

In definitiva, su di un totale di 332,4 miliardi di opere previste con il programma annuale 1977, e di 6 miliardi per concorso spese dei Consorzi, gli impegni assunti ammontano a 221,1 miliardi, mentre per le rimanenti opere risulta già definita per la quasi totalità l'istruttoria progettuale. Nel corso dell'esercizio, peraltro, è proseguita l'attività di realizzazione delle infrastrutture approvate in base a precedenti programmi, aspetto questo che ha comportato ulteriori impegni per 96,2 miliardi, riferiti a lavori suppletivi, gare in aumento, IVA e revisione prezzi; gli oneri riferiti a quest'ultima hanno comportato da soli, impegni per 54,1 miliardi (1). In sintesi il quadro complessivo degli impegni assunti nel corso 1977 per tutti gli interventi operati per infrastrutture nelle aree e nuclei industriali del Mezzogiorno viene riportato nella Tab. 11.

Con gli interventi approvati in base al programma annuale 1977 e con quelli già in precedenza effettuati, è stata conseguita in ciascun agglomerato l'urbanizzazione primaria volta a consentire l'insediamento di iniziative industriali. Più in particolare, su di un complesso di circa 32.700 ettari destinati a lotti industriali negli agglomerati delle aree e nuclei del Mezzogiorno, con gli interventi di cui si è detto, risultano attrezzati con opere di urbanizzazione primaria e già occupati circa 14.700 ettari e disponibili per nuovi insediamenti oltre 3.000 ettari così ripartiti nelle varie regioni: Marche, 35 Ha, Abruzzi 127 Ha, Molise 184 Ha, Lazio 885 Ha, Campania 56 Ha, Puglia 508 Ha, Basilicata 728 Ha, Calabria 77 Ha, Sicilia 356 Ha, Sardegna 53 Ha.

(1) Al netto delle economie.

TAB. 11. – INTERVENTI OPERATI NELL'AMBITO DELLE INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI
IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

(milioni di lire)

REGIONE	PROGRAMMA ANNUALE	PERIZIE SUPPLETIVE REVISIONE PREZZI E I.V.A.	TOTALE
Marche	1.833	140	1.973
Lazio	15.915	7.698	23.613
Abruzzi	8.389	3.251	11.640
Molise	3.276	730	4.006
Campania	22.248	12.822	35.070
Puglia	41.551	26.831	68.382
Basilicata	12.774	1.977	14.751
Calabria	29.801	13.277	43.078
Sicilia	37.634	9.603	47.237
Sardegna	42.472	19.920	62.392
Varie (concorso spese Consorzi)	5.256	—	5.256
TOTALE	**221.149**	**96.249**	**317.398**

6. CASE LAVORATORI

Si ricorda che i lineamenti attuativi del programma sono stati espressi dalle delibere CIPE del 20 settembre 1974, 18 aprile 1975 e 5 maggio 1976, e dalle direttive del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno del 14 novembre 1974, del 20 maggio, 7 giugno e 19 settembre 1975 e del 19 giugno 1976.

Le citate disposizioni hanno previsto, da parte della Cassa, la concessione di contributi all'80% delle spese necessarie per la acquisizione delle aree, la realizzazione delle urbanizzazioni primarie, degli allacciamenti e degli alloggi. Questi ultimi, peraltro, devono rivestire tipologie e comportare costi di costruzione analoghi a quelli degli alloggi realizzati degli Istituti case popolari competenti per territorio.

È stato precisato, altresì, che i lavoratori assegnatari degli alloggi realizzati devono costituirsi in cooperative, prevalentemente a proprietà indivisa.

Il programma, approvato nel 1975, con un impegno di 100 miliardi di contributi, prevede la costruzione di 5.000 alloggi con un investimento complessivo di 125 miliardi.

A valere sulla disponibilità di 100 miliardi di contributi, al 31 dicembre 1977 sono stati presentati dalle concessionarie, ed approvati dalla Cassa, progetti che prevedono la costruzione di 3.899 alloggi, per un investimento totale di oltre 101 miliardi, corrispondenti a 82 miliardi circa di contributi, di cui 1.108 alloggi, per un investimento di 27 miliardi, nell'esercizio 1977.

Le opere, in corso in 25 località, riguardano un totale di 2.365 alloggi con un investimento di circa 60 miliardi, che hanno comportato nel 1977 15,2 miliardi di erogazioni.

Risultano già ultimati 34 alloggi per i dipendenti delle industrie localizzate nell'area di sviluppo industriale di Marcianise (soggetto esecutore Soc. Olivetti), mentre sono in via di completamento 312 alloggi per i dipendenti delle industrie localizzate nell'agglomerato di Cassino-Pontecorvo e nel nucleo industriale della Valle del Biferno (soggetto esecutore la Soc. FIAT).

Nonostante la illustrata positiva evoluzione attuativa del programma, debbono farsi presenti i fattori ostativi alla tempestiva completa realizzazione degli interventi previsti, conseguenti sia alla finora mancata presentazione di progetti da parte di qualche soggetto esecutore, sia al difficile avvio dei lavori da parte di alcune concessionarie.

Le cause fondamentali debbono ricercarsi nei problemi incontrati dai soggetti esecutori, conseguenti a carenze di piani urbanistici o di aree nei piani stessi, al difficile contenimento dei costi entro i massimali prescritti, alle garanzie fidejussorie ed al reperimento a costo accettabile del residuo 20% a carico dell'utenza.

Il Consiglio di amministrazione della «Cassa» in data 22 settembre 1977 ha approvato il regolamento di assegnazione degli alloggi da destinare ai lavoratori addetti alle industrie localizzate nelle varie aree e nuclei di sviluppo industriale.

Le disposizioni ivi contenute hanno seguito, per quanto possibile, le normative di cui al D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1.035, della legge n. 865 del 1971, e susseguenti modifiche ed integrazioni, oltrechè naturalmente le specifiche normative e direttive stabilite dal CIPE ed impartite dal Ministro per il Mezzogiorno con particolare attenzione per quanto riguarda la pendolarità dei lavoratori addetti.

Alcune commissioni di assegnazione sono in via di costituzione e precisamente per l'intervento abitativo ultimato dalla Soc. Olivetti e per quelli in via di ultimazione da parte della FIAT.

CAPITOLO III — INTERVENTI NEI SETTORI DI COMPETENZA REGIONALE

1. Riepilogo degli interventi

L'attività nei settori di intervento per le materie ora di competenza delle Regioni si è sviluppata nel 1977 secondo le linee definite dall'art. 6 della legge n. 183, nelle varie componenti di completamento dei programmi a suo tempo approvati dal Ministro per il Mezzogiorno, di incentivazione alle iniziative alberghiere, di gestione delle opere acquedottistiche in attesa del trasferimento alle Regioni, ed infine di completamento degli interventi per la città di Napoli e l'Alta Irpinia. Nel corso del 1977 si è provveduto alla verifica di rispondenza ai requisiti di legge delle opere, già previste per l'attuazione del primo comma dell'art. 6, anche attraverso un confronto con le indicazioni delle Regioni; l'elenco originario è stato inoltre integrato con gli interventi che a suo tempo non erano stati inclusi giuste le direttive ministeriali, che avevano disposto una loro più opportuna considerazione nell'ambito dei progetti speciali. In base alle successive direttive del programma quinquennale, in sede di approvazione ministeriale del programma annuale 1977 per i progetti speciali è stata verificata la non rispondenza di queste opere alle direttive citate, donde la loro riacquisizione al programma di completamento.

In definitiva l'ammontare complessivo degli interventi previsti per l'attuazione del primo comma dell'art. 6, è risultato di circa 1.339,5 miliardi; a questa somma si aggiungono 135,0 miliardi disposti dalla legge n. 183 per gli interventi di cui al secondo comma e 128,4 miliardi per incentivi contributivi e creditizi alle iniziative alberghiere rientranti nell'attuazione del terzo comma dell'art. 6.

In tema di interventi di completamento, il programma quinquennale ha precisato che alla dotazione finanziaria di legge non va aggiunta la somma di 80 miliardi, costituente il saldo di quanto previsto all'art. 16, comma secondo, della legge n. 853 del 1971 e non utilizzato al 2 maggio 1976, come indicato nella relazione al bilancio dello scorso esercizio ; questa dotazione dovrà invece confluire nel Fondo di cui all'art. 9 della legge n. 281 del 1970, per essere utilizzata direttamente da parte delle Regioni. Va tuttavia fatto presente in questa sede che, atteso che a questa indicazione del programma quinquennale non ha fatto seguito, nel corso del 1977, alcun provvedimento operativo volto a dare alla stessa concreta attuazione, la somma di 80 miliardi figura ancora inclusa nelle risultanze di bilancio (stato patrimoniale) sotto la voce « dotazioni impegnabili ». Una successiva comunicazione ministeriale del luglio 1977 ha precisato altresì che « lo stanziamento di 1.600 miliardi non può essere superato salvo una eventuale integrazione mediante utilizzo di una parte dei rientri dei rimborsi FERS alla Cassa per gli anni 1976 e 1977 e non superiore a 86 miliardi di lire ».

TAB. 12. - QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 1977 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2 MAGGIO 1976 N. 183

(milioni di lire)

REGIONI	AGRICOLTURA	TURISMO	VIABILITÀ	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	INTERVENTI AREE PART. DEPR.	OSPEDALI	FORMAZ. PROF.	CONTRIBUTI ALBERGHIERI	MUTUI ALBERGHIERI	PROVV.TI CITTÀ DI NAPOLI	ALTA IRPINIA	TOTALE
Toscana	—	—	—	—	—	—	—	129	1.946	—	—	2.075
Marche	—40	154	19.874	2.320	292	2.830	—	226	110	—	—	25.766
Lazio	24	259	32.622	22.092	2.541	1.977	—	885	2.057	—	—	62.457
Abruzzi	290	620	54.273	8.805	4.429	5.936	13	406	1.627	—	—	76.399
Molise	182	506	3.312	3.447	2.957	—9	400	129	247	—	—	11.171
Campania	—5	520	54.321	96.417	4.502	3.722	151	930	3.134	(*a*)30.952	1.080	195.724
Puglia	907	1.756	27.936	31.951	4.171	8.431	2.000	828	2.759	—	—	80.739
Basilicata	—632	724	613	13.798	4.446	8.000	—	27	469	—	—	27.445
Calabria	349	1.464	4.683	20.818	9.516	1.697	—	2.224	8.112	—	—	48.863
Sicilia	1.586	9.657	—	27.216	6.844	8.694	2.900	3.946	2.915	—	—	63.758
Sardegna	142	1.155	19.187	14.998	7.281	—82	—1	538	1.565	—	—	44.783
TOTALE	**2.803**	**16.815**	**216.821**	**241.862**	**46.979**	**41.196**	**5.463**	**10.268**	**24.941**	(*a*)**30.952**	**1.080**	(*b*) **639.180**

(*a*) Di cui 8.060 per restauri conservativi nella città di Napoli; altri 3.893 milioni sono stati impegnati per restauri conservativi attraverso storno di somme impegnate nel 1976, di pari importo sul fondo globale di riserva giuste disposizioni ministeriali. Dei 22.592 milioni impegnati per integrazione legge n. 7 del 1962, 13.224 milioni costituiscono copertura di impegni assunti sull'art. 6 della legge n. 183 è necessario considerare l'impegno di 2.625 milioni per il risanamento delle passività degli Enti di bonifica, facenti capo alla dotazione di 35 miliardi disposta con il 6° comma del citato art. 6; la concessione dei contributi ha riguardato la regione Abruzzi per 1.960 milioni e il Molise per 665 milioni.

Premesso quanto sopra, nel corso del 1977 gli impegni assunti per l'attuazione dell'art. 6, primo, secondo e terzo comma, della legge n. 183 sono ammontati a 639,2 miliardi come dalla Tab. 12: per l'ultimazione del programma, quanto agli interventi disposti in base al primo comma dell'art. 6, i progetti non ancora approvati potranno essere oggetto di decisioni di impegno solo subordinatamente a nuove disposizioni ministeriali. Infatti una disposizione ministeriale del 4 luglio 1977 ha limitato la approvazione dei progetti esecutivi di che trattasi al 31 ottobre 1977 per quelli facenti parte dell'elenco originario ed al 31 dicembre 1977 per quelli dell'elenco aggiuntivo; l'ammontare complessivo delle opere non approvate entro i predetti termini è di oltre 209 miliardi. Per completare il quadro degli impegni assunti sull'art. 6 della legge n. 183 è necessario considerare l'impegno di oltre 2,6 miliardi per il risanamento delle passività degli Enti di bonifica, facenti capo alla dotazione di 35 miliardi disposta con il sesto comma del citato art. 6.

Sempre in tema di interventi nelle materie di competenza regionale è proseguita nel corso del 1977, l'attività rivolta al settore agricolo, mediante l'utilizzo dei fondi attribuiti per tale finalità con la legge n. 493 del 1975. Gli impegni assunti nel 1977 ammontano a 73,1 miliardi come da Tab. 13.

2. Agricoltura.

Con il finanziamento, per un totale di 2,8 miliardi, di tutte le opere i cui progetti erano tecnicamente approvabili, si è conclusa, nell'anno 1977, l'attuazione del programma di interventi previsti in base all'art. 6 — primo comma — della legge n. 183; si è trattato di opere idrauliche e di conservazione del suolo nonchè di viabilità di bonifica e di approvvigionamento idrico potabile.

Di maggior rilievo l'intervento operato in attuazione della legge n. 493 del 1975, che, come detto in precedenza, è proseguito con un complesso di impegni pari a 73,1 miliardi: tra questi sempre molto significativi quelli per l'irrigazione, che hanno interessato 9.400 ettari circa, facenti parte degli schemi irrigui del Gari nella Valle del Liri e di Campo Dioso-Pontina per 1.228 ettari, in Calabria del Bruzzano 500 ettari ed in Sicilia per 7.700 ettari della Piana di Catania e Francofonte.

L'impegno per opere di irrigazione è stato di 35,2 miliardi.

Va ricordato peraltro che la parte prevalente dell'intervento dell'Istituto in materia di irrigazione è ora inquadrata nel progetto speciale n. 23, attraverso il quale, come detto in altra parte della relazione, sono stati interessati dalle opere irrigue approvate nel corso dell'esercizio 1977 circa 124 mila ettari. Per lo sviluppo delle attività produttive, a fianco delle già citate iniziative di « progetti speciali » nei comparti zootecnico, agrumicolo e forestale, si è posta l'incentivazione, operata nell'esercizio in base alla legge n. 493, delle iniziative a suo tempo concordate con le Regioni per gli impianti di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, con un impegno complessivo di 27,2 miliardi concessi per contributi in conto capitale. Le iniziative agevolate sono rappresentate da 19 cantine sociali, 14 oleifici, 7 magazzini ortofrutticoli, 6 conservifici, 7 impianti per raccolta e lavorazione del latte e 10 iniziative di varia natura.

Alla attività contributiva si è accompagnata quella creditizia, anch'essa rivolta in prevalenza ad iniziative di impianti di trasformazione dei prodotti agricoli approvate in questo come nei precedenti esercizi e, in minor misura, ad opere private di miglioramento fondiario: in complesso gli impegni assunti per la concessione di credito all'agricoltura sono ammontati nel 1977 a 9,4 miliardi, che si aggiungono ai 18,3 miliardi approvati per credito da concedere ad iniziative rientranti nei progetti speciali promozionali.

Tab. 13. – Quadro riepilogativo degli impegni assunti nell'esercizio in attuazione del programma definito con le regioni di cui alla legge n. 493

(*milioni di lire*)

Regioni	Irrigazione	Conservazione del suolo	Impianti valorizzazione prodotti agricoli	Totale
Toscana	—	—	—	—
Lazio	5.296	—	4.593	9.889
Marche	—	— 21	—	— 21
Abruzzi	1.483	944	1.438	3.865
Molise	—	—	1.777	1.777
Campania	4.355	1.670	2.775	8.800
Puglia	—	—	905	905
Basilicata	— 4	4.043	2.272	6.311
Calabria	1.000	—	4.033	5.033
Sicilia	17.077	4.125	8.154	29.356
Sardegna	5.991	—	1.203	7.194
TOTALE	**35.198**	**10.761**	**27.150**	**73.109**

N.B. Gli impegni sono al netto degli oneri conseguenti gli aumenti in sede di gara, le perizie suppletive ecc.

Proseguendo nella realizzazione degli interventi approvati in base a leggi precedenti la legge n. 183, sono stati assunti impegni per lavori suppletivi ed aumenti in sede di gara, per circa 55,1 miliardi; la revisione prezzi ha comportato a sua volta oneri aggiuntivi per circa 62,6 miliardi (1).

In base a quanto disposto dall'art. 6 — comma secondo — dalla legge n. 183, per la ricostruzione dei fabbricati rurali in Alta Irpinia, danneggiati dal terremoto del 1962, sono stati concessi contributi in conto capitale per 580 milioni.

Nel corso dell'esercizio, infine, ha avuto inizio la concessione dei contributi per il risanamento delle passività pregresse degli Enti di bonifica: sono stati così impegnati 1.960 milioni per la regione Abruzzi e 665 milioni per il Molise.

3. Turismo

Anche per le infrastrutture di specifico interesse turistico e per il restauro dei monumenti ed antichità, con le approvazioni effettuate nel corso del 1977 si può ritenere praticamente conclusa la fase di completamento di precedenti programmi in attuazione dell'art. 6 primo comma della legge n. 183: conclusi anche i finanziamenti per il restauro conservativo di monumenti per la città di Napoli previsti in base al secondo comma dello stesso art. 6: gli impegni assunti nel corso dello

(1) Al netto delle economie.

esercizio ammontano complessivamente a 24,9 miliardi, di cui 12,0 miliardi per infrastrutture e 12,9 miliardi per restauri di monumenti ed altri interventi di interesse artistico, storico ed archeologico (Tab. 14).

Le approvazioni per infrastrutture hanno riguardato essenzialmente opere di viabilità, tra le quali sono in evidenza: il collegamento del lungomare di Tortoreto Lido alla SS. 16 in Abruzzo; in Sicilia il collegamento di Giarre e Riposto all'autostrada, la variante alla SS. 117-bis, tratto bivio Grottacalda-bivio Ramata e la costruzione di strade turistiche nell'isola di Linosa; in Sardegna la strada da Sant'Antioco a Torre Cannai e Capo Sperone. Inoltre sono state approvate opere per il rifornimento idrico-potabile di località turistiche quali il serbatoio e le condotte di distribuzione nelle isole Tremiti ed il potenziamento dell'acquedotto di Taormina. Infine per le Isole Eolie è stato approvato il banchinamento della darsena nel porto di levante di Vulcano ed il pontile di approdo alla frazione Fico Grande di Stromboli.

TAB. 14. – QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 1977 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA LEGGE N. 183 PER IL TURISMO

(*milioni di lire*)

REGIONI	RESTAURI	INFRASTRUTTURE	INCENTIVI	TOTALE
Toscana	—	—	2.075	2.075
Marche	154	—	336	490
Lazio	259	—	2.942	3.201
Abruzzi	345	275	2.033	2.653
Molise	498	8	376	882
Campania	(*a*)8.580	—	4.064	12.644
Puglia	628	1.128	3.587	5.343
Basilicata	503	221	496	1.220
Calabria	1.566	—102	10.336	11.800
Sicilia	—17	9.674	6.861	16.518
Sardegna	357	798	2.103	3.258
TOTALE	**12.873**	**12.002**	**35.209**	**60.084**

(*a*) Di cui 8.060 milioni per restauri conservativi nella città di Napoli; altri 3.893 milioni sono stati impegnati attraverso storno di somme, impegnate nel 1976, di pari importo sul fondo globale di riserva, giuste disposizioni ministeriali.

Per quanto riguarda i monumenti l'attività di maggior rilievo ha riguardato i restauri conservativi nella città di Napoli, con un complesso di impegni di 8,1 miliardi, per la prosecuzione degli interventi per Castel S. Elmo, Castel dell'Ovo, la Reggia ed il Parco di Capodimonte, l'Accademia di Belle Arti ed il Palazzo Reale; altri restauri approvati hanno interessato il complesso di S. Maria Donna Regina Nova, i Collegi Riuniti Principe di Piemonte, il Parco Virgiliano, la Chiesa di S. Lorenzo Maggiore e il Castel Nuovo. Nelle altre regioni sono stati inoltre finanziati: il nuovo museo archeologico di Palazzo Panichi in Ascoli Piceno; il nuovo museo archeologico di Formia; il restauro del chiostro e del convento annessi alla Basilica di S. Maria di Collemaggio dell'Aquila ed il Castello medioevale di Capestrano; nel Molise le Chiese di S. Bartolomeo e S. Giorgio ed il teatro romano di Venafro; in Puglia il restauro e ristrutturazione del Palazzo Arcivescovile di

Trani e del Castello normanno di Sannicandro. Infine in Basilicata è stato approvato il concorso nella spesa per il Museo archeologico di Metaponto, in Calabria il museo della Sibaritide ed in Sardegna l'Antiquarium di S. Antioco.

È proseguita inoltre, in attuazione dell'art. 6 — comma terzo — della legge n. 183, l'incentivazione delle iniziative volte ad aumentare la ricettività alberghiera ed extralberghiera: è stata approvata, infatti, la concessione di mutui per circa 25 miliardi, a favore di iniziative per una capacità ricettiva totale di 7.200 posti letto in 3.560 camere e 1.000 posti letto in camping, nonchè la concessione di contributi in conto capitale per 10,2 miliardi, che hanno interessato 163 iniziative per una capacità di 18.900 posti letto in 9.400 camere.

Infine, per la realizzazione degli interventi in corso al momento della entrata in vigore della legge n. 183 sono stati assunti ulteriori impegni per 32,7 miliardi, di cui circa 15,0 miliardi per revisione prezzi (1).

Nel 1977 sono entrati in esercizio tra i tronchi stradali di interesse turistico di maggior rilievo: in Puglia la strada di collegamento del Gargano all'autostrada A.14, secondo tronco dallo svincolo di Sannicandro Garganico a Ischitella per Km. 30; in Sicilia la strada di collegamento tra l'abitato di Taormina e l'autostrada Messina-Catania in località Capo Spisone di Km. 2,8.

4. VIABILITÀ

Una serie di importanti interventi di viabilità a scorrimento veloce sono stati approvati nel corso dell'esercizio, nel quadro dell'attuazione di quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 183, volti al completamento di direttrici stradali già impostate con precedenti programmi, con un impegno complessivo di 190 miliardi. Lungo la direttrice interna appenninica sono stati infatti approvati il tronco in variante alla SS. 4 Salaria presso Rieti, in prosecuzione del quale sono in costruzione due lotti della Rieti-Torano ed il 2°, 3°, 4° e 5° lotto in variante alla SS. 82 della Valle del Liri, nel tratto Avezzano-Sora, dello sviluppo di 33 Km.; questi ultimi sono in prosecuzione del 1° lotto (Avezzano-Capistrello) di 9,2 Km. già approvato ed in corso di esecuzione in base a precedenti programmi. Su questa stessa direttrice sono stati oggetto di approvazione anche il 1° ed il 3° lotto della Sora-Atina-Cassino (sviluppo Km. 14,5), mentre il 2° lotto (di Km. 13,2) è stato approvato, come detto in precedenza, con il programma annuale 1977 per i progetti speciali (progetto speciale n. 28). Viene così ad essere completato il finanziamento dell'intera nuova strada da Avezzano a Cassino, lungo la Val Roveto, il cui sviluppo complessivo sarà di 86 Km. interessanti le regioni Lazio ed Abruzzi, ivi compreso il tronco Atina-Fiume rapido (Km. 16) già in costruzione.

Anche in Campania si è proceduto a completare il finanziamento della strada del Cilento da Agropoli a Policastro Bussentino, attraverso l'approvazione degli ultimi tre lotti da Vallo della Lucania a Policastro, aventi uno sviluppo complessivo di 34,6 Km.; come si ricorderà gli altri tratti di competenza Cassa da Agropoli al bivio di Ostigliano e dalla stazione di Castelnuovo a Vallo della Lucania (di Km. 32,6) sono stati oggetto di approvazione con precedenti programmi. In Puglia, con il finanziamento della tangenziale occidentale di Foggia viene ad essere com-

(1) Al netto delle economie.

pletata verso nord, con raccordo alla SS. 16 ad alla Autostrada Adriatica, la direttrice Candela-Foggia, in corso di esecuzione, mentre in Sardegna i tronchi approvati sono destinati al miglioramento delle comunicazioni tra il porto di Olbia e la viabilità esterna. Infine nelle Marche, a completamento di quanto a suo tempo avviato, sono stati approvati gli ultimi due tronchi di complessivi Km. 9 in variante della strada di Forca Canapina, per il collegamento tra la valle del Tronto e la val Nerina in Umbria.

Per quanto riguarda la viabilità ordinaria, sia come interventi di nuove costruzioni che di sistemazione, il completamento dei programmi si può considerare ormai definito con gli impegni assunti nell'esercizio per un ammontare di circa 27 miliardi. Tra le strade di maggiore interesse figurano : la circonvallazione dello abitato di Ripi ed il collegamento Pontecorvo-Piedimonte S. Germano nel Lazio ; la Frosolone-S. Pietro in Valle-Casalciprano, la Casalciprano-fondovalle Biferno ed il collegamento tra la S.P. Ripaltina e la fondovalle Trigno nel Molise ; il collegamento tra la SS. 103 e la ferrovia in comune di Melfi in Basilicata ; le strade Vazzano-Vallelonga, S. Giovanni Zambrone-Daffinà-Daffinacello e variante esterna allo abitato di Siano in Calabria ; ed infine in Sardegna la sistemazione della S.P. 74 da Quartu a Villasimius, il collegamento della Mores-Chilivani (SS. 128) alla Saccargia-Oschiri (SS. 597) nei comuni di Mores ed Ozieri, il completamento della litoranea tra Castelsardo e S. Teresa di Gallura e la Ardauli-Bidoni-fondovalle Taloro-Bau Accas.

Un impegno di rilievo, di carattere finanziario oltre che tecnico, ha comportato la realizzazione delle opere in corso al momento della entrata in vigore della legge n. 183, sia in termini di lavori suppletivi e gare in aumento che hanno determinato oneri aggiuntivi per 32,1 miliardi, e sia di revisione prezzi per le quali sono stati assunti impegni per 82,6 miliardi circa (1).

Infine, per quanto riguarda il completamento degli interventi di ricostruzione nelle zone terremotate del Sannio ed Irpinia, di cui all'art. 6, comma secondo, della legge n. 183, è stato assunto un impegno integrativo di 500 milioni, rientrante nel piano di ricostruzione dell'abitato di Mirabella Eclano (Avellino).

Nel 1977 sono entrati in esercizio i seguenti tronchi stradali di maggior rilievo : nelle Marche il collegamento di Ascoli Piceno con l'Autostrada e la SS. 16 dal bivio della SS. 81 alla A.14 per Km. 22 ; nel Molise la strada della valle del Sangro, 3° lotto, da Rionero Sannitico allo svincolo di S. Pietro Avellana per Km. 3,5 ; in Campania i rami da A ad F del sistema viario di raccordo del Porto di Napoli alle autostrade per Km. 4,2 e il tratto della litoranea Pisciotta-Palinuro nel Cilento per Km. 3 ; in Basilicata il tronco da Marsico Nuovo a Ponte Grumentino della strada fondovalle Agri per Km. 21 ed il tronco dalla A.3 al raccordo di Latronico e all'innesto con la SS. 104 al bivio di Agromonte-Mileo per Km. 18 della strada fondovalle Sinni, nonchè il raddoppio del tratto dal fiume Platano alla galleria Vetranico della strada Basentana per Km. 3,5, la strada della valle dell'Ofanto da Fermata Pisciolo all'innesto con l'Ofanto-Candela per Km. 8 e, sia pure con opera provvisoria su breve tratto, la Melfi-Ofanto nel tratto da Melfi alla valle dell'Ofanto per Km. 16. In Puglia l'asse del Mar Piccolo di Taranto dalla SS. 172 alla SS. 7/ter di Km. 8,4 comprendente il ponte Punta Penna-Pizzone di 1.820 ml; in Calabria la strada trasversale delle Terme nel 1° tronco di Km. 14 dalla SS. 283

(1) Al netto delle economie.

presso le Terme Luigiane alla SS. 533 al valico di Pietra Bianca, la litoranea da Villa S. Giovanni Cenide a Porto Salvo per Km. 2,2. Infine in Sicilia il tronco Villabate, Via Emilio Giafar di Km. 5,3 della circonvallazione di Palermo.

5. Acquedotti e fognature

Proseguendo nell'attuazione degli interventi previsti in base all'art. 6, nel corso del 1977, sono stati assunti impegni per 241,9 miliardi, di cui 47,8 per reti esterne e 194,1 per reti interne di acquedotti e fognature (Tab. 15). A questi sono da aggiungere gli impegni assunti allo stesso titolo nell'ambito degli interventi nelle aree di particolare depressione, ammontanti a 18,8 miliardi (Tab. 16).

Per quanto riguarda le reti di acquedotto, gli interventi di maggior rilievo sono stati effettuati in Campania con il finanziamento dell'acquedotto sottomarino per Capri, del 2° lotto dell'acquedotto da Cancello a Lufrano e da Capodimonte a San Giacomo dei Capri interessante la città di Napoli, dell'acquedotto del Faraone a servizio dei centri costieri del Cilento, e di quello lungo la fascia costiera da Castel Volturno a Sessa Aurunca. Nelle altre regioni sono in evidenza, nel Lazio il 1° lotto dell'acquedotto Capodacqua e quello per Atina ; in Basilicata l'acquedotto di Monticchio ; in Calabria l'acquedotto Palazzo per Lametia Terme e Gizeria, il « Neto Macrocioli » ed il 6° lotto dell'« Abate Marco ». In Sicilia infine tra gli interventi di maggior rilievo figurano l'acquedotto per Francofonte, quello per Gangi e la diramazione del « Favara - Burgio » per la frazione S. Leone (Agrigento).

Anche per quanto riguarda le reti interne gli interventi di maggior rilievo hanno interessato la Campania, anche per l'acquisizione all'art. 6 delle opere già facenti parte della attuazione dei programmi formulati in base alla legge n. 868 del 1973 che, in un primo momento e giuste le disposizioni ministeriali, non erano state considerate in quanto afferenti al progetto speciale n. 3. Sono state finanziate le reti di acquedotti e fognature di : Benevento, Caserta, Cavone di Miano e Capo-

Tab. 15. – Quadro riepilogativo degli impegni assunti nell'esercizio 1977 in attuazione dell'art. 6 della legge n. 183 per gli acquedotti e fognature

(*milioni di lire*)

Regioni	Acquedotti	Reti interne	Totale
Toscana	—	—	—
Marche	—	2.320	2.320
Lazio	9.464	12.628	22.092
Abruzzi	786	8.019	8.805
Molise	—	3.447	3.447
Campania	20.340	76.077	96.417
Puglia	825	31.126	31.951
Basilicata	2.054	11.744	13.798
Calabria	9.571	11.247	20.818
Sicilia	4.721	22.495	27.216
Sardegna	—	14.998	14.998
TOTALE	**47.761**	**194.101**	**241.862**

dimonte, Montoro Superiore, Marigliano, Bacoli, Pagani, Nocera Inferiore, Frattamaggiore, Pontecagnano — Faiano, Montecorvino — Pugliano e Atripalda, nonchè opere di depurazione e fognature nei comprensori del Partenio e dell'alta valle del Sabato, anche in connessione alle esigenze dell'agglomerato industriale ed il 1° lotto della rete idrica e fognante di Avellino. Nelle altre regioni gli interventi di maggior rilievo per reti di acquedotto e fognature, che nel complesso ammontano ad oltre 300, hanno interessato: nelle Marche Ascoli Piceno; nel Lazio i comuni di Frosinone, Sora e Fondi; in Abruzzo Vasto e S. Salvo; nel Molise Campomarino e Termoli; in Puglia sono in evidenza la rete fognante di Bari e dell'entroterra barese e l'impianto di depurazione di Brindisi, opere acquisite all'art. 6 dal progetto speciale n. 14, nonché il sistema di smaltimento dei rifiuti solidi per la provincia di Lecce; in Basilicata gli interventi per reti idriche e fognarie hanno riguardato i comuni di Potenza, Latronico, Lauria e Pisticci; in Calabria i centri di Cosenza, Montebello Jonico e Praia a Mare; in Sicilia tra gli altri, i centri di Siracusa, Barcellona Pozzo di Gotto, Caltanissetta e Agrigento; in Sardegna infine, gli interventi hanno riguardato principalmente i comuni di Sassari, Santa Teresa di Gallura, Sinnai e Villasor.

La Cassa ha altresì sostenuto, nel corso dell'esercizio, in attesa del trasferimento alle Regioni e secondo quanto disposto dall'art. 6 comma settimo, l'onere di gestione degli acquedotti, con un impegno di circa 26 miliardi a valere sulla dotazione del fondo globale di riserva.

Infine per la realizzazione delle opere approvate in base a precedenti programmi sono stati assunti impegni per 63,8 miliardi relativi a perizie suppletive e gare in aumento e 49,5 miliardi per revisione prezzi (1).

Nel corso del 1977 sono infine entrate in esercizio opere acquedottistiche a suo tempo finanziate e riguardanti: in Campania l'acquedotto per Ischia Porto, Casamicciola, Lacco Ameno nonchè gli interventi di emergenza con attingimento da pozzi per Cercola, Ponticelli, S. Giorgio a Cremano, Portici, Torre del Greco e Napoli. In Calabria l'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto del Neto per Crotone ed il nucleo industriale. In Sardegna il primo stralcio dell'acquedotto per Oristano e il 1° e 2° lotto dell'acquedotto del Sulcis per Carloforte, S. Antioco, Caulonia ed altri comuni; ed infine l'acquedotto del Liscia, rete est, per Arzachena e S. Pantaleo e rete nord per Palau e S. Teresa di Gallura.

6. Servizi civili nelle aree depresse.

Per la realizzazione dei servizi civili nelle zone caratterizzate da particolare depressione gli impegni assunti nel corso dell'esercizio ammontano a 47 miliardi circa ripartiti nei vari settori d'intervento come da Tab. 16.

Tra gli interventi finanziati risultano sempre in evidenza quelli relativi ad acquedotti e fognature, che hanno interessato oltre 130 comuni per un ammontare complessivo di 18,8 miliardi, con particolare riguardo alle regioni Abruzzi, Puglia, Calabria e Sardegna; vi sono compresi anche 16 interventi per acquedotti rurali interessanti le regioni Molise, Basilicata e Calabria.

(1) Al netto delle economie.

Del pari anche per quanto riguarda la viabilità interna ai centri abitati e di collegamento in zone di collina e montagna, gli impegni per 13 miliardi hanno interessato in complesso circa 150 comuni e le opere più significative si riferiscono alle regioni Basilicata e Calabria.

Infine, gli interventi per edilizia scolastica comprendono 47 scuole materne e 30 scuole elementari e rurali per circa 7,4 miliardi che hanno interessato sopratutto le regioni Calabria e Sicilia; per gli impianti sportivi i finanziamenti pari a circa 5,9 miliardi sono costituiti da 74 nuovi interventi con particolare riguardo alla regione Sicilia.

Proseguendo nella realizzazione delle opere approvate con precedenti programmi sono stati assunti impegni per maggiori oneri pari a 71,5 miliardi, di cui circa 35 miliardi per revisione prezzi (1).

Tab. 16. – Quadro riepilogativo degli impegni assunti nell'esercizio 1977 in attuazione dell'art. 6 della legge n. 183 per i servizi civili nelle aree depresse

(*milioni di lire*)

Regioni	Reti interne	Viabilità minore	Edilizia scolastica	Impianti sportivi	Varie	Totale
Toscana	—	—	—	—	—	—
Marche	31	239	22	—	—	292
Lazio	768	801	523	275	174	2.541
Abruzzi	2.080	1.211	277	751	110	4.429
Molise	1.646	230	199	813	69	2.957
Campania	652	2.167	388	704	591	4.502
Puglia	2.300	1.116	371	95	289	4.171
Basilicata	1.137	2.290	630	272	117	4.446
Calabria	4.049	2.224	1.888	951	404	9.516
Sicilia	517	1.698	2.613	1.742	274	6.844
Sardegna	5.593	1.040	468	282	— 102	7.281
TOTALE	**18.773**	**13.016**	**7.379**	**5.885**	**1.926**	**46.979**

7. Ospedali

Anche per gli ospedali si può ritenere concluso l'intervento dell'Istituto quanto ad approvazione di nuove opere ed attrezzature. Nel corso del 1977 sono stati infatti approvati gli ultimi progetti rientranti nell'attuazione dell'art. 6 della legge n. 183 per 39,9 miliardi (Tab. 17): trattandosi di frequente, come si ricorderà, di interventi di integrazione e completamento, sono stati resi agibili un complesso di posti letto alla cui realizzazione hanno anche concorso precedenti finanziamenti, sia dell'Amministrazione ordinaria che della Cassa, mentre la dotazione di attrezzature e servizi oltre che queste finalità persegue anche quella di un miglioramento funzionale degli ospedali. Nel complesso i posti letto resi agibili sono oltre 1.700 ed hanno interessato: nel Lazio l'ospedale di Ceccano (100 p.l.); in Abruzzo quelli di Atri e Penne (100 p.l. ciascuno); in Puglia gli ospedali di Brindisi (240 p.l.)

(1) Al netto delle economie

Francavilla (250 p.l.) e Gallipoli (115 p.l.); in Basilicata un nuovo lotto dell'ospedale di Potenza cui sono interessati 650 posti letto ed in Sicilia l'ospedale Cervello di Palermo (156 p.l.). Interventi integrativi hanno riguardato anche gli ospedali di Chieti, Ascoli e quello psichiatrico di Napoli, mentre per quello di Agrigento il finanziamento è destinato ad una « unità pilota » dotata di autonomia funzionale, comprendente le specialità di radiologia e laboratorio con relativi impianti tecnologici e protettivi. In Calabria infine è stato finanziato il poliambulatorio di Polistena.

Oltre agli impegni di cui sopra, riguardanti nuove opere, altri ne sono stati assunti, per lavori suppletivi, gare in aumento, IVA e revisione prezzi per complessivi 9,9 miliardi, di cui 8,6 miliardi per oneri connessi ad opere approvate con precedenti programmi (1).

TAB. 17. – QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 1977 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA LEGGE N. 183 PER NUOVI INTERVENTI NEL SETTORE DEGLI OSPEDALI

(*milioni di lire*)

REGIONI	IMPORTI	POSTI LETTO RESI AGIBILI (numero)
Marche	3.000	—
Lazio	1.700	100
Abruzzi	5.140	200
Campania	5.238	—
Puglia	8.580	605
Basilicata	8.000	650
Calabria	800	—
Sicilia	7.436	156
TOTALE	(*a*) **39.894**	**1.711**

(*a*) Le differenze rispetto alla Tab. 12 sono dovute a variazioni contabili sugli impegni assunti nel precedente esercizio.

8. FATTORE UMANO

Con le approvazioni effettuate nel corso del 1977 è terminato l'intervento in questo settore disposto in attuazione dell'art. 6 della legge n. 183. Gli impegni assunti per un totale di 5,5 miliardi hanno riguardato per 5,3 miliardi nuove opere e più in particolare il finanziamento, in Molise, del Centro di servizi culturali con annessa biblioteca di Campobasso, in Puglia la scuola per industrie conserviere di Bari ed in Sicilia il Centro di addestramento professionale alberghiero a carattere convittuale di Taormina.

(1) Al netto delle economie.

Per altri interventi nell'ambito di questo settore, a valere tuttavia sulla dotazione del fondo globale di riserva, sono stati assunti impegni per 18,5 miliardi, che hanno riguardato per 4,9 miliardi l'attività dello IASM, per 6,1 miliardi l'attività del FORMEZ e per altri 1,4 miliardi la formazione e aggiornamento dei quadri direttivi e intermedi delle imprese e dei quadri della pubblica amministrazione con corsi organizzati dal Centro studi di economia applicata all'ingegneria (CSEI) di Napoli, Bari e Catania, dal Centro studi di applicazioni in tecnologia avanzata (CSATA) di Bari e dall'Istituto superiore per imprenditori e dirigenti d'azienda (ISIDA) di Palermo. Altri impegni inoltre, per complessivi 6,1 miliardi (1), sono da riferirsi a lavori suppletivi, gare in aumento e revisione prezzi.

9. INTERVENTI INTEGRATIVI CONNESSI ALLA LEGGE SPECIALE PER NAPOLI

Gli interventi a favore della città di Napoli, per l'integrazione finanziaria della legge n. 7 del 1962 e per il restauro conservativo dei monumenti, disposti in attuazione del secondo comma dell'art. 6, hanno comportato nel corso del 1977 impegni per circa 31 miliardi. Di questi, 8,1 miliardi vanno riferiti a restauri conservativi, nell'ambito della dotazione a suo tempo stabilita in 17 miliardi, che così è risultata completamente impegnata; di detto intervento si è riferito nel paragrafo riguardante il turismo.

Gli interventi di integrazione della legge n. 7 del 1962, per i quali sono stati assunti impegni per 22,9 miliardi, hanno riguardato tra l'altro, quanto a nuove opere, il potenziamento degli adduttori dalla centrale di Lufrano, il 1° lotto dello asse di supporto e l'alimentazione idrica interessante la zona ex legge n. 167 del 1962 di Secondigliano, nonché l'edificio scolastico Leonardo da Vinci. L'integrazione finanziaria, volta a coprire i maggiori oneri per perizie suppletive, IVA e revisione prezzi così da rendere possibile la prosecuzione, in uno con i fondi propri della legge speciale per Napoli, delle opere a suo tempo programmate, ha riguardato l'edilizia scolastica nelle zone di Secondigliano e Pianura.

Tra gli impegni assunti nel corso dell'esercizio figura infine l'integrazione finanziaria relativa alla realizzazione dei lotti L ed M di edilizia economica e popolare sempre a Secondigliano; si tratta in sostanza di attribuzione all'art. 6, sempre nel quadro dei programmi di cui alla legge n. 7 del 1962, dell'impegno disposto dal Ministro per il Mezzogiorno nel 1974 e volto all'avvio anticipato di questo intervento da parte della Cassa.

(1) Al netto delle economie.

CAPITOLO IV — ADEMPIMENTI CONNESSI CON IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FERS)

Con l'esercizio 1977 si chiude il primo triennio di attività del Fondo europeo di sviluppo regionale nel corso del quale sono state presentate alla Comunità domande per oltre 375 miliardi di contributo al fine di garantire il completo impegno della quota assegnata all'Italia (325 miliardi) ed una scelta da parte della Comunità su di un più ampio ventaglio di iniziative. In complesso su investimenti operati dalla Cassa sono stati concessi 300,7 miliardi di contributo, mentre per investimenti effettuati dalle Regioni sono stati concessi 24,3 miliardi di contributo di cui 13,1 miliardi alle Regioni meridionali e 11,2 miliardi al Friuli-Venezia Giulia.

Per quanto riguarda in particolare l'anno 1977 la Commissione comunitaria ha approvato n. 723 progetti ai quali è stato riconosciuto un contributo di 120,1 miliardi, così ripartito: 46,3 miliardi per investimenti industriali, 62,3 miliardi per infrastrutture industriali e 11,5 miliardi per infrastrutture in zone svantaggiate di montagna. In merito si rileva che 13,1 miliardi di contributo sono stati concessi per progetti predisposti direttamente dalle Regioni meridionali riguardanti in prevalenza (8,4 miliardi) interventi nelle zone svantaggiate di montagna.

Nell'esercizio 1977 sono stati accreditati al Ministero del Tesoro 103,4 miliardi, che uniti a quelli dell'esercizio precedente portano ad un totale di 191,7 miliardi, mentre i versamenti alla Cassa sono stati pari, nell'esercizio 1977, a 76,2 miliardi ed in complesso a 119,5 miliardi.

Sul totale dei versamenti effettuati che vanno ad aumentare le risorse finanziarie dell'Istituto, la Cassa ha già provveduto, come precisato nello scorso esercizio, al riutilizzo di 78,8 miliardi per contributi in conto capitale ad iniziative industriali e per infrastrutture industriali. Con recente disposizione del Ministro per il Mezzogiorno altri 130 miliardi saranno utilizzati nelle regioni Molise e Basilicata per 40 miliardi ciascuna e Sardegna e Calabria per 25 miliardi ciascuna. Altri 86 miliardi sono destinati alla già citata integrazione della dotazione di 1600 miliardi, prevista dall'art. 6 della legge n. 183 per interventi in settori di competenza regionale.

PARTE TERZA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO PER L'ANNO FINANZIARIO 1977

PREMESSA SUL SISTEMA CONTABILE

La Cassa per il Mezzogiorno, proseguendo nel sistema di rendicontazione adottato per la prima volta nell'anno 1976 — primo del quinquennio di attività posto sotto la nuova disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, di cui alla legge 2 maggio 1976 n. 183 — provvede a rendere il conto della propria gestione riguardante l'anno finanziario 1977, mediante la formulazione di un vero e proprio bilancio che consta dei fondamentali documenti contabili, *rendiconto finanziario* e *stato patrimoniale*, sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, e che realizza l'essenziale finalità di completezza e di chiarezza nell'esposizione dei dati e dei risultati della gestione stessa.

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 1977

1 — Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 1977 esprime, da una parte, lo ammontare delle risorse di cui la Cassa ha potuto disporre nell'anno — costituite prevalentemente dalle assegnazioni del Tesoro — dall'altra, l'ammontare degli impieghi, secondo le seguenti risultanze:

RISORSE

Fondi disponibili al 1° gennaio 1977	L.	692.055.859.938
Dotazioni dell'esercizio	»	2.407.577.240.225
Ricavo prestiti esteri	»	13.432.499.997
Rimborsi su prestiti effettuati:	»	
a) con fondi della « Cassa »	»	27.090.820.543
b) con il ricavo dei prestiti esteri	»	52.950.248.238
Proventi	»	41.173.112.523
Saldo entrate e uscite su partite varie	»	477.529.792.058
TOTALE DELLE RISORSE	L.	3.711.809.573.522

IMPIEGHI

Pagamenti in esecuzione di impegni presi:		
a) per la formazione di capitale	L.	1.844.193.146.979
b) per contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	»	201.546.080.990
c) interventi creditizi e assunzioni di partecipazioni	»	92.176.619.251
	L.	2.137.915.847.220
Spese di funzionamento	»	60.492.294.366
Pagamenti per rimborso prestiti esteri	»	51.360.779.006
Credito per differenze cambio e tasso agevolato su prestiti esteri	»	62.861.923.445
Disponibilità al 31 dicembre 1977	»	1.399.178.729.485
TOTALE DEGLI IMPIEGHI	L.	3.711.809.573.522

1.1 — L'ammontare dei *fondi disponibili al 1° gennaio* 1977 (lire 692.055.859.938) corrisponde a quello accertato alla chiusura del rendiconto finanziario del precedente anno 1976.

Delle sue componenti, peraltro, si ritiene darne specificazione, a conclusione dell'analisi degli impieghi, nel raffronto effettuato con le corrispondenti componenti dei fondi risultanti al 31 dicembre 1977.

1.2 — *Le dotazioni dell'esercizio*, (L. 2.407.577.240.225), costituite dalle assegnazioni del Tesoro, in applicazione di particolari provvedimenti di legge, nonchè dalle somme provenienti da altre fonti, sono così specificate:

a) *a valere sulle assegnazioni previste a carico dello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'anno* 1977:

— Legge 8-4-1969, n. 160 (integrativa della legge istitutiva)	L.	48.500.000.000
— Legge 6-10-1971, n. 853 (integrativa della legge istitutiva)	»	655.000.000.000
— Legge 27-12-1973, n. 868 (provvedimenti infezione colerica)	»	37.000.000.000
— Legge 26-11-1975, n. 748 (assegnazione CEE per Fondo Europeo Sviluppo Regionale)	»	93.415.010.868
— Legge 2-5-1976, n. 183 (disciplina interventi straordinari nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980)	»	1.499.400.000.000
— D.P.R. 9-11-1976, n. 902 - art. 25 - emanato in attuazione art. 15 della legge n. 183 del 1976	»	65.000.000.000
	L.	2.398.315.010.868

b) *provenienti da altre fonti:*

— Art. 24 - 1ª comma - del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno di cui al D.P.R. n. 1523 del 30 giugno 1967 (quota capitale sui crediti IMI-ERP)	L.	61.340.030
— Art. 24 - 2° comma - del citato T.U. (quota interessi sui crediti IMI-ERP per costituzione fondo per interventi creditizi con i mezzi della Cassa)	»	2.700.618
— Artt. 163 e 164 del citato T.U. (versamenti del Comune di Napoli)	»	5.811.087.435
— Artt. 87 e 88 - 5° comma - del citato T.U. (interessi sui mutui concessi sui fondi di rotazione costituiti presso gli Istituti di credito meridionali)	»	3.387.101.274
	L.	9.262.229.357

A riguardo delle assegnazioni di cui alla lettera *a*), occorre, tuttavia, precisare che — rispetto alle corrispondenti quote di competenza dell'anno 1977, stanziate nello stato di previsione del Ministero del Tesoro in L. 2.369.483.258.941 ed interamente versate alla Cassa — risulta una eccedenza di L. 28.831.751.927 nella posta relativa alle assegnazioni CEE per il fondo europeo di sviluppo regionale (legge n. 748 del 1975) in quanto, nel mentre il Tesoro considera acquisibile al bilancio dello Stato la disponibilità dell'esercizio finanziario (L. 64.583.258.941) la Cassa ritiene di poter esporre invece l'ammontare complessivo delle somme date come disponibili dalla CEE (L. 93.415.010.868), collocando l'importo della eccedenza stessa tra i crediti.

A questo particolare proposito, sembra doversi rinnovare la già segnalata opportunità che la Cassa, in futuro, abbia ad uniformare le proprie scritture all'importo dell'assegnazione iscritta nel bilancio del Tesoro, in aderenza, d'altronde, a quanto previsto dalla richiamata legge n. 748 del 1975.

Occorre precisare, inoltre, che nello stato di previsione del Tesoro — oltre alle assegnazioni per il predetto importo di lire 2.369.483.258.941 — risultano stanziate, a favore della Cassa, per complessive L. 87.336.577.000, le seguenti somme:

a) per rimborso degli speciali oneri derivati alla Cassa per la corresponsione a Istituti meridionali di credito di contributi per il pagamento degli interessi sui finanziamenti industriali (art. 84 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno)	L.	250.000.000
b) somme per oneri dipendenti da prestiti esteri (art. 27 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno)	»	65.998.000.000
c) oneri per l'ammortamento dei prestiti contratti allo estero a valere sull'ulteriore apporto autorizzato a favore della Cassa (legge 12 agosto 1974, n. 371 e art. 20 legge 2 maggio 1976, n. 183)	»	21.088.577.000

Le somme di cui alle lettere *a*) e *b*), non essendo ancora affluite alla Cassa, figurano fra le attività dello stato patrimoniale, rispettivamente, nella Sezione A (anticipazioni straordinarie) e nella Sezione B (crediti per differenza cambio e tasso agevolato). Tuttavia, poichè gli oneri oggetto dei relativi rimborsi sono stati già sostenuti dalla Cassa, le somme medesime, allorchè saranno acquisite, andranno a reintegrare le disponibilità di cassa.

La somma di cui alla lettera *c*) — in conto della quale il Tesoro ha versato L. 20.864.212.468 — non costituisce quota di dotazione dell'esercizio in quanto attiene a rimborsi di oneri già sostenuti dalla Cassa; di essa, nel rendiconto finanziario, se ne dà specificazione nella voce « saldo entrate e uscite su partite varie ».

1.3 — *Il ricavo dei prestiti esteri* (L. 13.432.499.997) è rappresentato dal ricavo dei mutui contratti esclusivamente con la Banca Europea degli Investimenti — BEI — versati nell'anno.

1.4 — *I rimborsi su prestiti* sono costituiti dalle restituzioni, da parte dei mutuatari, della quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui concessi:

a) con i fondi della Cassa, per:

quota privata OO.PP. di bonifica	2.070.707.446
opere competenza privata e miglioramenti fondiari	6.459.454.382
magazzini granari	138.675.651
impianti collettivi al servizio della riforma fondiaria	923.267.675
credito alberghiero e turistico	17.498.715.389
	27.090.820.543

b) con i fondi ricavati dall'accensione dei mutui all'estero per interventi creditizi a favore dell'industria effettuati tramite i seguenti Enti:

ISVEIMER		22.002.025.238
IRFIS		5.963.974.273
CIS		5.010.165.032
ENEL (ex Finelettrica)		8.847.601.630
CARBOSARDA		1.186.303.002
STET - C/SIP		2.845.250.000
FINSIDER - C/ITALSIDER BAGNOLI		1.311.000.000
FINSIDER - C/ITALSIDER TARANTO		5.171.428.617
		52.337.747.792
ISVEIMER: deposito speciale per finanziamenti industriali	36.237.315	
IRFIS: deposito speciale per finanziamenti industriali	576.263.131	612.500.446
		52.950.248.238

1.5 — Sotto la voce *proventi* risultano affluiti:

— interessi attivi sui c/c bancari e sul c/c fruttifero del Tesoro		L. 30.827.371.179
— vari		» 114.830.084
— proventi, al netto dei relativi oneri, su anticipazioni straordinarie	L. 157.915.216	
— partecipazioni	» 333.200.000	
— interventi creditizi con fondi della Cassa	» 9.739.796.044	
		» 10.230.911.260
		L. 41.173.112.523

1.6 — Il *saldo entrate e uscite su partite varie*, ammontante a L. 477.529.792.058, costituisce la differenza tra i seguenti dati:

— da una parte, la diminuzione netta registrata nei « debitori diversi » (notevole la diminuzione del debito del Tesoro verso la Cassa, per quote scadute, che passa da miliardi 577,2 a miliardi 134,6) aumentata dell'incremento netto registrato dai « creditori diversi »);

— dall'altra, l'aumento delle anticipazioni straordinarie concesse (al netto dei rientri dell'anno) nonchè delle anticipazioni concesse sui fondi a disposizione degli uffici.

Il prospetto che segue ne evidenzia le risultanze:

	Situazione al 31-12-1976	Situazione al 31-12-1977	Entrate	Uscite
1. DEBITORI DIVERSI				
a) Tesoro dello Stato	577.182.814.271	134.573.202.975		
b) Interessi maturati da riscuotere	18.686.226.086	19.091.229.863		
c) Pagamenti da imputare	22.783.366.304	11.572.778.289		
d) Debitori vari	14.117.655.247	21.242.814.127		
	632.770.061.908	186.480.025.254	446.290.036.654	
2. CREDITORI DIVERSI				
a) Mandati presso banche in corso di pagamento	48.790.663.901	88.178.624.925		
b) Incassi da imputare	30.511.752.724	26.971.117.431		
c) Creditori vari	7.880.476.636	14.634.457.131		
d) Trattenute a garanzia su certificati pagamento lavori	36.364.660.536	47.561.296.146		
	123.547.553.797	177.345.495.633	53.797.941.836	
3. ANTICIPAZIONI STRAORDINARIE				
a) Erogazioni effettuate nell'anno		42.210.707.421		
b) Rientri nell'anno		21.728.497.577		20.482.209.844
4. ANTICIPAZIONI FONDI A DISPOSIZIONE UFFICI				2.075.976.588
			500.087.978.490	22.558.186.432
		SALDO		477.529.792.058
			500.087.978.490	500.087.978.490

Il debito del Tesoro al 31 dicembre 1977, di cui al punto 1, lett. *a*), del prospetto, è costituito dalle somme rimaste da riscuotere:

— a valere sulle quote di assegnazioni autorizzate per l'anno 1976 (legge n. 183)	L.	20.000.000.000
— a fronte di assegnazioni della CEE per il Fondo europeo di sviluppo regionale relativo all'anno 1976	»	43.380.811.023
— a fronte delle predette assegnazioni relative all'anno 1977	»	28.831.751.927
	L.	92.212.562.950
— per partite varie	»	42.360.640.025
	L.	134.573.202.975

Dette somme trovano riscontro nell'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce « Tesoro », per rate scadute (L. 92.212.562.950), e sotto la voce « Partite rettificative del passivo » (L. 42.360.640.025).

2.1 — Tra gli *impieghi* esposti nel rendiconto finanziario figurano innanzitutto, per complessive L. 2.137.915.847.220, i pagamenti in esecuzione di impegni presi:

a) per la formazione di capitale	L.	1.844.193.146.979
b) per contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	»	201.546.080.990
c) per interventi creditizi e assunzioni di partecipazioni	»	92.176.619.251

Assumono rilievo, nel quadro degli interventi disposti dalla Cassa in relazione all'andamento del flusso della spesa, i pagamenti di cui alla lettera *a*) che attengono agli interventi appresso specificati, secondo i rispettivi importi, posti a raffronto con i corrispondenti dell'anno 1976 (mil. 1.467.722).

SETTORI DI INTERVENTO	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO 1976	%	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO 1977	%	VARIAZIONE PERCENTUALE
	(importi in milioni di lire)				
PROGETTI SPECIALI:					
Infrastrutture	250.650	*17,08*	346.191	*18,77*	*38,11*
Contributi in c/capitale	5.321	*0,36*	5.391	*0,29*	*1,32*
TOTALE	255.971	*17,44*	351.582	*19,06*	*37,35*
INDUSTRIALIZZAZIONE:					
Infrastrutture	133.316	*9,08*	175.224	*9,50*	*31,44*
Contributi in c/capitale	240.511	*16,39*	268.275	*14,55*	*11,54*
Contributi case lavoratori	6.985	*0,48*	15.189	*0,82*	*117,45*
TOTALE	380.812	*25,95*	458.688	*24,87*	*20,45*
ATTIVITÀ REGIONALI ED ALTRE:					
Agricoltura	225.684	*15,38*	276.932	*15,02*	*22,71*
Turismo	34.809	*2,37*	53.821	*2,92*	*54,62*
Acquedotti e fognature	225.313	*15,35*	264.213	*14,33*	*17,26*
Vie e mezzi di comunicazione	165.378	*11,27*	217.667	*11,80*	*31,62*
Ospedali	17.789	*1,21*	42.595	*2,31*	*139,45*
Servizi civili in aree depresse	129.844	*8,85*	145.586	*7,89*	*12,12*
Ediliz. scol., istruz. profes., assist.	28.092	*1,91*	20.373	*1,11*	*— 27,48*
sviluppo ricerca scient.	4.030	*0,27*	12.736	*0,69*	*216,03*
Art. pesca pred. piani e varie	830.939	*56,61*	1.033.923	*56,07*	*24,43*
TOTALE					
TOTALE GENERALE	1.467.722	*100,00*	1.844.193	*100,00*	*25,65*

2.2 — *Le spese di funzionamento* dei servizi generali della Cassa ammontano a complessive L. 60.492.294.366; nel prospetto che segue esse sono raggruppate secondo componenti omogenee e poste a raffronto, anche in termini percentuali, con le corrispondenti voci dell'anno 1976:

	1976	%	1977	%	Differenza
Spese per gli organi amministrativi e di controllo	230.632.588	*0,46*	459.046.113	*0,76*	+ 228.413.525
Spese per il personale	38.633.532.981	*74,93*	44.676.677.083	*73,85*	+6.043.144.102
Spese per gli uffici	6.487.553.722	*12,58*	7.731.354.310	*12,78*	+1.243.800.588
Spese per automezzi	286.513.579	*0,56*	364.685.559	*0,60*	+ 78.171.980
Oneri fiscali e tributari	3.444.561.660	*6,68*	4.973.667.630	*8,22*	+1.529.105.970
Documentazione, stampa e contr. prestaz. tecniche	371.840.210	*0,72*	482.102.171	*0,80*	+ 110.261.961
Mostre, fiere e contributi vari	155.890.985	*0,30*	209.042.420	*0,35*	+ 53.151.435
Spese di consulenza	161.052.746	*0,31*	43.746.285	*0,07*	— 117.306.461
Spese legali, notarili e di giustizia	27.485.730	*0,05*	43.013.839	*0,07*	+ 15.528.109
Spese per studi e progettazione	830.710.187	*1,61*	306.105.960	*0,51*	— 524.604.227
Ammortamenti e deperimenti	429.043.954	*0,83*	252.680.838	*0,41*	— 176.363.116
Spese per l'ufficio speciale di coordinamento con la Regione Siciliana	213.356.179	*0,41*	257.329.241	*0,43*	+ 43.973.062
Spese Ufficio Piano Rinascita Sardegna	275.152.574	*0,53*	692.842.917	*1,15*	+ 417.690.343
Spese relative ai progetti speciali (nn. 3 e 21)	17.222.820	*0,03*	—	—	— 17.222.820
	51.564.549.915	***100,00***	**60.492.294.366**	***100,00***	**+8.927.744.451**

Da una prima analisi dei dati esposti, emerge che, nella gestione 1977, l'onere per il personale ha inciso sul carico delle spese generali di funzionamento nella misura del 73,85%; quello degli uffici, nella misura del 12,78%.

Emerge, inoltre, che rispetto all'anno 1976, lo stesso carico complessivo delle spese generali ha subito un aumento netto di lire 8.927.744.451, pari al 17,31%.

Tra gli aumenti di maggior rilievo, in senso assoluto, figurano quelle:

— di milioni 6.043,1 nelle spese di personale, secondo l'analisi che segue;

— di milioni 1.529,1 per oneri tributari, in relazione all'accertata debenza, in parcolare dell'imposta locale sui redditi (ILOR) cui la Cassa è assoggettata quale persona giuridica; il carico medesimo sconta in parte quello non accertato nello 1976;

— di milioni 1.243,8 nelle spese per gli uffici, determinate dalle accresciute esigenze, oltrechè istituzionali, anche quantitative del personale;

— di milioni 228,4 e di milioni 78,2 — rispettivamente nelle spese per gli organi amministrativi e di controllo e nelle spese per gli automezzi — in relazione alla accresciuta composizione del Consiglio di amministrazione prevista dalla legge n. 183 del 1976.

Tra le diminuzioni verificatesi nelle spese generali, sono da segnalare quelle: di milioni 524,6 nelle spese per studi e progettazioni (peraltro, conseguenti ad una diversa imputazione dell'onere); di milioni 176,4 nelle spese per ammortamenti e deperimenti e milioni 117,3 sulle spese di consulenza.

Per quanto riguarda, in particolare, le spese di personale, esse si ripartiscono come appresso:

	1976	1977 (milioni di lire)	Differenza
— Assegni fissi al personale	17.265,2	21.999,0	+ 4.733,8
— Competenze personale disciolti Enti edilizi	922,6	2,8	— 919,8
— Oneri aziendali	16.193,4	19.745,2	+ 3.551,8
— Compensi per prestazioni straordinarie	3.433,8	1.738,9	— 1.694,9
— Assegni fissi al personale comandato da pubbliche amministrazioni	64,0	37,0	— 27,0
— Spese per viaggi e diarie	290,7	381,3	+ 90,6
— Spese per viaggi e diarie estranei Cassa	1,2	0,3	— 0,9
— Sussidi straordinari e gratifiche	2,3	1,8	— 0,5
— Varie al personale (divise subalterni, grembiuli, befana, colonie marine e montane)	25,3	444,6	+ 419,3
— Autotrasporti urbani	206,6	215,7	+ 9,1
— Compensi a personale a cottimo (estranei Cassa)	228,4	110,0	— 118,4
	38.633,5	44.676,6	+ 6.043,1

L'incremento netto di milioni 6.043,1 è determinato dall'effetto differenziale degli aumenti, per milioni 8.804,5 e delle diminuzioni, per milioni 2.761,4.

In particolare:

— l'aumento di milioni 4.733,8 per assegni fissi al personale è così giustificato:

	(milioni di lire)
a) per l'applicazione del nuovo assetto retributivo di cui alla delibera del C.A. n. 1249 dell'11 giugno 1976	1.694,0
b) congegno difesa retribuzione (scala mobile)	1.420,0
c) per assunzione in servizio del personale c.d. anomalo - Delibere del C.A. nn. 3421 e 4765, rispettivamente del 17 febbraio e 9 giugno 1977	1.239,8
d) per scatti di anzianità, aggiunta di famiglia, ecc.	380,0

Da rilevare, peraltro, che l'indicato aumento di milioni 4.733,8 è compensato dalla diminuzione di milioni 1.694,9 nella spesa per compensi per prestazioni straordinarie e di milioni 919,8 nella spesa per competenze al personale a seguito dello inquadramento del personale degli Enti edilizi disciolti nel ruolo della Cassa.

— l'aumento di milioni 3.551,8 per oneri aziendali è determinato da:

a) accensione della polizza INA per il predetto personale anomalo . . . . . milioni 210,0

b) adeguamento delle spese assistenziali e previdenziali in conseguenza del maggiore onere degli assegni fissi al personale . » 3.341,8

— l'aumento di milioni 419,3 nelle spese varie del personale in relazione alle accresciute esigenze.

Resta ferma, in ordine all'andamento delle spese generali di funzionamento, la ribadita esigenza di ogni possibile comprimibilità delle spese stesse, mantenendone costante la verifica della indispensabilità.

Qui di seguito si riporta la situazione numerica del personale al 31 dicembre 1977:

	Comandato	A contratto	Totale	
— Personale addetto ai servizi centrali	—	1.468	1.468	1.885
— Personale distaccato presso Ministro per il Mezzogiorno	—	71	71	
— Personale ex Enti edilizi soppressi	—	346	346	
— Personale addetto ai Servizi periferici	1	754	755	1.545
— Personale operaio addetto ai servizi periferici di esercizio e manutenzione acquedotti	—	492	492	
— Personale ruolo transitorio operai	—	298	298	
	1	3.429	3.430	

2.3 — I *pagamenti per rimborso dei prestiti esteri*, ammontanti a L. 51.360.779.006, rappresentano l'importo delle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui contratti dalla Cassa coi vari Enti (BIRS, BEI), determinato in base al cambio vigente al momento dell'acquisizione del ricavo.

Da rimarcare, al riguardo, che, per valutare il costo effettivamente sostenuto a titolo di rimborso delle quote capitale dei prestiti esteri, occorre considerare — oltre l'onere predetto di L.51.360.779.006 — anche quello sostenuto per le perdite su cambi accertate al momento del rimborso, debitamente esposte in lire 40.267.180.577 nella successiva posta «credito per differenze cambio e tasso agevolato su prestiti esteri», unitamente alla quota interessi ed alle relative perdite su cambi (L. 47.442.333.576).

2.4 — *Credito per differenze cambio e tasso agevolato su prestiti esteri.*

Trattasi di crediti vantati verso il Tesoro e da reimpiegare negli interventi.

L'importo netto di L. 62.861.923.445 è la risultante delle componenti passive e attive in cui si è articolata, nell'anno 1977, la gestione dei fondi mutuati allo estero.

Le componenti passive, che attengono all'accertamento delle differenze determinate dalla oscillazione negativa dei cambi, sono così costituite:

— L. 40.267.180.577, per le perdite sulle restituzioni delle quote capitale in ammortamento agli enti esteri (BIRS, BEI, ecc.);

— L. 47.442.333.576, per la quota interessi delle rate di ammortamento e relative perdite su cambi.

Le componenti attive riguardano:

— le entrate per le quote interessi riscosse dalla Cassa sulle rate di ammortamento relative ai mutui concessi per iniziative industriali (all'ISVEIMER, IRFIS, CIS, ENEL, ecc.), con i fondi di cui la Cassa si è provveduta mediante ricorso allo indebitamento all'estero (lire 11.897.514.557);

— l'accertamento, per il 1977, della quota interessi a carico del Tesoro per il concorso, da parte della Cassa, con i fondi esteri, sugli interessi per iniziative industriali (tasso agevolato) lire 12.866.784.686 e L. 83.291.465 per interessi su depositi speciali finanziamenti industriali costituiti presso l'ISVEIMER, l'IRFIS ed il CIS.

2.5 — Le disponibilità finanziarie al 31 dicembre 1977 ammontano a lire 1.399.178.729.485 e si qualificano come segue:

	al 31-12-1976	al 31-12-1977
Fondi in c/cpresso il Tesoro. . .	L. 588.314.173.442	L. 1.229.398.128.663
Fondi in c/c presso Istituti di credito per le esigenze di cassa, ivi comprese le somme a disposizione per operazioni di credito agrario di miglioramento fondiario, finanziamenti enti concessionari, credito turistico alberghiero, in base ad apposite convenzioni.	» 83.519.441.448	» 128.701.944.460
Depositi temporanei presso Istituti di credito per agevolare i finanziamenti industriali (come disposto dal Ministro per il Mezzogiorno)	» 656.219.194	» 703.880.650
Somme provenienti da negoziazioni, sul mercato estero, destinate all'ammortamento dei prestiti	» 19.566.025.854	» 40.374.775.712
	L. 692.055.859.938	L. 1.399.178.729.485

La maggiore disponibilità di L. 641.083.955.221, rispetto all'anno 1976, dei fondi in c/c presso il Tesoro, è in relazione all'ammontare dei prelievi autorizzati dal Tesoro stesso sul c/c per il conseguente accreditamento, secondo le indicazioni della Cassa, a favore degli Istituti di credito per gli interventi.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1977

3.1 — Il documento contabile relativo allo stato patrimoniale viene coerentemente presentato dalla Cassa nel più adeguato ed organico sistema di rendicontazione adottato.

Sul contenuto, è in linea generale da considerare che il documento stesso, in senso retrospettivo, evidenzia — oltre alla consistenza figurativa dei mobili — solamente le rate del Tesoro scadute e non ancora versate e le disponibilità esistenti al 31-12-1977, collegandosi con le corrispondenti voci illustrate in sede di esame del rendiconto finanziario.

Per il resto, esso rappresenta essenzialmente le risorse di cui la Cassa potrà disporre per il proseguimento delle attività nell'ambito del programma riguardante il quinquennio 1976-80.

Il documento si articola in due branche:

— la Sezione *A*, relativa agli interventi istituzionali nel campo delle opere pubbliche e del sostegno all'iniziativa privata;

— la Sezione *B*, che pone in evidenza l'attività creditizia attraverso la quale la Cassa integra l'intervento istituzionale per l'incentivazione di attività produttive.

In particolare, lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1977, nella riportata articolazione, riflette le risultanze esposte in bilancio.

3.2 — Dal riportato documento — che attiene, giova ripeterlo, prevalentemente alle prospettive in cui si pone il programma di interventi, con riferimento all'ammontare delle risorse — è sufficiente soffermarsi sulle voci poste all'attivo, sotto la Sezione *A*, per la puntualizzazione dei collegamenti con il volume degli apporti del Tesoro.

Delle rate scadute e non versate (L. 92.212.562.950), è stata data specificazione in sede di esame del rendiconto finanziario.

Quelle non scadute (L. 16.692.857.939.188) sono costituite:

— Art. 24 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno di cui al D.P.R. n. 1523 del 1967 (crediti IMI-ERP).	157.939.188
— Legge 8-1969, n. 160 (integrativa della legge istitutiva)	138.500.000.000
— Legge 6-10-1971, n. 853 (finanziamento quinquennio 1971-1975).	2.640.000.000.000
— Legge 27-12-1973, n. 868 (provvedimenti a seguito infezione colerica).	36.000.000.000

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1977

ATTIVO

Sezione A – Progetti speciali, industrializzazione, attività regionali e contributi in conto interessi			
1) Tesoro			
a) per rate scadute e non versate	92.212.562.950		
b) per rate da scadere	16.692.857.939.188	16.785.070.502.138	
2) Fondi disponibili			
a) in casse, presso banche,	169.780.600.822		
b) presso Tesoreria centrale			
1) di compet. Cassa	1.109.398.128.663		
2) di compet. Regioni	100.000.000.000		
3) di compet. Università	20.000.000.000	1.399.178.729.485	
3) Anticipazioni straordinarie		94.669.380.666	
4) Mobili, arredi, automezzi		1	
5) Partite rettificative del passivo		103.702.806.406	
6) Anticipazioni a sostegno dell'attività creditizia di cui alla sezione B.		31.897.822.184	
		18.414.519.240.880	
Conti d'ordine		39.852.627.315	
TOTALE SEZIONE A		18.454.371.868.195	
Sezione B – Finanziamenti e Partecipazioni			
1) Crediti per differenze cambio e tasso agev.		166.584.866.311	
2) Crediti per finanziamenti			
a) con dotazioni «Cassa».	444.774.244.130		
b) con ricavo prestiti esteri	314.912.327.725	759.686.571.855	
3) Partecipazioni		100.952.750.000	
TOTALE SEZIONE B		1.027.224.188.166	
TOTALE GENERALE		19.481.596.056.361	

PASSIVO

1) Dotazioni (su assegnazioni di legge)			
a) impegnate:			
1) per progetti speciali.	2.221.941.468.048		
2) per industrializzazione.	1.125.096.466.808		
3) per attività regionali .	2.432.967.008.683		
4) per contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali . .	2.054.937.141.319	7.834.942.084.858	
b) impegnabili			
1) di competenza Cassa		8.202.231.660.389	
2) di competenza Regioni		2.000.000.000.000	
3) di competenza Università		200.000.000.000	
		18.237.173.745.247	
2) Partite rettificative dell'attivo		177.345.495.633	
		18.414.519.240.880	
Conti d'ordine		39.852.627.315	
TOTALE SEZIONE A . . .		18.454.371.868.195	
1) Dotazioni			
a) su assegnazioni di legge	616.602.479.185		
b) proventi	46.333.117.711	662.935.596.896	
2) Prestiti			
a) con provenienza Bei .		261.019.154.139	
b) con provenienza altre banche estere		71.371.614.947	332.390.769.086
3) Fondi anticipati dalle disponibilità di cui alla sez. A			31.897.822.184
TOTALE SEZIONE B . . .			1.027.224.188.166
TOTALE GENERALE . . .			19.481.596.056.361

— Legge 16-10-1975, n. 493 (provvedimenti per la ripresa economica) 828.000.000.000

— Legge 2-5-1976, n. 183 art. 22 (intervento straordinario nel quinquennio 1976-80). 11.048.200.000.000

— Legge 2-5-1976, n. 183 art. 15 (fondo nazionale credito agevolato all'industria). 2.002.000.000.000

Da precisare che nell'indicata quota di L. 11.048.200.000.000 viene compresa ora anche la somma di L. 2.000 miliardi e quella di 200 miliardi — da assegnare, rispettivamente, alle Regioni del Mezzogiorno (art. 7 legge n. 183) ed alle Università (art. 19 legge n. 183) — che la Cassa è stata chiamata a gestire a seguito di direttive impartite dal Ministro del Tesoro.

La voce «fondi disponibili» 1.399.178.729.485 è stata analizzata in sede di esame del rendiconto finanziario (punto 2.5).

Passando ad esaminare le voci del passivo della stessa Sezione *A*), correlative a quelle dell'attivo dianzi illustrato, si riscontra che le somme impegnate e non ancora erogate, pari a complessive L. 7.834.942.084.858, sono da porsi in relazione al volume degli impegni assunti negli ultimi due esercizi — nell'ambito delle assegnazioni a venire — ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 1523 del 1967 e dell'art. 22 della legge 2 maggio 1976 n. 183 (per quest'ultima legge, limitatamente agli importi autorizzati dal Cipe).

Le somme impegnabili, invece, pari a L. 8.202.231.660.389 quelle di competenza della Cassa ed a L. 2.200.000.000.000 quelle di competenza delle Regioni e delle Università, rappresentano la parte effettivamente disponibile per il proseguimento del programma 1976-80, e derivano, per 30 miliardi, dai fondi della legge n. 493 ; per 387 miliardi, dai fondi di cui ai commi 3° e 6° dell'art. 6 della legge n. 183 ; per 10.741,6 miliardi, dalle assegnazioni previste dagli artt. 15 e 22 della stessa legge e, per il resto, da altre provenienze minori.

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, ha esplicato la sua funzione di controllo sulla legittimità e sulla regolarità dei provvedimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione, attraverso gli interventi svolti in seno al Consiglio stesso ; ha proceduto, inoltre, ad accertare la regolare tenuta delle scritture contabili e ad effettuare il riscontro consuntivo sulle spese, verificandone la relativa documentazione.

Nel dare atto della regolarità della gestione e della corrispondenza dei dati di bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio medesimo nelle risultanze ivi esposte.

Roma, 28 aprile 1977

I Revisori :
Gaetano Paladini
Leonello Fracassi
Giuseppe Stigliano

CASSA PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE
NELL'ITALIA MERIDIONALE
(CASSA PER IL MEZZOGIORNO)

BILANCIO 1977

XXVIII ESERCIZIO

★

APPENDICE STATISTICA

ROMA - MCMLXXVIII

Stampato in Italia - Printed in Italy

Roma 1978 - Stabilimento Tipolitografico Fausto Failli

INDICE DELLE TAVOLE

I. – PROGETTI SPECIALI

Tav. 1 – Distribuzione per progetto speciale delle opere approvate, appaltate e ultimate al 31 dicembre 1977 . . . . . Pag. 15

» 2 – Distribuzione regionale delle opere relative ai progetti speciali approvate, appaltate e ultimate al 31 dicembre 1977 . . . . . » 16

II. – INDUSTRIA

Tav. 3 – Contributi sugli interessi dei finanziamenti industriali. Situazione riepilogativa al 31 dicembre 1977 . . . . . » 19

» 4 – Prestiti obbligazionari - emessi dagli istituti speciali e dagli altri istituti abilitati - agevolati dalla Cassa al 31 dicembre 1977 . . . . » 20

» 5 – Prestiti obbligazionari che hanno avuto il solo affidamento della Cassa al 31 dicembre 1977. . . . . » 24

» 6 – Finanziamenti agevolati dalla Cassa con la concessione del contributo sugli interessi, per classi di industria, al 31 dicembre 1977. » 25

» 7 – Finanziamenti agevolati dalla Cassa con la concessione del contributo sugli interessi, per regioni, al 31 dicembre 1977 . . . . . » 26

» 8 – Finanziamenti agevolati dalla Cassa con la concessione del contributo sugli interessi, per istituti, al 31 dicembre 1977 . . . . . » 27

» 9 – Finanziamenti industriali accordati con fondi di rotazione dagli istituti speciali meridionali, il cui contributo sugli interessi è stato posto a carico della Cassa, al 31 dicembre 1977 . . . . . » 28

» 10 – Ammontare e distribuzione dei prestiti esteri secondo la fonte di provenienza al 31 dicembre 1977 . . . . . » 28

» 11 – Ammontare e destinazione dei prestiti esteri al 31 dicembre 1977 . . » 29

» 12 – Investimenti, finanziamenti, produzione annua ed occupazione negli impianti industriali finanziati con prestiti esteri, per classi e per regioni, al 31 dicembre 1977 . . . . . » 33

» 13 – Partecipazioni e conferimenti della Cassa agli istituti speciali di credito ed alle società finanziarie al 31 dicembre 1977 . . . . . » 34

» 14 – Anticipazioni a favore delle società finanziarie al 31 dicembre 1977 . » 34

» 15 – Domande di finanziamento pervenute agli istituti speciali nei singoli anni dal 1950 al 1977 . . . . . » 35

» 16 – Finanziamenti industriali concessi nel Mezzogiorno . . . . . » 36

» 17 – Finanziamenti industriali concessi dagli istituti speciali nei singoli anni dal 1951 al 1977 . . . . . » 37

» 18 – Finanziamenti industriali concessi dagli istituti speciali e dagli altri istituti abilitati all'esercizio del credito industriale a medio termine nel Mezzogiorno nei singoli anni dal 1950 al 1977 . . . . . » 38

» 19 – Finanziamenti industriali concessi dagli istituti speciali e dagli altri istituti abilitati all'esercizio del credito industriale a medio termine nel Mezzogiorno. . . . . » 39

» 20 – Distribuzione regionale dei finanziamenti industriali concessi dagli istituti speciali al 31 dicembre 1977 . . . . . » 40

Tav. 21 – Distribuzione regionale dei finanziamenti concessi dagli istituti speciali e dagli altri istituti abilitati all'esercizio del credito industriale a medio termine nel Mezzogiorno al 31 dicembre 1977 . . . . . Pag. 41

» 22 – Distribuzione per classi di industria dei finanziamenti industriali concessi dagli istituti speciali al 31 dicembre 1977 . . . . . » 42

» 23 – Finanziamenti per classi di industria concessi dagli istituti speciali e dagli altri istituti abilitati all'esercizio del credito industriale a medio termine nel Mezzogiorno al 31 dicembre 1977 . . . . . » 43

» 24 – Finanziamenti ed investimenti degli impianti industriali finanziati dagli istituti speciali per classe d'ampiezza degli investimenti in impianti fissi . . . . . » 44

» 25 – Finanziamenti ed investimenti degli impianti industriali finanziati dagli istituti speciali e dagli altri istituti abilitati all'esercizio del credito industriale a medio termine nel Mezzogiorno per classe d'ampiezza degli investimenti in impianti fissi . . . . . » 44

» 26 – Investimenti fissi industriali relativi ai finanziamenti annualmente concessi dagli istituti speciali dal 1951 al 1977 per tipo di iniziativa . . . . . » 46

» 27 – Investimenti fissi industriali relativi ai finanziamenti annualmente concessi dagli istituti speciali e dagli altri istituti abilitati all'esercizio del credito industriale nel Mezzogiorno, dal 1951 al 1977, per tipo d'iniziativa . . . . . » 47

» 28 – Distribuzione regionale dei finanziamenti industriali concessi dagli istituti speciali e dagli altri istituti abilitati all'esercizio del credito industriale nel Mezzogiorno al 31 dicembre 1977 . . . . . » 48

» 29 – Distribuzione regionale degli investimenti fissi industriali relativi ai finanziamenti concessi dagli istituti speciali dal 1951 al 1977 . . » 49

» 30 – Distribuzione regionale degli investimenti fissi industriali relativi ai finanziamenti concessi dagli istituti speciali e dagli altri istituti abilitati all'esercizio del credito industriale nel Mezzogiorno dal 1951 al 1977 . . . . . » 49

» 31 – Distribuzione per classi di industria degli investimenti fissi industriali relativi ai finanziamenti concessi dagli istituti speciali dal 1951 al 1977 . . . . . » 50

» 32 – Distribuzione per classi di industria degli investimenti fissi industriali relativi ai finanziamenti concessi dagli istituti speciali e dagli altri istituti abilitati all'esercizio del credito industriale a medio termine nel Mezzogiorno dal 1951 al 1977. . . . . » 51

» 33 – Finanziamenti accordati dagli istituti speciali meridionali con fondi di rotazione di cui alla legge 1 febbraio 1965, n. 60 al 31 dicembre 1977 » 52

» 34 – Contributi industriali in conto capitale concessi nel 1977 distinti per normativa: distribuzione per regione . . . . . » 53

» 35 – Contributi industriali in conto capitale concessi nel 1977 distinti per normativa: distribuzione per classi di industria . . . . . » 54

» 36 – Serie storica delle fasi delle pratiche di contributo industriale in conto capitale . . . . . » 55

» 37 – Contributi in conto capitale in favore di iniziative industriali – Serie storica dal 1959 al 1977 . . . . . » 57

» 38 – Distribuzione regionale delle domande pervenute e dei contributi industriali concessi e liquidati al 31 dicembre 1977 . . . . . » 60

» 39 – Distribuzione per classi di industria delle domande pervenute dei contributi industriali concessi e liquidati al 31 dicembre 1977 . . . » 61

» 40 – Contributi industriali concessi per istituto e per anno . . . . . » 62

» 41 – Case lavoratori al 31 dicembre 1977 . . . . . » 65

III. – AREE E NUCLEI DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Tav. 42 – Situazione, per categorie di opere, dei progetti esecutivi inerenti le infrastrutture generali e specifiche nelle aree e nei nuclei industriali . . . . . » 69

Tav. 43 – Situazione per singola area o nucleo industriale dei progetti esecutivi di infrastrutture generali e specifiche . . . . . Pag. 70

» 44 – Situazione per regione dei progetti esecutivi di infrastrutture generali e specifiche nelle aree e nei nuclei industriali . . . . . » 71

» 45 – Situazione per regione delle perizie per studi e ricerche interessanti le aree ed i nuclei industriali . . . . . » 72

IV. – ARTIGIANATO

Tav. 46 – Distribuzione regionale dei contributi per l'artigianato concessi e revocati nell'anno 1977 . . . . . » 75

» 47 – Distribuzione regionale dei contributi per l'artigianato concessi al 31 dicembre 1977 . . . . . » 76

» 48 – Distribuzione regionale e settoriale delle iniziative incentivate per l'artigianato al 31 dicembre 1977 . . . . . » 77

» 49 – Distribuzione regionale e settoriale dei contributi concessi per l'artigianato al 31 dicembre 1977 . . . . . » 78

» 50 – Contributi per l'artigianato liquidati al 31 dicembre 1977. . . . . » 79

» 51 – Contributi in favore dell'artigianato nell'anno 1977 (dettaglio delle concessioni, al netto di revoche, divise per tipo artigianale) . . » 80

V. – PESCA

Tav. 52 – Contributi per la pesca - Costo delle opere e attrezzature distinte per categoria al 31 dicembre 1977 . . . . . » 85

» 53 – Contributi per la pesca - Beneficiari distinti per posizione giuridica al 31 dicembre 1977. . . . . » 86

» 54 – Contributi per la pesca - Situazione regionale al 31 dicembre 1977 . » 87

» 55 – Distribuzione regionale dei contributi per la pesca concessi e revocati nell'anno 1977 . . . . . » 88

» 56 – Contributi in favore della pesca oceanica al 31 dicembre 1977 . . . » 89

VI. – AGRICOLTURA

Tav. 57 – Distribuzione per categoria d'opera delle opere pubbliche di bonifica approvate, appaltate e ultimate al 31 dicembre 1977. . . . . » 93

» 58 – Distribuzione regionale delle opere pubbliche di bonifica approvate, appaltate e ultimate al 31 dicembre 1977 . . . . . » 94

» 59 – Distribuzione per categoria d'opera delle opere pubbliche di bonifica, approvate, appaltate e ultimate negli anni 1976 e 1977 . . . . » 95

» 60 – Distribuzione regionale delle opere pubbliche di bonifica, approvate, appaltate e ultimate negli anni 1976 e 1977. . . . . » 95

» 61 – Dighe e grandi gallerie . . . . . » 96

» 62 – Numero, importo e lunghezza delle strade di bonifica approvate, appaltate e ultimate al 31 dicembre 1977 . . . . . » 104

» 63 – Perizie di manutenzione approvate nel settore delle opere pubbliche di bonifica e di sistemazione montana per categoria di opere al 31 dicembre 1977 . . . . . » 105

» 64 – Lavori di bonifica e di sistemazione montana per i quali è pervenuto il verbale di ultimazione al 31 dicembre 1977 . . . . . » 106

» 65 – Opere di miglioramento fondiario e fabbricati rurali terremotati approvati al 31 dicembre 1977 . . . . . » 110

Tav. 66 – Opere di miglioramento fondiario e fabbricati rurali terremorati collaudati al 31 dicembre 1977 . . . . . Pag. 111
» 67 – Miglioramenti fondiari e fabbricati rurali terremorati - approvazioni e revoche al 31 dicembre 1977 . . . . . » 112
» 68 – Miglioramenti fondiari e fabbricati rurali terremotati - collaudi liquidati al 31 dicembre 1977 . . . . . » 113
» 69 – Investimenti reali nelle opere di miglioramento fondiario collaudate al 31 dicembre 1977 (opere fisiche) . . . . . » 114
» 70 – Investimenti reali nelle opere di miglioramento fondiario collaudate al 31 dicembre 1977 (importo delle opere e dei contributi liquidati). » 120
» 71 – Impianti cooperativi di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli approvati al 31 dicembre 1977 per impianti e regione . . » 124
» 72 – Impianti cooperativi di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli collaudati al 31 dicembre 1977 per regione e categoria d'opera. . . . . » 126
» 73 – Impianti cooperativi di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli - collaudi liquidati al 31 dicembre 1977 . . . . . » 128

VII. – TURISMO

Tav. 74 – Interventi operati nel settore delle opere pubbliche di interesse turistico al 31 dicembre 1977 . . . . . » 131
» 75 – Nuove costruzioni di viabilità turistica al 31 dicembre 1977 . . . . » 131
» 76 – Sistemazioni di strade turistiche al 31 dicembre 1977 . . . . . » 132
» 77 – Reti fognarie di interesse turistico al 31 dicembre 1977 . . . . . » 132
» 78 – Acquedotti di interesse turistico al 31 dicembre 1977. . . . . » 133
» 79 – Realizzazioni nel settore dei restauri, degli scavi archeologici e dei musei al 31 dicembre 1977. . . . . » 134
» 80 – Contributi alberghieri concessi e revocati al 31 dicembre 1977. . . . » 135
» 81 – Contributi alberghieri concessi e revocati nell'anno 1977 . . . . . » 135
» 82 – Quadro riepilogativo delle attività creditizie a favore del turismo al 31 dicembre 1977 . . . . . » 136
» 83 – Distribuzione regionale dei mutui alberghieri al 31 dicembre 1977 . . » 137
» 84 – Consistenza delle iniziative alberghiere in base ai finanziamenti deliberati al 31 dicembre 1977 . . . . . » 138
» 85 – Mutui deliberati, stipulati ed erogazioni effettuate per opere pubbliche di interesse turistico al 31 dicembre 1977 . . . . . » 139

VIII. – ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Tav. 86 – Opere di presa, condotte e serbatoi costruiti al 31 dicembre 1977 . . » 143
» 87 – Distribuzione regionale delle misurazioni effettuate sulle sorgenti dal 1953 al 1977 . . . . . » 144
» 88 – Centri abitati per i quali la Cassa ha costruito opere esterne di acquedotto funzionanti al 31 dicembre 1977 . . . . . » 144
» 89 – Impianti di protezione catodica installati o in corso d'installazione al 31 dicembre 1977 . . . . . » 145
» 90 – Acquedotti per i quali sono in corso le indagini preliminari o il progetto per la protezione catodica . . . . . » 146
» 91 – Acquedotti per i quali si sono eseguite indagini varie . . . . . » 146
» 92 – Impianti di potabilizzazione costruiti o in costruzione al 31 dicembre 1977 . . . . . » 147
» 93 – Impianti di potabilizzazione in progetto al 31 dicembre 1977 . . . . » 152

IX. – VIABILITÀ E COSTRUZIONI CIVILI

Tav. 94 – Strade realizzate dalla Cassa e in corso di realizzazione al 31 dicembre 1977 . . . . . Pag. 155
» 95 – Situazione regionale delle realizzazioni nel settore della viabilità a scorrimento veloce al 31 dicembre 1977 . . . . . » 156
» 96 – Situazione regionale delle realizzazioni nel settore delle nuove costruzioni di viabilità ordinaria al 31 dicembre 1977 . . . . . » 156
» 97 – Situazione regionale delle sistemazioni stradali nel settore della viabilità ordinaria al 31 dicembre 1977 . . . . . » 157
» 98 – Lavori di viabilità ordinaria, a scorrimento veloce e turistica per i quali è pervenuto il verbale di ultimazione al 31 dicembre 1977 » 158
» 99 – Interventi per opere portuali al 31 dicembre 1977 . . . . . » 160
» 100 – Interventi per opere aeroportuali al 31 dicembre 1977 . . . . . » 161
» 101 – Interventi per ospedali civili al 31 dicembre 1977 . . . . . » 162

X. – AREE DI PARTICOLARE DEPRESSIONE

Tav. 102 – Situazione settoriale degli impegni assunti al 31 dicembre 1977 . . . » 165
» 103 – Situazione regionale degli impegni assunti per interventi diretti nel settore delle reti idriche e fognanti al 31 dicembre 1977 . . . . » 165
» 104 – Situazione regionale degli impegni assunti per contributi nel settore delle opere idriche e fognanti al 31 dicembre 1977 . . . . . » 166
» 105 – Situazione regionale degli impegni assunti nel settore delle scuole materne al 31 dicembre 1977 . . . . . » 166
» 106 – Situazione regionale degli impegni assunti per contributi nel settore dell'edilizia scolastica al 31 dicembre 1977. . . . . » 166
» 107 – Situazione regionale degli impegni assunti nel settore delle opere minori in attuazione di programmi di assistenza tecnica e promozionale al 31 dicembre 1977 . . . . . » 167
» 108 – Situazione regionale degli impegni assunti nel settore della viabilità in zone interne al 31 dicembre 1977 . . . . . » 167

XI. – AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI

Tav. 109 – Assegnazioni sul piano generale per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno . . . . . » 171
» 110 – Dotazione per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno al 31 dicembre 1977 . . . . . » 172
» 111 – Rientri per quote interessi dei crediti IMI-ERP al 31 dicembre 1977 . » 173

XII. – SERIE STORICHE

Tav. 112 – Progetti esecutivi approvati . . . . . » 176
» 113 – Lavori appaltati . . . . . » 182

APPENDICE STATISTICA

I. — PROGETTI SPECIALI

TAV. 1 – DISTRIBUZIONE PER PROGETTO SPECIALE DELLE OPERE APPROVATE, APPALTATE E ULTIMATE AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

PROGETTO SPECIALE	PROGETTI APPROVATI			LAVORI APPALTATI				LAVORI ULTIMATI		
	N.	Totale	Carico Cassa	N.	Al lordo dei ribassi d'asta	Al netto dei ribassi d'asta		N.	Totale	Carico Cassa
						Totale	Carico Cassa			
1 – Realizzazione 1 lotto porto canale industriale di Cagliari	14	78.183	78.183	10	38.139	28.967	28.967	4	134	134
2 – Realizzazione infrastrutture zona sud orientale della Sicilia	43	259.390	259.390	30	156.331	149.892	149.892	13	69.611	69.611
3 – Disinquinamento del golfo di Napoli	83	501.252	501.252	61	219.756	214.621	214.621	2	566	566
4 – Produzione intensiva carne nel Mezzogiorno continentale	2	3.431	3.431	2	3.431	3.426	3.426	1	43	43
11 – Sviluppo della agrumicoltura in Sicilia, Calabria, Basilicata	14	8.817	8.741	14	8.817	8.734	8.659	—	—	—
12 – Realizzazione della strada mediana transcollinare Aprutina	9	47.956	47.956	7	23.156	21.746	21.746	—	—	—
13 – Utilizzazione intersettoriale acque del Tirso in Sardegna	10	1.697	1.697	9	1.649	1.641	1.641	6	837	837
14 – Utilizzazione intersettoriale acque schemi idrici Puglia-Basilicata	107	894.784	894.784	72	777.279	775.790	775.790	12	1.857	1.857
15 – Utilizzazione intersettoriale acque del Biferno in Molise	6	12.696	12.696	4	12.081	11.824	11.824	1	235	235
16 – Approvvigionamento idrico isole Elba e Giglio in Toscana	11	3.642	3.642	8	3.350	3.240	3.240	—	—	—
19 – Sviluppo agro-turistico in Sila e nell'Aspromonte - Calabria	7	972	972	6	737	680	680	—	—	—
21 – Realizzazione sistema viario interregionale Campania interna	4	22.475	22.475	1	35	35	35	—	—	—
22 – Attrezzatura territorio versante Tirrenico provincia di Reggio Calabria	8	202.864	202.864	8	202.864	172.675	172.675	—	—	—
23 – Irrigazione nel Mezzogiorno	191	473.141	472.176	24	24.430	20.020	20.020	—	—	—
25 – Utilizzazione intersettoriale risorse idriche in Sardegna	27	53.585	53.585	8	2.734	2.668	2.668	—	—	—
26 – Utilizzazione intersettoriale risorse idriche in Calabria	28	40.224	40.224	14	7.773	7.766	7.766	—	—	—
27 – Realizzazione di attrezzature sportive nel Mezzogiorno	27	10.877	10.877	27	10.877	10.024	10.024	—	—	—
28 – Realizzazione direttrice interregionale dorsale appenninica Rieti-Benevento	3	29.579	29.579	2	19.580	18.872	18.872	—	—	—
29 – Schemi idrici intersettoriali Lazio meridionale, Tronto, Abruzzi, Molise, Campania	29	135.116	135.116	4	3.285	3.285	3.285	—	—	—
30 – Utilizzazione acque degli schemi idrici intersettoriali della Sicilia	30	141.026	141.026	15	82.820	82.820	82.820	—	—	—
– Portualità Partenopea (a)	1	325	325	1	325	325	325	—	—	—
TOTALE	**654**	**2.922.032**	**2.920.991**	**327**	**1.599.449**	**1.539.051**	**1.538.976**	**39**	**73.283**	**73.283**

(a) Perizia studi.

TAV. 2. – DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE OPERE RELATIVE AI PROGETTI SPECIALI, APPROVATE, APPALTATE E ULTIMATE AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI			LAVORI APPALTATI				LAVORI ULTIMATI		
	Numero	Importo	%	Numero	Importo al lordo dei ribassi d'asta	Importo al netto dei ribassi d'asta	%	Numero	Importo	%
Marche	4	8.521	*0,3*	2	550	544	..	—	—	—
Toscana	12	3.933	*0,1*	9	3.641	3.516	*0,2*	—	—	—
Lazio	21	51.174	*1,8*	8	21.765	20.815	*1,4*	—	—	—
Abruzzi	38	100.163	*3,4*	10	24.613	23.086	*1,5*	—	—	—
Molise	17	52.231	*1,8*	6	13.066	12.751	*0,8*	1	235	*0,3*
Campania	115	634.387	*21,7*	65	220.382	215.217	*14,0*	2	566	*0,8*
Puglia	58	716.542	*24,5*	39	558.274	557.512	*36,2*	6	1.381	*1,9*
Basilicata	74	283.800	*9,7*	30	221.391	220.794	*14,4*	4	415	*0,6*
Calabria	86	349.524	*11,9*	37	231.845	197.057	*12,8*	—	—	—
Sicilia	118	460.133	*15,8*	60	243.788	237.018	*15,4*	13	69.612	*95,0*
Sardegna	86	244.503	*8,4*	39	50.753	41.465	*2,7*	10	971	*1,3*
Progetti riguardanti più regioni	25	17.121	*0,6*	22	9.381	9.276	*0,6*	3	103	*0,1*
TOTALE	**654**	**2.922.032**	***100,0***	**327**	**1.599.449**	**1.539.051**	***100,0***	**39**	**73.283**	***100,0***

TAV. 3. – CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI FINANZIAMENTI INDUSTRIALI
SITUAZIONE RIEPILOGATIVA AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

ISTITUTI — TIPI DI OPERAZIONE	N. OPERAZIONI	N. FINANZIAMENTI	VALORE NOMINALE DELLE OBBLIGAZ. IMPORTO DEI FINANZIAMENTI	CONTRIBUTI CONCESSI	EROGAZIONI EFFETTUATE
Emissioni obbligazionarie					
ISVEIMER (*a*)	24	3.838	1.509.000	847.651	394.223
IRFIS	9	426	353.547	165.362	92.447
CIS (*b*)	19	517	599.000	331.243	172.532
BANCO DI NAPOLI (*c*)	9	393	160.100	109.161	40.833
BANCO DI SICILIA (*d*)	7	64	111.624	49.074	11.293
TOTALE	68	(*e*) 5.238	2.733.271	1.502.491	711.328
Singoli finanziamenti industriali (*f*)					
Accordati dagli Istituti a base nazionale o regionale a piccole e medie industrie	2.876	2.876	831.104	357.248	196.859
Accordati dai tre Istituti speciali a piccole e medie industrie	112	112	6.137	830	830
Accordati dagli Istituti a base nazionale a grandi industrie	304	304	3.123.416	1.536.785	465.633
Accordati dai tre Istituti speciali sui fondi di rotazione (*g*)	175	175	17.399	2.089	655
TOTALE	3.467	3.467	3.978.056	1.896.952	663.977
TOTALE GENERALE	3.535	8.705	6.711.327	3.399.443	1.357.305 (*h*)

a) **3 operazioni per 329.000 milioni** di valore nominale e 228.723 milioni di contributo hanno avuto il solo « **affidamento** » della Cassa in attesa del perfezionamento.
b) **1 operazione per 39.300** milioni di valore nominale e 25.895 milioni di contributo ha avuto il solo « affidamento » della Cassa in attesa del perfezionamento.
c) 1 operazione per 15.000 milioni di valore nominale e 23.385 milioni di contributo ha avuto il solo « affidamento » della Cassa in attesa del perfezionamento.
d) 1 operazione per 50.000 milioni di valore nominale e 25.067 milioni di contributo ha avuto il solo « affidamento » della Cassa in attesa del perfezionamento.
e) Ivi comprese 828 operazioni, per complessivi 492.522 milioni, accollate a future emissioni obbligazionarie e ad emissioni già collocate ma in attesa della concessione del contributo definitivo.
f) Dal 1977 sono anche comprese le operazioni effettuate dal Banco di Napoli.
g) A seguito delle variazioni apportate con la legge 10 dicembre 1969, n. 970, e del relativo decreto ministeriale di applicazione del 29 novembre 1972, vengono riportate nella presente tavola soltanto le operazioni accollate ai fondi di rotazione degli Istituti speciali meridionali, il cui contributo sugli interessi, dell'1,50 %, è stato posto a carico della Cassa.
h) **I dati sulle erogazioni divergono da quelli esposti nel bilancio contabile per i tempi intercorrenti tra richiesta ed emissione dei mandati di pagamento.**

TAV. 4. – PRESTITI OBBLIGAZIONARI - EMESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI

(importi in milioni di lire)

ISTITUTI	DENOMINAZIONE DEI PRESTITI	IMPORTO DEL VALORE NOMINALE	NUMERO DEI FINANZIAMENTI	DURATA IN ANNI
ISVEIMER	II Prestito 1958	10.000	85	10
	III » 1960	15.000	191	15
	IV » 1961	15.000	34	15
	V » 1962	20.000	325	15
	VI » 1962	22.000	144	15
	VII » 1963	28.000	134	15
	VIII » 1963	50.000	345	15
	IX » 1964	50.000	393	15
	X » 1964	50.000	380	15
	XI » 1965	30.000	205	15
	XII » 1966	30.000	228	15
	XIII » 1966	30.000	212	15
	XIV » 1967 (Italsider)	30.000	1	15
	XV » 1968 (Italsider)	30.000	1	10
	XVI » 1969	60.000	77	(a) 10 / 15
	XVII » 1970	60.000	70	15
	XVIII » 1971	100.000	70	15
	XIX » 1971	100.000	111	15
	XX » 1972	150.000	120	15
	XXI » 1973	200.000	140	15
	XXII » 1974	100.000	110	10
	TOTALE ISVEIMER	1.180.000	3.376	—
IRFIS	Prestito 1 gennaio 1958	2.000	27	10
	I Prestito 1ª tranche	10.000	95	15
	II » 1965-79	18.000	43	15
	III » 1966	32.000	24	15
	Prestito Serie « G » - 1967	30.000	29	15
	» » « H » - 1969	30.000	24	15
	VII Prestito 1971	90.000	137	15
	VIII » 1973	100.000	36	15
	IX » 1975	41.547	27	15
	TOTALE IRFIS	353.547	442	—

(a) Anni 10 sulla quota di L. 25 miliardi (Italsider) ed anni 15 sulla rimanente quota di L. 35 miliardi.

DAGLI ALTRI ISTITUTI ABILITATI - AGEVOLATI DALLA CASSA AL 31 DICEMBRE 1977

(milioni di lire)

GODIMENTO	INTERESSE ANNUO %	CONTRIBUTI CONCESSI		EROGAZIONI	
		Tasso	Importo	Effettuate	Da effettuare
1-1-59	6,00	2,75	2.282	2.282	—
1-1-61	5,50	3,00	5.603	5.603	—
1-1-62	5,50	2,40-2,90-3,90	6.813	6.813	—
1-4-62	5,50	3,90	9.711	9.711	—
1-10-62	5,50	3,90	10.682	10.682	—
1-4-63	5,50	3,90	13.595	13.376	219
15-10-63	5,50	3,90	24.277	23.497	780
15-3-64	6,00	3,90	24.277	23.009	1.268
6-10-64	6,00	4,30	26.768	24.833	1.935
15-6-65	6,00	4,30	16.060	14.512	1.548
1-2-66	6,00	4,30	16.060	13.674	2.386
16-1-67	6,00	4,30	16.060	12.739	3.321
1-7-67	6,00	2,90	10.831	8.265	2.566
1-12-68	6,00	3,20	7.968	7.488	480
1-6-69	6,00	4,30-3,30	23.777	17.882	5.895
1-6-70	7,00	5,60-4,60-3,60	33.530	21.544	11.986
1-3-71	7,00	6,60-5,60-4,60	65.118	37.961	27.157
1-11-71	7,00	6,60-5,60	72.046	38.978	33.068
16- 6-72	7,00	6,60-5,60-4,60	97.842	48.553	49.289
1-11-73	7,00	6,10-5,10-4,10-3,10	88.991	31.853	57.138
15-10-74	9,00	9,80-8,80-7,80-6,30	46.637	20.968	25.669
—	—	—	618.928	394.223	224.705
1-1-58	5,00	2,75	383	383	—
1-1-65	6,00	4,30	4.721	4.559	162
1-1-65	6,00	4,30-3,30	7.622	7.360	262
1-3-66	6,00	4,30-3,30	14.156	12.898	1.258
1-7-67	6,00	4,30-3,30	13.212	11.065	2.147
1-7-69	6,00	4,30-3,30-2,30	9.392	6.646	2.746
1-3-71	7,00	6,60-5,60-4,60	56.120	32.695	23.425
1-10-73	7,00	5,10-3,10-1,60	24.823	8.993	15.830
11-2-75	8,00	9,45-8,80-7,30	34.933	7.848	27.085
—	—	—	165.362	92.447	72.915

INDUSTRIA -
ATTIVITA' CREDITIZIA E FINANZIARIA

Segue: TAV. 4. – PRESTITI OBBLIGAZIONARI – EMESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI DAGLI ALTRI ISTITUTI ABILITATI – AGEVOLATI DALLA CASSA AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

ISTITUTI	DENOMINAZIONE DEI PRESTITI	IMPORTO DEL VALORE NOMINALE	NUMERO DEI FINANZIAMENTI	DURATA IN ANNI	GODIMENTO	INTERESSE ANNUO %	CONTRIBUTI CONCESSI		EROGAZIONI	
							Tasso	Importo	Effettuate	Da effettuare
Cis	I Prestito 1961	5.000	15	15	1-1-62	*5,50*	3,50	1.914	1.914	—
	II » 1963	20.000	14	15	1-1-63	*5,50*	4,00	(*b*) 8.776	8.726	50
	III » 1964 - 1ª tranche	10.000	10	15	1-7-64	*6,00*	4,30	4.618	4.481	137
	2ª »	3.500	32	15	1-8-64	*6,00*	4,30	1.616	1.569	47
	3ª »	3.500	21	15	1-10-64	*6,00*	4,30	1.652	1.596	56
	4ª »	3.000	15	15	1-3-65	*6,00*	4,30	1.416	1.344	72
	IV Prestito 1965	20.000	19	15	1-8-65	*6,00*	4,30-3,30	8.673	8.088	585
	V » 1966	25.000	23	15	1-6-66	*6,00*	4,30-3,30	11.047	10.065	982
	VI » 1968	30.000	14	15	1-7-68	*6,00*	4,30-2,30	13.712	10.650	3.062
	VII » 1969	50.000	21	15	1-6-69	*6,00*	4,30-3,30-2,30	21.313	15.817	5.496
	VIII » 1970	50.000	38	15	1-6-70	*7,00*	5,60	27.737	20.328	7.409
	IX » 1971	75.000	45	15	15-2-71	*7,00*	6,60-5,60-4,60	49.458	28.455	21.003
	X » 1971	25.000	9	15	1-11-71	*7,00*	6,60-4,60	15.429	8.416	7.013
	XI » 1972	100.000	40	15	1-10-72	*7,00*	5,10-4,10-3,10	62.222	28.180	34.042
	XII » 1973	70.000	16	15	31-10-73	*7,00*	5,10-3,10	25.660	9.271	16.389
	XIII » 1974 - 1ª tranche	10.000	7	10	1-10-74	*9,00*	9,80-8,80-7,80-6,30	4.564	2.065	2.499
	XIII » 1974 - 2ª »	34.000	18	15	1-10-74	*9,00*	9,45-8,80-7,80-7,30-6,30	26.085	7.039	19.046
	XIV » 1974 - 3ª »	25.700	51	15	1-10-74	*9,00*	9,80-8,80-8,30-6,30-5,55	19.456	4.528	14.928
	TOTALE CIS	559.700	408	—	—	—	—	305.348	172.532	132.816
Banco di Napoli	I Prestito - 1ª tranche	2.100	1	15	1-4-69	*6,00*	4,30	1.124	747	377
	II » 1971	20.000	8	15	1-1-71	*7,00*	6,50-4,50	12.537	7.701	4.836
	III » 1971	35.000	17	15	1-6-71	*7,00*	6,50-5,50-4,50	18.193	12.513	5.680
	IV » 1973	3.000	1	9	31-5-73	*7,375*	3	507	358	149
	V » 1972	25.000	71	15	1-4-72	*7,00*	6,50-4,50	15.843	8.299	7.544
	VI » 1973	10.000	13	15	1-10-73	*7,00*	3-4-5	3.905	1.488	2.417
	VII » 1975	30.000	49	15	1.675	8,50	8,70-6,20	21.988	5.235	16.753
	VIII » 1975	20.000	123	10	1-6-75	8,50	9,35-8,70-8,20	11.679	4.492	7.187
	TOTALE BANCO DI NAPOLI	145.100	283	—	—	—	—	85.776	40.833	44.943
Banco di Sicilia	I Prestito 1970	8.100	2	15	1-7-70	*5,50*	4,50-5,50	4.807	3.042	1.765
	II » 1971	3.524	2	15	1-7-71	*6,50*	4,50-5,50	2.015	1.096	919
	III » 1971	4.000	1	15	1-7-71	*6,50*	4,50	1.983	1.080	903
	IV » 1972	11.000	3	15	1-7-72	*6,50*	3,00	3.635	1.650	1.985
	V » 1973	15.000	3	15	1-1-73	*6,50*	3,00	4.957	2.025	2.932
	VI » 1973	20.000	2	15	1-7-73	*6,50*	3,00	6.610	2.400	4.210
	TOTALE BANCO DI SICILIA	61.624	13	—	—	—	—	24.007	11.293	12.714
	TOTALE GENERALE	2.299.971	4.522	—	—	—	—	1.199.421	711.328	488.093

(*b*) Compresi 24,5 milioni assunti per interessi di mora.
(*c*) Non sono compresi 63 milioni erogati per regolarizzazione valuta (43 milioni all'Isveimer, 11 milioni all'Irfis e 9 milioni al Cis).

TAV. 5. – PRESTITI OBBLIGAZIONARI CHE HANNO AVUTO IL SOLO AFFIDAMENTO DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

ISTITUTI	IMPORTO DEL VALORE NOMINALE	DURATA IN ANNI	INTERESSE ANNUO %	CONTRIBUTO DELLA CASSA IMPORTO
Isveimer	95.000	15–10	8,00	182.723
	164.000	15–10	8,00–9,00	
	70.000	15	8,00–9,00–10,00	46.000
TOTALE ISVEIMER	329.000	—	—	228.723
Cis	39.300	13-12	9,00	25.895
Banco di Napoli	15.000	15	9,00	23.385 (a)
Banco di Sicilia	50.000	15	6,50	25.067
TOTALE GENERALE	433.300	—	—	303.070

(a) Compresse anche economie realizzato in sede di agevolazione definitiva dei prestiti obbligazionari.

TAV. 6. – FINANZIAMENTI AGEVOLATI DALLA CASSA CON LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO SUGLI INTERESSI, PER CLASSI DI INDUSTRIA, AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

CLASSI DI INDUSTRIA	N.	INVESTIMENTO TOTALE (fisso + scorte)	FINANZIAMENTO AGEVOLATO	
			Importo	%
Estrattive	185	88.559	30.297	*0,5*
Alimentari	2.068	735.842	312.547	*4,7*
Tabacco	28	7.486	3.831	..
Tessili	299	322.332	164.287	*2,4*
Vestiario ed abbigliamento	221	70.911	29.849	*0,5*
Calzature, pelli e cuoio	144	30.428	12.989	*0,2*
Mobilio e lavorazione legno	515	132.038	56.365	*0,8*
Metallurgiche	306	3.363.151	1.606.317	*24,0*
Meccaniche	1.530	2.668.817	1.080.723	*16,1*
Materiali da costruzione, vetro e ceramica	1.331	748.586	335.811	*5,0*
Chimiche ed affini	1.032	5.505.973	2.219.081	*33,1*
Lavorazione gomma	94	207.066	100.333	*1,5*
Produzione cellulosa uso tessile, fibre tessili	62	1.153.272	366.662	*5,5*
Carta e cartotecnica	239	231.938	122.093	*1,8*
Poligrafiche	108	30.887	13.497	*0,2*
Prodotti materie plastiche	210	113.773	50.166	*0,8*
Foto-fono, cinematografiche, manifatturiere varie	30	20.185	8.902	*0,1*
Elettricità, gas, acqua	199	287.808	142.799	*2,1*
Varie	104	87.704	49.938	*0,7*
TOTALE	**8.705**	**15.806.756**	**6.706.487**	***100,0***

TAV. 7. – FINANZIAMENTI AGEVOLATI DALLA CASSA CON LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO SUGLI INTERESSI, PER REGIONI, AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	N.	INVESTIMENTO TOTALE (fisso + scorte)	FINANZIAMENTO AGEVOLATO	
			Importo	%
Toscana	12	3.697	1.773	..
Marche	234	98.143	43.662	*0,6*
Lazio	1.387	1.302.139	594.733	*8,9*
Abruzzi	824	549.489	249.325	*3,7*
Molise	140	146.079	70.258	*1,0*
Campania	2.190	2.791.441	997.211	*14,9*
Puglia	1.409	3.814.810	1.869.103	*27,9*
Basilicata	253	382.854	192.955	*2,9*
Calabria	494	764.495	307.025	*4,6*
Sicilia	841	1.970.807	824.097	*12,3*
Sardegna	921	3.982.802	1.556.345	*23,2*
TOTALE	**8.705**	**15.806.756**	**6.706.487**	***100,0***

TAV. 8. – FINANZIAMENTI AGEVOLATI DALLA CASSA CON LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO SUGLI INTERESSI, PER ISTITUTI (*a*) AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

ISTITUTI	N.	FINANZIAMENTO AGEVOLATO	
		Importo	%
ISVEIMER	4.065	1.535.561	*22,9*
IRFIS	453	352.429	*5,3*
CIS	550	613.121	*9,2*
Banco di Napoli	477	196.789	*2,9*
Banco di Sicilia	64	77.751	*1,2*
Banca Nazionale del Lavoro	710	150.133	*2,2*
Efibanca	163	172.355	*2,6*
Centrobanca	73	5.781	—
IMI	1.497	2.423.730	*36,1*
Mediobanca	72	155.135	*2,3*
Mediocredito Lazio	297	24.108	*0,4*
Mediocredito Toscana	2	155	—
Mediocredito Marche	87	10.170	*0,2*
ICIPU	132	960.551	*14,3*
Interbanca	63	28.718	*0,4*
TOTALE	**8.705**	**6.706.487**	***100,0***

(*a*) Nella presente tavola manca la rilevazione dell'investimento totale a fronte dei finanziamenti concessi da ciascun Istituto, in quanto nel caso di finanziamenti in compartecipazione, onde evitare duplicazioni, l'investimento viene attribuito statisticamente ad un solo Istituto.

TAV. 9. – FINANZIAMENTI INDUSTRIALI ACCORDATI CON FONDI DI ROTAZIONE DAGLI ISTITUTI SPECIALI MERIDIONALI, IL CUI CONTRIBUTO SUGLI INTERESSI È STATO POSTO A CARICO DELLA CASSA, AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

ISTITUTI	FINANZIAMENTI AGEVOLATI		CONTRIBUTI INTERESSI	
	N.	Importo	Concessi	Erogati
ISVEIMER	144	15.263	1.876	566
IRFIS	—	—	—	—
CIS	31	2.136	213	89
TOTALE	**175**	**17.399**	**2.089**	**655**

TAV. 10. – AMMONTARE E DISTRIBUZIONE DEI PRESTITI ESTERI SECONDO LA FONTE DI PROVENIENZA AL 31 DICEMBRE 1977

FONTI DI PROVENIENZA	AMMONTARE DEI PRESTITI		COMPOSIZIONE PERCENTUALE
	Migliaia di dollari	Milioni di lire	
BIRS	398.028	248.768	*21,5*
BEI	1.298.557	811.597	*70,1*
C.E.C.A.	27.000	16.878	*1,4*
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	129.435	80.897	*7,0*
TOTALE	**1.853.020**	**1.158.140**	***100,0***

TAV. 11. – AMMONTARE E DESTINAZIONE DEI PRESTITI ESTERI AL 31 DICEMBRE 1977

PRESTITI		ANNO	AMMONTARE DEL PRESTITO		DESTINAZIONE (milioni di lire)				
			In migliaia di dollari	In milioni di lire (*a*)	Impianti irrigui ed altre infrastrutture	Impianti elettrici	Impianti industriali	Impianti ricettivi	Assistenza tecnica
I	BIRS	1951	10.000	6.250	—	—	6.250	—	—
II	»	1953	10.000	6.250	—	6.250	—	—	—
III	»	1955	68.400	42.750	12.500	18.750	11.500	—	—
IV	»	1956	74.620	46.643	17.046	15.750	13.713	—	134
V	»	1958	75.000	46.875	10.275	18.250	18.350	—	—
VI	»	1959	20.008	12.500	—	5.625	6.875	—	—
I	BEI	1959	20.000	12.500	—	5.625	6.875	—	—
Obbligazionario Morgan		1959	30.000	18.750	—	—	18.750	—	—
VII	BIRS	1959	40.000	25.000	—	25.000	—	—	—
II	BEI	1960	12.000	7.500	—	7.500	—	—	—
III	»	1960	5.000	3.125	—	—	3.125	—	—
IV	»	1961	24.000	15.000	—	—	15.000	—	—
Obbligazionario svizzero		1961	11.430	(*b*)7.147	—	—	7.147	—	—
V	BEI	1962	400	250	—	—	250	—	—
VI	»	1962	405	250	—	—	250	—	—
VII	»	1962	1.600	1.000	—	—	1.000	—	—
VIII	»	1962	1.360	850	—	—	850	—	—
IX	»	1962	4.560	2.850	—	—	2.850	—	—
X	»	1962	24.000	15.000	—	—	15.000	—	—
XI	»	1962	8.000	5.000	—	—	5.000	—	—
XII	»	1963	720	450	—	—	450	—	—
XIII	»	1963	2.000	1.250	—	—	1.250	—	—
XIV	»	1963	3.000	1.875	—	—	1.875	—	—
XV	»	1963	280	175	—	—	175	—	—
XVI	»	1963	1.000	625	—	—	625	—	—
XVII	»	1963	6.400	4.000	—	—	4.000	—	—
XVIII	»	1963	360	225	—	—	225	—	—
XIX	»	1963	2.520	1.575	—	—	1.575	—	—
XX	»	1963	19.200	12.000	—	—	12.000	—	—
XXI	»	1963	1.600	1.000	—	—	1.000	—	—
XXII	»	1963	500	312	—	—	312	—	—
XXIII	»	1963	1.600	1.000	—	—	1.000	—	—
XXIV	»	1963	2.112	1.320	—	—	1.320	—	—
XXV	»	1963	2.000	1.250	—	—	1.250	—	—
XXVI	»	1963	2.880	1.800	—	—	1.800	—	—
XXVII	»	1963	2.240	1.400	—	—	1.400	—	—
XXVIII	»	1963	800	500	—	—	500	—	—
Obbligazionario Lambert		1963	18.000	11.250	—	—	11.250	—	—
XXIX	BEI	1964	6.000	3.750	—	3.750	—	—	—
XXX	»	1964	15.000	9.375	—	9.375	—	—	—
XXXI	»	1964	2.480	1.550	—	—	1.550	—	—
XXXII	»	1964	1.120	700	—	—	700	—	—
XXXIII	»	1964	1.600	1.000	—	—	1.000	—	—
XXXIV	»	1964	400	250	—	—	250	—	—
XXXV (*c*)	»	1964	—	—	—	—	—	—	—
XXXVI	»	1964	1.280	800	—	—	800	—	—
XXXVII	»	1964	960	600	—	—	600	—	—
XXXVIII	»	1964	800	500	—	—	500	—	—
XXXIX	»	1964	880	550	—	—	550	—	—
XL	»	1964	480	300	—	—	300	—	—
XLI	»	1964	1.440	900	—	—	900	—	—

(*a*) Sulla base di lit. 625 per 1 $ USA.
(*b*) 50 milioni di franchi svizzeri (1 $ USA = 4,3728 Fr. Sv.).
(*c*) Mutui revocati per rinuncia.

Segue: TAV. 11. – AMMONTARE E DESTINAZIONE DEI PRESTITI ESTERI AL 31 DICEMBRE 1977

PRESTITI	ANNO	AMMONTARE DEL PRESTITO		DESTINAZIONE (milioni di lire)				
		In migliaia di dollari	In milioni di lire (a)	Impianti irrigui ed altre infrastrutture	Impianti elettrici	Impianti industriali	Impianti ricettivi	Assistenza tecnica
C.E.C.A.	1964	15.000	9.375	—	9.375	—	—	—
XLII BEI	1964	400	250	—	—	250	—	—
XLIII »	1964	2.800	1.750	—	—	1.750	—	—
XLIV »	1964	1.760	1.100	—	—	1.100	—	—
XLV »	1964	800	500	—	—	500	—	—
XLVI »	1964	560	350	—	—	350	—	—
XLVII (c) »	1964	—	—	—	—	—	—	—
XLVIII »	1964	440	275	—	—	275	—	—
XLIX »	1964	960	600	—	—	600	—	—
L »	1964	24.000	15.000	—	—	15.000	—	—
Obbligazionario Warburg	1965	20.000	12.500	—	12.500	—	—	—
LI BEI	1965	1.400	875	—	—	875	—	—
LII »	1965	16.000	10.000	—	—	10.000	—	—
LIII »	1965	720	450	—	—	450	—	—
VIII BIRS	1965	100.000	62.500	—	—	62.500	—	—
LIV (c) BEI	1965	—	—	—	—	—	—	—
LV »	1965	640	400	—	—	400	—	—
LVI »	1965	1.440	900	—	—	900	—	—
LVII »	1965	120	75	—	—	75	—	—
LVIII »	1965	1.000	625	—	—	625	—	—
LIX »	1965	2.880	1.800	—	—	1.800	—	—
LX »	1966	560	350	—	—	350	—	—
LXI »	1966	360	225	—	—	225	—	—
LXII »	1966	224	140	—	—	140	—	—
LXIII »	1966	1.800	1.125	—	—	1.125	—	—
LXIV »	1966	24.000	15.000	15.000	—	—	—	—
LXV »	1966	240	150	—	—	150	—	—
LXVI »	1966	3.200	2.000	—	—	2.000	—	—
LXVII »	1966	1.520	950	—	—	950	—	—
LXVIII »	1966	15.000	9.375	—	9.375	—	—	—
LXIX »	1966	1.120	700	—	—	700	—	—
LXX »	1966	400	250	—	—	250	—	—
LXXI »	1966	760	475	—	—	475	—	—
LXXII »	1966	640	400	—	—	400	—	—
LXXIII »	1966	2.000	1.250	—	—	1.250	—	—
LXXIV »	1966	24.000	15.000	15.000	—	—	—	—
LXXV »	1966	800	500	—	—	500	—	—
LXXVI »	1966	640	400	—	—	400	—	—
LXXVII »	1967	720	450	—	—	450	—	—
LXXVIII »	1967	2.200	1.375	—	—	1.375	—	—
LXXIX »	1967	2.600	1.625	—	—	1.625	—	—
LXXX »	1967	1.000	625	—	—	625	—	—
LXXXI »	1967	1.440	900	—	—	900	—	—
LXXXII »	1967	1.000	625	—	—	625	—	—
LXXXIII »	1967	600	375	—	—	375	—	—
LXXXIV »	1967	4.400	2.750	—	—	2.750	—	—
LXXXV »	1967	7.000	4.375	—	—	4.375	—	—
LXXXVI »	1967	2.240	1.400	—	—	1.400	—	—
LXXXVII »	1967	16.000	10.000	—	—	10.000	—	—
LXXXVIII »	1968	640	400	—	—	400	—	—
LXXXIX »	1968	400	250	—	—	250	—	—
XC »	1968	400	250	—	—	250	—	—

(a) Cfr. nota inizio Tav. 11.
(c) Mutui revocati per rinuncia.

Segue: TAV. 11. – AMMONTARE E DESTINAZIONE DEI PRESTITI ESTERI AL 31 DICEMBRE 1977

PRESTITI	ANNO	AMMONTARE DEL PRESTITO		DESTINAZIONE (milioni di lire)				
		In migliaia di dollari	In milioni di lire (a)	Impianti irrigui ed altre infrastrutture	Impianti elettrici	Impianti industriali	Impianti ricettivi	Assistenza tecnica
XCI BEI	1968	1.600	1.000	—	—	1.000	—	—
XCII »	1968	2.000	1.250	—	—	1.250	—	—
XCIII »	1968	240	150	—	—	150	—	—
XCIV »	1968	880	550	—	—	550	—	—
XCV »	1968	200	125	—	—	125	—	—
XCVI »	1968	1.600	1.000	—	—	1.000	—	—
XCVII »	1968	2.000	1.250	—	—	1.250	—	—
XCVIII »	1968	720	450	—	—	450	—	—
XCIX »	1968	600	375	—	—	375	—	—
C »	1968	20.000	12.500	—	—	12.500	—	—
Obbligazionario Warburg	1968	25.000	15.625	—	—	15.625	—	—
CI BEI	1968	200	125	—	—	125	—	—
CII »	1968	1.200	750	—	—	750	—	—
CIII »	1968	880	550	—	—	550	—	—
CIV »	1968	400	250	—	—	250	—	—
CV »	1968	10.000	6.250	—	—	6.250	—	—
CVI »	1969	4.400	2.750	—	—	2.750	—	—
CVII »	1969	3.200	2.000	—	—	2.000	—	—
C.E.C.A.	1969	6.000	3.756	—	—	3.756	—	—
Obbligazionario Warburg	1969	25.000	15.625	—	—	15.625	—	—
CVIII BEI	1969	25.000	15.625	—	—	15.625	—	—
CIX »	1969	800	500	—	—	500	—	—
CX »	1969	3.600	2.250	—	—	2.250	—	—
CXI »	1969	10.000	6.250	6.250	—	—	—	—
CXII »	1969	24.000	15.000	15.000	—	—	—	—
CXIII »	1969	2.000	1.250	—	—	1.250	—	—
C.E.C.A.	1970	6.000	3.747	—	—	3.747	—	—
CXIV BEI	1970	880	550	—	—	550	—	—
CXV »	1970	912	570	—	—	570	—	—
CXVI »	1970	560	350	—	—	350	—	—
CXVII »	1970	3.200	2.000	—	—	2.000	—	—
CXVIII »	1970	2.400	1.500	—	—	1.500	—	—
CXIX »	1970	1.760	1.100	—	—	1.100	—	—
CXX »	1970	18.000	11.250	—	—	11.250	—	—
BEI/Banche Tedesche	1970	6.900	4.312	—	—	—	4.312	—
CXXI BEI	1970	2.000	1.250	—	—	1.250	—	—
CXXII »	1970	1.200	750	—	—	750	—	—
CXXIII »	1970	5.000	3.125	—	—	3.125	—	—
CXXIV »	1970	1.400	875	—	—	875	—	—
CXXV »	1970	2.400	1.500	—	—	1.500	—	—
CXXVI (d) »	1970	2.000	1.250	—	—	1.250	—	—
CXXVII »	1970	4.000	2.500	—	—	2.500	—	—
BEI/Banche Tedesche	1970	16.400	10.249	—	—	10.249	—	—
CXXVIII BEI	1971	4.800	3.000	—	—	3.000	—	—
CXXIX »	1971	5.000	3.125	—	—	3.125	—	—
CXXX »	1971	5.000	3.125	—	—	3.125	—	—
CXXXI »	1971	4.000	2.500	—	—	2.500	—	—
CXXXII »	1971	6.000	3.750	—	—	3.750	—	—
CXXXIII »	1971	14.000	8.750	—	—	8.750	—	—
CXXXIV »	1971	9.600	6.000	—	—	6.000	—	—
CXXXV »	1971	3.400	2.125	—	—	2.125	—	—

(a) Cfr. nota inizio Tav. 11.
(d) L'operazione, sospesa nel 1970 per revisione del progetto da parte del beneficiario finale, è stata perfezionata nel 1971.

Segue: TAV. 11. – AMMONTARE E DESTINAZIONE DEI PRESTITI ESTERI AL 31 DICEMBRE 1977

PRESTITI	ANNO	AMMONTARE DEL PRESTITO		DESTINAZIONE (milioni di lire)				
		In migliaia di dollari	In milioni di lire (*a*)	Impianti irrigui ed altre infrastrutture	Impianti elettrici	Impianti industriali	Impianti ricettivi	Assistenza tecnica
CXXXVI BEI	1971	4.400	2.750	—	—	2.750	—	—
CXXXVII »	1971	4.000	2.500	—	—	2.500	—	—
CXXXVIII »	1971	4.600	2.875	—	—	2.875	—	—
CXXXIX »	1971	25.000	15.625	—	—	15.625	—	—
CXL »	1971	15.000	9.375	—	—	9.375	—	—
CXLI »	1971	7.200	4.500	—	—	4.500	—	—
CXLII »	1971	2.800	1.750	—	—	1.750	—	—
CXLIII »	1972	12.000	7.500	—	—	7.500	—	—
CXLIV »	1972	4.000	2.500	—	—	2.500	—	—
CXLV »	1972	14.000	8.750	—	—	8.750	—	—
CXLVI »	1973	4.720	2.950	—	—	2.950	—	—
CXLVII »	1973	3.200	2.000	—	—	2.000	—	—
CXLVIII »	1973	7.834	4.896	—	—	4.896	—	—
CXLIX »	1973	24.000	15.000	—	—	15.000	—	—
CL »	1974	12.800	8.000	—	—	8.000	—	—
CLI »	1974	10.720	6.700	—	—	6.700	—	—
CLII »	1974	2.800	1.750	—	—	1.750	—	—
CLIII »	1974	4.800	3.000	—	—	3.000	—	—
CLIV »	1974	2.880	1.800	—	—	1.800	—	—
CLV »	1975	2.400	1.500	—	—	1.500	—	—
CLVI »	1975	5.760	3.600	—	—	3.600	—	—
CLVII »	1975	1.440	900	—	—	900	—	—
CLVIII »	1975	2.846	1.779	—	—	1.779	—	—
CLIX »	1975	9.600	6.000	—	—	6.000	—	—
CLX »	1975	40.000	25.000	25.000	—	—	—	—
CLXI »	1975	38.400	24.000	24.000	—	—	—	—
CLXII »	1975	38.400	24.000	24.000	—	—	—	—
CLXIII »	1976	19.200	12.000	12.000	—	—	—	—
CLXIV »	1970	4.320	2.700	—	—	2.700	—	—
CLXV »	1976	8.000	5.000	—	—	5.000	—	—
CLXVI »	1976	38.400	24.000	24.000	—	—	—	—
CLXVII »	1970	25.600	16.000	16.000	—	—	—	—
CLXVIII »	1976	38.400	24.000	24.000	—	—	—	—
CLXIX »	1976	32.000	20.000	20.000	—	—	—	—
CLXX »	1976	24.000	15.000	—	—	15.000	—	—
CLXXI »	1976	8.000	5.000	—	—	5.000	—	—
CLXXII »	1976	2.944	1.840	—	—	1.840	—	—
CLXXIII »	1976	16.000	10.000	—	—	10.000	—	—
CLXXIV »	1976	5.120	3.200	—	—	3.200	—	—
CLXXV »	1976	32.000	20.000	20.000	—	—	—	—
CLXXVI »	1977	5.600	3.500	—	—	3.500	—	—
CLXXVII »	1977	2.548	1.593	—	—	1.593	—	—
CLXXVIII »	1977	54.817	34.261	34.261	—	—	—	—
CLXXIX »	1977	11.200	7.000	7.000	—	—	—	—
CLXXX »	1977	48.000	30.000	30.000	—	—	—	—
CLXXXI »	1977	12.480	7.800	7.800	—	—	—	—
CLXXXII »	1977	11.200	7.000	—	—	7.000	—	—
TOTALE		**1.853.020**	**1.158.140**	**359.132**	**147.125**	**647.437**	**4.312**	**134**

(*a*) Cfr. nota inizio TAV. 11.

TAV. 12. – INVESTIMENTI, FINANZIAMENTI, PRODUZIONE ANNUA ED OCCUPAZIONE NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI FINANZIATI CON PRESTITI ESTERI, PER CLASSI E PER REGIONI, AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

CLASSI D'INDUSTRIA / REGIONI	IMPIANTI FINANZIATI	INVESTIMENTI PREVISTI	FINANZIAMENTI CONCESSI (*a*)	VALORE PRODUZIONE ANNUA	NUOVE UNITÀ LAVORATIVE	INVESTIMENTO MEDIO PER NUOVA UNITÀ LAVORATIVA	PRODUZIONE ANNUA PER NUOVA UNITÀ LAVORATIVA
Per classi di industria							
Estrattive	8	28.146	6.910	15.471	348	80,9	44,5
Agricole, alimentari ed affini	124	150.073	57.079	258.033	9.218	16,3	28,0
Tessili	22	75.962	33.307	82.460	5.111	14,9	16,1
Vestiario, abbigliamento ed affini	16	14.985	6.305	20.678	4.565	3,3	4,5
Pelli e cuoio	6	3.141	1.485	6.288	318	9,9	19,8
Legno	22	6.571	2.845	9.978	1.016	6,5	9,8
Metallurgiche	36	731.748	128.572	428.108	12.029	60,8	35,6
Meccaniche	93	446.260	62.700	575.132	30.908	14,4	18,6
Materiali da costruzione, vetro, ceramica ed affini	108	184.233	73.131	127.360	9.660	19,1	13,2
Chimiche	108	614.581	207.693	473.221	15.564	39,5	30,4
Carta e cartotecnica	19	43.570	22.886	56.390	2.327	18,7	24,2
Poligrafiche ed editoriali	10	4.697	2.455	6.976	718	6,5	9,7
Trasporti e comunicazioni (*b*)	8	184.955	54.239	31.410	1.657	111,6	19,0
Varie	48	79.545	33.569	82.240	3.832	20,8	21,5
TOTALE	**628**	**2.568.467**	**693.176**	**2.173.745**	**97.271**	**26,4**	**22,3**
Per regioni							
Lazio	72	114.708	40.598	191.558	8.012	14,3	23,9
Abruzzi, Molise e Marche	62	122.746	49.023	132.948	7.492	16,4	17,7
Campania	135	764.953	155.035	817.624	39.185	19,5	20,9
Puglia	56	674.013	143.968	400.924	12.482	54,0	32,1
Basilicata	8	15.154	6.735	14.244	1.360	11,1	10,5
Calabria	22	99.682	33.421	57.411	2.536	39,3	22,6
Sicilia	114	459.198	151.802	353.162	15.849	29,0	22,3
Sardegna	159	318.013	112.594	205.874	10.355	30,7	19,9
TOTALE	**628**	**2.568.467**	**693.176**	**2.173.745**	**97.271**	**26,4**	**22,3**

(*a*) Sono anche compresi finanziamenti effettuati con fondi inizialmente destinati ad opere infrastrutturali, che hanno poi trovato la copertura finanziaria nelle dotazioni di fondi propri della « Cassa ».
(*b*) L'inclusione di 5 finanziamenti per l'ammodernamento ed il potenziamento delle reti telefoniche in Abruzzi, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna alterano notevolmente i quozienti di investimento per unità lavorativa.

TAV. 13. – PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DELLA CASSA AGLI ISTITUTI SPECIALI DI CREDITO ED ALLE SOCIETÀ FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 1977

(milioni di lire)

ISTITUTI	ASSEGNAZIONI	VERSAMENTI
ISVEIMER	18.386	18.386
IRFIS	9.910	9.910
CIS	4.584	4.584
INSUD	16.159	16.159
FINAM	33.043	33.043
FI.ME.	51.000	18.870
TOTALE	**133.082**	**100.952**

TAV. 14. – ANTICIPAZIONI A FAVORE DELLE SOCIETÀ FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 1977

SOCIETÀ	ANNO DI COSTITUZIONE DEI DEPOSITI	CONSISTENZA ATTUALE DEI DEPOSITI (milioni di lire)
INSUD	1963	(*a*) 12.000
INSUD	1970	2.500
FINAM	1966	1.000
TOTALE		**15.500**

(*a*) L'importo di L. 12 miliardi è da considerarsi nuova anticipazione concessa dalla Cassa ai sensi dell'art. 100 del T.U. delle Leggi sul Mezzogiorno 30 giugno 1967, n. 1523 e successive modificazioni ed interruzioni.

TAV. 15. – DOMANDE DI FINANZIAMENTO PERVENUTE AGLI ISTITUTI SPECIALI NEI SINGOLI ANNI DAL 1950 AL 1977

(importi in milioni di lire)

ANNI	ISVEIMER			IRFIS			CIS			TOTALE		
	N.	Importo finanziamento richiesto	Impianti fissi	N.	Importo finanziamento richiesto	Impianti fissi	N.	Importo finanziamento richiesto	Impianti fissi	N.	Importo finanziamento richiesto	Impianti fissi
1950	1	81	135	—	—	—	39	3.837	7.048	40	3.918	7.183
1951	—	—	—	1	500	3.000	41	1.646	2.845	42	2.146	5.845
1952	55	8.076	10.553	6	2.189	5.408	64	2.323	3.924	125	12.588	19.885
1953	112	14.269	15.384	25	5.221	18.280	73	4.098	7.088	210	23.588	40.752
1954	118	10.163	15.820	56	10.332	24.098	74	2.533	4.047	248	23.028	43.965
1955	132	16.346	22.785	92	23.346	37.106	48	3.026	5.040	272	42.718	64.931
1956	125	18.271	19.497	62	30.501	42.076	77	3.528	5.737	264	52.300	67.310
1957	153	26.589	44.843	36	6.904	11.768	82	8.126	13.902	271	41.619	70.513
1958	119	19.204	29.363	35	19.060	37.264	71	4.408	6.799	225	42.672	73.426
1959	303	40.319	65.572	53	30.720	52.472	98	8.411	13.682	454	79.450	131.626
1960	554	76.185	110.447	79	15.231	25.437	183	16.584	26.303	816	108.000	162.187
1961	1.011	195.014	279.596	79	53.903	107.276	253	133.581	190.449	1.343	382.498	577.321
1962	884	244.112	342.851	61	35.874	56.135	178	107.923	160.400	1.123	387.909	559.386
1963	1.330	305.714	418.434	149	54.463	87.962	136	48.583	70.339	1.615	408.760	576.795
1964	884	136.726	194.810	167	46.360	73.915	111	59.405	97.980	1.162	242.491	366.705
1965	687	129.698	190.738	80	58.029	92.605	78	56.395	92.529	845	244.122	375.872
1966	708	196.324	317.069	134	78.776	109.064	91	65.210	104.006	933	330.310	530.139
1967	415	168.367	254.647	74	105.279	139.280	97	98.126	149.351	586	371.772	543.278
1968	453	201.110	369.147	94	124.508	161.855	121	238.971	290.902	668	564.589	821.904
1969	501	217.350	328.059	129	144.338	172.331	206	844.858	1.215.621	836	1.206.546	1.716.011
1970	610	445.408	571.104	180	79.856	102.570	164	846.335	948.116	954	1.371.599	1.621.790
1971	378	318.489	435.534	91	171.736	243.119	158	448.400	826.127	627	938.625	1.504.780
1972	442	277.047	438.403	102	260.288	398.282	107	100.340	257.669	651	637.675	1.094.354
1973	607	568.760	937.426	232	242.495	507.332	181	185.255	274.438	1.020	996.500	1.719.196
1974	556	310.974	533.300	122	243.435	564.736	186	206.753	898.921	864	761.162	1.996.957
1975	1.300	1.013.063	1.689.636	306	218.886	353.419	316	679.633	753.064	1.922	1.911.602	2.796.119
1976	947	454.863	500.855	133	85.186	152.040	146	64.206	107.923	1.226	604.255	760.818
1977	349	112.882	290.367	108	34.529	78.857	62	54.138	61.170	519	201.549	430.394
TOTALE	13.734	5.515.414	8.426.375	2.686	2.181.945	3.657.687	3.441	4.296.632	6.595.380	19.861	11.993.991	18.679.442

TAV. 16. – FINANZIAMENTI INDUSTRIALI CONCESSI NEL MEZZOGIORNO

(importi in milioni di lire)

PERIODO	DAGLI ISTITUTI SPECIALI		DAGLI ALTRI ISTITUTI (a)		TOTALE	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Al 31 dicembre 1976	10.100	4.326.709	8.325	6.127.722	18.425	10.454.431
Nel 1977	377	97.410	171	64.489	548	161.899
Al 31 dicembre 1977	10.477	4.424.119	8.496	6.192.211	18.973	10.616.330

(a) I dati relativi agli Istituti diversi dai tre Istituti Speciali sono quelli di cui la Cassa ha notizia in relazione alla richiesta del contributo in conto interessi.

TAV. 17. – FINANZIAMENTI INDUSTRIALI CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI NEI SINGOLI ANNI DAL 1951 AL 1977

(importi in milioni di lire)

ANNI	FINANZIAMENTI		INVESTIMENTI PREVISTI			OCCUPAZIONE PREVISTA (*unità*)
	N.	Importo	Impianti fissi	Capitale di esercizio e scorte	Totale	
1951	20	514	845	280	1.125	382
1952	46	4.395	8.622	2.757	11.379	1.504
1953	112	11.487	23.531	5.383	28.914	4.731
1954	193	10.889	20.210	6.334	26.544	7.080
1955	231	30.074	64.366	15.822	80.188	11.827
1956	252	34.858	65.582	15.543	81.125	12.155
1957	177	31.460	60.952	21.467	82.419	9.954
1958	170	34.998	67.493	18.539	86.032	6.944
1959	230	27.159	48.078	20.132	68.210	11.190
1960	518	70.009	123.618	42.947	166.565	20.438
1961	582	139.427	233.778	69.963	303.741	23.950
1962	753	192.178	299.369	70.426	369.795	29.791
1963	873	158.206	258.513	76.242	334.755	33.247
1964	424	60.191	109.387	31.867	141.254	13.346
1965	686	139.099	239.977	76.873	316.850	23.463
1966	421	159.921	309.380	108.891	418.271	10.937
1967	214	126.289	191.976	71.934	263.910	9.168
1968	346	229.639	469.651	122.613	592.264	18.902
1969	403	217.397	413.969	166.980	580.949	36.215
1970	360	239.352	421.921	132.749	554.670	33.735
1971	403	488.920	829.355	388.533	1.217.888	47.833
1972	339	348.582	587.802	223.035	810.837	28.818
1973	482	305.800	742.817	268.710	1.011.527	37.117
1974	461	274.547	825.496	249.084	1.074.580	26.503
1975	702	629.734	1.739.253	568.820	2.308.073	39.280
1976	702	361.584	618.457	351.506	969.963	7.625
1977	377	97.410	182.269	531.514	713.783	4.598
TOTALE	**10.477**	**4.424.119**	**8.956.667**	**3.658.944**	**12.615.611**	**510.733**

TAV. 18. – FINANZIAMENTI INDUSTRIALI CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI E DAGLI ALTRI ISTITUTI (*a*) ABILITATI ALL'ESERCIZIO DEL CREDITO INDUSTRIALE A MEDIO TERMINE NEL MEZZOGIORNO NEI SINGOLI ANNI DAL 1950 AL 1977

(importi in milioni di lire)

ANNI	FINANZIAMENTI		INVESTIMENTI PREVISTI			OCCUPAZIONE PREVISTA (*unità*)
	N.	Importo	Impianti fissi	Capitale di esercizio e scorte	Totale	
1950	279	6.311	11.393	1.736	13.129	14.220
1951	336	11.008	21.416	5.730	27.146	12.627
1952	360	18.018	36.369	8.827	45.196	23.707
1953	366	18.793	36.840	8.795	45.635	13.521
1954	422	16.632	29.837	9.653	39.490	12.141
1955	595	37.311	75.530	22.090	97.620	20.038
1956	654	41.787	73.960	23.211	97.171	22.152
1957	346	35.564	66.451	24.504	90.955	12.839
1958	442	43.622	80.195	23.847	104.042	16.709
1959	325	32.172	55.397	23.180	78.577	14.506
1960	621	89.395	154.863	47.864	202.727	29.095
1961	726	183.977	301.262	81.417	382.679	37.265
1962	1.234	331.048	593.432	91.319	684.751	64.670
1963	1.294	311.505	852.669	105.711	958.380	100.836
1964	596	88.848	476.818	34.103	510.921	19.022
1965	973	281.629	507.674	93.272	600.946	41.837
1966	748	354.576	598.018	127.236	725.254	64.391
1967	568	209.780	321.816	96.083	417.899	25.082
1968	781	558.547	1.243.508	259.946	1.503.454	51.003
1969	780	379.936	733.533	216.297	949.830	54.478
1970	679	572.938	995.948	273.600	1.269.548	67.767
1971	770	1.509.304	3.292.391	977.593	4.269.984	96.794
1972	802	1.401.848	1.628.731	465.342	2.094.073	65.780
1973	936	942.015	1.324.369	367.742	1.692.111	61.146
1974	812	740.116	2.492.270	541.512	3.033.782	52.634
1975	1.080	1.787.508	3.239.838	919.141	4.158.979	54.592
1976	900	450.243	886.661	333.531	1.220.192	14.218
1977	548	161.899	288.749	560.110	848.859	8.272
TOTALE	**18.973**	**10.616.330**	**20.419.938**	**5.743.392**	**26.163.330**	**1.071.342**

(*a*) I dati relativi agli «altri Istituti» comprendono i finanziamenti deliberati da B.N.L., Efibanca, Centrobanca, I.M.I., Mediobanca, Mediocredito Lazio, Mediocredito Toscana, Mediocredito Marche, ICIPU, per i quali alla Cassa è stato richiesto il contributo sugli interessi e riguardano quelle operazioni di finanziamento di cui si è avuta notizia al 31-12-1975; ed inoltre i finanziamenti deliberati dalle due sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.

TAV. 19. – FINANZIAMENTI INDUSTRIALI CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI E DAGLI ALTRI ISTITUTI ABILITATI ALL'ESERCIZIO DEL CREDITO INDUSTRIALE A MEDIO TERMINE NEL MEZZOGIORNO

(importi in milioni di lire)

ISTITUTI	AL 31 DICEMBRE 1976						NEL 1977				AL 31 DICEMBRE 1977					
	N.	%	Finanziamento	%	Impianti fissi	%	N.	%	Finanziamento	%	Impianti fissi	%	N.	%	Finanziamento	%	Impianti fissi	%
ISVEIMER	7.378	*40,0*	2.456.371	*23,5*	4.225.578	*21,0*	244	*44,5*	64.236	*39,7*	145.842	*50,5*	7.622	*40,2*	2.520.607	*23,7*	4.371.420	*27,4*
IRFIS	1.200	*7,0*	790.122	*7,6*	1.529.529	*7,6*	64	*11,7*	—10.589	*—6,5*	31.168	*10,8*	1.264	*6,6*	779.533	*7,4*	1.560.697	*7,7*
CIS	1.522	*8,0*	1.080.216	*10,3*	3.019.291	*15,0*	69	*12,6*	43.763	*27,0*	5.259	*1,8*	1.591	*8,4*	1.123.979	*10,6*	3.024.550	*14,8*
TOTALE	10.100	*55,0*	4.326.709	*41,4*	8.774.398	*43,6*	377	*68,8*	97.410	*60,2*	182.269	*63,1*	10.477	*55,2*	4.424.119	*41,7*	8.956.667	*43,9*
BNL	679	*3,6*	167.282	*1,6*	312.419	*1,6*	8	*1,5*	1.514	*0,9*	1.784	*0,6*	687	*3,6*	168.796	*1,6*	314.203	*1,5*
Efibanca	158	*1,0*	189.632	*1,8*	630.117	*3,1*	—	—	489	*0,3*	— 320	*—0,1*	158	*0,8*	190.121	*1,8*	629.797	*3,1*
Centrobanca	73	*0,4*	6.251	*0,1*	14.005	*0,1*	—	—	19	..	58	..	73	*0,4*	6.270	*0,1*	14.063	*0,1*
IMI	1.434	*7,8*	3.439.354	*32,9*	6.340.354	*31,5*	12	*2,2*	25.823	*15,9*	40.969	*14,2*	1.446	*7,6*	3.465.177	*32,6*	6.381.323	*31,2*
Mediobanca	66	*0,3*	178.727	*1,7*	260.390	*1,3*	—	—	—	—	—	—	66	*0,3*	178.727	*1,7*	260.390	*1,3*
Mediocr. Lazio	289	*1,5*	25.177	*0,2*	54.553	*0,3*	8	*1,5*	946	*0,6*	2.135	*0,8*	297	*1,6*	36.123	*0,2*	56.688	*0,3*
Mediocr. Toscana	2	..	158	..	430	..	—	—	—	—	—	—	2	..	158	..	430	..
Mediocr. Marche	84	*0,4*	11.462	*0,1*	21.466	*0,1*	2	*0,3*	114	*0,1*	268	*0,1*	86	*0,5*	11.576	*0,1*	21.734	*0,1*
ICIPU	131	*0,7*	1.336.403	*12,8*	1.855.452	*9,2*	1	*0,2*	375	*0,2*	—	—	132	*0,7*	1.336.778	*12,6*	1.855.452	*9,1*
Interbanca	57	*0,3*	40.808	*0,4*	43.996	*0,2*	3	*0,5*	505	*0,4*	1.246	*0,4*	60	*0,3*	41.313	*0,4*	45.242	*0,2*
TOTALE	2.973	*16,0*	5.395.254	*51,6*	9.533.182	*47,4*	34	*6,2*	29.785	*18,4*	46.140	*16,0*	3.007	*15,8*	5.425.039	*51,1*	9.579.322	*46,9*
Banco Napoli	3.907	*21,2*	416.731	*4,0*	770.829	*3,8*	112	*20,4*	26.598	*16,4*	65.573	*22,7*	4.019	*21,2*	443.329	*4,2*	836.402	*4,1*
Banco Sicilia	1.445	*7,8*	315.737	*3,0*	1.052.780	*5,2*	25	*4,6*	8.106	*5,0*	— 5.233	*—1,8*	1.470	*7,8*	323.843	*3,0*	1.047.547	*5,1*
TOTALE	5.352	*29,0*	732.468	*7,0*	1.823.609	*9,0*	137	*25,0*	34.704	*21,4*	60.340	*20,9*	5.489	*29,0*	767.172	*7,2*	1.883.949	*9,2*
TOTALE GEN.	18.425	*100,0*	10.454.431	*100,0*	20.131.189	*100,0*	548	*100,0*	161.899	*100,0*	288.749	*100,0*	18.973	*100,0*	10.616.330	*100,0*	20.419.938	*100,0*

TAV. 20. - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI FINANZIAMENTI INDUSTRIALI CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	FINANZIAMENTI		INVESTIMENTI PREVISTI			OCCUPAZIONE PREVISTA (unità)	CONTRATTI STIPULATI	
	N.	Importo	Impianti fissi	Capitale di esercizio e scorte	Totale		N.	Importo
Toscana	16	3.770	7.573	2.774	10.347	584	16	3.660
Marche	174	43.674	65.655	50.253	115.908	7.590	167	36.899
Lazio	1.135	347.256	606.813	452.073	1.058.886	71.961	1.110	332.374
Abruzzi	1.094	222.974	401.372	242.985	644.357	45.647	1.048	193.949
Molise	138	18.945	36.970	19.015	55.985	2.719	133	18.038
Campania	2.874	935.714	1.693.099	1.023.013	2.716.112	172.594	2.769	856.457
Puglia	1.304	553.905	914.439	404.774	1.319.213	56.996	1.257	532.863
Basilicata	329	202.063	311.834	240.580	552.414	19.221	319	155.412
Calabria	558	192.306	333.665	116.845	450.510	16.680	537	184.907
Sicilia	1.264	779.533	1.560.697	503.584	2.064.281	55.275	1.187	693.143
Sardegna	1.591	1.123.979	3.024.550	603.048	3.627.598	61.466	1.500	1.010.030
TOTALE	**10.477**	**4.424.119**	**8.956.667**	**3.658.944**	**12.615.511**	**510.733**	**10.043**	**4.017.732**

TAV. 21 – DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI FINANZIAMENTI CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI E DAGLI ALTRI ISTITUTI ABILITATI ALL'ESERCIZIO DEL CREDITO INDUSTRIALE A MEDIO TERMINE NEL MEZZOGIORNO AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

(importi in milioni di lire)

REGIONI	FINANZIAMENTI		INVESTIMENTI PREVISTI			OCCUPAZIONE PREVISTA (*unità*)
	N.	Importo	Impianti fissi	Capitale di esercizio e scorte	Totale	
Toscana	27	4.505	8.698	2.985	11.683	840
Marche	371	68.876	111.674	58.579	170.253	14.105
Lazio	2.235	814.001	1.378.648	633.323	2.011.971	150.579
Abruzzi	1.562	384.900	682.798	316.343	999.141	77.390
Molise	272	90.898	153.727	47.882	201.609	9.930
Campania	5.571	1.623.452	3.403.769	1.303.311	4.707.080	319.811
Puglia	2.466	2.201.066	4.311.408	948.329	5.259.737	215.859
Basilicata	469	354.518	503.549	262.434	765.983	27.183
Calabria	1.007	803.839	1.136.148	303.044	1.439.192	38.855
Sicilia	3.031	1.584.028	3.357.235	716.603	4.073.838	124.553
Sardegna	1.962	2.686.247	5.372.284	1.150.559	6.522.843	92.237
TOTALE	**18.973**	**10.616.330**	**20.419.938**	**5.743.392**	**26.163.330**	**1.071.342**

(*a*) Al netto delle revoche.

TAV. 22. – DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI INDUSTRIA DEI FINANZIAMENTI INDUSTRIALI CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

CLASSI DI INDUSTRIA	FINANZIAMENTI		INVESTIMENTI PREVISTI			OCCUPAZIONE PREVISTA (*unità*)
	N.	Importo	Impianti fissi	Capitale di esercizio e scorte	Totale	
Estrattive	135	41.852	91.178	10.705	101.883	4.018
Alimentari, trasformazione prodotti del suolo ed affini	2.644	441.148	748.148	656.807	1.404.955	68.431
Tabacco	68	4.794	8.714	13.651	22.365	4.651
Tessili	381	167.687	265.103	134.240	399.343	29.607
Vestiario ed abbigliamento	296	31.676	49.912	47.371	97.283	23.268
Calzature, pelli e cuoio	198	21.091	37.453	32.154	69.607	9.250
Mobilio e lavorazione legno	738	77.546	137.878	90.355	228.233	21.355
Metallurgiche	321	469.813	963.918	378.095	1.342.013	34.860
Meccaniche	1.713	549.446	879.262	617.242	1.496.504	123.608
Materiali da costruzione, vetro e ceramiche	1.775	380.133	699.296	180.695	879.991	64.729
Chimiche ed affini	860	1.504.204	3.584.807	1.037.106	4.621.913	58.500
Lavorazione gomma	90	34.406	72.400	34.535	106.935	5.077
Produzione cellulosa per uso tessile, delle fibre tessili artificiali e sintetiche	30	283.509	735.632	168.714	904.346	17.357
Carta e cartotecnica	376	140.877	219.787	111.686	331.473	16.603
Poligrafiche	180	21.592	40.447	18.117	58.564	5.747
Prodotti materie plastiche	242	68.145	104.821	73.224	178.045	8.914
Foto, fono, cinematografiche e manifatturiere varie	136	47.833	78.683	37.766	116.449	9.085
Elettricità, gas, acqua	117	85.948	151.929	6.975	158.904	1.956
Trasporti e comunicazioni	72	26.126	42.525	2.994	45.519	1.365
Varie	105	26.293	44.774	6.512	51.286	2.352
TOTALE	**10.477**	**4.424.119**	**8.956.667**	**3.658.944**	**12.615.611**	**510.733**

TAV. 23. – FINANZIAMENTI PER CLASSI DI INDUSTRIA CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI E DAGLI ALTRI ISTITUTI ABILITATI ALL'ESERCIZIO DEL CREDITO INDUSTRIALE A MEDIO TERMINE NEL MEZZOGIORNO AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

(importi in milioni di lire)

CLASSI DI INDUSTRIA	FINANZIAMENTI		INVESTIMENTI PREVISTI			OCCUPAZIONE PREVISTA (*unità*)
	N.	Importo	Impianti fissi	Capitale di esercizio e scorte	Totale	
Estrattive	319	63.317	136.497	13.179	149.676	7.731
Alimentari, trasformazione prodotti del suolo ed affini	5.116	686.226	1.157.608	743.965	1.901.573	131.791
Tabacco	84	7.697	13.091	14.624	27.715	7.279
Tessili	668	354.061	429.401	181.988	611.389	54.822
Vestiario ed abbigliamento	495	53.761	92.985	56.696	149.681	39.832
Calzature, pelli e cuoio	341	28.942	54.497	36.458	90.955	15.265
Mobilio e lavorazione legno	1.291	120.900	223.487	109.501	332.988	39.990
Metallurgiche	579	1.829.643	3.855.571	807.295	4.662.866	145.783
Meccaniche	2.936	1.414.624	2.818.848	982.078	3.800.926	266.184
Materiali da costruzione, vetro e ceramiche	2.903	620.109	1.135.481	253.452	1.388.933	113.486
Chimiche ed affini	1.635	4.011.600	7.795.910	1.805.753	9.601.663	122.462
Lavorazione gomma	155	107.730	177.448	60.403	237.851	14.005
Produzione cellulosa per uso tessile delle fibre tessili artificiali e sintetiche	70	539.291	1.252.714	344.981	1.597.695	29.425
Carta e cartotecnica	598	215.059	328.656	139.807	468.463	24.644
Poligrafiche	338	30.733	58.451	21.706	80.157	9.719
Prodotti materie plastiche	372	99.644	150.983	84.249	235.232	13.154
Foto, fono, cinematografiche e manifatturiere varie	199	60.848	104.905	41.123	146.028	11.734
Elettricità, gas, acqua	262	185.791	313.310	30.981	344.291	4.929
Trasporti e comunicazioni	309	104.425	188.209	6.147	194.356	7.549
Varie	303	81.929	131.886	9.006	140.892	11.558
TOTALE	**18.973**	**10.616.330**	**20.419.938**	**5.743.392**	**26.163.330**	**1.071.342**

(*a*) Al netto delle revoche.

TAV. 24. – FINANZIAMENTI ED INVESTIMENTI DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI FINANZIATI DAGLI ISTITUTI SPECIALI PER CLASSE DI AMPIEZZA DEGLI INVESTIMENTI IN IMPIANTI FISSI

(importi in milioni di lire)

INVESTIMENTI IN IMPIANTI FISSI (Classe di ampiezza)	A TUTTO IL 1965				A TUTTO IL 1970			
	Investimenti previsti		Finanziamenti		Investimenti previsti		Finanziamenti	
	importo	%	Importo	%	importo	%	Importo	%
Fino a 100 milioni	135.491	*8,3*	82.027	*8,7*	164.990	*4,8*	132.136	*6,9*
Oltre 100 milioni fino a 200 milioni	130.346	*8,1*	79.469	*8,4*	177.947	*5,2*	106.506	*5,6*
Oltre 200 milioni fino a 500 milioni	209.806	*12,9*	126.656	*13,4*	295.645	*8,6*	180.181	*9,4*
Oltre 500 milioni fino a 1.500 milioni	226.164	*13,9*	138.968	*14,7*	398.270	*11,6*	260.543	*13,6*
Oltre 1.500 milioni fino a 5.000 milioni	421.880	*26,0*	251.539	*26,6*	754.773	*22,0*	467.912	*24,4*
Oltre 5.000 milioni fino a 20.000 milioni	425.425	*26,2*	242.285	*25,7*	836.587	*24,4*	490.128	*25,5*
Oltre 20.000 milioni	75.209	*4,6*	24.000	*2,5*	803.006	*23,4*	280.136	*14,6*
TOTALE	**1.624.321**	***100,0***	**944.944**	***100,0***	**3.431.218**	***100,0***	**1.917.542**	***100,0***

TAV. 25. – FINANZIAMENTI ED INVESTIMENTI DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI FINANZIATI DAGLI ISTITUTI SPECIALI E DAGLI ALTRI ISTITUTI ABILITATI ALL'ESERCIZIO DEL CREDITO INDUSTRIALE A MEDIO TERMINE NEL MEZZOGIORNO PER CLASSE DI AMPIEZZA DEGLI INVESTIMENTI IN IMPIANTI FISSI

(importi in milioni di lire)

INVESTIMENTI IN IMPIANTI FISSI (Classe di ampiezza)	A TUTTO IL 1965				A TUTTO IL 1970			
	Investimenti previsti		Finanziamenti		Investimenti previsti		Finanziamenti	
	importo	%	Importo	%	importo	%	Importo	%
Fino a 100 milioni	222.152	*6,6*	213.499	*13,8*	287.860	*4,0*	442.050	*12,2*
Oltre 100 milioni fino a 200 milioni	182.701	*5,4*	107.870	*7,0*	285.344	*3,9*	162.737	*4,5*
Oltre 200 milioni fino a 500 milioni	284.018	*8,4*	168.792	*10,9*	477.842	*6,6*	280.296	*7,7*
Oltre 500 milioni fino a 1.500 milioni	335.413	*9,9*	202.371	*13,1*	660.125	*9,1*	417.354	*11,5*
Oltre 1.500 milioni fino a 5.000 milioni	602.913	*17,9*	352.145	*22,7*	1.215.919	*16,7*	707.976	*19,5*
Oltre 5.000 milioni fino a 20.000 milioni	643.655	*19,1*	326.220	*21,1*	1.474.000	*20,3*	795.347	*22,0*
Oltre 20.000 milioni	1.103.254	*32,7*	176.723	*11,4*	2.865.839	*39,4*	817.637	*22,6*
TOTALE	**3.374.106**	***100,0***	**1.547.620**	***100,0***	**7.266.929**	***100,0***	**3.623.397**	***100,0***

DAGLI ISTITUTI SPECIALI PER CLASSE DI AMPIEZZA DEGLI INVESTIMENTI IN IMPIANTI FISSI

(importi in milioni di lire)

A TUTTO IL 1975				A TUTTO IL 1977			
Investimenti previsti		Finanziamenti		Investimenti previsti		Finanziamenti	
importo	%	Importo	%	importo	%	Importo	%
189.852	*2,3*	101.900	*2,6*	192.946	*2,1*	152.814	*3,5*
250.843	*3,1*	145.503	*3,7*	278.909	*3,1*	158.448	*3,6*
505.211	*6,2*	281.869	*7,1*	601.787	*6,7*	324.181	*7,3*
941.031	*11,6*	533.930	*13,4*	1.174.161	*13,1*	639.143	*14,4*
1.165.826	*14,3*	749.994	*18,9*	1.304.265	*14,6*	824.971	*18,6*
1.716.358	*21,1*	918.497	*23,2*	1.922.630	*21,5*	1.051.332	*23,8*
3.386.820	*41,4*	1.233.432	*31,1*	3.481.969	*38,9*	1.273.230	*28,8*
8.155.941	***100,0***	**3.965.125**	***100,0***	**8.956.667**	***100,0***	**4.424.119**	***100,0***

ISTITUTI SPECIALI E DAGLI ALTRI ISTITUTI ABILITATI ALL'ESERCIZIO DEL CREDITO INDUSTRIALE DI AMPIEZZA DEGLI INVESTIMENTI IN IMPIANTI FISSI

(milioni di lire)

A TUTTO IL 1975				A TUTTO IL 1977			
Investimenti previsti		Finanziamenti		Investimenti previsti		Finanziamenti	
importo	%	Importo	%	importo	%	Importo	%
331.462	*1,7*	2.067.570	*20,6*	336.599	*1,7*	2.339.165	*22,0*
415.136	*2,2*	227.328	*2,3*	451.459	*2,2*	243.400	*2,3*
833.026	*4,3*	445.491	*4,5*	968.396	*4,7*	503.371	*4,7*
1.602.962	*8,3*	882.495	*8,8*	1.917.968	*9,4*	1.024.258	*9,7*
2.057.521	*10,7*	1.199.493	*12,0*	2.252.017	*11,0*	1.302.569	*12,3*
3.215.911	*16,7*	1.648.669	*16,5*	3.543.512	*17,4*	1.828.695	*17,2*
10.788.510	*56,1*	3.533.142	*35,3*	10.949.987	*53,6*	3.374.872	*31,8*
19.244.528	***100,0***	**10.004.188**	***100,0***	**20.419.938**	***100,0***	**10.616.330**	***100,0***

TAV. 26. – INVESTIMENTI FISSI INDUSTRIALI RELATIVI AI FINANZIAMENTI ANNUALMENTE CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI DAL 1951 AL 1977 PER TIPO DI INIZIATIVA

(importi in milioni di lire)

ANNI	NUOVI IMPIANTI					AMPLIAMENTI					TOTALE				
	Nell'anno		A tutto l'anno			Nell'anno		A tutto l'anno			Nell'anno		A tutto l'anno		
	n.	importo	n.	importo	%	n.	importo	n.	importo	%	n.	importo	n.	importo	%
1951	7	240	7	240	*28,5*	13	605	13	605	*71,5*	20	845	20	845	*100,0*
1952	16	5.929	23	6.169	*65,1*	30	2.693	43	3.298	*34,9*	46	8.622	66	9.467	*100,0*
1953	43	17.551	66	23.720	*71,8*	69	5.980	112	9.278	*28,2*	112	23.531	178	32.998	*100,0*
1954	86	15.053	152	38.773	*72,8*	107	5.157	219	14.435	*27,2*	193	20.210	371	53.208	*100,0*
1955	101	48.242	253	87.015	*74,0*	130	16.124	349	30.559	*26,0*	231	64.366	602	117.574	*100,0*
1956	129	53.736	382	140.751	*76,8*	123	11.846	472	42.405	*23,2*	252	65.582	854	183.156	*100,0*
1957	73	44.040	455	184.791	*75,7*	104	16.912	576	59.317	*24,3*	177	60.952	1.031	244.108	*100,0*
1958	59	47.943	514	232.734	*74,6*	111	19.550	687	78.867	*25,4*	170	67.493	1.201	311.601	*100,0*
1959	91	21.025	605	253.759	*70,5*	139	27.053	826	105.920	*29,5*	230	48.078	1.431	359.679	*100,0*
1960	243	78.524	848	332.283	*68,7*	275	45.094	1.101	151.014	*31,3*	518	123.618	1.949	483.297	*100,0*
1961	252	154.296	1.100	486.579	*67,8*	330	79.482	1.431	230.496	*32,2*	582	233.778	2.531	717.075	*100,0*
1962	374	229.414	1.474	715.993	*70,4*	379	69.955	1.810	300.451	*29,6*	753	299.369	3.284	1.016.444	*100,0*
1963	461	172.843	1.935	888.836	*69,7*	412	85.670	2.222	386.121	*30,3*	873	258.513	4.157	1.274.957	*100,0*
1964	221	50.399	2.156	939.235	*67,8*	203	58.988	2.425	445.109	*32,2*	424	109.387	4.581	1.384.344	*100,0*
1965	348	158.277	2.504	1.097.512	*67,6*	338	81.700	2.763	526.809	*32,4*	686	239.977	5.267	1.624.321	*100,0*
1966	200	134.835	2.704	1.232.347	*63,7*	221	174.545	2.984	701.354	*36,3*	421	309.380	5.688	1.933.701	*100,0*
1967	76	115.040	2.780	1.347.387	*63,3*	138	76.936	3.122	778.290	*36,7*	214	191.976	5.902	2.125.677	*100,0*
1968	97	151.758	2.877	1.499.145	*57,7*	249	317.893	3.371	1.096.183	*42,3*	346	469.651	6.248	2.595.328	*100,0*
1969	130	219.831	3.007	1.718.976	*57,1*	273	194.138	3.644	1.290.321	*42,9*	403	413.969	6.651	3.009.297	*100,0*
1970	157	225.998	3.164	1.944.974	*56,6*	203	195.923	3.847	1.486.244	*43,4*	360	421.921	7.011	3.431.218	*100,0*
1971	153	607.344	3.317	2.552.318	*59,9*	250	222.011	4.097	1.708.255	*40,1*	403	829.355	7.414	4.260.573	*100,0*
1972	171	278.502	3.488	2.830.820	*58,3*	168	309.300	4.265	2.017.555	*41,7*	339	587.802	7.753	4.848.375	*100,0*
1973	233	280.989	3.721	3.111.809	*55,6*	249	461.828	4.514	2.479.383	*44,4*	482	742.817	8.235	5.591.192	*100,0*
1974	243	308.488	3.964	3.420.297	*53,3*	218	517.008	4.732	2.996.391	*46,7*	461	825.496	8.696	6.416.688	*100,0*
1975	332	443.498	4.296	3.863.795	*47,3*	370	1.295.755	5.102	4.292.146	*52,7*	702	1.739.253	9.398	8.155.941	*100,0*
1976	321	399.789	4.617	4.263.584	*48,5*	381	218.668	5.483	4.510.814	*51,5*	702	618.457	10.100	8.774.398	*100,0*
1977	167	27.065	4.784	4.290.649	*48,0*	210	155.204	5.693	4.666.018	*52,0*	377	182.269	10.477	8.956.667	*100,0*

TAV. 27. – INVESTIMENTI FISSI INDUSTRIALI RELATIVI AI FINANZIAMENTI ANNUALMENTE CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI E DAGLI ALTRI ISTITUTI (*a*) ABILITATI ALL'ESERCIZIO DEL CREDITO INDUSTRIALE NEL MEZZOGIORNO, DAL 1951 AL 1977 PER TIPO DI INIZIATIVA

(importi in milioni di lire)

ANNI	NUOVI IMPIANTI					AMPLIAMENTI					TOTALE				
	Nell'anno		A tutto l'anno			Nell'anno		A tutto l'anno			Nell'anno		A tutto l'anno		
	n.	importo	n.	importo	%	n.	importo	n.	importo	%	n.	importo	n.	importo	%
1951	243	18.442	243	18.442	*56,0*	372	14.367	372	14.367	*44,0*	615	32.809	615	32.809	*100,0*
1952	141	19.315	384	37.757	*54,5*	219	17.054	591	31.421	*45,5*	360	36.369	975	69.178	*100,0*
1953	102	21.954	486	59.711	*56,3*	264	14.886	855	46.307	*53,7*	366	36.840	1.341	106.018	*100,0*
1954	142	19.305	628	79.016	*58,2*	280	10.532	1.135	56.839	*41,8*	422	29.837	1.763	135.855	*100,0*
1955	185	53.254	813	132.270	*62,6*	410	22.276	1.545	79.115	*37,4*	595	75.530	2.358	211.385	*100,0*
1956	244	57.407	1.057	189.677	*66,4*	410	16.553	1.955	95.668	*33,6*	654	73.960	3.012	285.345	*100,0*
1957	126	46.013	1.183	235.690	*67,0*	220	20.438	2.175	116.106	*33,0*	346	66.451	3.358	351.796	*100,0*
1958	140	51.520	1.323	287.210	*66,4*	302	28.675	2.477	144.781	*33,6*	442	80.195	3.800	431.991	*100,0*
1959	112	22.549	1.435	309.759	*63,6*	213	32.848	2.690	177.629	*36,4*	325	55.397	4.125	487.388	*100,0*
1960	284	102.997	1.719	412.756	*64,3*	337	51.866	3.027	229.495	*35,7*	621	154.863	4.746	642.251	*100,0*
1961	325	208.745	2.044	621.501	*65,9*	401	92.517	3.428	322.012	*34,1*	726	301.262	5.472	943.513	*100,0*
1962	553	496.971	2.597	1.118.472	*72,7*	681	96.461	4.109	418.473	*27,3*	1.234	593.432	6.706	1.536.945	*100,0*
1963	680	740.871	3.277	1.859.343	*77,8*	614	111.798	4.723	530.271	*22,2*	1.294	852.669	8.000	2.389.614	*100,0*
1964	278	28.800	3.555	1.888.143	*65,8*	318	448.018	5.041	978.289	*34,2*	596	476.818	8.596	2.866.432	*100,0*
1965	470	366.679	4.025	2.254.822	*66,9*	503	140.995	5.544	1.119.284	*33,1*	973	507.674	9.569	3.374.106	*100,0*
1966	352	357.726	4.377	2.612.548	*65,8*	396	240.292	5.940	1.359.576	*34,2*	748	598.018	10.317	3.972.124	*100,0*
1967	268	185.742	4.645	2.798.290	*65,2*	300	136.074	6.240	1.495.650	*34,8*	568	321.816	10.885	4.293.940	*100,0*
1968	311	519.200	4.956	3.317.490	*60,0*	470	724.308	6.710	2.219.958	*40,0*	781	1.243.508	11.666	5.537.448	*100,0*
1969	355	464.133	5.311	3.781.623	*60,3*	425	269.400	7.135	2.489.358	*39,7*	780	733.533	12.446	6.270.981	*100,0*
1970	344	597.380	5.655	4.379.003	*60,3*	335	398.568	7.470	2.887.926	*39,7*	679	995.948	13.125	7.266.929	*100,0*
1971	350	2.891.657	6.005	7.270.660	*68,9*	420	400.734	7.890	3.288.660	*31,1*	770	3.292.391	13.895	10.559.320	*100,0*
1972	451	1.192.750	6.456	8.463.410	*69,4*	351	435.981	8.241	3.724.641	*30,6*	802	1.628.731	14.697	12.188.051	*100,0*
1973	507	572.855	6.963	9.036.265	*66,9*	429	751.514	8.670	4.476.155	*33,1*	936	1.324.369	15.633	13.512.420	*100,0*
1974	422	1.088.777	7.385	10.125.042	*63,3*	390	1.403.493	9.060	5.879.648	*36,7*	812	2.492.270	16.445	16.004.690	*100,0*
1975	546	1.288.753	7.931	11.413.795	*59,3*	534	1.951.085	9.594	7.830.733	*40,7*	1.080	3.239.838	17.525	19.244.528	*100,0*
1976	422	399.035	8.353	11.812.830	*58,7*	478	487.626	10.072	8.318.359	*41,3*	900	886.661	18.425	20.131.189	*100,0*
1977	248	41.399	8.601	11.854.229	*58,1*	300	247.350	10.372	8.565.709	*41,9*	548	288.749	18.973	20.419.938	*100,0*

(*a*) Cfr. nota (*a*) Tav. 18.

TAV. 28. – DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI FINANZIAMENTI INDUSTRIALI CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI E DAGLI ALTRI ISTITUTI ABILITATI ALL'ESERCIZIO DEL CREDITO INDUSTRIALE NEL MEZZOGIORNO AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

(importi in milioni di lire)

REGIONI		FINANZIAMENTI		INVESTIMENTI PREVISTI			OCCUPAZIONE PREVISTA (*unità*)
		N.	Importo	Impianti fissi	Capitale di esercizio e scorte	Totale	
Toscana	nuovi impianti	11	1.045	1.967	541	2.508	274
	ampliamenti	16	3.460	6.731	2.444	9.175	566
Marche	nuovi impianti	163	36.645	50.633	17.259	67.892	7.632
	ampliamenti	208	32.231	61.041	41.320	102.361	6.473
Lazio	nuovi impianti	1.124	401.433	701.565	237.021	938.586	78.101
	ampliamenti	1.111	412.568	677.083	396.302	1.073.385	72.478
Abruzzi	nuovi impianti	746	210.697	381.888	144.175	526.063	43.720
	ampliamenti	816	174.203	300.910	172.168	473.078	33.670
Molise	nuovi impianti	128	81.232	135.009	43.190	178.199	7.945
	ampliamenti	144	9.666	18.718	4.692	23.410	1.985
Campania	nuovi impianti	2.143	859.082	1.552.562	491.160	2.043.722	129.021
	ampliamenti	3.428	764.370	1.851.207	812.151	2.663.358	190.790
Puglia	nuovi impianti	1.146	1.026.291	2.599.585	519.085	3.118.670	157.272
	ampliamenti	1.320	1.174.775	1.711.823	429.244	2.141.067	58.587
Basilicata	nuovi impianti	228	271.633	336.634	209.588	546.222	16.438
	ampliamenti	241	82.885	166.915	52.846	219.761	10.745
Calabria	nuovi impianti	540	713.451	958.810	253.598	1.212.408	26.912
	ampliamenti	467	90.388	177.338	49.446	226.784	11.943
Sicilia	nuovi impianti	1.421	950.057	1.981.475	264.315	2.245.790	68.382
	ampliamenti	1.610	633.971	1.375.760	452.288	1.828.048	56.171
Sardegna	nuovi impianti	951	1.859.500	3.154.101	707.884	3.861.985	60.001
	ampliamenti	1.011	826.747	2.218.183	442.675	2.660.858	32.236
TOTALE		**18.973**	**10.616.330**	**20.419.938**	**5.743.392**	**26.163.330**	**1.071.342**
di cui:							
nuovi impianti		8.601	6.411.066	11.854.229	2.887.816	14.742.045	595.698
ampliamenti		10.372	4.205.264	8.565.709	2.855.576	11.421.285	475.644

(*a*) Al netto delle revoche.

TAV. 29. – DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI INVESTIMENTI FISSI INDUSTRIALI RELATIVI AI FINANZIAMENTI CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI DAL 1951 AL 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	A TUTTO IL 1965	NEL PERIODO 1966-70	NEL PERIODO 1971-75	NEL PERIODO 1976-77	TOTALE
Toscana	2.758	91	935	3.789	7.573
Marche	16.573	12.874	77.517	(*a*) —41.309	65.655
Lazio	128.319	78.754	337.773	61.967	606.813
Abruzzi	97.518	56.599	166.747	80.508	401.372
Molise	9.628	1.883	18.402	7.057	36.970
Campania	390.329	506.109	652.643	144.018	1.693.099
Puglia	152.399	154.516	511.492	96.032	914.439
Basilicata	61.809	74.053	81.138	94.834	311.834
Calabria	49.498	22.836	236.432	24.899	333.665
Sicilia	416.514	361.482	657.116	125.585	1.560.697
Sardegna	298.976	537.700	1.984.528	203.346	3.024.550
TOTALE	**1.624.321**	**1.806.897**	**4.724.723**	**800.726**	**8.956.667**

(*a*) Revoche.

TAV. 30. – DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI INVESTIMENTI FISSI INDUSTRIALI RELATIVI AI FINANZIAMENTI CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI E DAGLI ALTRI ISTITUTI (*a*) ABILITATI ALL'ESERCIZIO DEL CREDITO INDUSTRIALE NEL MEZZOGIORNO DAL 1951 AL 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	A TUTTO IL 1965	NEL PERIODO 1966-70	NEL PERIODO 1971-75	NEL PERIODO 1976-77	TOTALE
Toscana	4.088	(*b*) — 280	1.101	3.789	8.698
Marche	20.797	25.570	105.677	(*b*) —40.370	111.674
Lazio	279.626	215.998	804.118	78.906	1.378.648
Abruzzi	148.447	93.492	348.753	92.106	682.798
Molise	11.829	9.572	123.158	9.168	153.727
Campania	515.160	968.434	1.532.217	387.958	3.403.769
Puglia	1.090.695	657.493	2.404.567	158.653	4.311.408
Basilicata	96.219	97.152	114.975	195.203	503.549
Calabria	65.135	79.079	948.221	43.713	1.136.148
Sicilia	676.587	765.292	1.946.947	(*b*) —31.591	3.357.235
Sardegna	465.523	981.021	3.647.865	277.875	5.372.284
TOTALE	**3.374.106**	**3.892.823**	**11.977.599**	**1.175.410**	**20.419.938**

(*a*) Cfr. nota (*a*) Tav. 18.
(*b*) Revoche.

TAV. 31. – DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI INDUSTRIA DEGLI INVESTIMENTI FISSI INDUSTRIALI RELATIVI AI FINANZIAMENTI CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI DAL 1951 AL 1977

(importi in milioni di lire)

CLASSI DI INDUSTRIA	A TUTTO IL 1965	NEL PERIODO 1966-70	NEL PERIODO 1971-75	NEL PERIODO 1976-77	TOTALE
Estrattive	28.006	25.878	19.568	17.726	91.178
Alimentari, trasformazione prodotti del suolo ed affini	185.238	100.868	266.364	195.678	748.148
Tabacco	4.409	2.109	436	1.760	8.714
Tessili	89.679	39.584	102.227	33.613	265.103
Vestiario ed abbigliamento	21.509	7.093	16.065	5.245	49.912
Calzature, pelli e cuoio	12.618	5.537	12.844	6.454	37.453
Mobilio e lavorazione legno	40.173	23.456	54.772	19.477	137.878
Metallurgiche	70.846	363.415	486.095	43.562	963.918
Meccaniche	191.757	159.998	415.022	112.485	879.262
Materiali da costruzione, vetro e ceramiche	228.261	105.241	253.783	112.011	699.296
Chimiche ed affini	535.368	732.021	2.252.490	64.928	3.584.807
Lavorazione gomma	9.761	31.985	68.560	(a) —37.906	72.400
Produzione di cellulosa per uso tessile, di fibre tessili artificiali e sintetiche	19.183	39.168	505.281	172.000	735.632
Carta e cartotecnica	90.205	58.776	83.757	(a) —12.951	219.787
Poligrafiche	15.959	8.056	10.569	5.863	40.447
Prodotti materie plastiche	18.362	17.576	38.821	30.062	104.821
Foto, fono, cinematografiche e manifatturiere varie	12.747	5.227	51.289	9.420	78.683
Elettricità, gas, acqua	36.883	71.346	35.688	8.012	151.929
Trasporti e comunicazioni	7.597	6.239	24.312	4.377	42.525
Varie	5.760	3.324	26.780	8.910	44.774
TOTALE	**1.624.321**	**1.806.897**	**4.724.723**	**800.726**	**8.956.667**

(a) Revoche.

TAV. 32. – DISTRIBUZIONE PER CLASSI D'INDUSTRIA DEGLI INVESTIMENTI FISSI INDUSTRIALI RELATIVI AI FINANZIAMENTI CONCESSI DAGLI ISTITUTI SPECIALI E DAGLI ALTRI ISTITUTI (a) ABILITATI ALL'ESERCIZIO DEL CREDITO INDUSTRIALE A MEDIO TERMINE NEL MEZZOGIORNO DAL 1951 AL 1977

(Importi in milioni di lire)

CLASSI DI INDUSTRIA	A TUTTO IL 1965	NEL PERIODO 1966-70	NEL PERIODO 1971-75	NEL PERIODO 1976-77	TOTALE
Estrattive	32.460	45.681	38.871	19.485	136.497
Alimentari, trasformazione prodotti del suolo ed affini	284.424	194.859	434.620	243.705	1.157.608
Tabacco	4.673	4.045	2.613	1.760	13.091
Tessili	116.691	70.006	205.629	37.075	429.401
Vestiario ed abbigliamento	29.324	15.216	39.675	8.770	92.985
Calzature, pelli e cuoio	15.124	10.685	19.599	9.089	54.497
Mobilio e lavorazione legno	57.537	46.506	95.409	24.035	223.487
Metallurgiche	815.666	781.142	2.159.218	99.545	3.855.571
Meccaniche	295.921	700.965	1.606.216	215.746	2.818.848
Materiali da costruzione, vetro e ceramiche	324.147	224.206	439.210	147.918	1.135.481
Chimiche ed affini	979.637	1.300.468	5.516.303	(b) — 498	7.795.910
Lavorazione gomma	32.938	45.911	134.590	(b) —35.991	177.448
Produzione di cellulosa per uso tessile, di fibre tessili artificiali e sintetiche	44.568	87.949	811.292	308.905	1.252.714
Carta e cartotecnica	128.118	87.517	123.113	(b) —10.092	328.656
Poligrafiche	20.019	11.012	17.194	10.226	58.451
Prodotti materie plastiche	22.069	24.609	73.174	31.131	150.983
Foto, fono, cinematografiche e manifatturiere varie	20.061	9.876	64.902	10.066	104.905
Elettricità, gas, acqua	79.339	149.532	78.444	5.995	313.310
Trasporti e comunicazioni	34.847	50.467	69.250	33.645	188.209
Varie	36.543	32.171	48.277	14.895	131.886
TOTALE	**3.374.106**	**3.892.823**	**11.977.599**	**1.175.410**	**20.419.938**

(a) Cfr. nota (a) Tav. 18.
(b) Revoche.

TAV. 33. – FINANZIAMENTI ACCORDATI DAGLI ISTITUTI SPECIALI MERIDIONALI CON FONDI DI ROTAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 1-2-1965, N. 60 AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

(importi in milioni di lire)

ISTITUTI	NUMERO	IMPORTO
ISVEIMER	1.507	177.933
IRFIS	260	70.163
CIS	165	30.673
TOTALE	**1.932**	**278.769**

(*a*) Trattasi di operazioni le cui quote d'interessi sono in parte attribuite alla Cassa per il Mezzogiorno (art. 2 della legge 1 febbraio 1965, n. 60) ed utilizzabili per la concessione dei contributi sugli interessi dei finanziamenti industriali previsti dall'art. 88 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno approvato con D.P.R. 30 giugno 1967, n. 1523, e successive modificazioni ed integrazioni.
Le quote acquisite dalla Cassa a tutto il 31 dicembre 1977 ammontano a 22.953 milioni di lire.

TAV. 34 – CONTRIBUTI INDUSTRIALI IN CONTO CAPITALE CONCESSI NEL 1977 DISTINTI PER NORMATIVA: DISTRIBUZIONE PER REGIONE

(importi in milioni di lire)

REGIONI	Legge n. 853 e precedenti				Legge n.183 (*a*)					Totale			
	N.	Investimenti	Contributi	Addetti	N.	Investimenti	Contributi	Addetti	Finanziamenti	N.	Investimenti	Contributi	Addetti
Toscana	2	1.401	490	36	—	—	—	—	—	2	1.401	490	36
Marche	69	41.854	11.284	2.720	7	484	208	102	—	76	42.338	11.492	2.822
Lazio	254	188.272	55.385	9.706	12	3.713	1.298	285	57	266	191.985	56.683	9.991
Abruzzi	233	110.458	34.399	7.004	10	1.081	475	100	100	243	111.539	34.874	7.104
Molise	41	84.148	13.311	2.841	4	395	158	27	—	45	84.543	13.469	2.868
Campania	393	504.943	89.007	16.277	35	2.919	1.214	312	244	428	507.862	90.221	16.589
Puglia	301	140.572	38.572	7.438	33	2.447	1.026	322	27	334	143.019	39.598	7.760
Basilicata	51	62.963	12.159	1.112	5	484	193	13	—	56	63.447	12.352	1.125
Calabria	108	89.645	15.603	4.237	2	395	158	29	—	110	90.040	15.761	4.266
Sicilia	317	136.277	39.473	5.366	26	4.326	1.800	222	1.019	343	140.603	41.273	5.588
Sardegna	104	76.790	18.511	2.594	7	391	172	43	—	111	77.181	18.683	2.637
TOTALE	**1.873**	**1.437.323**	**328.194**	**59.331**	**141**	**16.635**	**6.702**	**1.455**	**1.447**	**2.014**	**1.453.958**	**334.896**	**60.786**

(*a*) Sono state, inoltre, trasmesse al Ministro per il Mezzogiorno 8 richieste di parere di conformità, per iniziative ricadenti nella classe da 2 a 7 miliardi; per queste ultime sono previsti finanziamenti per 12,1 miliardi, contributi in conto interessi per 11,1 miliardi e contributi in conto capitale per 9,7 miliardi a fronte di investimenti per circa 28 miliardi.

Tav. 35 – Contributi industriali in conto capitale concessi nel 1977 distinti per normativa: distribuzione per classi di industria

(importi in milioni di lire)

Classi di industria	Legge n. 853 e precedenti				Legge n. 183 (a)					Totale			
	N.	Investimenti	Contributi	Addetti	N.	Investimenti	Contributi	Addetti	Finanziamenti	N.	Investimenti	Contributi	Addetti
Estrattive	79	18.306	7.696	630	7	406	162	35	—	86	18.712	7.858	665
Alimentari	430	146.748	56.694	4.936	28	2.895	1.083	116	154	458	149.643	57.777	5.052
Tabacco	5	1.153	531	115	—	—	—	—	—	5	1.153	531	115
Tessili	68	91.788	14.526	4.478	8	483	223	114	—	76	92.271	14.749	4.592
Vestiario ed abbigliamento	58	16.634	5.758	4.490	3	92	37	94	—	61	16.726	5.795	4.584
Calzature, pelli e cuoio	33	5.833	2.565	1.189	6	358	143	66	—	39	6.191	2.708	1.255
Mobilio e lavorazione legno	130	26.514	10.960	2.120	25	1.766	824	276	177	155	28.280	11.784	2.396
Metallurgiche	48	178.908	27.276	4.788	—	—	—	—	—	48	178.908	27.276	4.788
Meccaniche	390	279.800	68.948	20.360	21	3.104	1.094	306	160	411	282.904	70.042	20.666
Materiali da costr., vetro e ceramiche	314	167.986	49.932	5.395	20	2.684	1.071	123	764	334	170.670	51.003	5.518
Chimiche ed affini	95	173.897	28.778	4.464	4	1.098	462	27	192	99	174.995	29.240	4.491
Lavorazione gomma	25	16.450	4.520	1.040	—	—	—	—	—	25	16.450	4.520	1.040
Prod. cellulosa e fibre artif. e sintetiche	4	219.798	18.861	1.451	—	—	—	—	—	4	219.798	18.861	1.451
Carta e cartotecnica	26	14.436	4.220	568	1	44	18	7	—	27	14.480	4.238	575
Poligrafiche	28	7.914	3.132	451	8	623	244	90	—	36	8.537	3.376	541
Prodotti materie plastiche	72	26.790	10.064	1.481	7	2.821	1.219	170	—	79	29.611	11.283	1.651
Foto, fono, cinematografiche	15	6.131	1.683	655	3	261	122	31	—	18	6.392	1.805	686
Elettricità, gas, acqua	33	21.289	5.624	206	—	—	—	—	—	33	21.289	5.624	206
Varie	20	16.948	6.426	514	—	—	—	—	—	20	16.948	6.426	514
Totale	**1.873**	**1.437.323**	**328.194**	**59.331**	**141**	**16.735**	**6.702**	**1.455**	**1.447**	**2.014**	**1.453.958**	**334.896**	**60.786**

(a) Cfr. nota (a) Tav. 34.

Tav. 36. – Serie storica delle fasi delle pratiche di contributo industriale in conto capitale

(importi in milioni di lire)

Anni	Domande		Pratiche archiviate in fase di domanda		Pratiche trasmesse alla Cassa dagli istituti istruttori			Pratiche respinte	
	N.	Spesa esposta dalla ditta	N.	Spesa esposta dalla ditta	N.	Spesa esposta dalla ditta	Spesa risultante dalla istruttoria	N.	Spesa risultante dalla istruttoria
A tutto il 1959	1.158	104.212	67	7.309	279	24.407	18.877	25	677
1960	1.058	76.576	173	10.674	561	41.254	35.273	33	234
1961	1.219	121.293	316	22.754	949	69.619	67.278	58	371
1962	1.288	170.962	226	16.087	924	83.781	77.171	69	888
1963	1.617	385.137	220	13.193	1.251	145.353	135.863	36	1.566
1964	2.323	886.223	230	28.951	1.090	451.985	469.802	42	1.999
1965	1.459	306.287	203	14.602	1.299	324.976	294.570	50	1.615
1966	1.454	828.800	230	38.579	1.116	353.813	340.613	92	9.693
1967	1.230	320.979	287	35.760	1.621	425.322	402.002	87	3.427
1968	1.141	332.718	197	27.071	1.566	381.719	383.703	65	6.720
1969	1.126	500.351	158	36.614	1.441	765.704	624.307	146	2.706
1970	1.251	437.696	29	4.771	1.156	549.466	522.204	75	3.597
1971	1.199	980.861	13	2.175	1.098	588.878	561.357	38	1.630
1972	2.006	4.198.699	68	102.958	1.056	997.641	964.049	7	135
1973	4.251	3.367.781	45	35.387	1.688	2.104.177	2.227.329	16	571
1974	3.342	1.583.207	47	53.651	2.557	1.872.347	1.656.170	32	14.995
1975	4.925	4.374.270	206	140.702	2.616	1.953.798	1.834.936	25	2.950
1976	1.945	1.311.339	129	477.639	2.520	2.264.143	2.071.374	16	681
1977	1.446	1.337.594	195	280.957	1.369	900.013	840.011	110	5.989
Totale	**35.438**	**21.624.985**	**3.039**	**1.349.834**	**26.157**	**14.298.396**	**13.526.889**	**1.022**	**60.444**

Segue: TAV. 36. – SERIE STORICA DELLE FASI DELLE PRATICHE DI CONTRIBUTO INDUSTRIALE IN CONTO CAPITALE
(importi in milioni di lire)

ANNI	PRATICHE APPROVATE				CONCESSIONI REVOCATE			PRATICHE LIQUIDATE A SALDO				
	N.	Spesa risultante dalla istruttoria	Spesa ammessa dalla Cassa	Contributo concesso	N.	Spesa ammessa	Contributo concesso	N.	Spesa ammessa a contrib.	Contributo concesso	Spesa ammessa a liquidazione	Contributo liquidato
A tutto il 1959	150	11.633	14.110	1.949	3	314	39	34	2.628	396	2.512	380
1960	420	22.017	21.510	3.032	6	184	23	204	14.613	1.976	17.454	1.914
1961	893	55.176	52.387	7.191	37	2.911	395	483	24.815	3.457	21.120	3.355
1962	732	61.259	57.442	8.157	25	3.370	474	702	38.583	5.281	37.010	4.958
1963	988	79.658	74.224	10.262	26	1.853	256	724	48.998	6.939	46.117	6.490
1964	1.007	144.273	138.049	20.552	28	1.551	228	912	73.766	10.322	70.503	9.849
1965	681	196.952	186.771	26.686	28	3.210	508	945	161.776	24.223	154.336	23.247
1966	1.357	553.046	373.591	61.546	35	9.814	1.273	764	152.065	21.854	145.032	21.029
1967	1.226	324.750	283.362	47.727	67	10.675	1.487	1.192	337.605	51.683	334.420	51.180
1968	1.530	423.665	382.691	66.258	39	5.018	764	1.382	263.634	42.571	255.514	41.765
1969	1.403	393.024	364.615	63.182	63	6.445	969	1.357	352.214	61.158	344.340	59.600
1970	789	424.855	383.774	54.430	79	17.845	2.660	1.464	545.936	82.129	534.821	79.835
1971	1.390	403.284	404.562	63.279	62	10.640	1.557	856	212.324	35.647	205.177	34.361
1972	1.181	938.027	903.263	137.645	57	21.916	4.587	1.021	545.274	78.545	526.530	77.280
1973	1.370	1.220.393	1.189.931	213.807	110	15.195	2.340	1.183	577.398	95.918	564.257	93.534
1974	1.690	2.140.777	2.082.166	374.575	44	8.741	1.882	1.127	476.142	112.578	465.416	109.175
1975	1.933	1.346.810	1.286.394	301.224	79	34.622	6.976	1.584	955.334	203.553	828.763	198.498
1976	2.266	1.315.098	1.255.386	339.473	65	25.946	7.245	1.433	978.369	220.428	961.380	215.288
1977	2.019	1.495.152	1.450.285	335.501	67	53.155	13.679	1.356	901.714	234.845	886.817	228.276
TOTALE	**23.025**	**11.549.849**	**10.904.513**	**2.136.476**	**920**	**233.405**	**47.342**	**18.723**	**6.663.188**	**1.293.503**	**6.404.519**	**1.260.014** (a)

(a) Sono da aggiungere erogazioni per 305.192 milioni su stati di avanzamento dei lavori (ai sensi dell'art. 10, legge 6-10-1971, n. 853, comma 17).

TAV. 37. – CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DI INIZIATIVE INDUSTRIALI
SERIE STORICA DAL 1959 AL 1977
(importi in milioni di lire)

ANNI	*Nuovi impianti*								
	CONTRIBUTI CONCESSI				CONTRIBUTI LIQUIDATI A SALDO				
	N.	Costo opere	Contributi concessi (a)		N.	Costo opere	Contributi liquidati	
1959	137	13.121	1.816		33	2.489	376	
1960	294	15.350	2.161		191	16.667	1.802	
1961	399	27.247	3.772		280	17.389	2.431	
1962	385	33.345	4.798		369	19.584	2.605	
1963	439	40.773	5.613		366	30.045	4.263	
1964	522	95.813	13.864		440	41.470	5.830	
1965	331	125.375	18.229		512	112.076	17.518	
1966	630	271.732	43.426		401	96.428	14.031	
1967	563	187.002	31.812		603	271.119	41.894	
1968	693	264.528	46.409		659	160.334	25.676	
1969	618	211.025	39.504		665	254.327	44.061	
1970	306	115.537	20.192		633	221.700	39.157	
1971	665	223.460	35.264		401	92.565	15.687	
1972	538	307.521	50.451		509	145.848	24.250	
1973	697	771.465	133.584		561	309.218	49.616	
1974	834	520.511	137.581		562	247.859	62.310	
1975	972	770.503	181.441		745	473.229	103.181	
1976	1.159	801.405	216.894		723	697.816	144.665	
1977	1.052	843.156	189.609		705	640.673	160.036	
TOTALE	**11.234**	**5.638.869**	**1.176.420**		**9.358**	**3.850.836**	**759.479**	

(a) Al netto delle revoche.

Segue TAV. 37 – CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DI INIZIATIVE INDUSTRIALI
SERIE STORICA DAL 1959 AL 1977

(importi in milioni di lire)

ANNI	CONTRIBUTI CONCESSI			CONTRIBUTI LIQUIDATI A SALDO		
	N.	Costo opere	Contributi concessi (a)	N.	Costo opere	Contributi liquidati
			Ampliamenti			
1959	4	180	24	1	23	4
1960	107	4.508	632	13	787	112
1961	429	19.771	2.646	203	6.731	924
1962	288	20.010	2.792	333	17.426	2.263
1963	490	26.846	3.739	358	16.072	2.227
1964	434	34.920	5.687	472	29.033	4.019
1965	303	47.461	6.555	433	42.260	5.729
1966	666	94.728	16.917	363	48.604	6.998
1967	580	80.839	13.277	589	63.301	9.286
1968	739	94.734	14.859	723	95.180	16.089
1969	709	137.501	21.313	692	90.013	15.539
1970	448	261.321	33.220	831	313.121	40.678
1971	658	169.853	26.405	455	112.612	18.674
1972	590	576.339	83.869	512	380.682	53.030
1973	654	399.056	73.511	622	255.039	43.918
1974	799	1.499.913	226.027	565	217.557	46.865
1975	926	501.696	115.459	839	355.534	95.317
1976	1.085	451.761	120.495	710	263.564	70.623
1977	962	610.802	145.287	651	246.144	68.240
TOTALE	**10.871**	**5.032.239**	**912.714**	**9.365**	**2.553.683**	**500.535**

(a) Cfr. nota (a) Tav. 37.

Segue TAV. 37. – CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DI INIZIATIVE INDUSTRIALI
SERIE STORICA DAL 1959 AL 1977

(importi in milioni di lire)

ANNI	CONTRIBUTI CONCESSI			CONTRIBUTI LIQUIDATI A SALDO		
	N.	Costo opere	Contributi concessi (a)	N.	Costo opere	Contributi liquidati
			Totale			
1959	141	13.301	1.840	34	2.512	380
1960	401	19.858	2.793	204	17.454	1.914
1961	828	47.018	6.418	483	24.120	3.355
1962	673	53.355	7.590	702	37.010	4.958
1963	929	67.619	9.352	724	46.117	6.490
1964	956	130.733	19.551	912	70.503	9.849
1965	634	172.836	24.784	945	154.336	23.247
1966	1.296	366.460	60.343	764	145.032	21.029
1967	1.143	267.841	45.089	1.192	334.420	51.180
1968	1.432	359.262	61.268	1.382	255.514	41.765
1969	1.327	348.526	60.817	1.357	344.340	59.600
1970	754	376.858	53.412	1.464	534.821	79.835
1971	1.323	393.313	61.669	856	205.177	34.361
1972	1.128	883.860	134.320	1.021	526.530	77.280
1973	1.351	1.170.521	207.095	1.183	564.257	93.534
1974	1.633	2.020.424	363.608	1.127	465.416	109.175
1975	1.898	1.272.199	296.900	1.584	828.763	198.498
1976	2.244	1.253.166	337.389	1.433	961.380	215.288
1977	2.014	1.453.958	334.896	1.356	886.817	228.276
TOTALE	**22.105**	**10.671.108**	**2.089.134**	**18.723**	**6.404.519**	**1.260.014** (b)

(a) Cfr. nota (a) Tav. 37.
(b) Cfr. nota (a) Tav. 36.

TAV. 38. – DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE DOMANDE PERVENUTE E DEI CONTRIBUTI INDUSTRIALI CONCESSI E LIQUIDATI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONE	DOMANDE		CONTRIBUTI CONCESSI (*a*)				CONTRIBUTI LIQUIDATI A SALDO		
	N.	Investimenti previsti	N.	Costo opere	Contributi concessi	Ripar. % contributi concessi	N.	Costo opere	Contributi liquidati
Toscana	39	19.043	22	7.634	2.043	*0,1*	18	4.167	831
Marche	795	268.517	497	127.400	34.493	*1,7*	393	71.644	18.201
Lazio	3.718	2.199.377	2.372	1.343.822	306.239	*14,7*	1.942	892.943	186.632
Abruzzi	3.695	1.129.304	2.134	593.920	152.106	*7,3*	1.771	372.279	87.945
Molise	679	260.318	404	147.402	33.081	*1,6*	325	46.242	13.766
Campania	8.598	3.876.021	5.377	2.246.212	436.629	*20,9*	4.680	1.506.887	286.934
Puglia	7.492	3.942.740	4.723	2.635.736	433.517	*20,7*	4.117	997.870	202.765
Basilicata	971	757.513	598	289.290	57.366	*2,7*	498	175.048	34.494
Calabria	2.261	994.697	1.319	358.216	73.892	*3,5*	1.130	206.506	43.960
Sicilia	5.075	4.288.369	3.237	1.336.390	261.126	*12,5*	2.655	835.236	154.993
Sardegna	2.100	3.834.629	1.411	1.556.660	294.184	*14,1*	1.184	1.271.063	225.558
Più regioni	15	54.457	11	28.426	4.458	*0,2*	10	24.634	3.935
TOTALE	**35.438**	**21.624.985**	**22.105**	**10.671.108**	**2.089.134**	***100,0***	**18.723**	**6.404.519**	**1.260.014** (*b*)

(*a*) Al netto delle revoche.
(*b*) Cfr. nota (*a*) Tav. 36.

TAV. 39. – DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI INDUSTRIA DELLE DOMANDE PERVENUTE E DEI CONTRIBUTI INDUSTRIALI CONCESSI E LIQUIDATI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

CLASSI DI INDUSTRIA	DOMANDE		CONTRIBUTI CONCESSI (*a*)				CONTRIBUTI LIQUIDATI A SALDO		
	N.	Investimenti previsti	N.	Costo opere	Contributi concessi	Ripartizioni % contr. concessi	N.	Costo opere	Contributi liquidati
Estrattive	1.315	471.480	803	209.070	49.138	*2,4*	673	167.635	33.231
Alimentari	11.481	2.400.553	7.365	1.111.971	304.723	*14,6*	6.576	775.074	186.203
Tabacco	134	34.315	93	16.827	5.439	*0,3*	85	11.792	3.226
Tessili	1.129	714.626	722	394.800	79.753	*3,8*	597	262.677	53.892
Vestiario ed abbigl.	934	180.388	507	81.612	24.003	*1,2*	401	53.711	14.164
Calzat., pelli e cuoio	693	121.321	374	51.845	15.309	*0,7*	312	39.693	10.421
Mob. e lavoraz. legno	2.514	430.853	1.511	217.567	66.102	*3,2*	1.267	144.778	39.025
Metallurgiche	554	2.703.445	363	2.262.295	300.464	*14,4*	286	812.850	115.089
Meccaniche	5.295	3.220.292	3.050	1.725.936	363.084	*17,4*	2.366	1.174.148	226.403
Materiali da costr.	6.177	2.063.876	4.099	1.103.080	267.947	*12,8*	3.534	728.308	164.182
Chimiche ed affini	1.884	6.715.582	1.193	2.199.107	357.900	*17,1*	1.002	1.385.635	247.581
Lavorazione gomma	293	191.465	187	127.166	25.867	*1,2*	150	93.074	16.702
Prod. cellulosa per uso tessile delle fibre artifi. e sintet.	50	1.015.654	26	472.220	65.561	*3,1*	22	250.313	46.626
Carta e cartotecnica	634	396.357	438	228.318	42.617	*2,0*	387	191.172	31.873
Poligrafiche	597	122.029	363	62.460	17.284	*0,8*	307	46.204	11.329
Prod. materie plast.	873	382.461	521	162.150	47.293	*2,3*	392	108.924	27.069
Foto, fono, cinematog. e manif. varie	534	230.553	274	122.270	31.372	*1,5*	208	74.089	18.349
Elettr., gas, acqua	347	229.735	216	122.414	25.278	*1,2*	158	84.442	14.649
TOTALE	**35.438**	**21.624.985**	**22.105**	**10.671.108**	**2.089.134**	***100,0***	**18.723**	**6.404.519**	**1.260.014** (*b*)

(*a*) Al netto delle revoche.
(*b*) Cfr. nota (*a*) Tav. 36.

TAV. 40. – CONTRIBUTI INDUSTRIALI CONCESSI PER ISTITUTO E PER ANNO (*a*)

A) *Numero dei contributi*

ANNI	ISVEIMER	IRFIS	CIS	BANCO DI NAPOLI	BANCO DI SICILIA	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	EFIBANCA	CENTROBANCA	IMI	MEDIOBANCA	MEDIOCREDITO TOSCANA	MEDIO CREDITO MARCHE	MEDIO CREDITO LAZIO	ICIPU	INTERBANCA	ENAPI	TOTALE
A tutto il 1959 .	93	11	14	15	5	2	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	141
1960 . . .	262	31	36	49	16	2	—	1	2	—	—	1	1	—	—	—	401
1961 . . .	625	57	46	58	11	10	1	1	11	—	—	4	4	—	—	—	828
1962 . . .	518	61	29	26	7	2	3	1	11	—	—	6	9	—	—	—	673
1963 . . .	704	66	41	35	9	16	5	4	36	2	—	2	9	—	—	—	929
1964 . . .	654	79	50	39	25	20	3	5	70	2	—	1	8	—	—	—	956
1965 . . .	406	64	42	25	22	13	4	1	44	3	—	1	9	—	—	—	634
1966 . . .	851	186	65	49	22	19	9	4	71	4	—	1	8	7	—	—	1.296
1967 . . .	775	119	62	53	17	25	4	6	67	2	—	1	12	—	—	—	1.143
1968 . . .	945	122	91	127	21	19	5	3	70	1	—	4	24	—	—	—	1.432
1969 . . .	768	151	98	138	31	18	6	3	81	3	—	8	22	—	—	—	1.327
1970 . . .	430	77	57	55	20	36	4	2	49	3	—	4	14	2	1	—	754
1971 . . .	748	115	76	112	60	55	8	12	87	6	—	8	32	3	1	—	1.323
1972 . . .	566	162	103	61	26	47	6	2	117	6	—	8	19	3	2	—	1.128
1973 . . .	658	158	71	78	60	85	9	10	98	2	—	8	44	4	10	56	1.351
1974 . . .	662	141	68	104	76	128	11	13	128	4	1	20	51	5	28	193	1.633
1975 . . .	618	204	84	135	74	152	8	2	154	2	1	14	55	2	41	352	1.898
1976 . . .	760	205	115	136	81	115	7	11	124	2	—	32	58	14	38	546	2.244
1977 . . .	656	223	85	132	49	100	17	13	109	2	1	29	84	6	53	455	2.014
TOTALE .	**11.699**	**2.232**	**1.233**	**1.427**	**632**	**864**	**110**	**94**	**1.329**	**44**	**3**	**152**	**464**	**46**	**174**	**1.602**	**22.105**

(*a*) Al netto delle revoche.

Segue: TAV. 40. – CONTRIBUTI INDUSTRIALI CONCESSI PER ISTITUTO E PER ANNO (*a*)

B) *Spesa ammessa a contributo*

(importi in milioni di lire)

ANNI	ISVEIMER	IRFIS	CIS	BANCO DI NAPOLI	BANCO DI SICILIA	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	EFIBANCA	CENTRO BANCA	IMI	MEDIOBANCA	MEDIOCREDITO TOSCANA	MEDIO CREDITO LAZIO	MEDIO CREDITO MARCHE	ICIPU	INTERBANCA	ENAPI	TOTALE
A tutto il 1959 .	5.942	3.122	2.694	794	585	143	—	—	—	—	—	—	21	—	—	—	13.301
1960 . . .	12.442	1.737	1.553	3.445	488	129	—	15	13	—	—	9	27	—	—	—	19.858
1961 . . .	30.064	4.395	2.663	5.011	764	2.644	349	25	403	—	—	159	541	—	—	—	47.018
1962 . . .	44.068	2.731	2.086	838	399	352	529	44	1.535	—	—	265	508	—	—	—	53.355
1963 . . .	43.738	2.974	3.861	1.988	743	5.010	4.484	213	3.533	333	—	72	670	—	—	—	67.619
1964 . . .	69.762	12.517	3.648	3.242	2.797	6.646	3.096	558	27.431	420	—	37	579	—	—	—	130.733
1965 . . .	106.945	6.475	26.937	2.823	3.214	7.608	1.716	27	11.889	303	—	93	4.806	—	—	—	172.836
1966 . . .	144.523	27.399	20.778	4.539	2.035	7.123	12.600	471	103.956	2.383	—	233	842	39.578	—	—	366.460
1967 . . .	130.429	18.516	43.463	9.450	1.740	13.752	4.795	340	43.237	274	—	97	1.748	—	—	—	267.841
1968 . . .	124.798	26.307	91.174	17.934	2.476	10.674	4.835	521	75.119	2.715	—	241	2.468	—	—	—	359.262
1969 . . .	136.000	21.286	57.131	23.534	4.507	3.861	11.535	365	79.745	6.984	—	610	2.968	—	—	—	348.526
1970 . . .	239.240	25.112	27.224	9.213	4.259	7.182	1.612	165	56.315	1.208	—	265	2.593	2.399	71	—	376.858
1971 . . .	166.390	51.352	24.495	29.303	10.277	21.652	6.254	1.984	45.314	17.616	—	1.122	5.918	10.716	920	—	393.313
1972 . . .	168.607	54.396	121.707	24.064	7.971	28.423	5.652	379	408.327	49.322	—	2.256	2.660	9.589	507	—	883.860
1973 . . .	231.747	70.951	86.211	41.721	17.956	33.314	14.908	724	222.479	28.226	—	1.106	10.995	398.234	9.347	2.602	1.170.521
1974 . . .	277.824	49.230	73.502	41.926	26.580	64.183	14.615	3.540	1.383.773	13.979	105	6.485	15.675	24.836	13.650	10.521	2.020.424
1975 . . .	301.982	133.099	110.954	63.331	27.403	66.916	7.234	228	492.117	4.154	651	6.495	14.516	1.557	22.654	18.908	1.272.199
1976 . . .	428.660	119.225	78.447	60.328	96.621	57.160	5.511	3.652	221.112	19.041	—	11.238	23.719	70.158	27.306	30.988	1.253.166
1977 . . .	523.281	102.604	50.097	65.888	20.833	58.489	34.600	6.554	447.523	3.744	110	15.636	31.094	36.001	32.380	25.124	1.453.958
TOTALE .	**3.186.442**	**733.428**	**828.625**	**409.372**	**231.648**	**395.261**	**134.325**	**19.805**	**3.623.821**	**150.702**	**866**	**46.419**	**122348**	**593.068**	**106835**	**88.143**	**10671138**

(*a*) Al netto delle revoche.

Segue: TAV. 40. – CONTRIBUTI INDUSTRIALI CONCESSI PER ISTITUTO E PER ANNO (*a*)

C) *Contributo concesso*

(importi in milioni di lire)

ANNI	ISVEIMER	IRFIS	CIS	BANCO DI NAPOLI	BANCO DI SICILIA	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	EFIBANCA	CENTROBANCA	IMI	MEDIOBANCA	MEDIOCREDITO TOSCANA	MEDIOCREDITO LAZIO	MEDIOCREDITO MARCHE	ICIPU	INTERBANCA	ENAPI	TOTALE
A tutto il 1959 .	888	358	376	111	84	20	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	1.840
1960 . . .	1.736	255	203	513	60	19	—	2	1	—	—	1	3	—	—	—	2.793
1961 . . .	4.199	571	372	658	92	312	64	3	58	—	—	20	69	—	—	—	6.418
1962 . . .	6.259	371	298	114	53	63	81	7	243	—	—	37	64	—	—	—	7.590
1963 . . .	6.113	411	518	280	100	653	553	33	524	52	—	11	104	—	—	—	9.352
1964 . . .	10.651	1.713	515	457	408	1.073	462	86	4.043	58	—	6	79	—	—	—	19.551
1965 . . .	15.000	937	3.994	413	441	1.120	271	4	1.823	43	—	11	727	—	—	—	24.784
1966 . . .	21.492	3.915	4.556	734	346	1.253	1.791	85	20.114	381	—	36	136	5.504	—	—	60.343
1967 . . .	19.920	3.072	7.970	1.469	248	1.933	806	58	9.279	47	—	20	267	—	—	—	45.089
1968 . . .	19.469	3.808	16.019	2.822	387	1.882	765	75	15.003	602	—	42	394	—	—	—	61.268
1969 . . .	21.204	3.390	12.048	3.757	802	591	1.822	61	15.599	954	—	116	473	—	—	—	60.817
1970 . . .	27.034	3.638	6.449	1.641	693	1.104	245	28	11.561	163	—	44	462	336	14	—	53.412
1971 . . .	27.042	5.711	5.008	5.122	1.682	3.459	793	362	6.856	2.946	—	226	924	1.435	103	—	61.669
1972 . . .	32.666	9.343	17.220	5.007	2.111	4.062	865	79	55.815	4.813	—	400	427	1.459	53	—	134.320
1973 . . .	59.291	11.866	12.334	10.090	6.885	10.246	2.500	250	34.490	2.751	—	374	3.401	49.213	2.302	1.102	207.095
1974 . . .	76.090	13.611	14.081	15.040	9.815	24.076	3.998	1.364	180.774	1.571	37	2.842	5.918	4.181	5.748	4.462	363.608
1795 . . .	83.028	20.713	19.215	21.601	11.086	27.940	2.223	89	83.842	867	229	2.772	5.694	677	8.954	7.970	296.900
1976 . . .	115.975	28.637	16.662	20.448	20.616	21.620	1.665	1.535	61.360	2.766	—	4.469	9.362	10.958	8.228	13.088	337.389
1977 . . .	120.548	28.191	12.326	25.783	8.932	21.917	5.772	2.990	62.223	756	38	5.394	11.945	4.455	13.093	10.533	334.896
TOTALE .	**668.605**	**140.511**	**150.164**	**116.060**	**64.841**	**123.343**	**24.676**	**7.111**	**563.608**	**18.770**	**304**	**16.821**	**40.452**	**78.218**	**38.495**	**37.155**	**2.089.134**

(*a*) Al netto delle revoche.

TAV. 41. – CASE LAVORATORI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONE	PROGETTI APPROVATI			OPERE IN CORSO		
	Alloggi n.	Investimenti	Contrib. «Cassa»	Alloggi n.	Investimenti	Contrib. «Cassa»
Lazio	505	12.076,1	9.660,9	456	11.276,1	9.020,9
Abruzzi	273	5.053,4	4.042,7	273	5.053,4	4.042,7
Molise	264	5.625,5	4.500,4	264	5.625,5	4.500,4
Campania	841	15.490,4	12.392,3	282	5.383,5	4.306,8
Puglia	1.164	21.298,0	17.038,4	576	10.411,1	8.328,9
Basilicata	64	1.733,9	1.387,1	44	1.200,0	960,0
Calabria	368	6.540,8	5.232,7	368	6.540,8	5.232,7
Sicilia	468	10.856,1	8.684,9	102	2.815,8	2.252,6
Sardegna	132	3.374,0	2.699,2	—	—	—
TOTALE	4.079	82.048,2	65.638,6	2.365	48.306,2	38.645,0
Accantonamenti	—	19.975,1	15.980,0	—	11.539,6	9.231,6
TOTALE	**4.079**	**102.023,3**	**81.618,6**	**2.365**	**59.845,8**	**47.876,6**

III. — AREE E NUCLEI DI SVILUPPO INDUSTRIALE

TAV. 42. – SITUAZIONE, PER CATEGORIE DI OPERE, DEI PROGETTI ESECUTIVI INERENTI LE INFRASTRUTTURE GENERALI E SPECIFICHE NELLE AREE E NEI NUCLEI INDUSTRIALI

(importi in milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	APPROVATI NEL 1977			APPROVATI AL 31 DICEMBRE 1977		
	N. dei progetti	Importo totale	Importo a carico « Cassa »	N. dei progetti	Importo totale	Importo a carico « Cassa »
Strade	15	72.224	72.224	239	290.227	285.321
Ferrovie	4	19.977	19.977	57	64.704	64.442
Acquedotti	11	16.234	16.234	182	168.132	164.320
Fognature e impianti di depurazione	16	23.508	23.508	124	134.865	134.359
Opere elettriche	10	6.213	4.236	245	51.099	34.452
Sistemazione terreni	8	38.893	38.893	75	81.425	80.799
Metanodotti	5	4.050	3.708	18	10.177	8.577
Altre opere	2	10.332	10.332	31	257.212	256.681
TOTALE	**71**	**191.431**	**189.112**	**971**	**1.057.841**	**1.028.951**

TAV. 43. – SITUAZIONE PER SINGOLA AREA O NUCLEO INDUSTRIALE DEI PROGETTI ESECUTIVI DI INFRASTRUTTURE GENERALI E SPECIFICHE

(importi in milioni di lire)

A.S.I. o N.I.	APPROVATI NEL 1977			APPROVATI AL 31 DICEMBRE 1977		
	N. progetti	Importo totale	Importo a carico « Cassa »	N. progetti	Importo totale	Importo a carico « Cassa »
Ascoli Piceno	2	1.104	1.074	34	10.584	9.918
Frosinone	3	4.728	4.243	62	66.555	64.067
Roma-Latina	2	10.238	10.087	12	24.091	23.316
Rieti-Cittaducale	2	1.585	1.585	14	6.696	6.657
Valle del Pescara	2	2.316	2.316	50	20.273	19.114
Avezzano	1	1.738	1.738	7	3.537	3.517
Sangro-Aventino	2	1.276	1.248	16	4.452	4.143
Sulmona	2	1.206	1.200	7	11.676	11.465
Teramo	—	—	—	16	2.611	2.180
Vastese	4	1.745	1.653	36	10.335	9.802
L'Aquila	1	324	235	1	324	235
Valle del Biferno	2	1.282	1.282	23	12.036	11.558
Isernia-Venafro	1	33	33	2	776	540
Campobasso-Boiano	3	1.961	1.961	3	1.961	1.961
Napoli	3	8.437	8.437	50	59.870	58.002
Salerno	1	150	109	50	16.892	16.224
Caserta	—	—	—	44	23.521	22.782
Avellino	1	434	423	21	7.266	6.634
Benevento	—	—	—	1	168	122
Bari	5	9.622	9.622	54	18.657	17.891
Brindisi	2	10.316	10.316	27	30.693	29.744
Foggia	—	—	—	22	52.513	50.635
Lecce	1	550	550	25	5.142	4.935
Taranto	3	17.134	17.134	33	97.873	95.211
Potenza	8	9.172	8.937	49	26.947	25.511
Valle del Basento	3	2.783	2.783	33	13.281	12.335
Crotone	1	359	359	9	12.489	11.527
Golfo di Policastro	—	—	—	3	636	636
Piana di Sibari	2	29.929	29.442	2	29.929	29.442
Reggio Calabria	—	—	—	21	174.862	174.454
S. Eufemia Lametia	—	—	—	13	24.169	23.991
Catania	3	26.501	26.501	17	36.350	36.144
Palermo	—	—	—	34	20.024	19.569
Siracusa	—	—	—	9	4.251	4.010
Caltagirone	1	2.439	2.439	7	5.296	5.123
Gela	—	—	—	6	28.325	28.050
Messina	2	4.850	4.850	18	13.854	13.441
Ragusa	—	—	—	20	2.776	2.598
Trapani	—	—	—	10	4.841	4.650
Cagliari	—	—	—	18	21.003	20.602
Sassari	—	—	—	17	60.327	58.862
Olbia	—	—	—	3	2.126	2.006
Oristano	2	23.737	23.073	15	26.789	25.934
Sardegna centrale	3	1.365	1.365	32	37.479	36.222
Sulcis Iglesiente	1	3.785	3.785	15	9.989	9.654
Tortoli-Arbatax	2	10.332	10.332	10	13.596	13.537
TOTALE	**71**	**191.431**	**189.112**	**971**	**1.057.841**	**1.028.951**

TAV. 44. – SITUAZIONE PER REGIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI DI INFRASTRUTTURE GENERALI E SPECIFICHE NELLE AREE E NEI NUCLEI INDUSTRIALI

(importi in milioni di lire)

REGIONI	APPROVATI NEL 1977			APPROVATI AL 31 DICEMBRE 1977		
	N. progetti	Importo totale	Importo a carico « Cassa »	N. progetti	Importo totale	Importo a carico « Cassa »
Marche	2	1.104	1.074	34	10.584	9.918
Lazio	7	16.551	15.915	88	97.342	94.040
Abruzzi	12	8.605	8.390	133	53.208	50.456
Molise	6	3.276	3.276	28	14.773	14.059
Campania	5	9.021	8.969	166	107.717	103.764
Puglia	11	37.622	37.622	161	204.878	198.416
Basilicata	11	11.955	11.720	82	40.228	37.846
Calabria	3	30.288	29.801	48	242.085	240.050
Sicilia	6	33.790	33.790	121	115.717	113.585
Sardegna	8	39.219	38.555	110	171.309	166.817
TOTALE	**71**	**191.431**	**189.112**	**971**	**1.057.841**	**1.028.951**

TAV. 45. – SITUAZIONE PER REGIONE DELLE PERIZIE PER STUDI E RICERCHE INTERESSANTI LE AREE ED I NUCLEI INDUSTRIALI

(importi in milioni di lire)

REGIONI	APPROVATI NEL 1977		APPROVATI AL 31 DICEMBRE 1977	
	N. progetti	Importo	N. progetti	Importo
Marche	—	—	9	834
Lazio	—	—	21	1.262
Abruzzi	—	—	17	868
Molise	—	—	2	536
Campania	—	—	34	4.254
Puglia	—	—	21	3.100
Basilicata	—	—	7	553
Calabria	—	—	26	2.925
Sicilia	—	—	33	1.663
Sardegna	—	—	25	6.020
TOTALI	—	—	195	22.015
Gestione diretta « Cassa »	1	5	11	16.050
TOTALE GENERALE	**1**	**5**	**206**	**38.065**

TAV. 46. – DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI CONTRIBUTI PER L'ARTIGIANATO CONCESSI E REVOCATI NELL'ANNO 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	CONCESSIONI			REVOCHE		
	N.	Costo opere	Contributo concesso	N.	Costo opere	Contributo revocato
Marche	—	—	—	9	10	3
Toscana	—	—	—	1	..	..
Lazio	—	—	—	22	9	2
Abruzzi	—	—	—	52	16	4
Molise	—	—	—	30	12	3
Campania	—	—	—	36	73	18
Puglia	—	—	—	78	34	9
Basilicata	—	—	—	9	7	2
Calabria	—	—	—	69	18	5
Sicilia	7	78	20	99	33	9
Sardegna	—	—	—	88	92	25
TOTALE	**7**	**78**	**20**	**493**	**304**	**80**

TAV. 47. – DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI CONTRIBUTI PER L'ARTIGIANATO CONCESSI AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

(importi in milioni di lire)

REGIONI	DATI ASSOLUTI			DATI PERCENTUALI		
	Numero delle concessioni	Importo della spesa ammessa a contributo	Importo dei contributi concessi	Numero delle concessioni	Importo della spesa ammessa a contributo	Importo dei contributi concessi
Marche	2.110	3.862	1.003	*1,7*	*1,8*	*1,8*
Toscana	160	226	59	*0,1*	*0,1*	*0,1*
Lazio	4.574	12.433	3.345	*3,7*	*5,7*	*5,9*
Abruzzi	13.375	28.649	7.428	*10,9*	*13,1*	*13,1*
Molise	3.704	6.509	2.076	*3,0*	*3,0*	*3,6*
Campania	16.231	31.886	8.132	*13,2*	*14,6*	*14,3*
Puglia	22.313	39.806	10.480	*18,1*	*18,3*	*18,4*
Basilicata	5.215	7.308	1.880	*4,2*	*3,4*	*3,3*
Calabria	13.135	18.688	4.832	*10,7*	*8,6*	*8,5*
Sicilia	32.675	42.872	11.066	*26,5*	*19,7*	*19,5*
Sardegna	9.659	25.599	6.559	*7,9*	*11,7*	*11,5*
TOTALE	**123.151**	**217.838**	**56.860**	***100,0***	***100,0***	***100,0***

(*a*) Al netto delle revoche.

TAV. 48. – DISTRIBUZIONE REGIONALE E SETTORIALE DELLE INIZIATIVE INCENTIVATE PER L'ARTIGIANATO AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

(numero concessioni)

REGIONI	ARREDAMENTO		ABBIGLIAMENTO		MECCANICA		ARTIGIANATO ARTISTICO		SERVIZI TURISTICI		CATEGORIE AMMESSE DAL 15-3-1961		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Marche	502	*1,5*	785	*1,7*	482	*1,8*	14	*1,1*	300	*2,4*	27	*1,8*	2.110	*1,7*
Toscana	64	*0,2*	15	..	30	..	—	—	48	*0,4*	3	*0,2*	160	*0,1*
Lazio	1.468	*4,3*	1.053	*2,3*	1.309	*4,7*	24	*1,9*	632	*5,1*	88	*6,0*	4.574	*3,7*
Abruzzi	3.255	*9,6*	4.958	*10,7*	3.229	*11,7*	144	*11,3*	1.609	*13,0*	180	*12,2*	13.375	*10,9*
Molise	932	*2,7*	1.462	*3,2*	968	*3,5*	40	*3,2*	272	*2,2*	30	*2,0*	3.704	*3,0*
Campania	4.720	*13,8*	6.228	*13,4*	3.217	*11,6*	205	*16,1*	1.647	*13,3*	214	*14,5*	16.231	*13,2*
Puglia	6.314	*18,5*	7.977	*17,2*	5.727	*20,7*	292	*23,0*	1.748	*14,2*	255	*17,2*	22.313	*18,1*
Basilicata	1.455	*4,3*	2.233	*4,8*	1.212	*4,4*	24	*1,9*	272	*2,2*	19	*1,3*	5.215	*4,2*
Calabria	3.672	*10,8*	5.618	*12,1*	2.402	*8,7*	70	*5,5*	1.265	*10,3*	108	*7,3*	13.135	*10,7*
Sicilia	8.918	*26,2*	13.311	*28,9*	6.629	*23,9*	364	*28,7*	3.087	*25,0*	366	*24,8*	32.675	*26,5*
Sardegna	2.773	*8,1*	2.644	*5,7*	2.493	*9,0*	93	*7,3*	1.468	*11,9*	188	*12,7*	9.659	*7,9*
TOTALE	**34.073**	***100,0***	**46.284**	***100,0***	**27.698**	***100,0***	**1.270**	***100,0***	**12.348**	***100,0***	**1.473**	***100,0***	**123.151**	***100,0***
Percentuale per settore	*27,7*		*37,6*		*22,5*		*1,0*		*10,0*		*1,2*		*100,0*	

(*a*) Al netto delle revoche.

TAV. 49. – DISTRIBUZIONE REGIONALE E SETTORIALE DEI CONTRIBUTI CONCESSI PER L'ARTIGIANATO AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

(importi in milioni di lire)

REGIONI	ARREDAMENTO		ABBIGLIAMENTO		MECCANICA		ARTIGIANATO ARTISTICO		SERVIZI TURISTICI		CATEGORIE AMMESSE DAL 15-3-1961		TOTALE	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Marche	341	*1,7*	158	*2,0*	336	*1,6*	6	*0,5*	100	*1,8*	62	*3,1*	1.003	*1,8*
Toscana	25	*0,1*	1	..	13	..	—	—	18	*0,3*	2	*0,1*	59	*0,1*
Lazio	1.146	*5,8*	145	*1,8*	1.521	*7,4*	11	*0,9*	383	*6,9*	139	*6,9*	3.345	*5,9*
Abruzzi	2.742	*14,0*	935	*11,9*	2.640	*12,8*	138	*11,7*	666	*11,9*	307	*15,3*	7.428	*13,1*
Molise	565	*2,9*	257	*3,3*	1.046	*5,1*	49	*4,2*	119	*2,1*	40	*2,0*	2.076	*3,6*
Campania	2.734	*13,9*	1.548	*19,6*	2.602	*12,7*	239	*20,3*	764	*13,7*	245	*12,2*	8.132	*14,3*
Puglia	3.284	*16,7*	1.826	*23,2*	3.915	*19,1*	291	*24,7*	848	*15,2*	316	*15,8*	10.480	*18,4*
Basilicata	627	*3,2*	278	*3,5*	769	*3,8*	30	*2,5*	160	*2,9*	16	*0,8*	1.880	*3,3*
Calabria	1.762	*9,0*	627	*7,9*	1.691	*8,2*	43	*3,6*	545	*9,8*	164	*8,2*	4.832	*8,5*
Sicilia	3.946	*20,1*	1.444	*18,3*	3.761	*18,3*	251	*21,3*	1.257	*22,5*	407	*20,3*	11.066	*19,5*
Sardegna	2.478	*12,6*	668	*8,5*	2.266	*11,0*	122	*10,3*	718	*12,9*	307	*15,3*	6.559	*11,5*
TOTALE	**19.650**	***100,0***	**7.887**	***100,0***	**20.560**	***100,0***	**1.180**	***100,0***	**5.578**	***100,0***	**2.005**	***100,0***	**56.860**	***100,0***
Percentuale per settore	*34,6*		*13,9*		*36,1*		*2,1*		*9,8*		*3,5*		*100,0*	

(*a*) Al netto delle revoche.

TAV. 50. – CONTRIBUTI PER L'ARTIGIANATO LIQUIDATI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	NUMERO		SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO		CONTRIBUTI LIQUIDATI	
	Valori assoluti	%	Importo	%	Importo	%
Marche	2.012	*1,8*	3.299	*1,7*	800	*1,7*
Toscana	152	*0,1*	198	*0,1*	48	*0,1*
Lazio	4.355	*3,8*	11.457	*6,0*	2.650	*5,7*
Abruzzi	12.855	*11,4*	26.380	*13,9*	6.164	*13,3*
Molise	3.576	*3,2*	6.237	*3,3*	1.512	*3,3*
Campania	15.650	*13,8*	29.902	*15,8*	7.034	*15,2*
Puglia	21.314	*18,9*	35.823	*18,9*	8.989	*19,4*
Basilicata	4.842	*4,3*	6.423	*3,4*	1.549	*3,4*
Calabria	12.738	*11,3*	17.421	*9,2*	4.293	*9,3*
Sicilia	26.406	*23,4*	30.139	*15,9*	7.795	*16,9*
Sardegna	9.081	*8,0*	22.399	*11,8*	5.394	*11,7*
TOTALE	**112.981**	***100,0***	**189.678**	***100,0***	**46.228**	***100,0***

TAV. 51. – CONTRIBUTI IN FAVORE DELL'ARTIGIANATO NELL'ANNO 1977
Dettaglio delle concessioni, al netto di revoche, divise per tipo artigianale

ARREDAMENTO

Macchine combinate	—	Torni	—
Affilatrici	—	Fresatrici	—
Seghe a nastro	—	Trapani e perforatrici	—
Seghe circolari	—	Saldatrici	—
Piallatrici	—	Smerigliatrici-pulitrici	—
Toupie	—	Macchine per cucire	—
Tenonatrici	—	Macchine per maglieria	—
Frugatrici-cavatrici	—	Macchine per lavaggio a secco	—
Levigatrici-pulimentatrici	—		
Lucidatrici	—	Opere murarie	—

ABBIGLIAMENTO

Macchine combinate	—	Torni	—
Affilatrici	—	Fresatrici	—
Seghe a nastro	—	Trapani e perforatrici	—
Seghe circolari	—	Saldatrici	—
Piallatrici	—	Smerigliatrici-pulitrici	—
Toupie	—	Macchine per cucire	1
Tenonatrici	—	Macchine per maglieria	—
Frugatrici-cavatrici	—	Macchine per lavaggio a secco	—
Levigatrici-pulimentatrici	—		
Lucidatrici	—	Opere murarie	—

MECCANICA, ELETTRICITÀ, IDRAULICA

Macchine combinate	1	Torni	2
Affilatrici	—	Fresatrici	—
Seghe a nastro	—	Trapani e perforatrici	7
Seghe circolari	—	Saldatrici	4
Piallatrici	—	Smerigliatrici-pulitrici	4
Toupie	—	Macchine per cucire	—
Tenonatrici	—	Macchine per maglieria	—
Frugatrici-cavatrici	—	Macchine per lavaggio a secco	—
Levigatrici-pulimentatrici	1		
Lucidatrici	1	Opere murarie	—

Segue: TAV. 51 – CONTRIBUTI IN FAVORE DELL'ARTIGIANATO NELL'ANNO 1977
Dettaglio delle concessioni, al netto di revoche, divise per tipo artigianale

ARTIGIANATO ARTISTICO

Macchine combinate	—	Torni	—
Affilatrici	—	Fresatrici	—
Seghe a nastro	—	Trapani e perforatrici	—
Seghe circolari	—	Saldatrici	—
Piallatrici	—	Smerigliatrici-pulitrici	—
Toupie	—	Macchine per cucire	—
Tenonatrici	—	Macchine per maglieria	—
Frugatrici-cavatrici	—	Macchine per lavaggio a secco	—
Levigatrici-pulimentatrici	—		
Lucidatrici	—	Opere murarie	—

ATTIVITÀ CONNESSE AI SERVIZI TURISTICI

Macchine combinate	—	Torni	—
Affilatrici	—	Fresatrici	—
Seghe a nastro	—	Trapani e perforatrici	—
Seghe circolari	—	Saldatrici	—
Piallatrici	—	Smerigliatrici-pulitrici	—
Toupie	—	Macchine per cucire	—
Tenonatrici	—	Macchine per maglieria	—
Frugatrici-cavatrici	—	Macchine per lavaggio a secco	—
Levigatrici-pulimentatrici	—		
Lucidatrici	—	Opere murarie	—

ARTICOLI TECNICI

Macchine combinate	—	Torni	—
Affilatrici	—	Fresatrici	—
Seghe a nastro	—	Trapani e perforatrici	—
Seghe circolari	—	Saldatrici	—
Piallatrici	—	Smerigliatrici-pulitrici	—
Toupie	—	Macchine per cucire	—
Tenonatrici	—	Macchine per maglieria	—
Frugatrici-cavatrici	—	Macchine per lavaggio a secco	—
Levigatrici-pulimentatrici	—		
Lucidatrici	—	Opere murarie	—

V. — PESCA

TAV. 52. – CONTRIBUTI PER LA PESCA - COSTO DELLE OPERE E ATTREZZATURE DISTINTE PER CATEGORIA
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	NUOVI SCAFI	MIGLIORAMENTO SCAFI	MOTORI	ATTREZZATURE DA PESCA E DI BORDO	IMPIANTI FRIGORIFERI A BORDO	IMPIANTI A MARE	IMPIANTI A TERRA	MEZZI DI TRASPORTO	IMPOSTE IMBALLO E TRASPORTO	TOTALE
Marche	9.123	366	1.837	1.140	239	5	251	85	20	13.066
Toscana	5.056	136	765	785	48	—	4	19	10	6.823
Lazio	10.427	152	1.709	2.426	141	5	72	45	26	15.003
Abruzzi	12.647	181	3.075	2.996	257	—	2	8	35	19.201
Molise	4.099	38	1.296	669	77	—	—	—	8	6.187
Campania	11.178	175	2.746	5.654	94	248	29	185	53	20.362
Puglia	31.992	1.260	5.623	8.944	570	139	1.652	429	62	50.671
Basilicata	3	—	2	—	—	—	—	—	—	5
Calabria	1.103	27	692	1.239	6	—	34	17	13	3.131
Sicilia	56.000	1.740	8.483	21.265	964	27	1.180	155	64	89.878
Sardegna	9.105	50	801	834	56	—	25	13	15	10.899
TOTALE	**150.733**	**4.125**	**27.029**	**45.952**	**2.452**	**424**	**3.249**	**956**	**306**	**235.226**
Composizione % del totale	*64,1*	*1,8*	*11,5*	*19,5*	*1,0*	*0,2*	*1,4*	*0,4*	*0,1*	*100,0*

N.B. – Le categorie sono quelle previste dalla legge 29 luglio 1957, n. 631 art. 57.

TAV. 53. – CONTRIBUTI PER LA PESCA - BENEFICIARI DISTINTI PER POSIZIONE GIURIDICA (*a*)
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	SINGOLI PESCATORI		SOCIETÀ DI FATTO		COOPERATIVE		SOCIETÀ COSTITUITE		TOTALE	
	N.	Costo delle opere	N.	Costo delle opere	N.	Costo delle opere	N.	Costo delle opere	N.	Costo delle opere
Marche	164	6.473	221	4.101	—	—	4	2.492	389	13.066
Toscana	246	5.720	59	683	1	2	1	418	307	6.823
Lazio	862	5.655	219	2.976	6	57	7	6.315	1.094	15.003
Abruzzi	461	11.758	471	6.124	—	—	3	1.319	935	19.201
Molise	95	4.050	80	2.120	2	17	—	—	177	6.187
Campania	1.863	16.352	311	3.249	2	507	1	254	2.177	20.362
Puglia	3.820	26.697	945	20.143	23	316	7	3.515	4.795	50.671
Basilicata	5	4	1	1	—	—	—	—	6	5
Calabria	1.065	2.756	50	348	4	27	—	—	1.119	3.131
Sicilia	4.733	61.519	1.459	23.256	18	2.586	4	2.517	6.214	89.878
Sardegna	478	5.475	79	707	6	1.063	7	3.654	570	10.899
TOTALE	**13.792**	**146.459**	**3.895**	**63.708**	**62**	**4.575**	**34**	**20.484**	**17.783**	**235.226**
Composizione % del totale	*77,6*	*62,3*	*21,9*	*27,1*	*0,3*	*1,9*	*0,2*	*8,7*	*100,0*	*100,0*

(*a*) Concessioni - Al netto delle revoche.

TAV. 54. – CONTRIBUTI PER LA PESCA - SITUAZIONE REGIONALE AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

(importi in milioni di lire)

REGIONI	CONCESSIONI				LIQUIDAZIONI		
	N.	Costo delle opere		Contributo concesso	N.	Costo delle opere	Contributo liquidato
		Dati assoluti	%				
Marche	389	13.066	*5,6*	3.290	375	12.288	2.941
Toscana	307	6.823	*2,9*	2.110	303	6.188	1.773
Lazio	1.094	15.003	*6,4*	3.571	1.074	9.521	2.752
Abruzzi	935	19.201	*8,2*	5.800	915	17.807	5.090
Molise	177	6.187	*2,6*	1.802	175	5.956	1.639
Campania	2.177	20.362	*8,7*	6.954	2.123	17.995	5.873
Puglia	4.795	50.671	*21,5*	14.684	4.690	45.225	12.599
Basilicata	6	5	..	2	6	4	2
Calabria	1.119	3.131	*1,3*	1.102	1.103	3.052	1.006
Sicilia	6.214	89.878	*38,2*	27.239	6.035	82.294	24.550
Sardegna	570	10.899	*4,6*	2.596	555	9.605	2.132
TOTALE	**17.783**	**235.226**	***100,0***	**69.150**	**17.354**	**209.935**	**60.357**

(*a*) Al netto delle revoche.

TAV. 55. – DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI CONTRIBUTI PER LA PESCA CONCESSI E REVOCATI NELL'ANNO 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	CONCESSIONI			REVOCHE		
	N.	Costo opere	Contributo concesso	N.	Costo opere	Contributo revocato
Marche	—	—	—	5	450	139
Toscana	—	—	—	3	253	778
Lazio	—	—	—	6	13	5
Abruzzi	—	—	—	14	176	61
Molise	—	—	—	2	7	2
Campania	2	338	105	25	261	90
Puglia	—	—	—	28	369	124
Basilicata	—	—	—	—	—	—
Calabria	—	—	—	3	108	43
Sicilia	—	—	—	95	1.716	562
Sardegna	—	—	—	3	674	153
TOTALE	**2**	**338**	**105**	**184**	**4.027**	**1.957**

TAV. 56. – CONTRIBUTI IN FAVORE DELLA PESCA OCEANICA AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

(importi in milioni di lire)

REGIONI	CONTRIBUTI DELIBERATI			CONTRIBUTI LIQUIDATI		
	N.	Spesa ammessa a contributo	Contributo concesso	N.	Spesa ammessa a contributo	Contributo liquidato
Marche	9	5.410	885	9	5.410	884
Toscana	1	418	84	1	418	84
Lazio	7	7.168	858	4	2.350	449
Abruzzi	3	1.319	264	3	1.319	263
Molise	—	—	—	—	—	—
Campania	—	—	—	—	—	—
Puglia	13	11.197	1.903	11	9.235	1.603
Basilicata	—	—	—	—	—	—
Calabria	—	—	—	—	—	—
Sicilia	8	6.868	1.010	7	5.816	860
Sardegna	7	5.621	924	7	5.621	924
TOTALE	**48**	**38.001**	**5.928**	**42**	**30.169**	**5.067**

(*a*) Al netto delle revoche.

VI. — AGRICOLTURA

TAV. 57. – DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA D'OPERA DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA APPROVATE, APPALTATE E ULTIMATE AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI (a)		LAVORI ULTIMATI	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Sistemazioni montane nei comprensori di bonifica e nei bacini montani	386.887	*18,0*	361.671	*18,2*	281.729	*22,5*
Opere idrauliche	332.758	*15,5*	303.854	*15,3*	192.963	*15,4*
Opere irrigue, dighe e grandi gallerie	947.754	*44,2*	884.374	*44,4*	463.759	*37,1*
Opere stradali e civili	311.864	*14,5*	276.969	*14,0*	204.461	*16,4*
Elettrificazioni rurali	113.308	*5,3*	109.970	*5,5*	82.636	*6,6*
Studi, ricerche e anticipazioni su progettazioni	53.241	*2,5*	52.550	*2,6*	25.089	*2,0*
TOTALE	**2.145.812**	***100,0***	**1.989.388**	***100,0***	**1.250.637**	***100,0***

(a) Al netto dei ribassi d'asta.

TAV. 58. – DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA APPROVATE, APPALTATE E ULTIMATE AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI (*a*)		LAVORI ULTIMATI	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Toscana	1.893	*0,1*	1.876	*0,1*	1.716	*0,2*
Marche	15.367	*0,7*	14.045	*0,7*	10.957	*0,9*
Lazio	94.925	*4,4*	83.091	*4,2*	64.134	*5,1*
Abruzzi	103.819	*4,8*	93.874	*4,7*	62.757	*5,0*
Molise	77.869	*3,6*	69.192	*3,5*	46.166	*3,7*
Campania	259.585	*12,1*	237.683	*11,9*	135.220	*10,8*
Puglia	278.275	*13,0*	257.198	*12,9*	168.855	*13,5*
Basilicata	274.372	*12,8*	256.478	*12,9*	179.162	*14,3*
Calabria	209.265	*9,8*	194.372	*9,8*	115.976	*9,3*
Sicilia	468.749	*21,8*	435.759	*21,9*	263.004	*21,0*
Sardegna	342.606	*16,0*	326.735	*16,4*	202.524	*16,2*
Progetti riguardanti più regioni	(*b*)19.087	*0,9*	(*b*)19.085	*1,0*	166	..
TOTALE	**2.145.812**	***100,0***	**1.989.388**	***100,0***	**1.250.637**	***100,0***

(*a*) Al netto dei ribassi d'asta.
(*b*) Dato rettificato.

TAV. 59. – DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA D'OPERA DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA APPROVATE, APPALTATE E ULTIMATE NEGLI ANNI 1976 E 1977

(importi in milioni di lire)

CATEGORIE D'OPERA	PROGETTI APPROVATI			LAVORI APPALTATI (*a*)			LAVORI ULTIMATI		
	1976	1977	Variazioni fra il 1976 e il 1977	1976	1977	Variazioni fra il 1976 e il 1977	1976	1977	Variazioni fra il 1976 e il 1977
Sistemazioni montane nei comprensori di bonifica e nei bacini montani	27.834	25.373	— 2.461	28.581	27.045	— 1.536	21.285	26.167	+ 4.882
Opere idrauliche	8.946	29.186	+ 20.240	14.762	29.150	+ 14.388	16.003	32.267	+ 16.264
Opere irrigue, dighe e grandi gallerie	84.034	112.144	+ 28.110	67.781	136.762	+ 68.981	22.538	71.655	+ 49.117
Opere stradali e civili	42.617	2.660	— 39.957	21.553	26.193	+ 4.640	10.722	12.489	+ 1.767
Elettrificazioni rurali	998	1.388	+ 390	383	1.928	+ 1.545	2.394	3.060	+ 666
Studi, ricerche e anticipazioni su progettazioni	825	2.642	+ 1.817	1.234	2.847	+ 1.613	1.409	4.177	+ 2.768
TOTALE	**165.254**	**173.393**	+ **8.139**	**134.294**	**223.925**	+ **89.631**	**74.351**	**149815**	+ **75.464**

(*a*) Al netto dei ribassi d'asta.

TAV. 60. – DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA APPROVATE, APPALTATE E ULTIMATE NEGLI ANNI 1976 E 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI			LAVORI APPALTATI (*a*)			LAVORI ULTIMATI		
	1976	1977	Variazioni fra il 1976 e il 1977	1976	1977	Variazioni fra il 1976 e il 1977	1976	1977	Variazioni fra il 1976 e il 1977
Toscana	217	77	— 140	261	78	— 183	17	228	+ 211
Marche	888	638	— 250	425	1.069	+ 644	1.225	207	— 1.018
Lazio	5.753	7.640	+ 1.887	1.593	6.449	+ 4.856	4.791	1.898	— 2.893
Abruzzi	17.363	7.319	— 10.044	5.293	17.923	+ 12.630	1.007	6.162	+ 5.155
Molise	12.146	2.754	— 9.392	3.770	10.985	+ 7.215	1.400	2.184	+ 784
Campania	14.251	22.152	+ 7.901	14.305	24.346	+ 10.041	9.434	8.706	— 728
Puglia	(*b*)—4.255	15.767	+ 20.022	16.901	6.858	— 10.043	6.134	20.607	+14.473
Basilicata	24.167	15.397	— 8.770	11.996	25.536	+ 13.540	13.084	21.404	+ 8.320
Calabria	19.236	12.413	— 6.823	14.336	23.907	+ 9.571	11.304	10.258	— 1.046
Sicilia	50.988	47.875	— 3.113	50.581	46.393	— 4.188	9.916	58.843	+48.927
Sardegna	24.442	41.405	+ 16.963	14.775	60.420	+ 45.645	16.039	19.301	+ 3.262
Progetti riguardanti più regioni	58	(*b*)—44	— 102	58	(*b*)—39	— 97	—	17	+ 17
TOTALE	**165.254**	**173.393**	+ **8.139**	**134.294**	**223.925**	+ **89.631**	**74.351**	**149815**	+**75.464**

(*a*) Al netto dei ribassi d'asta.
(*b*) Dato rettificato perchè le opere fanno capo al capitolo progetti speciali.

TAV. 61. – DIGHE E GRANDI GALLERIE

N. d'ordine	NOME DELLA DIGA O DELLA GALLERIA	CORSO D'ACQUA	PROVINCIA	SERBATOIO		CARATTERISTICHE DELLA DIGA						STATO DI ATTUAZIONE
				Bacino imbrifero sotteso (Km²)	Capacità invaso (milioni di mc.)	Tipo	Altezza (m.)	Quota coronamento (m.s.m.)	Cubatura manufatto (mc.)	Portate max scaricabili (mc./sec.)	Costo (milioni di lire)	
1	Nuraghe Arrubiu	Flumendosa	Cagliari	761	317	Arco-gravità	119	270	330.000	4.400	9.445	Ultimata
2	Monte Su Rei	Mulargia	Cagliari	172	331	Arco-gravità	99	260	240.000	970	5.537	Ultimata
3	Abate Alonia	Rendina	Potenza	408	22,8	Terra	26	202	1.194.650	710	3.342	Ultimata
4	Trinità	Delia	Trapani	190	20,30	Terra	28,50	70,50	310.000	940	1.961	Ultimata
5	Pozzillo	Salso	Enna	577	153,9	Blocchi in calcestruzzo	59	368	280.000	1.880	7.490	Ultimata
6	Macheronis	Posada	Nuoro	616	28	Gravità in calcestruzzo	55,5	48	95.000	2.765	1.803	Ultimata
7	Pertusillo	Agri	Potenza	530	155	Arco-gravità	95	533	370.000	1.050	10.656	Ultimata
8	Punta Gennarta	Rio Canonica	Cagliari	29,3	12,7	Arco-cupola	60	257,5	55.000	892	2.427	Ultimata
9	Occhito	Fortore	Foggia	1.012	292	Terra	60	200,4	3.021.000	2.850	8.569	Ultimata
10	S. Pietro	Osento	Avellino	70	17,5	Terra	50	466,8	1.700.000	460	4.004	Ultimata
11	Monte Marello	Angitola	Catanzaro	154	21	Terra	28,3	48,3	255.000	1.285	3.187	Ultimata
12	Tarsia	Crati	Cosenza	—	16	Traversa a paratoie	10	57,85	—	4.500	3.263	Ultimata
13	Ponte Fontanelle	Camastra	Potenza	350	39	Terra	45,5	540,4	1.290.000	816	5.480	Ultimata
14	Ogliastro	Gornalunga	Catania	170,55	124	Terra	53	215,6	3.553.000	1.132	9.275	Ultimata
15	Penne	Tavo	Pescara	136	9,2	Terra	28	258,5	280.000	377	2.313	Ultimata
16	Poma	Jato	Palermo	164	78,50	Terra	—	199	1.000.000	1.500	12.397	Ultimata
17	Nicoletti	Dittaino	Enna	49,5	23,2	Terra	48,1	389	1.900.000	840	7.500	Ultimata
18	Rubino	Fastaia	Trapani	41,3	13	Terra	32	187	630.000	710	4.166	Ultimata
19	Cedrino	Cedrino	Nuoro	621	45	Pietrame	69,5	122,5	721.000	1.050	7.674	Ultimata, ma in trasfor.
20	Ponte Liscione	Biferno	Campobasso	1.040	150	Terra	60	131,5	2.270.000	2.742	9.991	Ultimata
21	Votturino	Ceraso	Cosenza	6,8	3	Gravità in calcestruzzo	30	1.423,5	27.000	200	1.217	Ultimata
22	Cuga	Cuga	Sassari	60	35	Pietrame	54,67	114,5	253.000	750	8.077	Ultimata
23	Capacciotti	Capacciotti	Foggia	62	49	Terra	40	190	2.200.000	205	9.331	Ultimata
24	Monteleone Roccadoria	Temo	Sassari	145	86	Gravità alleggerita	56	228	86.000	950	7.697	Ultimata
25	Sist. trav. P. Annibale	Volturno	Caserta	—	7	Traversa a paratoia	—	—	—	—	5.787	Ultimata
26	« Il lago » di Pignola	—	Potenza	—	—	Terra	9,2	771,2	—	—	1.380	Ultimata
27	Monte Lerno (a)	R. Mannu Pattada	Sassari	160	76	Gravità in calcestruzzo	67,50	563	78.000	1.300	5.392	In costruzione
28	Monte Cotugno	Sinni	Potenza	1.000	530	Terra	65	258	10.800.000	750	30.902	In costruzione
29	Farneto del Principe	Esaro	Cosenza	247	39	Terra	30,70	144,20	1.900.000	1.400	9.130	In costruzione
30	Conza	Ofanto	Avellino	252	63,2	Terra	35	440,10	2.500.000	1.120	22.444	In costruzione
31	Carmine	Carmine	Salerno	5,56	3,08	Terra	47	595	800.000	81	4.941	In costruzione
32	Cerasaro	Cimia	Caltanissetta	70	11,3	Terra	35	144	1.200.000	1.155	11.928	In costruzione
33	Garcia	Belice S.	Palermo	294	100,5	Terra	42	200	5.600.000	1.470	47.985	In costruzione
34	Pranu Antoni	Tirso	Oristano	—	9	Traversa	—	—	—	—	5.345	In costruzione
35	Traversa sul Dittaino	Dittaino	Catania	297,38	—	Traversa	—	—	—	—	1.965	In costruzione
36	Lago S. Anna	(Lago a Corona)	Catanzaro	—	16	Terra	16,4	176,70	2.200.000	12	10.403	In costruzione
37	Monte Arbus	Leni	Cagliari	74	23	Terra	47	247	1.492.000	1.000	11.430	In costruzione
38	Capanna Silicheri	Flumineddu	Cagliari	251	1,9	Gravità in calcestruzzo	43,5	285,8	60.000	1.937	9.000	In costruzione
39	Genzano	Fiumara Genzano	Potenza	36,2	57,59	Terra	66	445	8.392.000	650	32.141	In costruzione
40	Acerenza	Bradano	Potenza	142	33,94	Terra	46	454,5	2.700.000	970		In costruzione
41	Canale Cillarese	—	Brindisi	155	—	—	17,75	20	205.000	—	3.062	In costruzione
42	Sistem. traversa S. Vittoria	Tirso	Oristano	—	—	Traversa	—	—	—	—	400	In costruzione
43	Paceco	T. Paceco	Trapani	40	10	Terra	29,50	45,5	304.000	640	17.000	Prog. esec. approvato
44	Redisole	Mucone	Cosenza	—	1,5	Pietrame	38	1388,50	—	330	3.636	Prog. esec. approvato
45	S. Lucia	Rio Sa Teula	Nuoro	56,6	5,1	Calcestruzzo e pietrisco	34,5	64,5	95.300	840	9.850	Prog. esec. approvato
46	Stagno Simbirizzi	Derivaz. canale addutt.	Cagliari	7,2	30	Gravità massiccia	21,50	35	7.000	57	16.932	Prog. esec. approvato
47	Medau Zirimilis	Gasteddu	Cagliari	42,4	17,8	Gravità alleggerita	49	147	178.000	681	5.370	Prog. esec. in istruttoria
48	Ponte Chiauci	Trigno	Campobasso	115	15,2	Arco	74	759	37.000	550	6.600	Prog. esec. in istruttoria
49	Su Mangano	Sologo	Nuoro	280	16	Terra	25	37	103.000	866	1.800	Prog. esec. in istruttoria
50	Atella	Fiumara d'Atella	Potenza	138	40	Terra	44,50	442,50	—	—	6.000	Prog. esec. in istruttoria
51	Castagnara	Metramo	Reggio Calabria	16,5	26,6	Terra	90	896	3.000.000	350	32.000	Prog. esec. in istruttoria
52	Lentini	Lago Lentini	Siracusa	510,8	134,55	Terra	20,90	33	—	200	70.000	Prog. esec. in istruttoria
53	Pentecchia	Bradano	Bari	61,2	24	Terra	41,19	328,69	2.297.600	650		Prog. esec. in istruttoria
54	Locone	Locone	Bari	221	115	Terra	49,64	190,14	6.000.000	1.000	14.825	Prog. esec. in istruttoria
55	Timpa di Pantaleo	Lordo	Reggio Calabria	10,89	6,1	Terra	40,35	83,35	820.000	185	—	Prog. esec. in istruttoria

(a) Finanziamento Piano Rinascita Sardegna.

Segue: TAV. 61. – DIGHE E GRANDI GALLERIE

N. d'ordine	NOME DELLA DIGA O DELLA GALLERIA	CORSO D'ACQUA	PROVINCIA	SERBATOIO		CARATTERISTICHE DELLA DIGA						STATO DI ATTUAZIONE
				Bacino imbrifero sotteso (Km^2)	Capacità invaso (milioni di mc.)	Tipo	Altezza (m.)	Quota coronamento (m.s.m.)	Cubatura manufatto (mc.)	Portate max scaricabili (mc./sec.)	Costo (milioni di lire)	
56	Marsico Nuovo	Agri	Potenza	26	8,3	Pietrame	66,5	788,5	1.580.000	560	—	Prog. esec. in istruttoria
57	Genna Is Abis	Cixerri	Cagliari	376	32,7	Gravità massiccia	26	42	—	14,3	15.721	Prog. esec. in istruttoria
58	S. Guglielmo	Ofanto	Avellino	3,8	1,15	Terra	19,5	578,50	160.000	—	314	Prog. esec. in rielaboraz.
59	Gravina	Bradano	Bari	94,4	5	Misto	10,6	352,06	—	950	29.500	Prog. esec. in rielaboraz.
60	Capodacqua	Bradano	Bari	83,6	11,6	Terra	25,94	409,73	1.062.800	800		Prog. esec. in rielaboraz.
61	Alaco	Alaco	Catanzaro	30	23	Gravità massiccia	40	987	—	—	12.000	Prog. esec. in rielaboraz.
62	Orticelle	Jassa	Cosenza	30,5	45	Pietrame	87	629	3.500.000	530	—	In corso prog. esecutivo
63	Varco Catrina	Follone	Cosenza	26,5	24	Pietrame	87	487,5	2.000.000	250	—	In corso prog. esecutivo
64	Gimigliano	Melito	Catanzaro (*)	—	—	Pietrame	—	—	—	—	—	In corso prog. esecutivo
65	Fiumarella	Fiumarella	Avellino	98	5,7	Terra	25,4	422,9	280.000	330	—	In corso prog. esecutivo
66	Campo Lattaro	Tammaro	Benevento	358	125	Terra	62	379	4.300.000	1.130	—	In corso prog. esecutivo
67	Cantoniera	Tirso	Oristano	2.094	788	Gravità calcestruzzo	100	119,50	870.000	2.880	—	In corso prog. esecutivo
68	Cannamasca	Chiapparotta	Agrigento	9	1,9	Terra	—	—	—	—	—	In corso prog. esecutivo
69	Piano del Campo	Belice Destro	Palermo	37	20,8	Terra	34	380	1.475.000	660	—	In corso prog. esecutivo
70	Liscoi	Rio Liscoi	Nuoro	213	68	Gravità calcestruzzo	52	235	160.000	929	—	In corso prog. esecutivo
71	Trionto	Trionto	Cosenza	31,7	8	Terra	428	1026	500.000	280	—	In corso prog. esecutivo
72	Carapelle	Carapelle	Foggia	325	80	Terra	—	—	—	—	—	In corso prog. esecutivo
73	Bifarera	Frattine	Palermo	36,5	20	Terra	40	555,50	1.460.000	510	—	In corso prog. esecutivo
74	Riprist. serb. Muro Lucano	Fiumara Muro Lucano	Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	In corso prog. esecutivo
75	Is Canargius	Rio Is Canargius	Cagliari	49	6	Gravità	44,9	190,5	58.000	585	—	In corso prog. esecutivo
76	Arcichiaro	Quirino	Campobasso	—	—	—	—	—	—	—	—	In corso prog. esecutivo
77	Monte Acutzu	Ollastu	Cagliari	190	84	Gravità alleggerita	73	—	—	—	—	In corso prog. esecutivo
78	Celone	Celone	Foggia	149	28,4	Terra	26,10	152,10	2.282.000	343	—	In corso prog. esecutivo
79	Alto Esaro	Esaro	Cosenza	169	70	Pietrame	95,20	396,20	1.600.000	400	—	In corso prog. esecutivo
80	Bisenti	Fino	Teramo	30	—	—	—	—	—	—	—	In corso prog. esecutivo
81	Monte Nieddu	Rio Monte Nieddu	Cagliari	44	28,5	Arco gravità	68	135	120.000	611	—	Prog. mass. approvato
82	Portolana	Carabollace	Agrigento	9,5	1,9	Terra	—	132,6	—	—	—	Prog. mass. approvato
83	Lampeggiano	T. Lampeggiano	Potenza	38,5	4,35	Terra	33	245,1	493.000	—	—	Prog. mass. approvato
84	Triolo	Triolo	Foggia	46	8,45	Terra	16,80	154,80	600.000	—	—	Prog. mass. approvato
85	Contra Ruja	Rio Mannu	Sassari	116	28	Gravità calcestruzzo	45	353	—	—	—	Prog. mass. approvato
86	Bolo	Bolo	Catania	267	70	Terra	87,50	692,50	3.940.000	—	—	Perizia studi indag. istr.
87	Civitella Licinio	Titerno	Benevento	93	42,5	Gravità	31	352,50	165.000	585	—	Prog. mass. in istruttoria
88	Raganello	Raganello	Cosenza	—	4,5	Arco	69	—	—	—	—	Prog. mass. in istruttoria
89	Cucicuci	Cucicuci	Agrigento	3,27	3,2	Terra	19	35	376.000	63	—	Prog. mass. in istruttoria
90	S. Leonardo	Bellapietra	Agrigento	14,2	2,65	Terra	—	—	—	—	—	Prog. mass. in istruttoria
91	Motta M.te Corvino	Can. M. Corvino	Foggia	30	1,75	Traversa	21,81	216,31	307.200	127	—	Prog. mass. in istruttoria
92	Salsola	Salsola	Foggia	87,4	16,8	Terra	38,96	243,96	2.017.000	89	—	Prog. mass. in istruttoria
93	Volturino Cacciafumo	T. Cacciafumo	Foggia	44	2,3	Terra	—	257,16	624.000	97	—	Prog. mass. in istruttoria
94	Vulgano	Vulgano	Foggia	115,7	23,75	Terra	27,29	167,69	2.009.000	130	—	Prog. mass. in istruttoria
95	Gissi	Sinello	Chieti	—	40	—	—	—	—	—	—	Prog. mass. in istruttoria
96	Menta	Fiumara Menta	Reggio Calabria	13,8	18	Pietrame	78	1.428,00	15.000	200	—	Redatto prog. massima
97	Cugno del Vescovo	Basento	Matera	907	—	Pietrame	—	—	—	—	—	Redatto prog. massima
98	Vace Flumentari	(Fuori alveo)	Reggio Calabria	—	7,7	Corona interna	23	1140	1.400.000	—	—	Redatto prog. massima
99	Blufi	Blufi	Caltanissetta	74,6	19	Terra	65	638	4.640.000	—	—	Prog. mass. in corso
100	Rio Mollo	Mollo	Frosinone	219	65	Pietrame	—	—	—	—	—	Prog. mass. in corso
101	S. Andrea	Vomano	Teramo	—	0,5	—	—	—	—	—	—	Prog. mass. in corso
102	Paternopoli	Frodano	Avellino	—	8	—	—	—	—	—	—	Prog. mass. in corso
103	Volano	Ofanto	Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	Prog. mass. in corso
104	Castronuovo	Torto	Palermo	—	5	—	—	—	—	—	—	Prog. mass. in corso
105	Sicaminò	T. Gualtieri	Messina	70	21,3	Scogliera	90	240	1.300.000	—	—	Prog. mass. in corso
106	S. Maria (Pian dei Limiti)	Fortore	Foggia	—	—	—	—	—	—	—	—	Prog. mass. in studio
107	Baxiniedda	Rio Pardu	Nuoro	—	—	—	—	—	—	—	—	Prog. mass. in studio
108	Favarotta	Favarotta	Caltanissetta	84,20	4,18	Terra o scogliera	25	120	280.000	—	—	Prog. mass. in studio
109	Monte Covello	Pesipe	Catanzaro	8,12	12,7	—	—	—	—	—	—	Prog. mass. in studio

(*) In corso indagini di campo su una sezione più a monte di quella già studiata perchè inidonea.

Segue: TAV. 61. – DIGHE E GRANDI GALLERIE

N. d'ordine	NOME DELLA DIGA O DELLA GALLERIA	CORSO D'ACQUA	PROVINCIA	SERBATOIO		CARATTERISTICHE DELLA DIGA					STATO DI ATTUAZIONE
				Bacino imbrifero sotteso (Km²)	Capacità invaso (milioni di mc.)	Tipo	Altezza (m.)	Quota coronamento (m.s.m.)	Cubatura manufatto (mc.)	Portate max scaricabili (mc./sec.)	Costo (milioni di lire)	
110	Fendo Telaia	Marepotamo	Reggio Calabria	—	90	Terra	50	110	3.000.000	—	20.000	Prog. mass. in studio
111	Monte del Monaco	Savuto	Catanzaro	—	—	Terra	—	—	—	—	—	Prog. mass. in studio
112	Migliandò	Mucone	Cosenza	—	3	Pietrame	—	—	—	—	—	Prog. mass. in studio
113	Mongiana	Allaro	Reggio Calabria	10,5	16,5	Terra	35	930	1.000.000	—	—	Prog. mass. in studio
114	S. Massimo	Callora	Campobasso	—	6	—	—	—	—	—	—	Prog. mass. in studio
115	Cigno	Biferno	Campobasso	42	9,8	Terra	50	366	—	—	—	In studio
116	Aiuolo	Aiuolo	Enna	26,9	4,90	Terra	—	—	—	—	—	In studio
117	Gravina di Laterza	Lato	Matera	—	—	—	—	—	—	—	—	In studio
118	Viggiano	Casale	Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	In studio
119	Campo Giavesu	Rio Mulinu	Sassari	61	10	Terra	26	424	—	—	—	In studio
120	Calambru	Rio Calambru	Sassari	44	15,5	Pietrame	—	382	—	—	—	In studio
121	Buttule	Rio Buttule	Sassari	119	31,4	Pietrame	56	436,5	—	—	—	In studio
122	Vignola	Rio Vignola	Sassari	—	—	Pietrame	34	307	—	—	—	In studio
123	Monte Exi	Rio Maddalena	Cagliari	—	—	—	—	—	—	—	—	In studio
124	Colle d'Anchise	Biferno	Campobasso	—	11,5	Terra	—	—	—	—	—	In studio
125	Pietrarossa (invaso)	Pietrarossa	Catania	231,2	16,4	Terra	21	184	1.110.000	—	—	In studio
126	Romana	Rio Melas	Sassari	50	27	—	48	228	—	—	—	In studio
127	Muluttu	Rio Muluttu	Nuoro	70	—	Gravità massiccia	63	488	120.000	—	—	In studio
128	Sindia	Rio Mannu	Nuoro	146	23	Gravità calcestruzzo	50	490	400.000	—	—	In studio
129	Monte Perdosu	Flumendosa	Cagliari	633	162	Gravità calcestruzzo	—	—	—	—	—	In studio
130	Is Barrocus	Fluminimannu	Nuoro	—	6	Gravità calcestruzzo	25	—	—	—	—	In studio
131	Migliarina	Amato	Catanzaro	106	13	Scogliera	103	402,5	—	—	—	In studio
132	Cavone	Cavone	Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	In studio
133	Sciaguana	V.ne Sciaguana	Enna	60,80	7	Terra	24,40	252	480.000	—	—	In studio
134	Temete	Sele	Salerno	—	—	—	—	—	—	—	—	In studio
135	Conca Modrella	Giovenco	L'Aquila	—	—	—	—	—	—	—	—	In studio
136	Ienga	Ienga	Benevento	—	44	Terra	—	—	—	—	—	In studio
137	Abbaidorza	Temo	Nuoro	320	25	Gravità calcestruzzo	—	—	—	—	—	In studio
138	Revisotto	Sotto Troina	Catania	124	34,36	Materiale sciolto	56	353	1.430.000	—	—	In studio
139	Sattana	—		—	10	—	—	—	—	—	—	In studio
140	Noto	T. Gioi	Siracusa	18	25,5	Terra	43	62	1.200.000	105	—	In studio
141	Paduli	Tammaro	Benevento	—	105	—	—	—	—	—	—	In studio
142	T. Vesola	Foro	Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	In studio
143	Bellosguardo	Calore	Salerno	—	15	—	—	—	—	—	—	In studio
144	Flascio	Alcantara	Messina	18,7	13	Scogliera	38	1205	673.000	—	—	In studio
145	Patia	T. Patia	Catanzaro	—	12	—	—	—	—	—	—	In studio
146	Magliano Vetere	Calore Merid.	Salerno	—	100	—	—	—	—	—	—	In studio
147	Celenza	Trigno	Chieti	—	50	—	—	—	—	—	—	In studio
148	Colli al Volturno	Alto Volturno	Campobasso	—	40	—	—	—	—	—	—	In studio
149	Sernia	Vandra	Isernia	—	50	—	—	—	—	—	—	In studio
150	Apice	Calore	Benevento	—	50	—	—	—	—	—	—	In studio

Segue: TAV. 61. - DIGHE E GRANDI GALLERIE

N. d'ordine	NOME DELLA DIGA O DELLA GALLERIA	CORSO D'ACQUA	PROVINCIA	SERBATOIO		CARATTERISTICHE DELLA DIGA						STATO DI ATTUAZIONE
				Bacino imbrifero sotteso (Km²)	Capacità invaso (milioni di mc.)	Tipo	Altezza (m.)	Quota coronamento (m.s.m.)	Cubatura manufatto (mc.)	Portate max scaricabile (mc./sec.)	Costo (milioni di lire)	
151	Penne 2°	Tavo	Pescara	—	18	—	—	—	—	—	—	In studio
152	Ollai	Tirso	Nuoro	—	12	Gravità calcestruzzo	—	—	—	—	—	In studio
153	Macchione	T. Macchione	Avellino	—	—	—	—	—	—	—	—	In studio
154	Monte Galiano	Pesipe	Catanzaro	49	28-60	Terra	79	153	4-9000000	—	—	In studio
155	Rotella	Tesino	Ascoli Piceno	—	8	—	—	—	—	—	—	In studio
156	Molino Gobbi	Tesino	Ascoli Piceno	—	8	—	—	—	—	—	—	In studio
157	Castignano	Tesino	Ascoli Piceno	—	14	—	—	—	—	—	—	In studio
158	Chiaro	Chiaro	Ascoli Piceno	—	12	—	—	—	—	—	—	In studio
159	Rio Grande	Rio Grande	Campobasso	—	—	—	—	—	—	—	—	In studio
160	Totari	La Selva	Caserta	—	28	—	—	—	—	—	—	In studio
161	Catignano	Nora	Pescara	—	18	—	—	—	—	—	—	In studio
162	Bolognano	Orta	Pescara	—	7	—	—	—	—	—	—	In studio
163	Salle	Orta	Pescara	—	15	—	—	—	—	—	—	In studio
164	Case Marano	Arolle	Pescara	—	12	—	—	—	—	—	—	In studio
165	Riguarstrata	Osento	Chieti	—	10	—	—	—	—	—	—	In studio
166	Monte Bianco	Le Male	Frosinone	—	18	—	—	—	—	—	—	In studio
167	Teppia	Teppia	Latina	—	16	—	—	—	—	—	—	In studio
168	Vandra	Vandra	Isernia	—	50	—	—	—	—	—	—	In studio
169	Montella	Colore	Avellino	—	4	—	—	—	—	—	—	In studio
170	Temmeta	Temete	Salerno	—	30	—	—	—	—	—	—	In studio
171	Piano della Rocca	Alento	Salerno	—	21	—	—	—	—	—	—	In studio
172	Castagna	Corace	Catanzaro	45	21,33	Scogliera	62,5	756	—	—	—	In studio
173	Alto Cedrino	Cedrino	Nuoro	—	—	—	60	—	—	—	—	Perizia studi prel. istr.
174	Cluddologo	Rio Cluddologo	Nuoro	26,7	3,66	Gravità in scogliera	32,50	208,5	150.000	—	—	Perizia studi prel. istr.
175	Terra Maistus	Rio S. Cosimo	Cagliari	—	—	—	—	—	—	—	—	Perizia studi prel. istr.
176	S. Simone	Padrongiano	Sassari	—	39,2	Calcestruzzo a gravità	61	110	210.000	—	—	Perizia studi prel. istr.
177	Bacu Turbina	Pramaera	Nuoro	—	—	—	—	—	—	—	—	Perizia studi prel. istr.
178	Monti Manure	Rio Leni	Cagliari	—	5	—	—	—	—	—	—	Perizia studi prel. istr.
179	Serra Murdegu	Rio Palmas	Cagliari	—	27	—	—	—	—	—	—	Perizia studi prel. istr.
180	Galleria Flumendosa-Mulargia	—	Cagliari	—	—	—	—	—	—	—	1.437	Ultimata
181	Galleria Spirito Santo	—	Cagliari	—	—	—	—	—	—	—	266	Ultimata
182	Gall. Occhito-Finocchito	—	Foggia	—	—	—	—	—	—	—	19.173	Ultimata
183	Gall. Cuga-Scala Mala	—	Sassari	—	—	—	—	—	—	—	1.160	Ultimata
184	Gall. Temo-Scala Mala (*a*)	—	Sassari	—	—	—	—	—	—	—	3.035	Ultimata
185	Gall. Dittaino-Ogliastro	—	Catania	—	—	—	—	—	—	—	7.500	In costruzione
186	Gall. Sarmento	—	Potenza	—	8	—	—	—	—	—	—	Prog. esec. in istruttoria
187	Gall. Basento-Bradano	—	Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	Prog. mass. in elaboraz.

(*a*) Finanziamento Piano Rinascita Sardegna.

TAV. 62. – NUMERO, IMPORTO E LUNGHEZZA DELLE STRADE DI BONIFICA APPROVATE, APPALTATE E ULTIMATE AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI				LAVORI APPALTATI					LAVORI ULTIMATI			
	N.	Importo	Km.		N.	Importo		Km.		N.	Importo	Km.	
			Costr.	Sist.		al lordo (a)	al netto (a)	Costr.	Sist.			Costr.	Sist.
Marche	35	1.910	51	17	35	1.910	1.626	51	17	34	1.220	51	17
Lazio	119	14.932	237	(b) 305	119	14.932	13.215	237	(b) 305	100	7.012	226	(b) 295
Abruzzi	162	18.051	363	344	161	17.923	15.833	363	339	149	12.746	356	339
Molise	122	19.708	4.228	185	120	18.876	17.108	(b) 428	185	113	14.721	427	177
Campania	267	26.114	(b) 428	374	266	25.976	22.322	(b) 498	368	248	17.244	491	365
Puglia	(b) 449	(b) 33.393	(b) 1.653	(b) 976	446	32.941	28.573	(b) 1.653	(b) 940	441	26.586	1.633	(b) 940
Basilicata	359	51.822	1.068	(b) 495	359	51.822	46.573	1.068	(b) 495	343	33.645	1.043	(b) 485
Calabria	308	39.229	(b) 811	461	306	38.887	35.511	(b) 811	461	275	22.627	774	415
Sicilia	411	59.849	1.145	701	408	58.668	52.575	1.145	701	365	36.594	1.122	663
Sardegna	521	46.856	1.963	587	521	46.856	43.633	1.963	587	497	32.066	1.884	574
TOTALE	**2.753**	**311.864**	**8.217**	**4.445**	**2.741**	**308.791**	**276.969**	**8.217**	**4.398**	**2.565**	**204.461**	**8.007**	**4.270**

(a) Dei ribassi d'asta.
(b) Dato rettificato.

TAV. 63. – PERIZIE DI MANUTENZIONE APPROVATE NEL SETTORE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E DI SISTEMAZIONE MONTANA PER CATEGORIA DI OPERE AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	CATEGORIE DI OPERE					TOTALE
	Idrauliche	Irrigue	Dighe	Stradali	Sistemazioni montane	
Marche	20	6	—	15	240	281
Lazio	479	—	—	15	246	740
Abruzzi	357	59	—	236	143	795
Molise	162	—	—	30	3	195
Campania	297	—	—	319	380	996
Puglia	652	16	18	891	457	2.034
Basilicata	193	4	167	388	2.090	2.842
Calabria	163	21	—	168	9	361
Sicilia	382	—	—	159	724	1.265
Sardegna	837	1	12	331	—	1.181
TOTALE	**3.542**	**107**	**197**	**2.552**	**4.292**	**10.690**

AGRICOLTURA

TAV. 64. – LAVORI DI BONIFICA E DI SISTEMAZIONE MONTANA PER I QUALI È PERVENUTO IL VERBALE DI ULTIMAZIONE AL 31 DICEMBRE 1977

CATEGORIE DI OPERE	UNITÀ DI MISURA	TOSCANA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZI	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	TOTALE
OPERE IDRAULICHE :													
Inalveazioni e arginature	km	—	20	(*) 305	227	36	227	816	329	356	512	574	3.402
Canali di scolo	km	—	8	163	244	173	937	1.642	1.173	375	386	932	6.033
Impianti idrovori	N.	—	—	6	2	8	8	8	8	—	4	8	52
Superficie dei terreni difesi (*a*)	ha	—	2.020	62.341	26.352	4.145	71.350	201.987	43.032	32.509	61.159	82.934	587.829
Superficie dei terreni prosciugati (*b*)	ha	—	51	11.558	30.122	8.080	73.565	136.355	61.446	38.901	35.979	64.534	460.591
OPERE IRRIGUE :													
Canali adduttori e principali (*c*)	km	—	41	193	148	22	371	256	334	145	371	471	2.352
Canali secondari e rete dispensa (*d*)	km	—	178	944	680	282	2.323	1.115	2.020	711	2.445	2.844	13.542
Superficie dominata (*e*)	ha	—	4.200	41.343	24.280	5.380	137.355	212.827	92.620	24.068	70.282	265.373	877.728
Superficie irrigabile (*f*)	ha	—	3.950	16.592	14.920	4.241	95.435	96.953	61.295	23.304	79.855	65.581	462.126
Serbatoi di ritenuta	mil/mc	—	—	33	10	—	—	360	265	37	269	834	1.808
Traverse di derivazione	N.	—	1	3	5	—	8	6	5	6	2	13	49
	mc/sec	—	*4*	*2*	*2*	—	*28*	*15*	*22*	*8*	*1*	*7*	*89*
Pozzi	N.	—	—	*1*	—	—	8	256	12	3	10	5	295
	l/*sec*	—	—	*15*	—	—	*2.050*	*6.926*	*298*	*1.730*	*93*	*230*	*11.342*
OPERE STRADALI :													
Strade costruite	km	—	49	221	328	393	(*) 438	(*) 1.627	979	748	(*) 1.005	1.665	7.453
Strade sistemate	km	—	17	(*) 277	308	137	266	(*) 618	(*) 436	393	548	417	(*) 3.417
Ponti costruiti oltre 10 ml. di luce	N.	—	5	34	22	33	92	72	74	71	94	157	654
	ml	—	*115*	*2.126*	(*) *1.665*	*7.297*	*2.287*	*2.894*	*3.565*	*2.800*	*3.441*	*5.156*	*31.346*
OPERE CIVILI :													
Acquedotti rurali	km	—	46	20	28	8	191	7	139	28	466	78	1.011
	l/*sec*	—	*8*	*16*	*13*	*3*	*97*	*16*	*80*	*15*	*250*	*31*	*529*
Elettrodotti	km	148	735	4.115	4.207	1.826	7.576	5.327	2.918	6.450	3.849	2.026	39.177
Abbeveratoi e piccole provviste di acqua	N.	—	15	3	58	—	23	11	20	1	239	4	374
	l/*sec*	—	*1*	*1*	*5*	—	*57*	*19*	*18*	—	*83*	*10*	*194*
BORGHI RURALI :													
Edifici scolastici	aule	—	—	9	—	2	94	82	98	33	4	26	348
Chiese – Superficie coperta	mq	—	—	—	—	—	2.511	3.846	17.999	3.262	—	2.636	30.254
Chiese – Cubatura	*mc*	—	—	—	—	—	*17.833*	*45.795*	*152.850*	*25.983*	—	*19.369*	*261.830*
Delegazioni comunali – Superficie coperta	mq	—	—	—	—	—	1.095	1.309	2.267	424	—	421	5.516
Delegazioni comunali – Cubatura	*mc*	—	—	—	—	—	*7.078*	*7.105*	*19.121*	*2.638*	—	*2.892*	*38.834*

(*a*) Superficie sottratta ai danni conseguenti alle esondazioni delle acque. – (*b*) Superficie direttamente sottratta all'impaludamento o alla deficienza di scolo. – (*c*) Canali che provvedono al trasporto dell'acqua sino alle singole sottozone del comprensorio dominato. – (*d*) Canali che provvedono alla distribuzione frazionata sino alla costituzione del corso d'acqua o successivamente alla canalizzazione che consegna il corso d'acqua stesso all'utente. – (*e*) Superficie sottesa altimetricamente dai canali adduttori o principali e che sarà successivamente investita dalle canalizzazioni di ordine inferiore valutata al netto da tare, da esclusioni, secondo quanto previsto nel progetto approvato. – (*f*) Superficie cui è assicurata la consegna dell'acqua all'utente singolo, attraverso i canali secondari e la rete dispensa, valutata al netto da tare e da esclusioni, secondo il criterio adottato nel progetto approvato.

(*) Dato rettificato.

AGRICOLTURA

Segue: TAV. 64. – LAVORI DI BONIFICA E DI SISTEMAZIONE MONTANA PER I QUALI È PERVENUTO IL VERBALE DI ULTIMAZIONE AL 31 DICEMBRE 1977

CATEGORIE DI OPERE	UNITÀ DI MISURA	TOSCANA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZI	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	TOTALE
Segue: BORGHI RURALI:													
Uffici postali – Superficie coperta	mq	—	—	—	—	—	679	367	1.370	1.241	—	547	4.204
Uffici postali – Cubatura	*mc*	—	—	—	—	—	*6.148*	*1.506*	*4.708*	*5.953*	—	*2.603*	*20.918*
Caserme C.C. – Superficie coperta	mq	—	—	—	—	—	929	501	839	618	—	(*)1.326	(*) 4.213
Caserme C.C. – Cubatura	*mc*	—	—	—	—	—	*4.439*	*3.642*	*7.775*	*4.593*	—	*7.041*	*27.490*
Altri edifici pubblici – Superficie coperta	mq	—	—	200	381	—	10.795	8.929	156.480	4.782	90	3.485	185.142
Altri edifici pubblici – Cubatura	*mc*	—	—	*1.000*	*2.385*	—	*63.175*	*61.226*	*959.971*	*23.901*	*719*	*22.943*	*1.135.320*
SISTEMAZIONI MONTANE:													
SISTEMAZIONE DEI CORSI D'ACQUA:													
Traverse (*g*)	mc	2.192	505.296	584.806	997.127	562.260	3.336.698	422.644	3.251.208	1.697.199	1.634.695	134.500	13.128.625
Difese di sponda (*h*)	mc	6.697	112.357	626.650	422.866	367.466	1.428.674	223.545	521.259	196.079	240.676	38.197	4.184.466
CONSOLIDAMENTO E RINSALDAMENTO DEI VERSANTI (*i*)	ha	—	131	1.673	2.175	193	2.312	1.138	6.969	3.764	1.628	1.363	21.346
RIMBOSCHIMENTI E RICOSTITUZIONI BOSCHIVE:													
Preparazione del terreno (*l*)	ha	1.107	3.083	14.190	7.439	1.778	9.919	8.677	20.231	26.149	32.613	15.964	141.150
Piantagioni e semine	ha	1.067	1.909	13.273	6.389	1.332	11.139	9.028	20.351	31.230	33.826	18.677	148.221
Rinfoltimento e riceppatura di boschi degradati (*m*)	ha	145	218	6.108	2.801	1.020	2.407	1.832	3.103	3.383	5.552	488	27.057
Risarcimenti e cure colturali (*m*)	ha	4.966	4.014	103.746	36.522	8.657	40.324	40.695	92.743	59.925	166.916	160.049	718.557
Chiudende	km	46	223	1.681	1.466	397	1.598	1.133	2.329	2.817	3.238	1.152	16.080
Piantine collocate a dimora	migl.	1.623	6.352	52.153	28.277	11.446	56.541	46.114	171.614	124.003	76.084	12.873	587.080
Semi affidati al terreno	q.li	400	97	7.507	963	1.589	2.951	665	4.047	11.387	11.241	27.526	68.373
SISTEMAZIONI IDRAULICO-AGRARIE (*n*)	ha	5	491	1.625	1.166	565	3.110	570	2.870	3.511	3.674	815	18.402
ALTRE OPERE:													
Strade di servizio e mulattiere	km	43	83	1.283	1.012	322	944	649	1.267	1.458	2.300	600	9.961
Casermette (*o*)	N.	1	4	14	14	3	21	7	17	28	14	2	125
Casermette (*o*)	*mc*	*2.154*	*6.687*	*20.960*	*18.605*	*4.717*	*30.509*	*14.134*	*24.399*	(*)*36.215*	*26.783*	*3.676*	(*)*188.839*
Ricoveri, rifugi e simili (*o*)	N.	—	1	4	13	1	12	9	16	23	8	59	146
Ricoveri, rifugi e simili (*o*)	*mc*	—	*568*	*1.489*	*1.750*	*180*	*4.197*	*7.867*	*2.695*	*9.329*	*7.029*	*2.819*	*37.923*

(*g*) Comprende tutti i tipi di briglie, controbriglie, serre, soglie in muratura (calcestruzzo, malta, gabbioni a secco) terra battuta e mista. – (*h*) Comprende gli argini, i muri di sponda, i pannelli, i repellenti e le scogliere. – (*i*) Comprende gli scoronamenti, le graticciate, le fascinate, le cordate, i muretti, i cunettoni, i fossi di scolo, i drenaggi, gli inerbimenti, i cespugliamenti ed eventuali piantagioni. – (*l*) Comprende tutti i tipi di preparazione del terreno: a buche, a piazzole, a gradoni, lavorazioni preliminari delle semine, ivi comprese l'eventuale decespugliamento, sentieri di servizio, viali antincendio, ecc. – (*m*) Superficie percorsa. – (*n*) Comprende le opere fondamentali per la sistemazione superficiale dei terreni, per la regolazione della condotta delle acque, quali il rimodellamento delle superfici, i cunettoni, dune o fossi per la raccolta o deflusso delle acque, ecc. – (*o*) Vuoto per pieno.
(*) Dato rettificato.

TAV. 65. – OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO E FABBRICATI RURALI TERREMOTATI APPROVATI AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

(importi in milioni di lire)

REGIONI	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1977		NELL'ANNO 1977	
	Importo delle opere	Contributo concesso	Importo delle opere	Contributo concesso
Toscana	4.893	1.996	—	—
Marche	16.730	7.626	—	—
Lazio	69.100	29.193	4	41
Abruzzi	108.301	51.208	63	83
Molise	33.796	18.614	2	1
Campania	171.165	95.181	— 292	302
Puglia	130.282	57.816	471	136
Basilicata	103.592	52.593	— 240	— 68
Calabria	116.704	59.954	1.656	1.020
Sicilia	83.095	34.148	— 355	— 160
Sardegna	118.700	52.877	— 2.555	— 1.265
TOTALE	**956.358**	**461.206**	— **1.246**	**90**

(*a*) Al netto delle revoche.

TAV. 66. – OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO E FABBRICATI RURALI TERREMOTATI COLLAUDATI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1977		NELL'ANNO 1977	
	Importo delle opere	Contributo liquidato	Importo delle opere	Contributo liquidato
Toscana	4.426	1.805	—	—
Marche	14.904	6.656	396	137
Lazio	50.353	20.444	3.113	1.234
Abruzzi	94.396	43.879	485	364
Molise	19.666	10.391	1.230	691
Campania	122.668	63.951	5.832	3.992
Puglia	87.345	38.789	7.308	3.196
Basilicata	84.059	41.113	1.604	1.032
Calabria	76.349	39.173	6.886	4.334
Sicilia	63.570	26.435	4.388	2.517
Sardegna	77.331	34.472	5.531	2.551
TOTALE	**695.067**	**327.108**	**36.773**	**20.043**

TAV. 67. – MIGLIORAMENTI FONDIARI E FABBRICATI RURALI TERREMOTATI

Approvazioni e revoche al 31 dicembre 1977

(importi in milioni di lire)

ANNI / REGIONI	APPROVAZIONI			REVOCHE			SALDO NETTO DELLE APPROVAZIONI		
	N. progetti	Importo delle opere	Contributo concesso	N. progetti	Importo delle opere	Contributo disimpegnato	N. progetti	Importo delle opere	Contributo a carico della Cassa
Per anni									
1951	2.752	5.035	1.746	—	—	—	2.752	5.035	1.746
1952	8.792	19.816	7.267	52	128	48	8.740	19.688	7.219
1953	11.385	28.059	10.534	177	678	252	11.208	27.381	10.282
1954	11.878	24.890	9.200	451	1.214	437	11.427	23.676	8.763
1955	14.830	32.823	12.348	580	1.805	665	14.250	31.018	11.683
1956	17.351	37.454	15.012	521	1.422	504	16.830	36.032	14.508
1957	20.255	41.520	16.899	69	447	187	20.186	41.073	16.712
1958	24.478	53.445	22.787	2.851	6.267	2.379	21.627	47.178	20.408
1959	28.650	57.504	25.003	789	3.773	1.483	27.861	53.731	23.520
1960	32.344	67.544	30.803	3.210	7.632	3.022	29.134	59.912	27.781
1961	31.707	62.112	28.299	3.154	5.104	2.074	28.553	57.008	26.225
1962	28.529	57.802	27.307	4.610	9.457	3.739	23.919	48.345	23.568
1963	12.474	33.116	17.081	9.053	18.509	7.764	3.421	14.607	9.317
1964	5.023	16.373	9.025	3.727	6.877	2.832	1.296	9.496	6.193
1965	4.744	17.181	9.119	3.135	5.305	2.368	1.609	11.876	6.751
1966	5.248	16.412	9.609	5.658	11.391	5.146	— 410	5.021	4.463
1967	3.530	18.563	9.089	4.444	7.751	3.650	— 914	10.812	5.439
1968	7.619	35.814	17.362	1.436	2.660	1.313	6.183	33.154	16.049
1969	7.526	40.733	21.381	573	1.834	1.011	6.953	38.899	20.370
1970	11.023	54.659	26.786	781	3.315	1.961	10.242	51.344	24.825
1971	5.285	33.767	17.366	1.069	2.501	1.167	4.216	31.266	16.199
1972	9.345	101.499	53.722	526	2.790	1.602	8.819	98.709	52.120
1973	2.079	42.451	22.466	785	3.317	1.978	1.294	39.134	20.488
1974	4.210	57.641	29.557	685	1.930	851	3.525	55.711	28.706
1975	4.253	101.483	52.616	168	673	298	4.085	100.810	52.318
1976	279	11.300	7.600	1.615	4.612	2.137	—1.336	6.688	5.463
1977	19	4.214	2.699	1.101	5.462	2.511	—1.082	—1.246	90
TOTALE AL 31-12-1977	**315.608**	**1.073.210**	**512.683**	**51.220**	**116.854**	**51.379**	**264.388**	**956.358**	**461.206**
Per regioni									
Toscana	5.473	5.377	2.185	345	484	189	5.128	4.893	1.996
Marche	5.833	18.390	8.343	584	1.659	717	5.249	16.731	7.626
Lazio	19.998	77.870	32.677	3.053	8.771	3.484	16.945	69.100	29.193
Abruzzi	41.012	119.694	56.326	4.234	11.393	5.118	36.778	108.301	51.208
Molise	7.113	37.156	20.367	1.035	3.361	1.753	6.078	33.795	18.614
Campania	60.721	190.307	103.671	7.543	19.142	8.490	53.178	171.165	95.181
Puglia	45.214	146.461	64.892	10.190	16.179	7.076	35.024	130.282	57.816
Basilicata	49.652	122.302	61.059	8.661	18.711	8.466	40.991	103.592	52.593
Calabria (*a*)	16.980	126.645	64.562	2.663	9.941	4.608	14.317	116.704	59.954
Sicilia	27.479	95.696	39.114	5.541	12.601	4.867	21.938	83.095	34.148
Sardegna	36.133	133.312	59.487	7.371	14.612	6.611	28.762	118.700	52.877
TOTALE	**315.608**	**1.073.210**	**512.683**	**51.220**	**116.854**	**51.379**	**264.388**	**956.358**	**461.206**

(*a*) Nei dati sono compresi 10.336 progetti per 80.385 milioni finanziati congiuntamente con la legge Cassa e con la legge Calabria.

TAV. 68. – MIGLIORAMENTI FONDIARI E FABBRICATI RURALI TERREMOTATI

Collaudi liquidati al 31 dicembre 1977

(importi in milioni di lire)

ANNI / REGIONI	N. PROGETTI	IMPORTO DELLE OPERE ESEGUITE	CONTRIBUTO LIQUIDATO A CARICO DELLA CASSA
Per anni			
1954	11.382	25.640	9.659
1955	7.457	16.657	6.269
1956	8.931	19.455	7.368
1957	14.302	30.141	11.314
1958	14.500	25.969	10.511
1959	18.979	34.794	14.546
1960	20.414	38.495	16.516
1961	23.810	45.204	20.252
1962	23.315	42.791	19.598
1963	20.209	37.424	17.341
1964	14.564	29.943	14.460
1965	9.639	23.469	11.976
1966	6.767	17.674	9.661
1967	5.194	13.343	7.341
1968	3.986	13.217	7.149
1969	4.544	18.282	9.134
1970	4.922	22.890	11.383
1971	7.281	29.710	14.538
1972	6.722	30.735	15.747
1973	6.453	38.821	19.253
1974	3.678	30.416	15.553
1975	2.604	30.552	15.512
1976	2.516	42.672	21.979
1977	1.661	36.773	20.048
TOTALE AL 31 DICEMBRE 1977	**243.830**	**695.067**	**327.108**
Per regioni			
Toscana	4.791	4.426	1.805
Marche	5.132	14.904	6.656
Lazio	15.224	50.353	20.444
Abruzzi	35.888	94.396	43.879
Molise	5.827	19.666	10.391
Campania	47.618	122.668	63.951
Puglia	31.168	87.345	38.789
Basilicata	38.846	84.059	41.113
Calabria (*a*)	12.972	76.349	39.173
Sicilia	19.964	63.570	26.435
Sardegna	26.400	77.331	34.472
TOTALE	**243.830**	**695.067**	**327.108**

(*a*) Nei dati sono compresi 7.343 progetti per 41.162 milioni finanziati congiuntamente con la legge Cassa e con la legge Calabria.

TAV. 69. – INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

A) *Fabbricati rurali - Attrezzature - Viabilità - Provviste d'acqua potabile*

CATEGORIE DI OPERE	TOSCANA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZI	MOLISE	CAMPANIA (*b*)	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA (*c*)	SICILIA	SARDEGNA	TOTALE
1 – FABBRICATI RURALI (*d*):												
Abitazioni . . . . . N.	1.637	2.942	8.128	21.969	3.027	29.449	10.185	17.059	31.145	8.679	10.896	145.116
vani . . . . . *N.*	*6.183*	*11.956*	*27.365*	*75.255*	*10.107*	*89.079*	*26.320*	*45.904*	*81.102*	*21.926*	*19.067*	*414.264*
Stalle a stabulazione fissa e libera N.	421	2.795	7.893	21.881	3.235	18.086	5.950	13.668	16.984	6.035	3.613	100.561
capacità ricettiva . . . N. capi	*1.270*	*19.338*	*59.558*	*132.459*	*22.741*	*119.801*	*50.831*	*79.815*	*83.477*	*53.209*	*34.202*	*656.701*
Ovili. . . . . N.	28	1.042	285	9.050	738	1.194	499	2.095	1.163	128	1.508	17.730
capacità ricettiva . . . N. capi	*233*	*10.945*	*17.363*	*102.815*	*16.002*	*41.787*	*59.738*	*117.078*	*79.586*	*15.373*	*191.331*	*652.251*
Sili e fienili . . . . . N.	69	702	3.727	7.225	1.803	8.283	1.848	4.531	10.974	1.578	3.083	43.823
cubatura . . . . . mc.	*6.185*	*207.397*	*793.366*	*1.227.944*	*292.904*	*1.492.132*	*366.134*	*580.080*	*1.010.723*	*273.338*	*366.061*	*6.616.264*
Officine, rimesse, portici, tettoie, ecc.												
superficie coperta . . . . . mq.	*415*	*26.153*	*87.975*	*418.244*	*28.697*	*145.149*	*122.130*	*119.061*	*37.534*	*26.757*	*77.422*	*1.089.537*
Magazzini di deposito . . . . . mc.	553	23.062	199.682	164.378	21.240	416.082	379.559	809.175	496.167	92.948	100.711	2.703.557
Altre costruzioni e pertinenze aziendali (*e*) . . . . . N.	2.673	10.615	21.235	60.930	6.601	46.859	19.391	37.154	37.444	15.086	15.757	273.745
2 – ATTREZZATURE (*d*):												
Caseifici . . . . . N.	—	1	7	3	3	5	17	7	14	3	12	72
quantità massima di latte giornalmente lavorabile . . . q.li	—	*20*	*142*	*98*	*6*	*125*	*218*	*234*	*699*	*40*	*3.293*	*4.875*
Oleifici. . . . . N.	1	1	14	3	2	23	27	7	328	7	9	422
quantità massima di olive giornalmente lavorabile . . . q.li	*50*	*100*	*729*	*420*	*160*	*998*	*4.716*	*317*	*21.509*	*390*	*486*	*29.875*
Impianti enologici. . . . . N.	80	20	46	88	2	9	99	6	28	55	7	440
capacità di conservazione. . hl.	*10.000*	*40.787*	*180.736*	*56.530*	*10.990*	*57.780*	*353.312*	*21.267*	*97.187*	*201.245*	*12.070*	*1.041.904*
Magazzini di sola lavorazione e allestimento prodotti . . . . N.	—	1	26	4	7	41	68	1	34	8	10	200
superficie locali . . . . . mq.	—	*130*	*7.725*	*1.642*	*1.074*	*31.176*	*17.591*	*366*	*17.452*	*3.718*	*1.757*	*82.631*
Altre attrezzature (*f*) . . . . . N.	31	290	76	23	5	110	84	94	84	50	35	882
3 – VIABILITÀ:												
Strade poderali e interpoderali: *lunghezza . . . . . km.*	74	185	899	1.571	601	3.247	2.721	1.685	2.802	1.309	911	16.005
4 – PROVVISTE D'ACQUA POTABILE:												
Acquedotti rurali . . . . . N.	165	221	147	2.043	161	614	119	491	548	203	141	4.853
lunghezza . . . . . km.	*56*	*398*	*190*	*2.538*	*610*	*411*	*58*	*204*	*346*	*82*	*138*	*5.031*
Pozzi, cisterne (*g*) . . . . . N.	840	726	3.224	3.752	996	11.973	13.493	16.526	4.343	4.640	6.159	66.672

(*a*) I dati si riferiscono ai collaudi ratificati e liquidati dalla Cassa. Le opere sono quelle effettivamente eseguite e riconosciute al collaudo. — (*b*) Incluse le opere riguardanti la ricostruzione dei fabbricati rurali terremotati. — (*c*) Incluse le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177. — (*d*) I dati si riferiscono al complesso delle opere sistemate e nuova costruzione. — (*e*) Compresi i magazzini per uso della famiglia anche se incorporati nella casa colonica, piccoli depositi, pollai, porcili, forni ecc. — (*f*) Impianti sgranatura, essiccatoi vari, ecc. — (*g*) Incluse opere accessorie, quali abbeveratoi, casotti, ecc.

(*) Dati rettificati

Segue: TAV. 69. – INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

B) *Applicazioni elettro-agricole - Sistemazioni – Piantagioni – Irrigazioni*

CATEGORIE DI OPERE	TOSCANA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZI	MOLISE	CAMPANIA (*b*)	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA (*c*)	SICILIA	SARDEGNA	TOTALE
5 – APPLICAZIONI ELETTRO-AGRICOLE:												
Linee elettriche . . . . . km.	34	19	185	209	183	597	443	39	428	208	229	2.574
Cabine di trasformazione . . . N.	5	6	88	46	34	151	526	33	495	163	484	2.031
6 – SISTEMAZIONI DEI TERRENI:												
Superficie sistemata (*h*):												
in piano . . . . . ha	193	243	9.324	3.246	2.100	15.133	26.623	14.463	30.411	(*a*)33.890	(*a*)41.238	176.864
in pendio . . . . . ha	462	167	2.551	1.174	815	10.107	6.116	18.832	17.044	12.660	24.013	93.941
7 – PIANTAGIONI ARBOREE (*i*):												
Oliveti in coltura intensiva . . ha	1	33	325	224	87	820	958	216	1.758	635	535	5.592
piante . . . . . N.	*113*	*3.671*	*36.357*	*29.251*	*19.317*	*86.494*	*191.948*	*29.126*	*202.653*	*70.929*	*95.010*	*764.869*
Oliveti in coltura specializzata. . ha	41	71	3.054	1.547	313	2.476	7.588	1.815	13.533	2.047	3.618	36.103
piante . . . . . *N.*	*6.212*	*12.296*	*306.690*	*209.594*	*48.268*	*243.758*	*869.525*	*141.196*	*897.361*	*248.370*	*359.853*	*3.343.123*
Vigneti:												
Uva da vino . . . . . ha	—	968	1.603	3.135	543	49	1.512	100	163	2.066	6.724	16.863
Uva da tavola . . . . . ha	—	7	12	7	6	5	9	—	3	82	18	149
Albicocchi . . . . . ha	—	—	1	26	2	410	35	74	36	52	61	697
piante . . . . . *N.*	—	—	*93*	*6.780*	3	*140.420*	*10.509*	*29.677*	*12.139*	*22.331*	*11.507*	*234.294*
Agrumi . . . . . ha	..	—	16	4	*319*	78	1.808	319	5.110	4.247	1.191	12.776
piante . . . . . *N.*	*155*	—	*4.598*	*3.640*	*838*	*25.201*	*639.342*	*104.841*	*1.841.909*	*1.694.143*	*286.987*	*4.601.135*
Ciliegi . . . . . ha	—	—	1	6	—	35	29	3	49	14	22	159
piante . . . . . *N.*	—	—	*130*	*2.798*	—	*8.847*	*7.613*	*470*	*15.603*	*3.657*	*2.670*	*41.788*
Mandorli e noccioli . . . . . ha	—	—	58	10	31	205	368	63	295	754	159	1.943
piante . . . . . *N.*	—	—	*31.001*	*5.353*	*14.441*	*122.467*	*76.381*	*41.883*	*85.046*	*182.622*	*19.659*	*578.853*
Peri . . . . . ha	3	3	37	64	4	408	332	184	472	379	95	1.981
piante . . . . . *N.*	*600*	*1.401*	*38.126*	*184.845*	*3.930*	*326.593*	*562.697*	*64.108*	*248.015*	*311.382*	*30.974*	*1.772.671*
Peschi . . . . . ha	15	..	67	364	31	2.251	590	195	649	279	234	4.675
piante . . . . . *N.*	*5.388*	*46*	*23.747*	*124.902*	*10.738*	*866.609*	*241.581*	*65.204*	*232.203*	*113.718*	*69.010*	*1.753.146*
Susini . . . . . ha	..	—	—	31	3	253	76	11	33	—	..	407
piante . . . . . *N.*	*189*	—	—	*15.196*	*920*	*103.365*	*36.388*	*4.816*	*12.123*	—	*90*	*173.087*
Altre specie . . . . . ha	45	33	393	693	106	1.086	1.045	977	2.088	1.601	822	8.889
piante . . . . . *N.*	*14.121*	*5.246*	*125.024*	*188.232*	*19.723*	*397.304*	*617.378*	*249.284*	*1.523.366*	*480.892*	*207.314*	*3.827.884*
Essenze frangivento												
piante . . . . . *N.*	*840*	*4.988*	*195.281*	*37.930*	*31.911*	*317.276*	*509.074*	*335.146*	*1.447.038*	*444.518*	*2.573.808*	*5.897.810*
8 – IRRIGAZIONI:												
Da acque fluenti: (*l*)												
per aspersione . . . . . ha	55	523	8.701	5.505	809	5.654	4.598	12.485	7.274	4.642	3.890	54.136
per scorrimento. . . . . ha	30	214	702	546	296	3.266	3.836	3.318	10.880	9.509	3.789	36.386
Parte della superficie di cui sopra irrigata con acque derivate da pubblici impianti . . . . ha	1	53	1.660	1.385	299	2.344	1.190	11.681	2.038	1.806	2.087	24.544
Da acque sotterranee: (*l*)												
per aspersione . . . . . ha	130	771	15.581	4.660	458	15.596	33.590	1.273	9.419	6.988	5.856	94.322
per scorrimento. . . . . ha	76	679	1.150	751	37	11.710	31.366	1.699	23.317	19.583	16.506	106.874
Da laghetti artificiali:												
capacità d'invaso . migliaia di mc	25	1.119	188	22.494	5.905	991	1.308	894	4.192	11.125	30.522	78.763
superficie irrigabile . . . . . ha	30	555	155	10.157	2.342	639	902	348	1.851	3.322	1.370	21.671

(*h*) Comprese briglie, reti di scolo, drenaggi, ecc. — (*i*) Per le superfici dei frutteti si intende la superficie reale, cioè quella effettivamente occupata dalle essenze arboree. — (*l*) Compresi captazioni, ricerche, impianti, ecc.

Segue: TAV. 69. – INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

C) *Miglioramento pascoli montani – Rimboschimenti – Serre – Acquisti – Magazzini granari*

CATEGORIE DI OPERE	TOSCANA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZI	MOLISE	CAMPANIA (*b*)	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA (*c*)	SICILIA	SARDEGNA	TOTALE
9 – MIGLIORAMENTO PASCOLI MONTANI:												
Miglioramenti della cotica erbosa, prati pluriennali, dissodamenti, decespugliamenti, spietramenti . . . . . ha	—	110	181	753	643	1.312	826	2.608	1.835	1.198	31.961	41.427
Chiudende e altre opere concernenti l'organizzazione dei pascoli . . . . . ml.	—	3.509	32.061	9.437	266	119.273	26.409	119.611	341.697	100.412	3.199.453	3.952.128
10 – RIMBOSCHIMENTI E RICOSTITUZIONI BOSCHIVE . . . . . ha	—	—	179	79	10	425	141	1.070	7.452	116	1.303	10.775
11 – SERRE:												
In vetro . . . . . N.	6	5	182	24	3	33	131	42	333	48	251	1.058
superficie . . . . . *mq.*	*188*	*11.854*	*246.968*	*35.175*	*930*	*52.738*	*145.165*	*18.864*	*920.266*	*100.757*	*654.738*	*2.187.643*
In plastica . . . . . N.	—	—	74	—	—	—	11	3	13	28	80	209
superficie . . . . . *mq.*	—	—	*94.392*	—	—	—	*13.814*	*2.232*	*5.924*	*39.976*	*128.533*	*284.871*
12 – ACQUISTI:												
Bovini . . . . . N. capi	—	—	1.089	72	163	385	606	356	871	912	392	4.846
Ovini . . . . . N. capi	—	—	—	—	—	283	1.353	604	160	112	—	2.512
Trattrici . . . . . N.	1	185	52	290	9	142	87	87	180	30	237	1.300
potenza . . . . . *HP*	*70*	*8.636*	*2.749*	*12.557*	*381*	*7.256*	*5.133*	*4.983*	*10.124*	*1.344*	*12.094*	*65.327*
Aratri, erpici, rulli, sarchiatori, scarificatori, rincalzatori, dissodatori, ecc. . . . . N.	1	330	107	958	8	206	169	122	291	24	671	2.887
Irroratrici, impolveratrici . . . N.	—	115	14	334	3	37	54	7	31	14	114	723
Macchine raccolta prodotti. . . N.	—	74	12	203	—	57	40	33	82	18	164	683
Trebbiatrici, selezionatrici . . . N.	—	5	—	8	—	6	1	4	6	1	1	32
Silos metallici e attrezzature per l'insilaggio . . . . . N.	—	1	4	12	1	3	2	7	29	2	5	66
Motocoltivatori . . . . . N.	—	77	8	177	—	18	11	4	8	5	12	320
Altri acquisti. . . . . N.	1	266	83	639	20	156	216	141	119	208	379	2.228
13 – MAGAZZINI GRANARI . . . . . N.	—	14	10	43	2	17	55	15	9	34	41	240
capacità . . . . . *q.li*	—	*82.000*	*92.800*	*268.000*	*45.000*	*294.000*	*633.500*	*204.000*	*121.000*	*376.000*	*408.000*	*2.524.300*

AGRICOLTURA

TAV. 70. – INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

Importo delle opere e dei contributi liquidati

(milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO DELLE OPERE												CONTRIBUTO											
	Toscana	Marche	Lazio	Abruzzi	Molise	Campania (*b*)	Puglia	Basilicata	Calabria (*c*)	Sicilia	Sardegna	TOTALE	Toscana	Marche	Lazio	Abruzzi	Molise	Campania (*b*)	Puglia	Basilicata	Calabria (*c*)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
1 – FABBRICATI RURALI:																								
Abitazioni	2.447	5.499	13.804	33.163	4.804	48.039	14.250	26.787	46.283	11.958	11.796	218.830	981	2.239	4.740	12.921	2.000	23.806	5.650	11.583	28.145	4.559	5.068	101.692
Stalle	226	2.471	8.515	18.522	3.085	15.567	9.013	12.513	14.528	7.222	6.752	98.414	90	1.034	3.135	7.498	1.318	6.561	3.743	5.446	8.970	2.800	2.912	43.507
Ovili	6	190	158	1.885	226	568	956	1.657	1.247	171	2.467	9.531	3	81	62	770	98	257	395	734	794	72	1.146	4.412
Sili e fienili	32	478	2.564	4.917	1.245	5.266	2.033	3.476	16.604	1.469	2.474	40.558	13	208	938	2.051	556	2.168	854	1.513	4.032	553	1.052	13.938
Officine, rimesse, ecc.	4	292	1.000	3.576	378	1.284	2.033	1.692	518	295	1.183	12.255	2	116	358	1.409	164	507	870	707	288	114	480	5.015
Magazzini di deposito	4	125	1.495	1.128	146	2.578	2.528	6.168	3.920	528	786	19.406	2	48	446	471	66	1.073	1.072	2.679	2 392	200	313	8.762
Altre costruzioni	243	763	2.520	3.886	464	4.619	3.622	4.335	6.237	1.004	3.760	31.453	96	311	839	1.533	195	2.093	1.477	1.896	3 801	383	1.596	14.220
2 – ATTREZZATURE:																								
Caseifici	—	16	87	43	6	23	118	45	85	71	138	632	—	5	32	15	2	9	43	16	46	31	66	265
Oleifici	9	7	200	34	20	209	431	57	3.412	56	71	4.506	3	2	73	12	6	71	147	19	1.392	17	23	1.765
Impianti enologici	60	212	1.432	221	128	134	2.315	43	449	986	64	6.044	22	81	471	93	56	59	883	18	195	324	23	2.225
Magazzini di sola lavorazione e allestimento prodotti	—	..	115	244	32	1.207	588	7	636	101	78	3.008	—	..	40	105	12	514	217	3	338	38	20	1.287
Altre attrezzature	29	40	216	29	423	299	246	264	1.855	773	271	4.445	11	15	85	17	163	117	103	105	890	307	79	1.892
3 – VIABILITÀ:																								
Strade poderali e interpoderali	252	571	4.089	6.443	2.680	21.523	9.004	10.352	17.306	4.766	3.377	80.363	119	352	2.301	4.300	1.881	14.252	5.267	7.081	12.433	2.018	1.492	51.496
4 – PROVVISTE D'ACQUA POTABILE:																								
Acquedotti rurali	111	928	597	6.808	1.815	1.465	115	862	833	174	444	14.152	57	666	431	4.690	1.411	1.054	48	447	613	71	257	9.745
Pozzi, cisterne	184	230	1.090	731	208	2.799	3.888	5.428	1.459	1.909	1.920	19.846	74	92	394	296	87	1.193	1.538	2.386	854	743	797	8.454
5 – APPLICAZIONI ELETTRO-AGRICOLE:																								
Linee elettriche - Cabine di trasformazione	48	28	348	291	201	737	1.856	157	1.012	596	950	6.224	19	13	129	166	92	334	826	71	510	230	398	2.788
6 – SISTEMAZIONI DEI TERRENI:																								
In piano e in pendio	418	154	1.669	560	363	5.210	2.975	4.003	8.570	7.802	8.772	40.496	159	68	638	222	153	2.155	1.211	1.852	5.036	3.004	3.720	18.218
7 – PIANTAGIONI:																								
Oliveti in coltura intensiva	..	9	37	39	36	63	234	32	218	69	84	822	..	4	14	16	17	28	101	14	136	28	40	398
Oliveti in coltura specializzata	25	22	409	347	120	285	927	193	933	526	357	4.144	9	10	160	143	57	117	363	83	519	217	157	1.835
Vigneti	—	973	2.220	3.088	1.003	51	2.524	71	132	3.784	7.535	21.381	—	396	670	1.367	467	23	829	40	81	1.740	3.028	8.641
Albicocchi	—	—	..	9	2	86	10	23	14	30	10	184	—	—	..	4	1	33	4	11	8	13	5	79
Agrumi	..	—	7	4	5	22	587	132	1.808	1.459	447	4.471	..	—	2	2	2	9	230	59	1.048	593	193	2.138
Ciliegi	—	—	..	3	—	4	7	..	14	3	2	33	—	—	..	1	—	2	3	..	9	1	1	17
Mandorli e noccioli	—	—	26	3	17	43	71	25	57	97	9	348	—	—	10	1	9	19	33	11	36	45	4	168
Peri	..	2	12	39	1	140	280	35	158	137	16	820	..	1	6	17	..	50	107	14	93	55	7	350
Peschi	3	..	20	139	18	576	230	88	296	72	48	1.490	1	..	9	60	9	227	97	40	157	30	21	651
Susini	..	—	—	16	2	58	31	10	10	—	..	127	..	—	—	7	1	23	14	4	6	—	..	55
Altre specie	39	8	45	124	22	138	165	142	422	238	149	1.492	14	4	17	49	9	57	53	63	214	93	83	656
Essenze frangivento	..	..	29	7	5	67	121	51	388	107	324	1.099	..	..	10	3	2	27	44	21	216	42	137	502

(*a*) I dati si riferiscono ai collaudi ratificati e liquidati dalla Cassa. L'importo delle opere è quello effettivamente riconosciuto al collaudo. L'ammontare dei contributi è quello liquidato. — (*b*) Incluse le opere riguardanti la ricostruzione dei fabbricati rurali terremotati. — (*c*) Incluse le opere finanziate ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

Segue : TAV. 70. – INVESTIMENTI REALI NELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO COLLAUDATE AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

Importo delle opere e dei contributi liquidati

(milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	IMPORTO												CONTRIBUTO											
	Toscana	Marche	Lazio	Abruzzi	Molise	Campania (*b*)	Puglia	Basilicata	Calabria (*c*)	Sicilia	Sardegna	TOTALE	Toscana	Marche	Lazio	Abruzzi	Molise	Campania (*b*)	Puglia	Basilicata	Calabria (*c*)	Sicilia	Sardegna	TOTALE
8 – IRRIGAZIONI :																								
Da acque fluenti	35	197	1.860	1.278	277	1.591	1.980	2.377	4.43	5.132	2.475	21.635	14	78	697	502	119	617	809	1.216	2.527	2.006	1.006	9.591
Da acque sotterranee	94	536	4.598	1.642	169	6.813	21.042	1.270	12.45	7.425	8.255	64.302	37	213	1.672	620	74	2.562	9.040	580	6.964	2.701	3.526	27.989
Da laghetti artificiali	4	222	60	3.199	759	216	214	159	47	1.060	225	6.590	2	123	25	1.825	460	129	123	80	288	633	112	3.800
9 – MIGLIORAMENTO PASCOLI MONTANI :																								
Miglioramenti della cotica erbosa, prati pluriennali, dissodamenti, decespugliamenti, spietramenti	—	6	14	54	32	89	51	139	12	57	2.423	2.992	—	3	7	25	15	42	23	68	87	27	1.060	1.357
Chiudende e altre opere concernenti l'organizzazione dei pascoli	—	1	19	4	..	50	14	41	17	95	3.218	3.612	—	..	10	2	..	24	7	20	88	45	1.421	1.617
10 – RIMBOSCHIMENTI E RICOSTITUZIONI BOSCHIVE	—	—	51	36	4	89	26	200	79	20	829	2.053	—	—	31	26	3	55	20	115	569	14	566	1.399
11 – SERRE :																								
In vetro	2	81	2.217	782	5	454	1.146	142	8.49	1.155	6.060	20.541	1	27	682	206	3	112	460	42	4.710	281	1.887	8.411
In plastica	—	—	435	—	—	—	44	7	16	66	300	1.014	—	—	110	—	—	—	15	2	53	17	73	270
12 – ACQUISTI :																								
Bovini	—	—	296	17	45	104	169	98	27	260	131	1.392	—	—	106	6	16	34	60	34	95	89	42	482
Ovini	—	—	—	—	—	4	20	9		3	—	39	—	—	—	—	—	1	7	3	1	1	—	13
Trattrici	6	384	173	664	25	400	318	366	65	69	951	4.009	2	101	43	171	6	105	74	89	186	20	219	1.016
Aratri, erpici, rulli, sarchiatori, rincalzatori, ecc.	1	90	82	333	3	78	120	69	21	13	316	1.315	..	24	25	89	1	22	30	17	59	3	72	342
Irroratrici, impolveratrici	—	38	9	100	3	19	37	4	2	9	58	298	—	10	3	27	1	5	10	1	6	3	15	81
Macchine raccolta prodotti	—	36	15	103	—	81	57	61	15	33	229	767	—	9	4	28	—	22	16	16	43	13	44	195
Trebbiatrici, selezionatrici	—	1	—	3	—	15	2	30	2	..	1	73	—	..	—	1	—	3	1	10	10	..	..	25
Silos metallici e attrezzature per l'insilaggio	—	1	5	6	1	29	21	12	7	5	5	164	—	..	1	2	..	11	8	5	41	1	1	70
Motocoltivatori	—	39	5	95	—	10	6	6		3	8	178	—	12	2	25	—	3	2	2	1	1	2	50
Altri acquisti	..	93	64	209	13	77	169	143	35	278	431	1.828	..	27	21	58	5	23	56	46	141	130	103	610
13 – OPERE NON INDICATE NELLE CATEGORIE PRECEDENTI	—	27	395	348	897	935	790	183	5.85	655	539	10.628	—	10	141	164	520	619	445	97	1.710	272	222	4.200
14 – SPESE GENERALI	190	597	2.333	4.304	860	6.156	3.631	3.938	7.15	2.754	2.796	34.718	74	262	862	1.914	438	3.071	1.568	1.930	4.240	1.083	1.174	16.616
TOTALE (1—14)	4.472	15.367	55.335	99.476	20.548	130.270	91.015	87.902	171.30	65.495	83.534	824.722	1.805	6.645	20.452	43.930	10.495	64.298	38.996	41.289	95.071	25.661	34.663	383.305
15 – MAGAZZINI GRANARI	—	227	176	695	115	476	1.462	472	29	847	975	5.740	—	57	44	173	29	119	365	118	74	212	244	1.435
TOTALE GENERALE (1—15)	4.472	15.594	55.511	100.171	20.663	130.746	92.477	88.374	171.60	66.342	84.509	830.462	1.805	6.702	20.496	44.103	10.524	64.417	39.361	41.407	95.145	25.873	34.907	384.740

AGRICOLTURA

TAV. 71 – IMPIANTI COOPERATIVI DI TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI APPROVATI AL 31 DICEMBRE 1977

Distribuzione per impianti e regione
(importi in milioni di lire)

REGIONI	ENOPOLI		CASEIFICI		OLEIFICI		OROTOFRUTTICOLI		ALTRI		TOTALE	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Toscana (isola d'Elba)	1	111	—	—	—	—	—	—	—	—	1	111
Marche	3	411	1	19	—	—	2	869	2	168	8	1.467
Lazio	11	15.638	3	394	7	537	7	2.609	3	111	31	19.289
Abruzzi	38	10.339	9	527	22	1.649	11	1.511	13	9.481	93	23.507
Molise	4	3.513	2	415	9	792	1	738	5	31.925	21	37.383
Campania	9	5.276	10	10.918	7	581	16	14.109	10	8.402	52	39.286
Puglia	110	39.854	13	943	84	12.312	14	2.699	13	4.473	234	60.281
Basilicata	7	1.403	8	3.153	11	1.791	3	1.205	5	3.429	34	10.981
Calabria	8	2.136	12	2.994	9	1.280	8	5.920	7	2.272	44	14.602
Sicilia	67	72.876	1	47	10	4.102	4	2.077	6	10.843	88	89.945
Sardegna	37	13.047	30	10.853	4	511	5	714	4	1.041	80	26.166
TOTALE	**295**	**164.604**	**89**	**30.263**	**163**	**23.555**	**71**	**32.451**	**68**	**72.145**	**686**	**323.018**

AGRICOLTURA

TAV. 72. – IMPIANTI COOPERATIVI DI TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI – COLLAUDATI A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1977 PER REGIONE E CATEGORIA D'OPERA (*a*)

(importi in milioni di lire)

REGIONI	IMPIANTI LATTIERO CASEARI				OLEIFICI E IMPIANTI LAVORAZIONE OLI				IMPIANTI ENOLOGICI				CENTRALI ORTOFRUTTICOLE				MAGAZZINI RACCOLTA, LAVORAZIONE E ALLESTIMENTO PRODOTTI				ALTRI IMPIANTI			SPESE GENERALI		TOTALE		
	N.	Q.li	Importo	Contributo	N.	Q.li	Importo	Contributo	N.	Hl.	Importo	Contributo	N.	Mq.	Importo	Contributo	N.	Mq.	Importo	Contributo	N.	Importo	Contributo	Importo	Contributo	N.	Importo	Contributo
Toscana	—	—	—	—	—	—	—	—	1	21.000	120	38	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	2	1	125	40
Marche	—	—	—	—	—	—	—	—	3	75.460	415	192	1	1.500	254	125	4	6.103	183	80	—	—	—	43	20	8	895	417
Lazio	3	280	234	116	5	575	78	34	14	556.503	4.743	2.285	3	2.739	539	302	6	6.908	162	72	2	1.568	1.566	242	116	33	7.566	4.491
Abruzzi	9	574	549	272	10	3.074	1.371	677	34	972.575	5.561	2.628	2	3.502	877	386	9	35.251	529	266	1	4	2	432	205	65	9.323	4.436
Molise	1	25	126	64	2	320	164	80	4	308.258	2.335	1.155	—	—	—	—	—	—	—	—	13	12.912	5.748	820	369	20	16.357	7.416
Campania	—	—	—	—	4	475	67	29	14	405.370	3.909	1.963	7	12.685	3.145	1.763	13	42.508	1.601	891	10	3.161	2.381	427	229	48	12.310	7.256
Puglia	11	930	508	236	89	115071	7.755	3.903	143	4.362.513	29.226	14.133	8	8.367	1.729	840	20	26.586	1.706	806	5	690	388	1.895	916	276	43.509	21.222
Basilicata	4	377	584	289	5	1.010	369	179	5	62.355	593	269	2	1.380	859	638	—	—	—	—	8	2.974	2.965	372	160	24	5.751	4.500
Calabria (*b*)	6	627	925	561	14	2.309	664	415	10	204.949	1.064	605	1	480	545	312	7	17.810	1.519	902	2	716	356	295	168	40	5.728	3.319
Sicilia	1	80	47	17	5	1.670	1.535	684	77	4.822.567	47.467	19.901	2	5.816	1.366	644	2	8.680	411	184	6	2.129	1.574	2.305	988	93	55.260	23.992
Sardegna	20	40.840	2.837	1.429	4	1.433	310	143	29	1.202.416	7.927	3.838	1	1.280	463	222	3	4.370	313	143	9	650	275	607	297	66	13.107	6.347
TOTALE	**55**	**43.733**	**5.810**	**2.984**	**138**	**125937**	**12.313**	**6.144**	**334**	**12.993.966**	**103360**	**47.007**	**27**	**37.749**	**9.777**	**5.232**	**64**	**148.216**	**6.424**	**3.344**	**56**	**24.804**	**15.255**	**7.443**	**3.470**	**674**	**169.931**	**83.436**

(*a*) Escluse le spese di gestione; compresi gli ampliamenti.
(*b*) Comprende gli investimenti posti a carico della legge speciale per la Calabria.

TAV. 73. – IMPIANTI COOPERATIVI DI TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

Collaudi liquidati al 31 dicembre 1977 (a)

(importi in milioni di lire)

ANNI / REGIONI	N. PROGETTI	IMPORTO DELLE OPERE ESEGUITE	CONTRIBUTO LIQUIDATO A CARICO DELLA CASSA
Per anni			
1957	25	790	296
1958	11	534	207
1959	21	1.028	433
1960	18	1.692	627
1961	23	1.357	618
1962	19	1.468	700
1963	35	3.946	1.880
1964	27	4.688	2.276
1965	28	2.907	1.407
1966	23	3.963	1.982
1967	12	1.880	930
1968	27	3.674	1.800
1969	26	4.956	2.592
1970	33	8.258	4.069
1971	25	8.594	4.612
1972	23	8.250	4.582
1973	22	8.765	4.493
1974	22	10.967	5.357
1975	45	16.002	8.060
1976	80	32.300	17.019
1977	76	37.776	19.076
TOTALE	**621**	**163.795**	**83.016**
Per regioni			
Toscana	1	105	40
Marche	7	849	417
Lazio	35	7.439	4.458
Abruzzi	65	10.318	4.484
Molise	8	16.326	7.416
Campania	43	12.000	7.036
Puglia	256	44.389	22.008
Basilicata	27	5.630	3.967
Calabria (*b*)	30	4.335	2.250
Sicilia	86	47.892	23.849
Sardegna	63	14.512	7.091
TOTALE	**621**	**163.795**	**83.016**

(*a*) Escluse le spese di gestione. Nel numero dei progetti sono compresi gli ampliamenti.
(*b*) Nei dati sono compresi 5 progetti per 1.716 milioni finanziati congiuntamente con la legge Cassa e con la legge Calabria.

VII. — TURISMO

TAV. 74. – INTERVENTI OPERATI NEL SETTORE DELLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE TURISTICO AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI			LAVORI ULTIMATI	
	N.	Importo	N.	Importo		N.	Importo
				Al lordo dei ribassi d'asta	Al netto dei ribassi d'asta		
Costruzioni stradali	398	110.836	390	101.245	91.581	345	48.426
Sistemazioni stradali	(a)192	25.761	192	25.761	23.702	182	17.516
Acquedotti	91	17.319	90	16.192	15.169	76	9.191
Fognature	26	3.538	24	2.549	2.362	20	(a) 1.281
Restauri, scavi archeolog., ecc.	849	130.031	827	121.293	118.780	592	41.317
Contributi per la redazione dei piani regolatori, dei programmi di fabbricazione, degli studi dei comprensori di sviluppo turistico e dei piani territoriali paesistici	890	(a) 2.881	890	(a) 2.881	(a) 2.881	354	1.733
TOTALE	**2.446**	**290.366**	**2.413**	**269.921**	**254.475**	**1.569**	**119.464**

(a) Dato rettificato.

TAV. 75. – NUOVE COSTRUZIONI DI VIABILITÀ TURISTICA AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI			LAVORI APPALTATI				LAVORI ULTIMATI		
	N.	Km.	Importo	N.	Km.	Importo		N.	Km.	Importo
						al lordo dei ribassi d'asta	al netto dei ribassi d'asta			
Toscana	10	25	784	10	25	784	722	9	25	634
Marche	3	15	544	3	15	544	479	1	6	(a) 179
Lazio	23	78	5.817	23	78	5.817	5.253	21	69	2.206
Abruzzi	65	154	7.727	64	151	7.515	6.748	58	141	4.699
Molise	17	68	2.610	17	68	2.610	2.248	14	60	1.534
Campania	86	253	16.379	85	251	16.286	14.779	84	250	14.686
Puglia	54	230	22.179	54	230	22.179	19.408	46	176	7.446
Basilicata	14	41	(a) 3.677	14	41	3.677	3.479	10	27	1.006
Calabria	30	59	8.781	30	59	8.781	8.093	23	48	2.965
Sicilia	55	149	30.040	51	138	21.742	19.699	47	116	8.139
Sardegna	41	166	12.298	39	155	11.310	10.673	32	134	(a)4.932
TOTALE	**398**	**1.238**	**110.836**	**390**	**1.211**	**101.245**	**91.581**	**345**	**1.052**	**48.426**

(a) Dato rettificato.

TAV. 76. – SISTEMAZIONI DI STRADE TURISTICHE AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI			LAVORI APPALTATI				LAVORI ULTIMATI		
						Importo				
	N.	Km.	Importo	N.	Km.	Al lordo dei ribassi d'asta	Al netto dei ribassi d'asta	N.	Km.	Importo
Toscana	(a) 11	42	(a) 787	(a) 11	42	(a) 787	724	(a) 11	42	724
Marche	6	59	(a) 735	6	59	(a) 735	622	6	59	622
Lazio	17	94	1.521	17	94	1.521	1.384	17	94	1.384
Abruzzi	45	222	5.216	45	222	5.216	4.745	44	196	4.492
Molise	6	55	2.644	6	55	2.644	2.547	5	51	1.799
Campania	38	169	3.301	38	169	3.301	2.933	37	169	2.057
Puglia	(a) 16	96	1.581	16	85	1.581	1.501	15	85	878
Basilicata	5	67	994	5	67	994	876	4	67	579
Calabria	15	99	2.436	15	99	2.436	2.339	13	99	(a) 734
Sicilia	21	80	3.549	21	80	3.549	3.339	20	80	3.142
Sardegna	12	119	2.997	12	119	2.997	2.692	10	101	(a)1.105
TOTALE	**(a)192**	**1.102**	**25.761**	**192**	**1.091**	**25.761**	**23.702**	**182**	**1.043**	**17.516**

(a) Dato rettificato.

TAV. 77. – RETI FOGNARIE DI INTERESSE TURISTICO AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI			LAVORI ULTIMATI	
				Importo			
	N.	Importo	N.	Al lordo dei ribassi d'asta	Al netto dei ribassi d'asta	N.	Importo
Lazio	3	(a) 220	3	(a) 220	(a) 187	3	(a) 187
Campania	13	(a)1.194	13	(a)1.194	(a)1.106	12	611
Puglia	2	467	2	467	459	1	(a) 110
Basilicata	1	220	—	—	—	—	—
Calabria	4	362	4	362	319	3	189
Sicilia	3	1.075	2	306	291	1	184
TOTALE	**26**	**3.538**	**24**	**2.549**	**2.362**	**20**	**(a)1.281**

(a) Dato rettificato.

TAV. 78. – ACQUEDOTTI DI INTERESSE TURISTICO AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI			LAVORI ULTIMATI	
				Importo			
	N.	Importo	N.	al lordo dei ribassi d'asta	Al netto dei ribassi d'asta	N.	Importo
Toscana	5	253	5	253	243	5	243
Lazio	4	718	4	718	694	4	(a) 694
Abruzzi	12	2.146	12	2.146	2.025	9	703
Campania	17	3.040	17	3.040	2.782	17	2.782
Puglia	19	4.046	18	2.919	2.836	13	634
Basilicata	1	(a) 29	1	(a) 29	(a) 28	1	(a) 28
Calabria	8	1.860	8	1.860	1.739	6	1.132
Sicilia	16	4.244	16	4.244	3.928	13	2.089
Sardegna	9	983	9	983	894	8	886
TOTALE	**91**	**17.319**	**90**	**16.192**	**15.169**	**76**	**9.191**

(a) Dato rettificato

TAV. 79. – REALIZZAZIONI NEL SETTORE DEI RESTAURI, DEGLI SCAVI ARCHEOLOGICI E DEI MUSEI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI			LAVORI ULTIMATI	
	N.	Importo	N.	Importo		N.	Importo
				Al lordo dei ribassi d'asta	Al netto dei ribassi d'asta		
Toscana	2	178	2	178	178	—	—
Marche	9	951	8	797	749	3	331
Lazio	61	6.001	57	4.976	4.826	48	2.268
Abruzzi	80	8.278	79	8.095	7.781	64	5.559
Molise	19	1.026	15	528	520	10	222
Campania	272	59.849	270	59.187	58.304	163	8.876
Puglia	128	20.570	123	17.456	16.938	78	6.296
Basilicata	46	7.323	45	6.216	6.082	27	2.720
Calabria	49	8.008	48	6.527	6.415	39	4.292
Sicilia	144	13.533	143	13.483	13.203	132	9.586
Sardegna	39	4.314	37	3.850	3.784	28	1.167
TOTALE	**849**	**130.031**	**827**	**121.293**	**118.780**	**592**	**41.317**

TAV. 80. – CONTRIBUTI ALBERGHIERI CONCESSI E REVOCATI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	CONCESSIONI		REVOCHE		CATEGORIE DI OPERE			
	N.	Spesa ammessa	Contributo concesso	N.	Spesa revocata	Contributo revocato	N. camere	N. posti letto	N. servizi igienici	N. impianti con attrez. compl.
Toscana	34	6.345	844	—	—	—	1.521	3.113	1.528	15
Marche	67	9.806	1.251	—	—	—	2.597	4.990	2.663	16
Lazio	205	32.854	3.915	2	346	25	6.404	12.151	6.824	54
Abruzzi	265	42.244	4.810	5	1.089	120	10.286	20.571	10.580	74
Molise	15	2.602	236	—	—	—	503	1.003	532	4
Campania	284	50.715	6.220	3	455	63	10.440	20.314	10.686	110
Puglia	136	40.807	4.513	—	—	—	7.370	14.253	7.460	51
Basilicata	15	1.800	159	—	—	—	446	828	450	3
Calabria	124	47.052	6.368	1	394	47	7.769	15.427	7.845	56
Sicilia	118	68.931	9.465	—	—	—	9.934	20.541	10.263	64
Sardegna	140	41.225	4.923	—	—	—	8.675	16.904	8.540	62
TOTALE	**1.403**	**344.381**	**42.714**	**11**	**2.284**	**255**	**65.945**	**130.095**	**67.371**	**509**

TAV. 81. – CONTRIBUTI ALBERGHIERI CONCESSI E REVOCATI NELL'ANNO 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	CONCESSIONI		REVOCHE		CATEGORIE DI OPERE			
	N.	Spesa ammessa	Contributo concesso	N.	Spesa revocata	Contributo revocato	N. camere	N. posti letto	N. servizi igienici	N. impianti con attrez. compl.
Toscana	3	929	129	—	—	—	118	231	101	2
Marche	12	1.678	226	—	—	—	371	705	374	4
Lazio	17	6.748	896	—	—	—	542	1.063	596	10
Abruzzi	22	3.654	461	1	157	8	536	1.086	750	10
Molise	4	1.216	129	—	—	—	203	413	210	3
Campania	23	7.803	930	1	141	18	1.104	2.089	1.039	18
Puglia	19	8.892	949	1	42	5	1.152	2.356	1.201	10
Basilicata	1	227	27	—	—	—	34	68	39	—
Calabria	22	15.572	2.224	—	—	—	1.471	2.969	1.536	10
Sicilia	22	23.344	4.009	—	—	—	2.908	6.359	2.964	13
Sardegna	19	5.917	545	—	—	—	1.055	2.077	1.045	9
TOTALE	**164**	**75.980**	**10.525**	**1**	**256**	**21**	**9.494**	**19.416**	**9.875**	**89**

TAV. 82. – QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE ATTIVITÀ CREDITIZIE A FAVORE DEL TURISMO AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

(importi in milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	MUTUI DELIBERATI					MUTUI STIPULATI				EROGAZIONI (*b*)	
	Nel 1977		Al 31-12-1977			Nel 1977		Al 31-12-1977		Nel 1977	Al 31-12-1977
	N.	Importo	N.	Importo	Costo delle opere	N.	Importo	N.	Importo	Importo	Importo
Iniziative alberghiere	119	22.026	(*c*)3.587	348.246	688.815	181	28.247	(*d*)3.408	313.842	26.026	287.624
Altre opere di interesse turistico.	5	1.415	(*e*) 75	15.760	29.899	6	3.165	(*f*) 70	14.342	1.565	12.107
TOTALE	**124**	**23.441**	**3.662**	**364.006**	**718.714**	**187**	**31.412**	**3.478**	**328.184**	**27.591**	**299.731**

(*a*) Al netto di revoche e rinunce.
(*b*) Le erogazioni sono esposte al lordo dei rientri.
(*c*) Di cui 2.314 nuove iniziative e 1.273 suppletivi.
(*d*) Di cui 2.205 nuove iniziative e 1.203 suppletivi.
(*e*) Di cui 50 nuove iniziative e 25 suppletivi.
(*f*) Di cui 47 nuove iniziative e 23 suppletivi.

TAV. 83. – DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI MUTUI ALBERGHIERI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	MUTUI DELIBERATI			MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	N.	Costo delle opere	Importo dei finanziamenti deliberati	N.	Importo	
Toscana	125	16.505	9.300	121	9.049	6.822
Marche.	118	13.610	7.181	116	7.105	6.309
Molise	41	5.580	2.963	35	2.169	1.969
Abruzzi	668	83.132	39.784	639	36.747	35.423
Lazio	492	60.084	29.489	470	25.579	24.190
Campania	805	117.248	56.483	771	52.805	47.068
Puglia	344	83.401	42.173	324	38.492	34.814
Basilicata.	69	6.147	3.209	65	2.691	2.493
Calabria	414	101.854	53.543	381	45.101	40.121
Sicilia	345	132.926	72.833	333	65.624	61.817
Sardegna.	166	68.328	31.288	153	28.480	26.598
TOTALE . . .	(*a*) **3.587**	**688.815**	**348.246**	(*b*) **3.408**	**313.842**	**287.624**

(*a*) Di cui 1.273 suppletivi.
(*b*) Di cui 1.203 suppletivi.

TURISMO - ATTIVITA' CREDITIZIA

TAV. 84. – CONSISTENZA DELLE INIZIATIVE ALBERGHIERE IN BASE AI FINANZIAMENTI DELIBERATI AL 31 DICEMBRE 1977 (*a*)

REGIONI	ESERCIZI	CAMERE	LETTI	BAGNI
Toscana	78	3.260	6.550	3.249
Marche	89	3.416	6.570	3.311
Lazio	309	10.360	20.017	10.284
Abruzzi	435	17.929	34.264	16.580
Molise	31	1.113	2.041	1.142
Campania	568	21.754	41.162	23.602
Puglia	234	12.658	24.807	12.917
Basilicata	45	1.433	2.548	1.318
Calabria	250	14.572	28.091	13.901
Sicilia	215	16.603	33.033	16.767
Sardegna	110	9.234	18.263	8.904
TOTALE	**2.364**	**111.332**	**217.346**	**111.975**

(*a*) Al netto di revoche e rinunce.

TAV. 85. – MUTUI DELIBERATI, STIPULATI ED EROGAZIONI EFFETTUATE PER OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE TURISTICO AL 31 DICEMBRE 1977
(importi in milioni di lire)

REGIONI	MUTUI DELIBERATI			MUTUI STIPULATI		EROGAZIONI
	N.	Costo delle opere	Importo dei finanziamenti deliberati	N.	Importo	
Toscana	1	40	20	1	20	20
Marche	4	390	192	4	192	192
Lazio	10	7.326	4.480	7	3.196	1.508
Abruzzi	18	2.591	1.182	18	1.182	1.162
Molise	2	670	320	2	320	70
Campania	26	15.252	7.684	24	7.550	7.337
Puglia	5	1.815	977	5	977	913
Basilicata	1	165	80	1	80	80
Calabria	5	965	420	5	420	420
Sicilia	1	367	220	1	220	220
Sardegna	2	318	185	2	185	185
TOTALE	(*a*) **75**	**29.899**	**15.760**	(*b*) **70**	**14.342**	**12.107**

(*a*) Di cui 25 suppletivi.
(*b*) Di cui 23 suppletivi.

VIII. — ACQUEDOTTI E FOGNATURE

TAV. 86. – OPERE DI PRESA, CONDOTTE E SERBATOI COSTRUITI AL 31 DICEMBRE 1977

REGIONI	OPERE DI PRESA		CONDOTTE (Km.)					SERBATOI	
	N.	l/sec.	Acciaio	Ghisa	Cemento armato	Cemento amianto	Totale	N.	mc.
Toscana	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	111	3.137	1.467,0	692,8	28,8	352,0	2.540,6	475	135.050
Abruzzi - Marche	117	5.247	2.061,0	350,3	84,9	210,0	2.706,2	687	227.243
Molise	76	1.290	840,0	178,7	62,0	143,4	1.224,1	232	131.141
Campania	253	29.600	2.720,0	691,5	252,0	590,1	4.253,6	592	—
Puglia	86	13.901	1.834,0	151,7	775,0	167,9	2.928,6	156	2.008.120
Basilicata	64	1.855	1.010,0	145,0	88,5	44,7	1.288,2	72	79.250
Calabria	627	6.482	2.702,0	440,3	98,0	260,2	3.500,5	788	338.000
Sicilia	270	4.920	1.395,0	383,2	20,5	185,6	1.984,3	245	239.750
Sardegna	137	4.295	950,0	250,0	128,3	1.070,1	2.398,4	348	722.088
TOTALE	**1.741**	**70.727**	**14.979,0**	**3.283,5**	**1.538,0**	**3.024,0**	**22.824,5**	**3.595**	**3.880.642**

TAV. 87. – DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE MISURAZIONI EFFETTUATE SULLE SORGENTI DAL 1953 AL 1977

REGIONI	TOTALE SORGENTI SOTTOPOSTE A MISURAZIONE DAL 1953	MISURAZIONI EFFETTUATE		
		A tutto il 1976	Nell'anno 1977	A tutto il 1977
Toscana	87	2.501	140	2.641
Lazio	298	11.624	—	11.624
Abruzzi - Marche	1.663	40.791	326	41.117
Molise	141	3.320	48	3.368
Campania	1.414	33.042	370	33.412
Puglia e Basilicata	463	6.250	60	6.310
Calabria	1.876	18.655	526	19.181
Sicilia	2.079	55.306	1.266	56.572
Sardegna	1.532	29.705	305	30.010
TOTALE	**9.553**	**201.194**	**3.041**	**204.235**

TAV. 88. – CENTRI ABITATI PER I QUALI LA CASSA HA COSTRUITO OPERE ESTERNE DI ACQUEDOTTO FUNZIONANTI AL 31 DICEMBRE 1977

REGIONI	COMUNI DI APPARTENENZA (N.)	CENTRI	
		Numero	Abitanti
Toscana	—	—	—
Lazio	154	308	785
Abruzzi - Marche	240	544	875.681
Molise	152	212	451.900
Campania	390	646	3.102.720
Puglia	145	173	2.265.000
Basilicata	81	81	395.000
Calabria	343	1.108	1.590.946
Sicilia	181	243	2.184.630
Sardegna	182	238	850.925
TOTALE	**1.868**	**3.553**	**11.717.587**

TAV. 89. – IMPIANTI DI PROTEZIONE CATODICA INSTALLATI O IN CORSO DI INSTALLAZIONE AL 31 DICEMBRE 1977

REGIONI	N. DI POSTI DI PROTEZIONE CATODICA		N. ANODI DI MAGNESIO	LUNGHEZZA TUBAZIONE PROTETTA (Km.)
	Con alimentatori	Con anodi di magnesio		
Impianti di protezione già installati				
Marche	16	—	—	102,0
Lazio	54	12	25	758,0
Abruzzi	60	38	130	1.073,0
Molise	50	19	42	1.049,0
Campania	73	57	156	1.215,0
Puglia	24	2	5	393,0
Basilicata	31	28	41	547,0
Calabria	127	15	30	1.785,0
Sicilia	80	4	8	1.245,3
Sardegna	15	—	—	172,0
TOTALE	530	175	437	8.339,3
Impianti di protezione in corso di installazione				
Lazio	54	5	10	795,0
Abruzzi	54	—	—	1.213,0
Molise	26	—	—	281,0
Campania	71	5	10	1.030,0
Puglia	23	—	—	253,0
Basilicata	64	—	—	925,0
Calabria	39	—	—	686,3
Sicilia	20	4	7	221,0
Sardegna	26	6	12	386,8
TOTALE	377	20	39	5.791,1
TOTALE GENERALE	**907**	**195**	**476**	**14.130,4**

TAV. 90. – ACQUEDOTTI PER I QUALI SONO IN CORSO LE INDAGINI PRELIMINARI O IL PROGETTO PER LA PROTEZIONE CATODICA

REGIONI	ACQUEDOTTI SOTTO INDAGINE		ACQUEDOTTI CON IMPIANTI IN PROGETTAZIONE	
	Numero	Km	Numero	Km.
Toscana	1	8,0	—	—
Marche	2	195,0	1	106,0
Lazio	12	124,5	20	339,0
Abruzzi	15	78,5	16	144,4
Molise	1	4,3	15	187,0
Campania	66	709,0	20	350,0
Puglia	3	422,0	2	280,0
Basilicata	3	17,2	6	78,0
Calabria	42	584,0	16	250,0
Sicilia	47	429,0	14	337,8
Sardegna	32	371,0	1	37,7
TOTALE	**224**	**2.942,5**	**111**	**2.109,9**

TAV. 91. – ACQUEDOTTI PER I QUALI SI SONO ESEGUITE INDAGINI VARIE (*a*)

REGIONI	PER SOSTITUZIONE TUBAZIONI		PER ALTA SORVEGLIANZA	
	Numero	Km.	Numero	Km.
Marche	—	—	13	182,3
Lazio	3	148,6	12	309,1
Abruzzi	3	135,6	113	2.058,6
Molise	—	—	46	929,0
Campania	2	5,8	63	551,0
Puglia	—	—	11	77,0
Basilicata	3	41,0	15	128,3
Calabria	2	37,6	68	560,0
Sicilia	2	72,0	8	57,2
Sardegna	2	61,0	2	27,0
TOTALE	**17**	**501,6**	**351**	**4.879,5**

(*a*) Per stabilire l'eventuale necessità di sostituzione delle tubazioni o per esercitare la sorveglianza su impianti di protezione catodica installati da terzi.

TAV. 92. – IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE COSTRUITI O IN COSTRUZIONE AL 31 DICEMBRE 1977

DENOMINAZIONE ACQUEDOTTI	CENTRI SERVITI	POPOLAZIONE INTERESSATA (abitanti)	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IMPIANTO	PORTATA TRATTATA (l/sec.)	IMPORTO DELLE OPERE (milioni di lire)	STATO DEI LAVORI
Ancipa	Enna ed altri 13 comuni	360.000	Chiarificazione in vasche a bacino unico e ricircolazione meccanica dei fanghi; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas e biossido di cloro	300	829	Impianto in esercizio
Atessa	Atessa	—	Filtrazione in pressione	20	30	Impianto in esercizio
Barbagia - Mandrolisai	18 comuni delle provincie di Cagliari e Nuoro	30.000	Chiarificazione in vasche a bacino unico; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas	100	298	Impianto in esercizio
Bidighinzu	Sassari ed altri 26 comuni della provincia	320.000	Microfiltrazione; ricarbonazione; chiarificazione in vasche a bacino unico e ricircolazione meccanica dei fanghi; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con biossido di cloro e con cloro gas;	535	797	Impianto in esercizio
Bunnari	Sassari	140.000	Chiarificazione in vasche a bacino unico; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas e biossido di cloro	220	260	Impianto in esercizio
Corace	Catanzaro e frazioni	90.000	Deferrizzazione mediante nebulizzazione dell'acqua; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas	100	143	Impianto in esercizio
Corongiu	Cagliari e frazioni	290.000	Chiarificazione in vasche statiche; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas	350	164	Impianto in esercizio
Eleuterio	Palermo e altri 6 comuni	910.000	Chiarificazione in vasche a bacino unico e letto di fanghi; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas	1.500	2.300	Impianto in esercizio

Segue TAV. 92. – IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE COSTRUITI O IN COSTRUZIONE AL 31 DICEMBRE 1977

DENOMINAZIONE ACQUEDOTTI	CENTRI SERVITI	POPOLAZIONE INTERESSATA (abitanti)	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IMPIANTO	PORTATA TRATTATA (l/sec.)	IMPORTO DELLE OPERE (milioni di lire)	STATO DEI LAVORI
Alaco	40 comuni della provincia di Catanzaro e Reggio Calabria	—	Chiarificazione in vasche a bacino unico; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas e biossido di cloro	650	4.100	Impianto in costruzione
Coghinas	Vari comuni e industrie della provincia di Sassari	—	Chiarificazione in vasche a bacino unico; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas e biossido di cloro.	800	—	Impianto in costruzione
Iato	Palermo e altri comuni della provincia	integrazione	Chiarificazione in vasche a bacino unico; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas e biossido di cloro	2.000	4.000	Impianto in costruzione
Flumendosa	Cagliari ed altri 16 comuni	290.000	Chiarificazione in vasche a bacino unico con circolazione meccanica e a letto di fanghi; filtrazione a gravità; disinfezione con cloro gas	1.050	803	Impianto in esercizio
Fortore	Foggia ed altri comuni della provincia	68.500	Flocculazione e decantazione in vasche a bacino unico con circolazione meccanica dei fanghi; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas e biossido di cloro	2.400	1.400	Impianto in esercizio
Gerrei	S. Nicolò Gerrei ed altri 5 comuni	11.000	Deferrizzazione mediante aerazione in pressione; filtrazione rapida in pressione; disinfezione con cloro gas	18	25	Impianto in esercizio
Goceano	Ozieri ed altri comuni delle provincie di Sassari e Nuoro	155.000	Chiarificazione in vasche statiche; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas	165	528	Impianto in esercizio

Segue: TAV. 92. – IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE COSTRUITI O IN COSTRUZIONE AL 31 DICEMBRE 1977

DENOMINAZIONE ACQUEDOTTI	CENTRI SERVITI	POPOLAZIONE INTERESSATA (abitanti)	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IMPIANTO	PORTATA TRATTATA (l/sec.)	IMPORTO DELLE OPERE (milioni di lire)	STATO DEI LAVORI
Govossai	Nuoro ed altri 13 comuni della provincia	95.000	Chiarificazione in vasche statiche; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas	140	259	Impianto in esercizio; in corso lavori di raddoppio
La Maddalena . . .	Isola della Maddalena	11.000	Chiarificazione in vasche statiche; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas	40	42	Impianto in esercizio
La Maddalena . . . (nuovo impianto)	Isole Arcipelago della Maddalena	12.000	Chiarificazione in vasca a bacino unico e circolazione meccanica dei fanghi; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas	80	389	Impianto in costruzione
Liscia	Vari comuni della Gallura e Costa Smeralda	41.500	Chiarificazione in vasche a bacino unico di circolazione dei fanghi; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas	840	680	Impianto in costruzione
Ponte Liscione . . .	Campolassio e vari Comuni	integrazione	Chiarificazione in vasche a bacino unico; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas e biossido di cloro	400	1.248	Impianto in costruzione
Villacidro	Vari comuni della provincia di Cagliari	—	Chiarificazione in vasche a bacino unico; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas e biossido di cloro	260	—	Impianto in costruzione
Ogliastra	Lanusei ed altri 9 comuni	26.500	Chiarificazione in vasche a bacino unico a letto di fanghi; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas	60	245	Impianto in esercizio
Neto	Crotone ed altri comuni e industrie della provincia di Catanzaro	—	Chiarificazione in vasche a letto di fanghi; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas	350	—	Impianto in esercizio

Segue: TAV. 92. – IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE COSTRUITI O IN COSTRUZIONE AL 31 DICEMBRE 1977

DENOMINAZIONE ACQUEDOTTI	CENTRI SERVITI	POPOLAZIONE INTERESSATA (abitanti)	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IMPIANTO	PORTATA TRATTATA (l/sec.)	IMPORTO DELLE OPERE (milioni di lire)	STATO DEI LAVORI
Neto (deferrizzatore)	Acquedotto integrativo per Crotone	—	Deferrizzazione mediante aerazione in pressione; filtrazione rapida in pressione; disinfezione con ipoclorito di sodio	70	70	Impianto in esercizio
Olbia	Olbia e Golfo Aranci	40.000	Chiarificazione in vasche statiche; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas prodotto da elettrolisi del cloruro di sodio	40	400	Impianto in esercizio
Pantelleria	Isola di Pantelleria	9.500	Dissalazione acque salmastrate mediante elettrodialisi	10	298	Impianto in esercizio
Pertusillo	Taranto ed altri comuni della Puglia e della Basilicata	3.000.000	Chiarificazione in vasche a bacino unico a letto di fanghi; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con biossido di cloro e cloro gas	4.500	2.900	Impianto in esercizio
Samugheo	Samugheo ed altri 5 comuni	12.000	Addolcimento con resine scambiatrici di ioni in ciclo sodico	12	20	Impianto in esercizio
Sila Greca	Vari comuni della provincia di Cosenza	—	Chiarificazione in vasche a bacino unico a circolazione dei fanghi; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas e biossido di cloro	400	1.480	Impianto in costruzione
Sarrock	Zona turistica di Cagliari	—	Chiarificazione in vasche a bacino unico; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas e biossido di cloro	50	868	Impianto in costruzione

Segue: TAV. 92. – IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE COSTRUITI O IN COSTRUZIONE AL 31 DICEMBRE 1977

DENOMINAZIONE ACQUEDOTTI	CENTRI SERVITI	POPOLAZIONE INTERESSATA (abitanti)	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IMPIANTO	PORTATA TRATTATA (l/sec.)	IMPORTO DELLE OPERE (milioni di lire)	STATO DEI LAVORI
Simeri Possante	Catanzaro ed altri 9 comuni della provincia	209.665	Chiarificazione in vasche a bacino unico; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas	500	1.063	Impianto in esercizio
Sulcis	Carbonia ed altri 9 comuni	119.000	Chiarificazione in vasche a bacino unico a circolazione dei fanghi; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas e biossido di cloro.	390	1.114	Impianto in costruzione
Vasto	Vari comuni e industrie della provincia di Chieti	—	Chiarificazione in vasche a bacino unico a letto di fanghi; filtrazione rapida a gravità; disinfezione con cloro gas	240	—	Impianto in esercizio
Vieste	Vieste	12.000	Dissalazione acque salmastre mediante elettrodialisi	14	231	Impianto in esercizio
Villanovatulo	Nurri, Orroli e Villanovatulo	9.000	Addolcimento con resine scambiatrici di ioni in ciclo sodico	24	335	Impianto in esercizio
Brindisi	Brindisi	80.000	Opere civili di impianto di dissalazione a mezzo elettrodialisi forniti da C.N.R.	50	109	Impianto in esercizio
Lampedusa	Isola di Lampedusa	5.000	Dissalazione di acque di mare a mezzo termo-compressione	6	267	Impianto in esercizio
Linosa	Isola di Linosa	400	Dissalazione di acque di mare a mezzo termo-compressione	0,6	83	Impianto in esercizio
Elce	Alcuni comuni della costiera Cilentina	—	Deferrizzazione mediante aerazione in pressione, filtrazione rapida in pressione; disinfezione con ipoclorito di sodio	30	147	Impianto in esercizio

TAV. 93. – IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE IN PROGETTO AL 31 DICEMBRE 1977

DENOMINAZIONE	CENTRI SERVITI DALL'ACQUEDOTTO	POPOLAZIONE INTERESSATA (abitanti)	STATO DELLA PROGETTAZIONE	PORTATA DA TRATTARE (l/sec.)
Bidighinzu . . .	Sassari e altri 26 comuni delle provincie	integrazione	In progetto l'ampliamento	130
Lese	Vari comuni della Calabria	—	Appaltato	140
Madonie Ovest. .	Caltanissetta ed altri 13 comuni	267.500	Progettazione esecutiva da elaborare	200
Melito.	Vari comuni della provincia di Catanzaro	180.000	In corso di studio	300

IX. – VIABILITÀ E COSTRUZIONI CIVILI

TAV. 94. – STRADE REALIZZATE DALLA CASSA E IN CORSO DI REALIZZAZIONE AL 31 DICEMBRE 1977

(kilometri)

TIPI DI STRADE	COSTRUZIONI	SISTEMAZIONI
Ordinarie	3.894	16.452
A scorrimento veloce	2.128	—
Turistiche	1.238	1.102
Di bonifica	8.217	4.445
	15.477	**21.999**

TAV. 95. - SITUAZIONE REGIONALE DELLE REALIZZAZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITÀ A SCORRIMENTO VELOCE AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI			LAVORI ULTIMATI	
				Importo			
	Km.	Importo	Km.	al lordo dei ribassi d'asta	al netto dei ribassi d'asta	Km.	Importo
Marche	40	47.979	31	28.105	25.777	15	11.162
Lazio	213	96.183	191	66.664	62.412	106	13.530
Abruzzi	209	152.469	177	98.179	90.538	50	5.615
Molise	267	125.411	267	125.411	111.725	169	46.461
Campania	228	173.018	189	116.359	109.336	122	41.116
Puglia	188	113.665	169	79.475	76.434	78	(a) 27.635
Basilicata	(a) 489	144.682	(a) 489	144.682	132.350	316	66.499
Calabria	(a) 49	40.500	49	40.500	36.220	23	10.753
Sicilia	(a) 272	112.560	(a) 265	100.110	94.627	230	59.262
Sardegna	173	54.251	165	51.094	48.392	142	18.648
TOTALE	**2.128**	**1.060.718**	**1.992**	**850.579**	**787.811**	**1.251**	**300.681**

(a) Dato rettificato.

TAV. 96. - SITUAZIONE REGIONALE DELLE REALIZZAZIONI NEL SETTORE DELLE NUOVE COSTRUZIONI DI VIABILITÀ ORDINARIA AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI			LAVORI ULTIMATI	
				Importo			
	Km.	Importo	Km.	al lordo dei ribassi d'asta	al netto dei ribassi d'asta	Km.	Importo
Toscana	4	53	4	53	53	4	53
Marche	21	511	21	511	464	21	464
Lazio	253	15.057	252	14.837	13.015	248	8.181
Abruzzi	363	10.943	363	10.943	9.383	351	9.088
Molise	288	13.728	288	12.969	11.369	272	8.375
Campania	725	25.894	720	(a) 24.341	(a) 21.598	643	(a) 19.654
Puglia	262	13.607	257	13.607	12.716	237	4.538
Basilicata	259	13.041	259	13.041	11.962	248	7.751
Calabria	658	42.060	658	38.667	35.512	635	23.740
Sicilia	531	31.296	531	31.296	29.032	527	28.984
Sardegna	530	27.265	518	16.109	14.174	485	10.643
TOTALE	**3.894**	**193.455**	**3.871**	**176.374**	**159.278**	**3.671**	**121.471**

(a) Dato rettificato.

TAV. 97. - SITUAZIONE REGIONALE DELLE SISTEMAZIONI STRADALI NEL SETTORE DELLA VIABILITÀ ORDINARIA AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI			LAVORI ULTIMATI	
				Importo			
	Km.	Importo	Km.	al lordo dei ribassi d'asta	al netto dei ribassi d'asta	Km.	Importo
Toscana	141	1.849	141	1.849	1.771	136	1.565
Marche	50	872	50	872	786	45	460
Lazio	1.005	7.215	1.005	7.215	6.195	1.003	4.792
Abruzzi	1.854	16.226	1.854	16.226	14.077	1.835	12.509
Molise	963	(a) 7.414	963	(a) 7.414	(a) 6.503	963	6.503
Campania	(a) 2.862	(a) 22.268	2.862	22.234	20.047	2.843	18.886
Puglia	2.490	18.890	2.490	17.779	15.734	2.466	12.672
Basilicata	1.258	8.437	1.258	8.437	7.362	(a) 1.250	7.362
Calabria	2.162	15.426	2.162	15.426	14.188	2.143	10.721
Sicilia	2.153	17.354	2.153	17.354	15.870	2.107	15.489
Sardegna	1.514	26.232	1.514	23.102	21.563	1.440	11.621
TOTALE	**16.452**	**142.183**	**16.452**	**137.908**	**124.096**	**16.231**	**102.580**

(a) Dato rettificato.

TAV. 98. – LAVORI DI VIABILITÀ ORDINARIA, A SCORRIMENTO VELOCE E TURISTICA PER I QUALI È PERVENUTO IL VERBALE DI ULTIMAZIONE AL 31 DICEMBRE 1977

Dati relativi alle opere fisiche realizzate

OPERE FISICHE	UNITÀ DI MISURA	TOSCANA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZI	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	TOTALE
Viabilità ordinaria													
Strade costruite. . .	km.	2	13	248	351	262	569	217	238	620	527	481	3.528
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce . .	N.	*1*	*4*	*32*	*(a) 29*	*(a)33*	*63*	*31*	*(a) 39*	*106*	*116*	*38*	*(a)492*
	ml.	20	237	1.030	1.949	1.234	1.909	714	1.885	2.659	4.390	2.105	18.132
Viadotti costruiti . .	N.	—	*3*	*6*	*1*	*1*	*3*	*4*	*7*	*8*	*13*	*4*	*50*
	ml.	—	104	700	184	155	308	877	926	1.090	951	33	5.328
Gallerie costruite . .	N.	—	—	*4*	*2*	*1*	*2*	—	—	*1*	*8*	—	*18*
	ml.	—	—	1.189	382	911	332	—	—	852	1.407	—	5.073
Case cantoniere costruite	N.	—	—	—	*1*	—	—	—	—	*1*	*2*	*2*	*6*
	vani	—	—	—	5	—	—	—	—	6	18	16	45
Strade sistemate . .	km.	*45*	*136*	*995*	*(a) 1.815*	*(a) 928*	*2.806*	*(a) 2.463*	*(a) 1.244*	*2.113*	*(a) 2.081*	*1.424*	*(a) 16.050*
Viabilità a scorrimento veloce													
Strade costruite. . .	km.	—	—	106	40	117	82	78	201	23	(a)161	80	(a)888
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce . .	N.	—	—	*19*	—	*27*	*38*	*29*	*29*	*9*	*52*	*24*	*227*
	ml.	—	—	380	—	612	1.117	992	971	569	1.639	510	6.790
Viadotti costruiti . .	N.	—	—	*14*	*10*	*16*	*17*	*2*	*56*	*8*	*14*	*1*	*138*
	ml.	—	—	1.278	486	7.204	1.651	887	8.592	1.775	1.800	330	24.003
Gallerie costruite . .	N.	—	—	*1*	*1*	*1*	*1*	—	*14*	*1*	—	—	*19*
	ml.	—	—	680	477	446	92	—	2.692	375	—	—	4.762
Case cantoniere costruite	N.	—	—	—	—	—	—	*1*	*1*	—	—	—	*2*
	vani	—	—	—	—	—	—	1	5	—	—	—	6

(*a*) Dato rettificato.

Segue: TAV. 98. - LAVORI DI VIABILITÀ ORDINARIA, A SCORRIMENTO VELOCE E TURISTICA PER I QUALI È PERVENUTO IL VERBALE DI ULTIMAZIONE AL 31 DICEMBRE 1977

Dati relativi alle opere fisiche realizzate

OPERE FISICHE	UNITÀ DI MISURA	TOSCANA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZI	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	TOTALE
Viabilità turistica													
Strade costruite. . .	km.	25	6	65	137	60	224	148	23	38	(a)114	123	(a)963
Ponti costruiti oltre i 10 ml. di luce. .	N.	*1*	*2*	—	*6*	*14*	*10*	*32*	*1*	*(a) 2*	*(a) 8*	*4*	*(a) 80*
	ml.	30	40	—	306	203	459	485	32	137	(a)427	124	(a)2243
Viadotti costruiti . .	N.	*1*	—	—	*2*	—	*3*	*2*	*4*	—	*1*	*1*	*14*
	ml.	92	—	—	86	—	65	122	275	—	40	13	693
Gallerie costruite . .	N.	—	—	—	—	—	*4*	—	—	—	*2*	—	*6*
	ml.	—	—	—	—	—	518	—	—	—	357	—	875
Case cantoniere costruite	N.	—	—	—	*5*	—	—	*1*	—	—	*1*	—	*7*
	vani	—	—	—	33	—	—	6	—	—	6	—	45
Strade sistemate . .	km.	*42*	*59*	*75*	*196*	*41*	*153*	*85*	*67*	*99*	*80*	*89*	*986*
Viabilità ordinaria, a scorrimento veloce e turistica													
Strade costruite. . .	km.	27	19	419	528	439	875	443	462	681	(a)802	684	5.379
Ponti costruiti oltre 1 10 ml. di luce . .	N.	*2*	*6*	*51*	*(a) 35*	*(a)74*	*111*	*92*	*(a) 69*	*(a)117*	*(a)176*	*66*	*(a)799*
	ml.	50	277	1.410	2.255	2.049	3.485	2.191	2.888	3.365 (a)	6.456	2.739	27.165 (a)
Viadotti costruiti . .	N.	*1*	*3*	*20*	*13*	*17*	*23*	*8*	*67*	*16*	*28*	*6*	*202*
	ml.	92	104	1.978	756	7.359	2.024	1.886	9.793	2.865	2.791	376	30.024
Gallerie costruite . .	N.	—	—	*5*	*3*	*2*	*7*	—	*14*	*2*	*10*	—	*43*
	ml.	—	—	1.869	859	1.357	942	—	2.692	1.227	1.764	—	10.710
Case cantoniere costruite	N.	—	—	—	*6*	—	—	*2*	*1*	*1*	*3*	*2*	*15*
	vani	—	—	—	38	—	—	7	5	6	24	16	96
Strade sistemate . .	km.	*87*	*195*	*1.070*	*(a) 2.011*	*(a) 969*	*2.959*	*(a) 2.548*	*(a) 1.311*	*2.212*	*(a) 2.161*	*1.513*	*17.036*

(*a*) Dato rettificato.

TAV. 99. – INTERVENTI PER OPERE PORTUALI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

ANNI / REGIONI	PROGETTI APPROVATI (a)	LAVORI APPALTATI	
		Al lordo dei ribassi d'asta	Al netto dei ribassi d'asta
Per anni			
1963	7.289	1.045	1.045
1964	6.946	5.791	5.639
1965	2.353	5.882	5.608
1966	1.007	4.574	4.149
1967	11.319	4.186	3.662
1968	10.383	10.238	8.989
1969	12.085	15.951	13.011
1970	28.078	23.389	19.601
1971	6.425	13.176	12.566
1972	13.735	13.281	12.805
1973	23.330	22.378	19.703
1974	45.904	44.766	44.494
1975	24.872	20.154	18.798
1976	9.497	17.690	17.212
1977	20.648	20.647	20.568
TOTALE	**223.871**	**223.148**	**207.850**
Per regioni			
Abruzzi	3.957	3.957	3.768
Campania	46.385	45.822	42.247
Puglia	12.578	12.429	11.828
Basilicata	503	503	503
Calabria	64.559	64.559	63.149
Sicilia	52.529	52.529	44.174
Sardegna	43.360	43.349	42.181
TOTALE	**223.871**	**223.148**	**207.850**

(a) Al lordo delle economie.

TAV. 100. – INTERVENTI PER OPERE AEROPORTUALI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	PROGETTI APPROVATI		LAVORI APPALTATI			LAVORI ULTIMATI	
	N.	Importo	N.	Importo		N.	Importo
				al lordo dei ribassi d'asta	al netto dei ribassi d'asta		
Toscana	—	—	—	—	—	—	—
Marche	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	—	—	—	—	—	—	—
Abruzzi	2	8.462	2	8.462	8.105	2	8.105
Molise	—	—	—	—	—	—	—
Campania	—	—	—	—	—	—	—
Puglia	2	9.195	2	9.195	9.195	—	—
Basilicata	1	2.054	1	2.054	1.946	1	1.946
Calabria	5	35.510	4	35.141	34.456	—	—
Sicilia	—	—	—	—	—	—	—
Sardegna	—	—	—	—	—	—	—
Riguardanti più regioni	1	10	1	10	10	—	—
TOTALE	**11**	**55.231**	**10**	**54.862**	**53.712**	**3**	**10.051**

TAV. 101. – INTERVENTI PER OSPEDALI CIVILI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

ANNI / REGIONI	PROGETTI APPROVATI	LAVORI APPALTATI	
		Al lordo dei ribassi d'asta	Al netto dei ribassi d'asta
Per anni			
1963	2.830	350	350
1964	5.571	5.100	5.030
1965	10.022	10.606	9.982
1966	11.677	10.355	9.625
1967	6.240	8.019	7.503
1968	5.136	7.017	6.720
1969	9.434	9.483	8.961
1970	7.462	7.253	7.156
1971	3.380	2.004	1.865
1972	8.135	6.220	6.198
1973	5.991	4.296	4.253
1974	6.227	8.395	8.413
1975	47.268	31.346	30.938
1976	239.998	106.918	106.678
1977	52.549	170.779	163.244
TOTALE	**421.920**	**388.121**	**376.916**
Per regioni			
Marche	16.638	13.638	13.376
Lazio	37.053	35.993	35.180
Abruzzi	59.919	54.245	52.823
Molise	(a) 14.720	(a) 14.720	(a) 14.720
Campania	89.952	84.714	82.313
Puglia	66.108	61.331	59.829
Basilicata	14.146	6.146	6.113
Calabria	65.430	64.630	62.941
Sicilia	36.862	31.612	30.732
Sardegna	21.092	21.092	18.889
TOTALE	**421.920**	**388.121**	**376.916**

(a) Dato rettificato.

X. — AREE DI PARTICOLARE DEPRESSIONE

TAV. 102. – SITUAZIONE SETTORIALE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI AL 31 DICEMBRE 1977
(importi in milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1976	NELL'ANNO 1977	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1977
Interventi diretti per reti idriche e fognanti	(a) 285.156	52.956	338.112
Contributi integrativi per reti idriche e fognanti	4.790	15	4.805
Scuole materne	(a) 6.324	209	(a) 6.533
Contributi integrativi per l'edilizia scolastica	964	4	968
Opere minori in attuazione di programmi di assistenza tecnica e promozionale	(a) 413.158	63.231	476.389
Viabilità zone interne	20.074	2.080	22.154
Contributi zone terremotate Sannio-Irpinia	(a) 11.699	584	12.283
TOTALE	(a) **742.165**	**119.079**	**861.244**

(a) Dato rettificato.

TAV. 103. – SITUAZIONE REGIONALE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER INTERVENTI DIRETTI NEL SETTORE DELLE RETI IDRICHE E FOGNANTI AL 31 DICEMBRE 1977
(importi in milioni di lire)

REGIONI	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1976	NELL'ANNO 1977	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1977
Marche	1.619	171	1.790
Toscana	1.029	48	1.077
Lazio	(a) 12.543	2.544	15.087
Abruzzi	(a) 27.373	4.425	31.798
Molise	(a) 4.752	2.421	7.173
Campania	(a) 37.174	3.997	41.171
Puglia	17.073	5.116	22.189
Basilicata	(a) 10.554	3.208	13.762
Calabria	(a) 50.486	8.816	59.302
Sicilia	(a) 79.089	11.924	91.013
Sardegna	(a) 43.464	10.286	53.750
TOTALE	(a) **285.156**	**52.956**	**338.112**

(a) Dato rettificato.

TAV. 104. – SITUAZIONE REGIONALE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER CONTRIBUTI NEL SETTORE DELLE RETI IDRICHE E FOGNANTI AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1976	NELL'ANNO 1977	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1977
Marche	15	—	15
Lazio	159	—	159
Abruzzi - Molise	465	15	480
Campania	947	—	947
Puglia	314	—	314
Basilicata	481	—	481
Calabria	926	—	926
Sicilia	1.088	—	1.088
Sardegna	395	—	395
TOTALE	**4.790**	**15**	**4.805**

TAV. 105. – SITUAZIONE REGIONALE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL SETTORE DELLE SCUOLE MATERNE AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1976	NELL'ANNO 1977	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1977
Abruzzi	319	—	319
Campania	1.876	56	1.932
Puglia	386	—	386
Basilicata	295	— 5	290
Calabria	(a) 1.073	101	(a) 1.174
Sicilia	(a) 1.238	23	(a) 1.261
Sardegna	1.137	34	1.171
TOTALE	(a) **6.324**	**209**	(a) **6.533**

(a) Dato rettificato.

TAV. 106. – SITUAZIONE REGIONALE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER CONTRIBUTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1976	NELL'ANNO 1977	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1977
Marche	5	—	5
Lazio	23	—	23
Abruzzi - Molise	140	—	140
Campania	312	1	313
Puglia	101	—	101
Basilicata	66	—	66
Calabria	197	3	200
Sicilia	43	—	43
Sardegna	77	—	77
TOTALE	**964**	**4**	**968**

TAV. 107. – SITUAZIONE REGIONALE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL SETTORE DELLE OPERE MINORI IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA E PROMOZIONALE AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1976	NELL'ANNO 1977	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1977
Toscana	299	22	321
Marche	2.617	373	2.990
Lazio	28.461	3.559	32.020
Abruzzi	(a) 51.473	6.426	57.899
Molise	(a) 5.454	1.473	6.927
Campania	74.348	10.439	84.787
Puglia	(a) 25.450	3.724	29.174
Basilicata	(a) 42.544	8.498	51.042
Calabria	(a) 66.452	12.186	78.638
Sicilia	(a) 78.234	12.680	90.914
Sardegna	(a) 37.435	3.851	41.286
TOTALE	(a) **412.767**	**63.231**	**475,998**
Regioni varie	391	—	391
TOTALE GENERALE	(a) **413.158**	**63.231**	**476.389**

(a) Dato rettificato.

TAV. 108. – SITUAZIONE REGIONALE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL SETTORE DELLA VIABILITÀ IN ZONE INTERNE AL 31 DICEMBRE 1977

(importi in milioni di lire)

REGIONI	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1976	NELL'ANNO 1977	A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1977
Abruzzi - Molise	2.406	15	2.421
Basilicata	2.306	1.473	3.779
Calabria	47	2	49
Sicilia	10.341	149	10.490
Sardegna	4.974	441	5.415
TOTALE	**20.074**	**2.080**	**22.154**

XI. — AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI

TAV. 109. – ASSEGNAZIONI SUL PIANO GENERALE PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO

	(milioni di lire)
Legge 10 agosto 1950, n. 646	1.000.000
» 25 luglio 1952, n. 949	280.000
» 29 luglio 1957, n. 634	760.000
» 28 dicembre 1957, n. 1349 (1)	8.500
» 24 luglio 1959, n. 622 (2)	29.000
» 2 giugno 1961, n. 454 (3)	30.000
» 30 gennaio 1962, n. 28 (4)	4.250
» 11 giugno 1962, n. 588 (5)	2.668
» 6 luglio 1964, n. 608	80.000
» 30 marzo 1965, n. 221 (6)	3.000
» 26 giugno 1965, n. 717	1.640.000
» 21 giugno 1967, n. 498	260.000
» 8 aprile 1969, n. 160 (7)	900.000
» 18 dicembre 1970, n. 1034 (8)	100.000
» 15 aprile 1971, n. 205	262.000
» 6 ottobre 1971, n. 853 (9)	6.863.000
» 27 dicembre 1973, n. 868 (10)	125.000
» 12 agosto 1974, n. 371	1.000.000
» 16 ottobre 1975, n. 493	1.000.000
» 2 maggio 1976, n. 183	
– quota destinata direttamente alla Cassa per i propri interventi (11)	11.292.000
– quota destinata ad altri Enti (1.500.000 all'INPS, 2.000.000 alle Regioni, 200.000 al programma per le Università meridionali, 5.000 all'Enapi, 3.000 alla Svimez)	3.708.000
– quota spettante al Mezzogiorno sul Fondo Nazionale per il Credito Agevolato	2.080.000
TOTALE	(12) **31.427.418**

(1) Utilizzazione di parte del prestito USA, sui « surplus » agricoli ai fini dell'incremento dell'istruzione professionale nel Mezzogiorno.
(2) Quota destinata alla Cassa sul « programma di interventi in favore dell'economia nazionale ».
(3) Dal Piano Verde n. 1.
(4) Legge « Palermo ».
(5) Per spese di gestione connesse al Piano di rinascita della Sardegna.
(6) Contributi per le reti idriche interne.
(7) La legge porta a 2.800 miliardi lo stanziamento previsto nelle due precedenti leggi, al fine di finanziare l'attività della Cassa a tutto il 1970 ; si è pertanto indicato il solo incremento.
(8) Per provvedere all'esecuzione urgente di opere di irrigazione (Decretone).
(9) Poichè lo stanziamento stabilito dalla legge n. 853 è comprensivo della assegnazione di cui alla precedente legge n. 205, la relativa quota di 262 miliardi è stata portata in detrazione.
(10) Interventi a favore delle popolazioni dei comuni interessati dalla infezione colerica dell'agosto e settembre 1973.
(11) Poichè lo stanziamento è comprensivo della assegnazione di 1.000 miliardi disposta con la legge n. 493, l'importo esposto è al netto di detta quota.
(12) Non sono compresi gli introiti relativi alle royalties per la concessione di coltivazioni di giacimenti di idrocarburi liquidi e gassosi ; gli interessi dovuti alla Cassa sui finanziamenti concessi con i fondi di rotazione dagli Istituti meridionali; i contributi FERS.

TAV. 110. – DOTAZIONE PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO AL 31 DICEMBRE 1977

(milioni di lire)

ESERCIZI	DOTAZIONI PREVISTE			AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI		
	A carico del Ministero del Tesoro (*a*)	Provenienti dai crediti IMI-ERP	Totale	Ministero del Tesoro (*a*)	Per rientri crediti IMI-ERP (quota capitale)	Totale
1950-51	100.000	—	100.000	100.000	—	100.000
1951-52	100.000	—	100.000	100.000	—	100.000
1952-53	80.000	20.000	100.000	80.000	2.996	82.996
1953-54	90.000	20.000	110.000	90.000	5.905	95.905
1954-55	90.000	20.000	110.000	90.000	8.778	98.778
1955-56	90.000	20.000	110.000	90.000	16.132	106.132
1956-57	90.000	20.000	110.000	90.000	12.253	102.253
1957-58	90.000	20.000	110.000	90.000	13.343	103.343
1958-59	100.000	20.000	120.000	100.000	12.722	112.722
1959-60	179.000	20.000	199.000	179.000	12.433	191.433
1960-61	190.000	—	190.000	190.000	11.372	201.372
1961-62	191.350	—	191.350	191.350	10.731	202.081
1962-63	186.940	—	186.940	186.940	11.540	198.480
1963-64	186.850	—	186.850	186.850	9.004	195.854
1964-65	209.910	—	209.910	209.910	8.486	218.396
2° semestre 1965	80.850	—	80.850	80.850	4.117	84.967
1966	280.185	—	280.185	280.094	7.719	287.813
1967	280.000	—	280.000	260.000	6.203	266.203
1968	340.000	—	340.000	300.000	2.518	302.518
1969	380.415	—	380.415	230.000	1.186	231.186
1970	437.000	—	437.000	407.415	932	408.347
1971	410.718	—	410.718	400.585	747	401.332
1972	(*b*) 670.500	—	(*b*) 670.500	520.544	104	520.648
1973	774.500	—	774.500	1.036.530	129	1.036.659
1974	1.433.500	—	1.433.500	800.300	155	800.455
1975	1.789.500	—	1.789.500	2.060.590	183	2.060.773
1976	(*c*) 1.916.200	—	(*c*) 1.916.200	1.917.766	93	1.917.859
1977	2.305.500	—	2.305.500	2.777.844	61	2.777.905
TOTALE AL 31-12-1977	13.072.918	160.000	13.232.918	13.046.568	159.842	13.206.410
1978	2.774.500	—	2.774.500	—	—	—
1979	3.174.500	—	3.174.500	—	—	—
1980	3.621.500	—	3.621.500	—	—	—
1981	1.278.000	—	1.278.000	—	—	—
1982	1.228.000	—	1.228.000	—	—	—
1983	1.178.000	—	1.178.000	—	—	—
1984	1.028.000	—	1.028.000	—	—	—
1985	928.000	—	928.000	—	—	—
1986	473.000	—	473.000	—	—	—
1987	433.000	—	433.000	—	—	—
1988	393.000	—	393.000	—	—	—
1989	370.000	—	370.000	—	—	—
1990	370.000	—	370.000	—	—	—
1991	57.000	—	57.000	—	—	—
1992	45.000	—	45.000	—	—	—
1993	15.000	—	15.000	—	—	—
	17.366.500	—	17.366.500	—	—	—
Quota residuale sulla Legge n. 493	(*d*) 828.000	—	(*d*) 828.000	—	—	—
TOTALE	18.194.500	—	18.194.500	—	—	—
TOTALE GENERALE	**31.267.418**	**160.000**	**31.427.418**	**13.046.568**	**159.842**	**13.206.410**

(*a*) Poichè le dotazioni della legge n. 183 in sede di piano di ripartizione annuale sono evidenziate in quote globali senza specificazione dei singoli importi da assegnare ai diversi destinatari, la colonna delle dotazioni comprende anche le somme destinate ad altri enti (INPS, Regioni, Università meridionali,

(*Le note seguono a pag. 173*)

TAV. 111. – RIENTRI PER QUOTE INTERESSI DEI CREDITI IMI-ERP AL 31 DICEMBRE 1977

ESERCIZI	MILIONI DI LIRE
1952-53	5.623
1953-54	4.532
1954-55	4.718
1955-56	7.595
1956-57	5.420
1957-58	4.097
1958-59	4.868
1959-60	3.309
1960-61	3.503
1961-62	2.800
1962-63	2.371
1963-64	1.773
1964-65	1.376
2° semestre 1965	527
1966	739
1967	455
1968	196
1969	80
1970	127
1971	239
1972	6
1973	27
1974	4
1975	— 2
1976	65
1977	3
TOTALE	**54.451**

(*Segue nota da pag. 172*)

Enapi, Svimez), mentre quella dell'afflusso espone i versamenti effettuati dal Tesoro alla Cassa, ivi compresi quelli per Regioni ed Università meridionali.

(*b*) Al lordo di 150 milioni disposti in versamento alla Svimez (art. 11, 2° comma, legge 6-10-1971, n. 853).

(*c*) Sono compresi: 1.700 milioni per l'accertamento di ulteriori spese di gestione connesse al Piano di Rinascita della Sardegna; 172.000 milioni accertati e versati nel 1976 dal Ministero del Tesoro a valere sulla dotazione della legge n. 493 (i versamenti su tale legge sono effettuati di volta in volta in relazione alle esigenze di pagamento indicate semestralmente dalla Cassa al Ministero del Tesoro).

(*d*) Per i motivi indicati nella nota (*c*) la quota ancora da accertare e versare sui fondi della legge n. 493 deve essere indicata nel suo importo globale non essendo stato prefissato dal legislatore il piano annuale di versamento.

XII. — SERIE STORICHE

TAV. 112. – PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI (*a*)

A) Numero (b)

ANNI / REGIONI	BONIFICHE E SISTEMAZIONI MONTANE	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	VIABILITÀ	OPERE D'INTERESSE TURISTICO	OPERE FERROVIARIE E MARITTIME	OSPEDALI CIVILI	OPERE PORTUALI E AERO-PORTUALI	OPERE PUBBLICHE IN ZONE TERREMOTATE	AREE E NUCLEI INDUSTRIALI	PROGETTI SPECIALI	TOTALE
Per anni											
1950	159	17	—	—	—	—	—	—	—	—	176
1951	467	108	551	23	—	—	—	—	—	—	1149
1952	1.042	157	396	60	18	—	—	—	—	—	1.673
1953	551	165	206	38	71	—	—	—	—	—	1.031
1954	401	89	61	42	32	—	—	—	—	—	625
1955	552	154	101	55	38	—	—	—	—	—	900
1956	625	138	91	40	4	—	—	—	—	—	898
1957	626	135	68	33	2	—	—	—	—	—	864
1958	787	162	320	63	15	—	—	—	—	—	1.347
1959	784	156	236	57	8	—	—	—	—	—	1.241
1960	1.165	196	159	117	10	—	—	—	—	—	1.647
1961	1.082	159	103	99	10	—	—	—	2	—	1.455
1962	1.005	209	92	96	9	—	—	—	12	—	1.423
1963	222	150	107	99	2	5	15	1	44	—	1.245
1964	224	77	32	36	1	12	14	14	20	—	430
1965	291	105	44	27	—	18	3	6	26	—	520
1966	329	173	91	35	—	17	3	3	19	—	670
1967	474	189	20	89	—	5	17	5	34	—	833
1968	617	205	34	618	2	2	15	5	58	—	1.556
1969	312	132	36	346	—	5	12	—	77	—	920
1970	262	71	18	97	2	6	12	10	92	—	570
1971	254	83	16	33	—	3	7	5	155	—	556
1972	504	147	35	37	—	2	12	20	157	—	914
1973	370	174	110	40	—	6	8	7	129	35	879
1974	309	421	38	51	2	4	7	1	132	76	1.041
1975	222	395	49	92	—	25	11	—	96	142	1.032
1976	330	318	35	64	—	70	2	—	27	48	894
1977	138	365	30	59	—	14	—	1	83	353	1.043
TOTALE AL 31-12-1977	**14.704**	**4.850**	**3.079**	**2.446**	**226**	**194**	**138**	**78**	**1.163**	**654**	**27.532**
Per regioni, al 31 dicembre 1977											
Toscana	189	28	31	22	—	3	—	—	39	4	316
Marche	68	(*) 49	10	39	—	—	—	—	—	12	178
Lazio	1.151	295	263	161	—	16	—	—	102	21	2.009
Abruzzi	1.327	544	347	387	—	21	11	—	149	38	2.824
Molise	573	185	181	81	—	3	—	—	33	17	1.073
Campania	2.013	1.127	639	634	—	36	(*) 34	78	203	115	4.879
Puglia	1.701	325	(*) 389	283	—	33	19	—	174	58	2.982
Basilicata	1.637	180	(*) 198	104	—	5	3	—	91	74	2.292
Calabria	1.919	879	415	275	—	46	21	—	76	86	3.717
Sicilia	2.193	814	(*) 383	267	—	20	17	—	156	118	3.968
Sardegna	1.910	405	223	190	—	11	32	—	139	86	2.996
Lavori riguardanti più regioni	(*) 23	(*) 19	—	3	(*a*) 226	—	1	—	1	25	298
TOTALE	**14.704**	**4.850**	**3.079**	**2.446**	**226**	**194**	**(*) 138**	**78**	**1.163**	**654**	**27.532**

(*) Dato rettificato.
(*a*) Al netto delle revoche avutesi nel periodo. Comprese le opere per le quali non ha luogo l'appalto.
(*b*) Comprese le perizie relative a studi e ricerche.
(*c*) Per le opere ferroviarie non è possibile fornire il dato regionale, in quanto gli interventi riguardano congiuntamente più regioni.

SERIE STORICHE

Segue : TAV. 112. – PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI (*a*)

B) Importo – comprese le quote a carico terzi (*b*)

(milioni di lire)

ANNI / REGIONI	BONIFICHE E SISTEMAZIONI MONTANE	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	VIABILITÀ	OPERE D'INTERESSE TURISTICO	OPERE FERROVIARIE E MARITTIME	OSPEDALI CIVILI	OPERE PORTUALI E AERO-PORTUALI	OPERE PUBBLICHE IN ZONE TERREMOTATE	AREE E NUCLEI INDUSTRIALI	PROGETTI SPECIALI	TOTALE
Per anni											
1950	9.717	3.126	—	—	—	—	—	—	—	—	12.843
1951	34.883	12.585	33.044	1.191	—	—	—	—	—	—	81.703
1952	73.222	17.755	27.994	4.537	10.499	—	—	—	—	—	134.007
1953	54.331	14.476	19.143	3.376	24.554	—	—	—	—	—	115.880
1954	33.476	17.256	6.220	2.301	10.921	—	—	—	—	—	70.174
1955	44.951	15.736	9.777	3.376	29.585	—	—	—	—	—	103.425
1956	39.185	19.134	7.510	1.814	1.498	—	—	—	—	—	69.141
1957	41.293	23.220	8.170	2.489	1.971	—	—	—	—	—	77.143
1958	61.161	24.929	17.304	3.726	13.898	—	—	—	—	—	121.018
1959	45.753	24.329	20.781	3.656	3.608	—	—	—	—	—	98.127
1960	84.855	25.761	14.281	7.026	2.496	—	—	—	—	—	134.419
1961	76.364	27.269	13.205	7.079	8.617	—	—	—	50	—	132.584
1962	75.145	37.870	17.422	7.283	7.920	—	—	—	1.646	—	147.286
1963	57.331	29.094	28.937	7.013	1.459	2.906	7.289	5	15.485	—	149.519
1964	20.927	11.342	10.845	2.108	541	5.495	6.877	3.204	6.862	—	68.201
1965	30.162	32.311	18.866	2.456	1.500	10.047	2.380	1.916	5.005	—	104.643
1966	64.523	41.872	49.093	4.168	1.733	12.832	1.093	313	2.172	—	177.799
1967	105.082	51.746	24.973	6.644	—	5.119	17.120	433	4.691	—	215.808
1968	99.426	95.720	57.235	13.049	792	5.069	7.946	304	10.761	—	290.302
1969	52.725	57.265	54.995	9.987	—	9.433	16.837	205	42.405	—	243.852
1970	53.313	43.574	49.131	8.742	800	6.830	28.012	434	40.769	—	231.605
1971	114.899	81.644	60.589	17.167	600	3.424	8.718	411	91.588	—	379.040
1972	113.143	98.901	121.114	22.273	400	8.290	11.221	3.248	91.907	—	470.497
1973	123.630	135.837	103.622	12.996	140	6.177	25.056	983	142.634	120.520	671.595
1974	168.069	240.726	142.131	19.613	6.917	5.934	53.199	862	158.281	298.573	1.094.305
1975	124.222	225.902	117.387	37.603	—	47.879	50.033	309	198.593	842.102	1.644.030
1976	211.840	190.574	80.076	31.427	—	241.660	11.295	2	97.676	230.489	1.095.669
1977	132.184	349.765	282.511	47.266	—	50.825	32.026	541	298.884	1.430.348	2.623.720
TOTALE AL 31-12-1977	**2.145.812**	**1.949.719**	**1.396.356**	**290.366**	**130.449**	**421.920**	**279.102**	**13.170**	**1.209.409**	**2.922.032**	**10.758.335**
Per regioni, al 31 dicembre 1977											
Toscana	15.367	10.774	50.339	2.271	—	16.638	—	—	14.239	8.521	118.149
Marche	1.893	(*) 3.739	925	2.038	—	—	—	—	—	3.933	12.528
Lazio	94.925	118.531	118.455	14.439	—	37.053	—	—	106.767	51.174	541.344
Abruzzi	103.819	141.906	179.638	23.779	—	59.919	12.419	—	61.859	100.163	683.502
Molise	77.869	(*) 48.751	146.553	6.368	—	(*) 14.720	—	—	17.331	52.231	363.823
Campania	259.585	531.052	221.180	84.471	—	89.952	46.385	13.170	153.330	634.387	2.033.512
Puglia	278.275	287.860	146.162	49.253	—	66.108	21.773	—	264.361	716.542	1.830.334
Basilicata	274.372	(*) 73.598	166.160	12.339	—	14.146	2.557	—	43.501	283.800	870.473
Calabria	209.265	298.379	97.986	21.882	—	65.430	100.069	—	148.637	349.524	1.291.172
Sicilia	468.749	257.672	161.210	52.611	—	36.862	52.529	—	155.356	460.133	1.645.122
Sardegna	342.606	177.063	107.748	20.844	—	21.092	43.360	—	243.883	244.503	1.201.099
Lavori riguardanti più regioni	(*) 19.087	(*) 394	—	71	(*c*) 130.449	—	10	—	145	17.121	167.277
TOTALE	**2.145.812**	**1.949.719**	**1.396.356**	**290.366**	**130.449**	**421.920**	**279.102**	**13.170**	**1.209.409**	**2.922.032**	**10.758.335**

SERIE STORICHE

Segue: TAV. 112. – PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI (*a*)

C) Importo – escluse le quote a carico terzi (*b*)

(milioni di lire)

ANNI / REGIONI	BONIFICHE E SISTEMAZIONI MONTANE	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	VIABILITÀ	OPERE D'INTERESSE TURISTICO	OPERE FERROVIARIE E MARITTIME	OSPEDALI CIVILI	OPERE PORTUALI E AERO-PORTUALI	OPERE PUBBLICHE IN ZONE TERREMOTATE	AREE E NUCLEI INDUSTRIALI	PROGETTI SPECIALI	TOTALE
Per anni											
1950	9.204	3.126	—	—	—	—	—	—	—	—	12.330
1951	31.751	12.455	33.004	1.191	—	—	—	—	—	—	78.401
1952	69.567	17.495	27.994	4.537	10.499	—	—	—	—	—	130.092
1953	52.104	14.436	19.135	3.376	24.554	—	—	—	—	—	113.605
1954	31.342	17.208	6.218	2.301	10.921	—	—	—	—	—	67.990
1955	42.352	15.711	9.767	3.376	29.585	—	—	—	—	—	100.791
1956	36.123	19.097	7.449	1.814	1.498	—	—	—	—	—	65.981
1957	38.396	23.161	8.170	2.439	1.971	—	—	—	—	—	74.137
1958	57.895	24.891	17.304	3.725	13.898	—	—	—	—	—	117.713
1959	43.548	23.931	20.781	3.656	3.608	—	—	—	—	—	95.524
1960	81.655	25.754	14.277	7.026	2.496	—	—	—	—	—	131.208
1961	75.975	27.106	13.205	7.077	8.617	—	—	—	50	—	132.030
1962	72.485	37.416	17.422	7.283	7.920	—	—	—	1.398	—	143.924
1963	54.879	27.951	28.919	7.013	1.459	2.906	7.289	5	13.178	—	143.599
1964	19.930	11.233	10.845	2.107	541	5.495	6.877	3.204	6.288	—	66.520
1965	28.737	31.812	18.869	2.456	1.500	10.047	2.380	1.916	4.270	—	101.987
1966	61.632	40.515	49.093	4.168	1.733	12.832	1.093	313	1.941	—	173.320
1967	105.001	51.626	24.973	6.594	—	5.119	17.120	433	4.040	—	214.906
1968	98.417	93.457	57.233	12.693	792	5.069	7.946	304	10.343	—	286.254
1969	51.648	56.588	54.995	9.702	—	9.433	16.837	205	40.755	—	240.163
1970	52.926	43.525	49.130	8.678	800	6.830	28.012	434	39.219	—	229.554
1971	114.403	81.398	60.544	17.167	600	3.424	8.718	411	88.377	—	375.042
1972	111.878	96.971	121.114	22.273	400	8.290	11.221	3.248	87.805	—	463.200
1973	120.972	135.373	103.622	12.999	140	6.177	25.056	983	139.095	120.520	664.937
1974	167.245	241.596	142.131	19.643	3.662	5.934	53.199	862	152.148	298.573	1.084.993
1975	123.270	225.766	117.387	37.573	—	47.879	50.033	309	193.325	842.026	1.637.568
1976	211.794	190.425	80.076	31.427	—	241.666	11.295	2	98.872	230.489	1.096.040
1977	131.978	349.199	282.450	46.137	—	50.825	32.026	541	295.185	1.429.383	2.617.724
TOTALE AL 31-12-1977	**2.097.107**	**1.939.222**	**1.396.107**	**288.431**	**127.194**	**421.920**	**279.102**	**13.170**	**1.176.289**	**2.920.991**	**10.659.533**
Per regioni, al 31 dicembre 1977											
Toscana	14.813	10.773	50.339	2.265	—	16.638	—	—	13.444	8.521	116.793
Marche	1.862	(*) 3.739	925	2.034	—	—	—	—	—	3.933	12.493
Lazio	96.992	118.531	118.409	13.893	—	37.053	—	—	102.819	51.174	532.871
Abruzzi	101.577	141.732	179.634	23.644	—	59.919	12.419	—	59.205	100.163	678.293
Molise	76.613	(*) 48.751	146.553	6.334	—	(*) 14.720	—	—	16.787	52.231	361.989
Campania	252.036	525.336	221.170	84.190	—	89.952	46.385	13.170	146.611	634.387	2.013.237
Puglia	270.578	286.673	146.153	49.144	—	66.108	21.773	—	258.684	716.542	1.815.655
Basilicata	268.831	(*) 73.598	166.160	11.707	—	14.146	2.557	—	40.855	283.800	861.654
Calabria	205.233	297.891	97.906	21.753	—	65.430	100.069	—	146.825	349.524	1.284.631
Sicilia	460.814	256.291	161.210	52.597	—	36.862	52.529	—	153.101	460.131	1.633.535
Sardegna	334.671	175.513	107.648	20.793	—	21.092	43.360	—	237.813	243.540	1.184.436
Lavori riguardanti più regioni	(*) 19.087	(*) 394	—	71	(c) 127.194	—	10	—	145	17.045	163.946
TOTALE	**2.097.107**	**1.939.222**	**1.396.107**	**288.431**	**127.194**	**421.920**	**279.102**	**13.170**	**1.176.289**	**2.920.991**	**10.659.533**

TAV. 113. – L[AVORI] APPALTATI (*a*)

A) N[umero] (*b*)

ANNI / REGIONI	BONIFICHE E SISTEMAZIONI MONTANE	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	VIABILITÀ	OPERE D'INTERESSE TURISTICO	OPERE FERROVIARIE E MARITTIME	OSPEDALI CIVILI	OPERE PORTUALI E AERO-PORTUALI	OPERE PUBBLICHE IN ZONE TERREMOTATE	AREE E NUCLEI INDUSTRIALI	PROGETTI SPECIALI	TOTALE
Per anni											
1950	137	4	—	—	—	—	—	—	—	—	141
1951	388	98	448	9	—	—	—	—	—	—	943
1952	990	159	395	47	—	—	—	—	—	—	1.591
1953	630	163	279	51	—	—	—	—	—	—	1.167
1954	365	94	63	41	44	—	—	—	—	—	623
1955	506	142	95	46	60	—	—	—	—	—	824
1956	612	146	105	44	35	—	—	—	—	—	916
1957	626	116	63	43	9	—	—	—	—	—	861
1958	806	167	298	54	13	—	—	—	—	—	1.334
1959	772	135	199	59	9	—	—	—	—	—	1.173
1960	1.162	200	205	106	8	—	—	—	—	—	1.684
1961	1.061	168	98	86	11	—	—	—	—	—	1.423
1962	1.028	195	101	102	8	—	—	—	2	—	1.435
1963	915	182	101	86	3	—	—	—	6	—	1.328
1964	268	81	50	62	1	1	1	—	41	—	513
1965	258	80	35	27	4	12	12	8	16	—	466
1966	303	157	80	42	2	16	13	10	25	—	629
1967	389	176	29	70	5	15	8	4	15	—	698
1968	574	217	46	610	—	10	4	3	17	—	1.539
1969	422	148	33	362	4	5	14	6	63	—	1.073
1970	307	86	31	105	1	5	17	3	82	—	633
1971	212	43	11	25	1	6	13	10	74	—	423
1972	447	97	31	42	—	—	10	3	119	—	804
1973	397	131	72	28	1	2	12	17	155	—	777
1974	297	237	70	53	1	3	8	10	107	20	890
1975	285	564	55	95	1	6	8	3	157	58	1.237
1976	315	270	22	48	—	20	7	—	113	98	833
1977	186	141	32	70	—	39	5	—	55	79	567
TOTALE AL 31-12-1977	**14.658**	**4.397**	**3.047**	**2.413**	—	42	—	—	24	72	567
					221	**182**	**132**	**77**	**1.071**	**327**	**26.525**
Per regioni, al 31 *dicembre* 1977											
Toscana	189	26	29	21	—	2	—	—	38	2	307
Marche	68	(*) 48	10	39	—	—	—	—	—	9	174
Lazio	1.148	248	259	157	—	15	—	—	90	8	1.925
Abruzzi	1.321	504	343	385	—	18	11	—	136	10	2.728
Molise	569	174	180	77	—	3	—	—	26	6	1.035
Campania	2.008	998	631	631	—	35	(*) 31	77	193	65	4.669
Puglia	1.694	301	385	277	—	31	18	—	160	39	2.905
Basilicata	1.630	(*) 155	198	102	—	4	3	—	80	30	2.202
Calabria	1.916	830	413	274	—	45	20	—	71	37	3.606
Sicilia	2.182	735	(*) 382	261	—	18	17	—	147	60	3.802
Sardegna	1.910	359	217	186	—	11	31	—	129	39	2.882
Lavori riguardanti più regioni	(*) 23	(*) 19	—	3	(*c*) 221	—	1	—	1	22	290
TOTALE	**14.658**	**4.397**	**3.047**	**2.413**	**221**	**182**	(*) **132**	**77**	**1.071**	**327**	**26.525**

(*) Dato rettificato.
(*a*) Al netto delle revoche avutesi nel periodo. Comprese le opere per le quali non ha luogo l'appalto.
(*b*) Comprese le perizie relative a studi e ricerche.
(*c*) Per le opere ferroviarie non è possibile fornire il dato regionale, in quanto gli interventi riguardano congiuntamente più regioni.

SERIE STORICHE

Segue: TAV. 113. - LAVORI APPALTATI (*a*)

B) Importo al lordo dei ribassi d'asta, comprese le quote a carico terzi (*b*)

(milioni di lire)

ANNI / REGIONI	BONIFICHE E SISTEMAZIONI MONTANE	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	VIABILITÀ	OPERE D'INTERESSE TURISTICO	OPERE FERROVIARIE E MARITTIME	OSPEDALI CIVILI	OPERE PORTUALI E AERO-PORTUALI	OPERE PUBBLICHE IN ZONE TERREMOTATE	AREE E NUCLEI INDUSTRIALI	PROGETTI SPECIALI	TOTALE
Per anni											
1950	4.674	70	—	—	—	—	—	—	—	—	4.744
1951	27.375	10.804	26.153	414	—	—	—	—	—	—	64.746
1952	68.198	17.406	27.220	2.530	—	—	—	—	—	—	115.354
1953	55.936	15.356	24.254	4.263	11.260	—	—	—	—	—	111.069
1954	26.662	19.883	5.453	1.705	21.239	—	—	—	—	—	74.942
1955	44.691	10.717	9.774	3.132	12.943	—	—	—	—	—	81.257
1956	44.285	19.462	9.273	3.546	10.522	—	—	—	—	—	87.088
1957	42.181	19.939	6.126	2.952	3.158	—	—	—	—	—	74.356
1958	65.235	27.626	17.515	3.421	10.685	—	—	—	—	—	124.482
1959	40.997	18.307	15.335	3.670	9.098	—	—	—	—	—	87.407
1960	84.487	26.746	20.364	6.371	2.179	—	—	—	—	—	140.147
1961	76.224	30.001	12.858	5.518	3.659	—	—	—	50	—	128.310
1962	65.778	37.441	11.744	7.951	7.148	—	—	—	125	—	130.187
1963	70.334	30.700	27.190	5.527	2.766	350	1.045	—	5.565	—	143.477
1964	33.065	12.146	19.523	4.014	2.243	6.050	5.791	2.339	7.240	—	92.411
1965	22.939	21.137	10.902	2.660	4.920	9.689	5.915	2.539	5.720	—	86.421
1966	47.008	41.284	35.625	4.394	3.188	9.848	4.749	549	1.675	—	148.320
1967	63.788	36.970	22.113	4.180	536	8.552	4.005	396	1.583	—	142.123
1968	90.354	97.512	57.516	10.075	1.279	6.979	16.376	294	16.874	—	297.259
1969	88.275	68.734	41.342	12.722	3.217	9.433	15.942	264	17.339	—	257.268
1970	66.814	46.927	71.845	9.601	1.487	6.796	27.258	434	42.004	—	273.166
1971	68.797	49.498	32.461	7.382	1.255	1.848	14.869	260	75.779	—	252.149
1972	121.771	60.194	116.081	26.083	637	6.388	10.714	2.624	93.970	—	438.462
1973	108.882	113.582	86.056	14.680	720	4.531	24.138	1.431	79.161	61.115	494.296
1974	150.379	143.342	145.461	18.323	302	8.304	52.571	1.190	187.027	180.572	887.471
1975	183.576	338.722	156.765	39.754	—	31.900	30.428	309	144.774	539.232	1.465.460
1976	174.584	170.407	54.560	28.184	—	126.959	32.684	2	142.111	343.325	1.072.816
1977	180.355	188.352	101.352	36.869	—	150.494	31.525	39	157.123	475.205	1.321.314
TOTALE AL 31-12-1977	**2.117.644**	**1.673.265**	**1.164.861**	**269.921**	**114.441**	**388.121**	**278.010**	**12.670**	**978.120**	**1.599.449**	**8.596.502**
Per regioni, al 31 dicembre 1977											
Toscana	15.367	(*) 5.244	30.465	2.117	—	13.638	—	—	13.249	550	80.630
Marche	1.893	(*) 3.679	925	2.038	—	—	—	—	—	3.641	12.176
Lazio	89.561	90.811	88.716	13.414	—	35.993	—	—	80.342	21.765	420.602
Abruzzi	101.541	130.289	125.348	23.384	—	54.245	12.419	—	53.015	24.613	524.854
Molise	76.784	(*) 39.532	145.794	5.870	—	(*) 14.720	—	—	13.927	13.066	309.693
Campania	254.718	434.780	162.934	83.716	—	84.714	45.822	12.670	125.105	220.382	1.424.841
Puglia	277.481	253.873	110.861	45.012	—	61.331	21.624	—	209.168	558.274	1.537.624
Basilicata	273.530	(*) 57.714	166.160	11.012	—	6.146	2.557	—	30.779	221.391	769.289
Calabria	207.923	275.017	94.593	20.401	—	64.630	99.700	—	117.508	231.845	1.111.617
Sicilia	457.153	227.944	148.760	43.494	—	31.612	52.529	—	112.190	243.788	1.317.470
Sardegna	342.606	153.988	90.305	19.392	—	21.092	43.349	—	222.692	50.753	944.177
Riguardanti più regioni	(*) 19.087	(*) 394	—	(*) 71	(*c*) 114.441	—	10	—	145	9.381	143.529
TOTALE	**2.117.644**	**1.673.265**	**1.164.861**	**269.921**	**114.441**	**388.121**	**278.010**	**12.670**	**978.120**	**1.599.449**	**8.596.502**

SERIE STORICHE

Segue: TAV. 113. - LAVORI APPALTATI (*a*)

C) Importo al netto dei ribassi d'asta comprese le quote a carico terzi (b)

(milioni di lire)

ANNI / REGIONI	BONIFICHE E SISTEMAZIONI MONTANE	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	VIABILITÀ	OPERE D'INTERESSE TURISTICO	OPERE FERROVIARIE E MARITTIME	OSPEDALI CIVILI	OPERE PORTUALI E AERO-PORTUALI	OPERE PUBBLICHE IN ZONE TERREMOTATE	AREE E NUCLEI INDUSTRIALI	PROGETTI SPECIALI	TOTALE
Per anni											
1950	4.225	70	—	—	—	—	—	—	—	—	4.295
1951	25.310	9.681	24.124	341	—	—	—	—	—	—	59.456
1952	63.500	16.363	24.740	2.383	—	—	—	—	—	—	106.986
1953	52.798	14.103	21.025	4.007	9.400	—	—	—	—	—	101.333
1954	23.814	18.401	4.523	1.539	19.667	—	—	—	—	—	67.944
1955	43.511	9.937	7.740	2.611	11.567	—	—	—	—	—	75.366
1956	41.851	17.334	7.391	3.130	9.084	—	—	—	—	—	78.790
1957	38.526	18.267	5.346	2.754	3.200	—	—	—	—	—	68.093
1958	56.716	24.992	14.630	3.041	10.503	—	—	—	—	—	109.882
1959	36.252	17.099	13.320	3.239	8.482	—	—	—	—	—	78.392
1960	76.476	24.375	17.763	5.642	1.876	—	—	—	—	—	126.132
1961	66.472	27.935	11.616	4.959	3.350	—	—	—	50	—	114.382
1962	61.858	36.415	10.536	7.225	6.371	—	—	—	123	—	122.528
1963	65.967	30.619	24.746	5.196	2.600	350	1.045	—	5.445	—	135.968
1964	32.031	12.091	18.379	3.886	2.190	5.971	5.637	2.173	7.066	—	89.424
1965	21.704	20.213	10.100	2.516	3.975	9.099	5.626	2.243	5.510	—	80.986
1966	43.998	37.166	31.398	4.198	2.929	9.266	4.349	520	1.408	—	135.232
1967	55.731	33.630	19.420	3.949	385	7.945	3.484	395	1.411	—	126.350
1968	78.362	88.818	47.802	9.285	1.165	6.436	14.674	277	15.242	—	262.061
1969	80.833	63.605	37.720	11.582	2.939	9.013	13.699	254	15.514	—	235.159
1970	63.832	44.428	67.114	8.945	1.203	6.926	22.878	425	39.232	—	254.983
1971	64.773	48.356	30.040	6.936	980	1.839	15.498	259	72.392	—	241.073
1972	114.501	56.844	105.415	22.451	478	6.383	10.082	2.288	88.442	—	406.884
1973	103.557	108.419	72.699	13.568	547	4.387	21.463	1.284	77.514	60.944	464.382
1974	148.688	140.509	139.703	17.796	302	8.314	51.708	1.178	179.785	178.015	865.998
1975	179.900	330.628	154.039	39.188	—	31.360	29.266	309	141.108	500.142	1.405.940
1976	170.276	167.187	51.008	27.825	—	125.134	32.310	2	135.045	331.150	1.039.937
1977	173.926	180.657	98.848	36.283	—	144.493	29.843	38	152.392	468.800	1.285.280
TOTALE AL 31-12-1977	**1.989.388**	**1.598.142**	**1.071.185**	**254.475**	**103.193**	**376.916**	**261.562**	**11.645**	**937.679**	**1.539.051**	**8.143.236**
Per regioni, al 31 dicembre 1977											
Toscana	14.045	(*) 4.844	28.012	1.891	—	13.376	—	—	12.661	544	75.373
Marche	1.876	(*) 3.478	839	1.903	—	—	—	—	—	3.516	11.612
Lazio	83.091	85.097	81.622	12.506	—	35.180	—	—	76.446	20.815	394.757
Abruzzi	93.874	122.431	113.998	21.711	—	52.823	11.873	—	49.002	23.086	488.798
Molise	69.192	(*) 36.596	129.597	5.403	—	(*) 14.720	—	—	13.926	12.751	282.185
Campana	237.683	413.750	150.981	80.612	—	82.313	42.247	11.645	119.520	215.217	1.353.968
Puglia	257.198	250.705	104.884	41.552	—	59.829	21.023	—	198.470	557.512	1.491.175
Basilicata	256.478	(*) 53.044	151.674	10.561	—	6.113	2.449	—	29.664	220.794	730.777
Calabria	194.372	264.374	85.920	19.340	—	62.941	97.605	—	112.722	197.057	1.034.331
Sicilia	435.759	216.240	139.529	40.630	—	30.732	44.174	—	108.665	237.018	1.252.747
Sardegna	326.735	147.189	84.129	18.295	—	18.889	42.181	—	216.456	41.465	895.339
Lavori riguardanti più regioni	(*) 19.085	(*) 394	—	71	(*c*) 103.193	—	10	—	145	9.276	132.174
TOTALE	**1.989.388**	**1.598.142**	**1.071.185**	**254.475**	**103.193**	**376.916**	**261.562**	**11.645**	**937.679**	**1.539.051**	**8.143.236**

SERIE STORICHE

Segue : TAV. 113. – LAVORI APPALTATI (*a*)

D) Importo al netto dei ribassi d'asta – escluse le quote a carico terzi (*b*)

(milioni di lire)

ANNI / REGIONI	BONIFICHE E SISTEMAZIONI MONTANE	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	VIABILITÀ	OPERE D'INTERESSE TURISTICO	OPERE FERROVIARIE E MARITTIME	OSPEDALI CIVILI	OPERE PORTUALI E AERO-PORTUALI	OPERE PUBBLICHE IN ZONE TERREMOTATE	AREE E NUCLEI INDUSTRIALI	PROGETTI SPECIALI	TOTALE
Per anni											
1950	4.037	70	—	—	—	—	—	—	—	—	4.107
1951	22.901	9.551	24.124	341	—	—	—	—	—	—	56.017
1952	60.622	16.255	24.900	2.383	—	—	—	—	—	—	104.160
1953	50.152	13.962	21.023	4.007	9.400	—	—	—	—	—	98.544
1954	22.616	18.362	4.515	1.539	19.667	—	—	—	—	—	66.699
1955	41.437	9.891	7.737	2.611	11.567	—	—	—	—	—	73.243
1956	38.757	17.330	7.352	3.130	9.084	—	—	—	—	—	75.653
1957	35.628	18.166	5.184	2.754	3.200	—	—	—	—	—	64.732
1958	52.919	25.020	14.600	3.040	10.503	—	—	—	—	—	106.082
1959	34.441	17.089	13.351	3.189	8.482	—	—	—	—	—	76.552
1960	72.419	24.362	17.762	5.642	1.876	—	—	—	—	—	122.061
1961	66.174	27.419	11.616	4.959	3.350	—	—	—	50	—	113.568
1962	58.699	36.236	10.532	7.225	6.371	—	—	—	118	—	119.181
1963	64.015	29.617	24.726	5.196	2.600	350	1.045	—	4.681	—	132.230
1964	31.475	11.685	18.379	3.886	2.190	5.971	5.637	2.173	5.972	—	87.368
1965	20.354	19.579	10.104	2.516	3.975	9.090	5.626	2.243	4.859	—	78.346
1966	42.741	36.893	31.398	4.198	2.929	9.266	4.349	520	1.223	—	133.517
1967	54.629	32.937	19.420	3.899	385	7.945	3.484	395	1.276	—	124.370
1968	77.043	88.556	47.800	8.929	1.165	6.436	14.674	277	13.807	—	255.687
1969	79.577	62.531	37.720	11.297	2.939	9.013	13.699	254	13.832	—	230.849
1970	63.478	43.623	67.114	8.880	1.203	6.926	22.878	425	37.922	—	252.480
1971	64.219	48.634	30.040	6.936	980	1.839	15.498	259	69.475	—	237.862
1972	113.682	56.506	105.415	22.451	478	6.383	10.082	2.288	84.733	—	402.818
1973	100.884	106.883	72.699	13.570	547	4.387	21.463	1.284	73.631	60.944	456.292
1974	147.116	140.424	139.703	17.796	302	8.314	51.708	1.178	174.212	178.015	858.768
1975	179.225	330.558	154.039	39.188	—	31.360	29.266	309	138.636	500.067	1.402.648
1976	170.231	167.039	51.008	27.825	—	125.134	32.310	2	132.723	331.150	1.037.422
1977	173.648	180.546	98.747	36.281	—	144.502	29.843	38	151.808	468.800	1.284.213
TOTALE AL 31-12-1977	**1.943.119**	**1.589.724**	**1.071.008**	**253.668**	**103.193**	**376.916**	**261.562**	**11.645**	**908.958**	**1.538.976**	**8.058.769**
Per regioni, al 1 dicembre 1977											
Toscana	13.513	(*) 4.844	28.012	1.885	—	13.376	—	—	11.863	544	74.037
Marche	1.844	(*) 3.478	839	1.899	—	—	—	—	—	3.516	11.576
Lazio	79.376	85.097	81.622	12.439	—	35.180	—	—	73.428	20.815	387.957
Abruzzi	91.783	122.266	113.994	21.575	—	52.823	11.873	—	46.737	23.086	484.137
Molise	68.106	(*) 36.596	129.597	5.369	—	(*) 14.720	—	—	13.382	12.751	280.521
Campania	230.957	409.064	150.972	80.333	—	82.313	42.247	11.645	113.670	215.217	1.336.418
Puglia	250.106	249.664	104.875	41.485	—	59.829	21.023	—	193.305	557.512	1.477.802
Basilicata	250.843	(*) 53.047	151.674	10.536	—	6.113	2.449	—	27.326	220.794	722.779
Calabria	189.990	263.906	85.865	19.210	—	62.941	97.605	—	111.499	197.057	1.028.073
Sicilia	428.125	215.184	139.529	40.616	—	30.732	44.174	—	106.532	237.018	1.241.910
Sardegna	319.391	146.184	84.029	18.250	—	18.889	42.181	—	211.071	41.465	881.460
Lavori riguardanti più regioni	(*) 19.085	(*) 394	—	71	(*c*) 103.193	—	10	—	145	9.201	132.099
TOTALE	**1.943.119**	**1.589.724**	**1.071.008**	**253.668**	**103.193**	**376.916**	**261.562**	**11.645**	**908.958**	**1.538.976**	**8.058.769**